



Jacopo Sodi
NOTAIO

Repertorio n. 16.683

Raccolta n. 7.909

VERBALE DI ASSEMBLEA
della società "**Pharmanutra S.p.A.**"
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di maggio
(2 maggio 2023)

In Firenze, Via dei Della Robbia n. 38, nel mio studio, piano primo.

A richiesta della società "**Pharmanutra S.p.A.**" con sede in Pisa, Via delle Lenze n. 216/B, capitale sociale di Euro 1.123.097,70 (unmilionecentoventitremilanovantasette e settanta centesimi) interamente versato, iscritta al registro delle imprese della Toscana Nord-Ovest con il codice fiscale e il numero di iscrizione 01679440501, REA n. 146259, società con azioni quotate presso Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Io Dottor Jacopo Sodi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, così procedo alla verbalizzazione per atto pubblico, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, dello svolgimento dell'assemblea dei soci della predetta società, tenutasi alla mia costante presenza il giorno 26 aprile 2023 esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

Io Notaio, che ho assistito ai lavori assembleari dal mio studio in Firenze, Via dei Della Robbia n. 38, mediante mezzi di telecomunicazione, dò atto che l'assemblea si è svolta come segue.

"Alle ore 15,09 (quindici virgola zero nove) del giorno 26 aprile 2023, ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea Lacorte Andrea, nato a Pisa il giorno 7 ottobre 1960, nella sua qualità di Presidente della Società, collegato in videoconferenza, il quale invita me Notaio a procedere alla verbalizzazione della riunione.

Constatazioni preliminari del Presidente

Il Presidente dichiara ed attesta che:

* la presente assemblea è stata regolarmente convocata, nei modi e termini previsti della legge e dallo Statuto, mediante pubblicazione dell'avviso, ai sensi dell'art. 125 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998, sul sito internet della Società in data 18 marzo 2023 e sul quotidiano "Il Sole 24 ore" in data 13 marzo 2023;

* (i) l'intervento dei Soci in Assemblea è previsto esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del d. lgs. n. 58/1998, in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge n. 27/2020, e successive proroghe in materia, e (ii) la Società ha altresì previsto che coloro che sono legittimati a intervenire in assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, debbano avvalersi di mezzi di telecomunicazione, ai sensi del predetto D.L. 18/2020 e successive proroghe, e ha reso noto agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi di telecomunicazione;

* la Società ha individuato quale "Rappresentante Designato" *ex art. 135 undecies* D.Lgs. 58/1998, Monte Titoli S.p.A., presente in assemblea con Buta Letterio, nato a Roma il 17 settembre 1996, mediante collegamento audio-video, al fine del conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto e ha reso disponibile, sul proprio sito *internet*, il modulo per il conferimento della delega;

* come precisato nell'avviso di convocazione, è stato altresì possibile conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del

REGISTRATO a Firenze in data 04/05/2023 al n. 16563 serie 1T Esatti Euro 200,00
--

TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile sul sito *internet* della Società;

* Monte Titoli ha reso noto, in qualità di Rappresentante Designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'art. 135-*decies*, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

* l'assemblea si tiene in unica convocazione;

* non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 *bis* del D.Lgs. n. 58/1998, né nuove proposte di deliberazione, salvo quanto *infra* precisato in merito alle proposte individuali di delibera relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione;

* attualmente il capitale sociale è di Euro 1.123.097,70 suddiviso in n. 9.680.977 (novemilioneiseicentoottantamilanovecentosettantasette) azioni ordinarie prive del valore nominale;

* la Società, alla data della *record date*, era titolare di n. 65.381 (sessantacinquemilatrecentottantuno) azioni ordinarie proprie, pari al 0,6754% (zero virgola seimilasettecentocinquantaquattro per cento) del relativo capitale sociale (oggi la situazione è analoga);

* sono attualmente intervenuti, mediante delega al Rappresentante Designato, numero 127 (centoventisette) soci e soggetti legittimati al voto, portatori complessivamente di numero 7.978.677 (settemilioneinovecentosettantottomilaseicentosettantasette) azioni ordinarie con diritto di voto, rappresentanti circa il 82,416% (ottantadue virgola quattrocentosedici per cento) del capitale sociale;

* è stata verificata, dall'ufficio della Società a ciò predisposto, la rispondenza delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato, è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

* la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative alla *record date* - termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, ossia il 17 aprile 2023; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

* i predetti soci e soggetti risultano legittimati ad intervenire alla presente assemblea in forza di legge e di Statuto ed in particolare, a mezzo del Rappresentante Designato, non hanno segnalato situazioni che per legge - anche ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 - comportano carenza, decadenza o sospensione nell'esercizio del diritto di voto;

* dell'Organo Amministrativo, mediante collegamento audio-video, sono presenti tutti i componenti e quindi se medesimo, in qualità di Presidente, Roberto Lacorte, Carlo Volpi, Germano Tarantino, Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni, Giovanna Zanotti;

* per il Collegio Sindacale, mediante collegamento audio-video, sono presenti il

Presidente, Giuseppe Rotunno, e il Sindaco Effettivo Michele Luigi Giordano, essendo assente giustificato il sindaco Debora Mazzaccherini.

Tutto ciò constatato e comunicato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente assemblea ordinaria a norma di legge e di Statuto per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 e destinazione dell'utile di esercizio:

1.1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, previo esame della relazione della Società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Pharmanutra. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.2. Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

2.1. Approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

2.2. Deliberazioni sulla "seconda sezione" della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:

3.1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

3.2. Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

3.3. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;

3.4. Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.

4. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Svolgimento dell'assemblea

Il Presidente preliminarmente comunica e fa constare che:

- le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext STAR Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- il sistema di collegamento audio-video di tutti i partecipanti permette di identificarli e di effettuare in modo adeguato tutti gli accertamenti previsti dalla legge e dallo Statuto, nonché consente a tutti di seguire la discussione, di intervenire e di votare in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno;

- è stata verificata, dall'ufficio della Società a ciò predisposto, la rispondenza delle deleghe rilasciate al Rappresentante Designato, è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto, l'identità dei medesimi e le deleghe sono state acquisite agli atti sociali;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, i soggetti che possiedono alla data odierna, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto sono:

Azionista diretto	N° azioni	Quota % su capitale sociale con diritto di voto
ALH S.r.l.	3.038.334 ⁽¹⁾	31,384%
RLH S.r.l.	2.224.833 ⁽²⁾	22,981%
Roberto Lacorte	14.000	0,145%
Beda S.r.l.	1.014.993	10,484%

⁽¹⁾ Di cui n. 953.334 azioni ordinarie Pharmanutra per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.

⁽²⁾ Di cui n. 953.333 azioni ordinarie Pharmanutra per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.

Si segnala che Andrea Lacorte è socio unico e amministratore unico di ALH S.r.l., Roberto Lacorte è socio unico e amministratore unico di RLH S.r.l., Carlo Volpi è socio unico e amministratore unico di Beda S.r.l.;

- non risulta che sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 58/1998, né vi sono associazioni di azionisti ai sensi dell'art. 141 del medesimo Decreto;

- la Società è a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale rilevante, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, avente ad oggetto le azioni della Società medesima, cui aderiscono ALH S.r.l., RLH S.r.l., Roberto Lacorte e Beda S.r.l.; le informazioni essenziali del predetto patto parasociale sono pubblicate sul sito internet della Società a norma dell'art. 130 del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Il Presidente comunica che:

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti e investitori sono stati informati dell'Assemblea;

- è in funzione un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione; i dati dei partecipanti sono raccolti e trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di *privacy*;

- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

- le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo mediante dichiarazione del Rappresentante Designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché del numero di azioni per le quali verrà richiesta la temporanea assenza dalla riunione assembleare (non votanti);

- saranno forniti nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle azioni votanti e sulle azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti);

- l'elenco riepilogativo, contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative, verrà reso disponibile al termine delle operazioni di voto e verrà poi allegato al verbale dell'assemblea.

Il Presidente quindi spiega che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione pervenute, è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società nei termini di legge, è contenuta nel fascicolo che verrà allegato

al verbale assembleare e ne propone di omettere la lettura integrale all'assemblea, fatte salve le proposte di deliberazione.

Preso atto dell'adesione di tutti i presenti alla proposta di omissione della lettura, il Presidente precisa che:

- sono stati espletati nei termini gli adempimenti previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno;
- non sono pervenute domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. 58/1998.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del bilancio di esercizio 2022, presentazione del bilancio consolidato e destinazione dell'utile di esercizio.

Il Presidente, come richiesto dalla Consob, fornisce indicazione del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla società di revisione BDO Italia Srl per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e per le altre attività ricomprese nell'incarico, e precisamente:

- i) n. 403 (quattrocentotré) ore effettive per l'attività di revisione del bilancio di esercizio e della regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del regolamento UE n. 537/2014 corrispondenti ad Euro 23.740 (ventitremilasettecentoquaranta);
 - ii) n. 310 (trecentodieci) ore effettive per l'attività di revisione del bilancio consolidato di Gruppo (al netto delle altre attività inerenti l'incarico di revisione) corrispondenti ad Euro 17.970 (diciassettemilanovecentosettanta);
 - iii) n. 277 (duecentosettantasette) ore per le attività di revisione contabile completa della relazione semestrale corrispondenti ad Euro 12.190 (dodicimilacentonovanta);
- per un totale di n. 990 (novecentonovanta) ore effettive impiegate e corrispettivi pari ad Euro 53.900 (cinquantatremilanovecento).

A queste si sono aggiunte numero 403 (quattrocentotré) ore relative alla revisione legale di società partecipate, oggetto di separato incarico di revisione, con corrispettivi pari ad Euro 18.100 (diciottomilacento).

Il Presidente ricorda che:

- il progetto di bilancio di esercizio di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022, redatto secondo i principi contabili internazionali, evidenzia un utile di esercizio pari a 13 (tredici) milioni di euro, 13.045.901 (tredicimilioni quarantacinquemilanovecentouno) per la precisione;
 - per una dettagliata illustrazione dei risultati rinvio alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione degli Azionisti nei termini di legge;
 - la relazione della Società di revisione - che si conclude con un giudizio di conformità del bilancio di esercizio alle norme ed ai principi contabili che ne disciplinano i criteri di redazione e con un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio - e la relazione del Collegio Sindacale sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge e di regolamento;
 - si propone di prendere atto del bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022, redatto anch'esso secondo i principi contabili internazionali IFRS, che evidenzia i dati sinteticamente riportati nella relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto;
 - considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, si propone di ripartire l'utile dell'esercizio pari a 13 milioni di euro come segue:
- (i) agli azionisti un dividendo unitario di Euro 0,80 per ciascuna azione avente di-

ritto per complessivi massimi Euro 7.714.382 (settemilionisettecentoquattordicimilatrecentottantadue), con data di stacco della cedola n. 6 (sei) l'8 maggio 2023, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (*record date*) il 9 maggio 2023 e data per il pagamento del dividendo il 10 maggio 2023;

(ii) per la differenza al conto Riserva Straordinaria;

- tutta la documentazione prevista dalla normativa, anche regolamentare vigente, ivi inclusa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, è stata messa a disposizione presso la sede sociale e sul sito internet della Società nei termini di legge.

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale ad illustrare brevemente la relazione dell'organo di controllo sul punto dell'ordine del giorno in trattazione: quest'ultimo rimanda alle conclusioni contenute nella relazione, precisando che si è dato ivi atto di tutti i controlli svolti e che essa non contiene alcun rilievo o segnalazione.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea delle proposte deliberative contenute nella relazione del Consiglio di Amministrazione, specificando che si procederà con due distinte votazioni:

Proposta di delibera sul punto 1.1 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Pharmanutra S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e del bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022;

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, riportante un utile di esercizio pari a Euro 13 milioni;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e al suo Vicepresidente in via disgiunta tra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

Proposta di delibera sul punto 1.2 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Pharmanutra S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di approvare la ripartizione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 13 milioni, come segue:

- agli azionisti un dividendo unitario di Euro 0.80 per ciascuna azione avente diritto per complessivi massimi Euro 7.714.3821 (si precisa che, fermo restando l'importo del dividendo unitario, l'importo complessivo del dividendo medesimo potrebbe variare in funzione del numero di azioni proprie detenute in portafoglio della Società alla record date del dividendo, con conseguente adeguamento degli importi numerici sopra indicati), con data di stacco della cedola n. 6 l'8 maggio 2023, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (record date) il 9 maggio 2023 e data per il pagamento del dividendo il 10 maggio 2023;

- per la differenza al conto Riserva Straordinaria;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e al suo Vicepresidente in via disgiunta tra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione n. 1 del punto 1 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 7.972.336 (settemilioninovecentosettantaduemilatrecentotrentasei) azioni;

- contrari: n. 0 (zero) azioni;

- astenuti: n. 6.341 (seimilatrecentoquarantuno) azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

1) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione n. 2 del punto 1 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 7.978.677 azioni;

- contrari: n. 0 azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

2) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

all'unanimità

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno relativo alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Il Presidente informa che:

- la Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

(a) la Sezione I – in conformità con l'art. 123-ter TUF – illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio

Sindacale della Società (la "Politica di Remunerazione"), nonché le procedure utilizzate per l'adozione, la revisione e l'attuazione di tale politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti d'interesse;

(b) la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci, fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (ove esistenti), e le informazioni relative alle partecipazioni detenute, in Pharmanutra e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, in conformità a quanto previsto dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti;

- la Sezione I, ossia la Politica di Remunerazione, è stata approvata dall'Assemblea della Società tenutasi in data 26 aprile 2021; tale Politica ha durata biennale e, pertanto, cessa di avere efficacia con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022;

- gli Azionisti, alla luce di quanto sopra, saranno chiamati a deliberare (i) sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione in senso favorevole o contrario, con deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e (ii) sulla Sezione II, in senso favorevole o contrario, e tale deliberazione sarà non vincolante; - l'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, specificando che si procederà con due distinte votazioni.

Proposta di delibera sul punto 2.1 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria di Pharmanutra S.p.A., esaminata la politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998,

delibera

di approvare - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione vincolante - la politica di remunerazione."

Proposta di delibera sul punto 2.2 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria di Pharmanutra S.p.A., esaminata la "seconda sezione" della relazione predisposta

dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998,

delibera

di approvare - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione non vincolante - la "seconda sezione" della relazione."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione n. 1 del punto 2 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere porta-

tore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 6.854.200 (seimilioniottocentocinquantaquattromiladuecento) azioni;

- contrari: n. 1.124.477 (unmilionecentoventiquattromilaquattrocentosettantasette) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

3) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione n. 2 del punto 2 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 6.854.200 azioni;

- contrari: n. 1.124.477 azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

4) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda che:

- con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione ed è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo (3.3), previa determinazione del numero dei componenti (3.1) e del periodo di durata della carica (3.2), e alla determinazione del compenso dei suoi membri (3.4);

- procede a fornire le informazioni in modo unitario, precisando che poi si procederà a 4 (quattro) votazioni distinte, una per ciascuno dei sotto-punti previsti dalla convocazione:

- con riferimento alla determinazione del numero dei componenti (3.1), ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, l'organo amministrativo può essere composto da

un numero di amministratori non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici), determinato dall'Assemblea;

- con riferimento alla determinazione della durata dell'incarico (3.2), gli Amministratori sono nominati per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito dall'Assemblea, sono rieleggibili e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e decadenza previste dalla legge e dallo Statuto sociale;

- con riferimento alla nomina dei membri (3.3), ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto di PHN, un numero minimo di Amministratori non inferiore a quello stabilito dalla normativa pro tempore vigente, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili, ivi comprese quelle prescritte per gli emittenti in possesso della qualifica STAR, che ne prevedono almeno 2 o 3 in funzione del numero dei componenti;

- la composizione del Consiglio di Amministrazione deve inoltre rispettare la disciplina in materia di equilibrio fra i generi, di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF e dalle altre disposizioni vigenti in materia e, tenuto conto che trattasi del primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul mercato Euronext STAR Milan, almeno un quinto dei consiglieri eletti dovrà appartenere al genere meno rappresentato;

- ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, sulla base di liste, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo;

- ogni soggetto legittimato non può presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né può votare liste diverse;

- ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità e non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto o da altre disposizioni applicabili per le rispettive cariche;

- hanno diritto di presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica e gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob ai sensi del Regolamento Emittenti (la Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione);

- all'elezione si procederà traendo dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti gli Amministratori da eleggere tranne uno; il restante Amministratore è tratto dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, non presentata dal Consiglio di Amministrazione, e non collegata con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (il primo candidato in ordine progressivo); non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai fini della presentazione delle liste medesime; in caso di parità tra liste, (i) in presenza di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, si procede ad una votazione di ballottaggio; (ii) altrimenti prevale la lista presentata dagli Azionisti in possesso della maggiore partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti;

- qualora al termine della votazione non siano eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza, non sia assicurato l'equilibrio tra generi, o il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di amministratori da eleggere, opereranno i meccanismi previsti in

Statuto e precisati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto;

- qualora sia stata presentata una sola lista e la stessa ottenga la maggioranza dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni statutarie in materia di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra i generi;

- qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione mediante la procedura del voto di lista, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra i generi;

- è pervenuta alla Società ed è stata validamente depositata, nel rispetto dei requisiti e termini di legge, numero una lista, dotata delle caratteristiche richieste e di cui è stata data pubblicità ai sensi della normativa vigente, e precisamente:

- Lista 1, presentata da ALH S.r.l., RLH S.r.l., Roberto Lacorte, Beda S.r.l. (congiuntamente i "Soci Presentatori"), titolari di complessive n. 3.253.826 (tre milioni duecentocinquantaquattremilaottocentoventisei) azioni ordinarie, pari al 33,61% (trentatré virgola sessantuno per cento) del capitale sociale:

1) Andrea Lacorte, nato a Pisa il 7 ottobre 1960;

2) Roberto Lacorte, nato a Cascina il 25 giugno 1968;

3) Carlo Volpi, nato a Parma il 14 dicembre 1965;

4) Germano Tarantino, nato a Marsala il 21 gennaio 1979;

5) Alessandro Calzolari*, nato a Bologna il 25 giugno 1960;

6) Marida Zaffaroni*, nata a Como il 6 giugno 1975;

7) Giovanna Zanotti*, nata a Bergamo il 18 marzo 1972;

(*) Indica i Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di *Corporate Governance* approvato dal Comitato per la *Corporate Governance*;

- unitamente alla suddetta lista, i Soci Presentatori hanno presentato le proposte di delibera inerenti ai punti 3.1 (determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione) e 3.2 (determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione) all'ordine del giorno, di cui è stata data pubblicità ai sensi della normativa vigente;

- con riferimento alla determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione (3.4), l'Assemblea può: (i) determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere poi a cura del Consiglio di Amministrazione, che determina anche il compenso di quelli che ricoprono particolari cariche, sentito il parere del Collegio Sindacale; (ii) riconoscere agli Amministratori un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa;

- con riferimento al compenso per il nuovo mandato dell'organo amministrativo, il Comitato Remunerazioni e Nomine, a seguito degli approfondimenti svolti e tenuto conto degli investimenti previsti a seguito dell'implementazione delle strategie di crescita ha sottoposto al Consiglio di Amministrazione una proposta di incremento della componente fissa del compenso degli amministratori pari al 10% (dieci per cento) e un incremento della componente variabile di detto compenso pari al 20% (venti per cento) rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea della Società

del 27 aprile 2020 per il Consiglio attualmente in carica, fermi restando i criteri per la determinazione dei compensi variabili approvati dalla medesima Assemblea;

- il Consiglio, nella riunione del 16 marzo 2023, a seguito della proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il Collegio Sindacale, in conformità alla "Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" sottoposta all'Assemblea al punto 2 all'ordine del giorno, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta deliberativa con riferimento al punto 3.4 all'ordine del giorno di cui darà a breve lettura il Notaio;

- in aggiunta a quanto proposto in merito al compenso, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2023, ha definito, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione prevista dal Codice di *Corporate Governance*, un orientamento che raccomanda la nomina di nuovo Consiglio in sostanziale continuità con l'attuale, individuando i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie per i componenti dell'organo di amministrazione, e ha formulando le seguenti indicazioni:

i) ritiene adeguato un numero di Amministratori pari a quello attuale di 7 Consiglieri;

ii) ricorda che ai sensi dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, nei Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri, devono essere presenti almeno 2 Amministratori Indipendenti;

iii) rammenta la necessaria presenza di almeno un quinto dei Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) in conformità alla vigente normativa;

iv) per quanto concerne le politiche in materia di diversità (art. 123-bis, lett. d-bis, TUF), raccomanda che la nuova composizione, in continuità con il passato, rappresenti in modo adeguato, in relazione all'attività svolta dalla Società, le diverse componenti (esecutiva, non esecutiva, indipendente) e le competenze ed esperienze professionali e manageriali necessarie per una buona conduzione aziendale e ritiene opportuno che (a) il Consiglio si caratterizzi per la diversità anagrafica dei suoi membri; (b) il percorso formativo e professionale dei Consiglieri garantisca un'equilibrata combinazione di profili ed esperienze idonea ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti;

v) ritiene necessario che ciascun candidato assicuri una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti, pur senza determinare criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società da considerare compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore di PHN.

- i *curricula* dei candidati proposti erano già a disposizione dei soci, in quanto contenuti nella documentazione presentata.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea delle proposte di delibera presentate dai Soci Presentatori dell'unica lista con riferimento ai punti 3.1 e 3.2, e dal Consiglio di Amministrazione con riferimento al punto 3.4, specificando che si procederà con quattro distinte votazioni, la terza delle quali - punto 3.3 all'ordine del giorno - relativa all'unica lista presentata:

Proposta di delibera sul punto 3.1 all'ordine del giorno:

"I Soci Presentatori propongono di determinare in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società."

Proposta di delibera sul punto 3.2 all'ordine del giorno:

"I Soci Presentatori propongono di determinare la durata in carica dei nuovi amministratori in 3 (tre) esercizi e dunque con scadenza alla data dell'Assemblea della Società convocata"

per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.”.

Proposta di delibera sul punto 3.4 all'ordine del giorno:

“L'Assemblea ordinaria di Pharmanutra S.p.A.,

- viste le previsioni dell'art. 20 dello statuto di PHN e

- vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

- tenuto conto della “Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” approvata in data odierna,

delibera

di determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione che sarà nominato dall'assemblea e resterà in carica per il triennio 2023-2025 come segue:

(i) massimi Euro 4.400.000,00 il compenso fisso complessivo annuo da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la durata dell'incarico, comprensivo dei compensi da riconoscersi agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti per l'esercizio delle loro funzioni e, per i soli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., all'accantonamento annuale nella misura massima del 10% del compenso percepito a titolo di indennità di fine rapporto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN; e

(ii) ulteriori massimi Euro 2.400.000,00 il compenso variabile complessivo annuo da corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. (i “Compensi Variabili”), da attribuire con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN, con applicazione dei medesimi criteri deliberati dall'Assemblea della Società del 27 aprile 2020, con applicazione dei seguenti criteri:

- *Compensi Variabili su Obiettivo Annuale (“CVBT”), per un importo annuo pari a Euro 1.200.000 (unmilione duecentomila/00) – il “CVBTBASE” - con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 1.560.000 (unmilione cinquecentosessantamila/00), il “CVBTMAX”, e rappresentano i due/terzi (2/3) del Compenso Variabile Complessivo, e*

- *Compensi variabili su obiettivo triennale (“CVMT”), pari a un terzo (1/3) del compenso variabile complessivo annuo, per un importo pari a Euro 600.000 (seicentomila/00) – il “CVMTBASE” - con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 780.000 (settecentoottantamila/00), il “CVMTMAX”.*

- *Sulla base di quanto sopra i CVC annui base ammontano a Euro 1.800.000 (unmilione ottocentomila/00) e possono raggiungere un massimo di Euro 2.340.000 (duemilione trecentoquarantamila).*

- *L'obiettivo per la determinazione dei CVBT annuali è la crescita annuale del 10% dell'EBITDA Adjusted consolidato (EBITDA consolidato dell'esercizio al netto delle componenti non ricorrenti) - al lordo dei Compensi Variabili Complessivi dell'anno (“EBITDA Adjusted Lordo” o “EAL”) rispetto all'EAL dell'esercizio precedente, prendendo come base l'EAL 2022. L'obiettivo di incremento annuo dell'EAL (“IAEALTARGET”) è quindi pari al 10% dell'EAL 2022 ed ammonta a Euro 2.631.000.*

- *L'erogazione dei CVBT è condizionata all'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. In caso di riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente non saranno erogati CVBT.*

- *L'obiettivo per la determinazione dei CVMT è l'incremento dell'EAL cumulato (“IEALC”) riferito al triennio 2023-2025 rispetto all'EAL 2022 generato mediante una crescita annuale del 10% dell'EALTARGET ed è pari a Euro 15.785.000 rettificabili fino a Euro 5.785.000 in ragione degli investimenti operativi effettuati a sostegno delle nuove linee di business.*

• In considerazione degli investimenti previsti a seguito dell'implementazione delle strategie di crescita recentemente comunicate al mercato (creazione Divisione Sport con il lancio della nuova linea Cetilar® Nutrition, avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato americano tramite la neo costituita Pharmanutra Usa, avvio della distribuzione dei prodotti Cetilar® e Cetilar® Nutrition sul mercato spagnolo tramite la neo costituita Pharmanutra España, l'avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato cinese, attraverso l'utilizzo del canale cross-border e-commerce e dei progetti di Ricerca e Sviluppo in corso) l'EAL target annuale per il periodo 2023-2025 sarà diminuito in funzione degli investimenti in spese operative necessari ad avviare i progetti di cui sopra fino ad un massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per il 2023, di Euro 3.000.000 (tremilioni/00) per il 2024 ed Euro 2.000.000 (duemilioni/00) per il 2025.

• L'erogazione dei CVMT è prevista solo per gli Amministratori Esecutivi in carica alla data dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.".

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione n. 1 del punto 3 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 7.977.180 (settemilioninovecentosettantasettemilacentottanta) azioni;

- contrari: n. 1.497 (millequattrocentonovantasette) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

5) di approvare la relativa proposta deliberativa presentata dai Soci Presentatori dell'unica lista.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione n. 2 del punto 3 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 7.974.093 (settemilioninovecentosettantaquattromilantatré) azioni;

- contrari: n. 4.584 (quattromilacinquecentottantaquattro) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

6) di approvare la relativa proposta deliberativa presentata dai Soci Presentatori dell'unica lista.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata
a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione all'unica lista presentata dai Soci Presentatori relativa al n. 3 del punto 3 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli alla Lista 1: n. 7.956.707 (settemilioninovecentocinquantaseimilasettecentosette) azioni;
- contrari: n. 5.470 (cinquemilaquattrocentosettanta) azioni;
- astenuti: n. 16.500 (sedecimilacinquecento) azioni;
e quindi l'assemblea

delibera

7) di nominare un Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri, tutti tratti dalla Lista 1 presentata e così composto:

- 1) Andrea Lacorte, nato a Pisa il 7 ottobre 1960;
- 2) Roberto Lacorte, nato a Cascina il 25 giugno 1968;
- 3) Carlo Volpi, nato a Parma il 14 dicembre 1965;
- 4) Germano Tarantino, nato a Marsala il 21 gennaio 1979;
- 5) Alessandro Calzolari, nato a Bologna il 25 giugno 1960;
- 6) Marida Zaffaroni, nata a Como il 6 giugno 1975;
- 7) Giovanna Zanotti, nata a Bergamo il 18 marzo 1972.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata
a maggioranza

la composizione del Consiglio di Amministrazione e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione n. 4 del punto 3 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto delle tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 7.418.616 (settemilioniquattrocentodiciottomilaseicentosedici) azioni;
- contrari: n. 543.561 (cinquecentoquarantatremilacinquecentosessantuno) azioni;
- astenuti: n. 16.500 (sedecimilacinquecento) azioni;
e quindi l'assemblea

delibera

8) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata
a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022.

Il Presidente informa che:

- con delibera del 27 aprile 2022, l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società, per una durata di 18 (diciotto) mesi, con scadenza nel corso dell'esercizio 2023, mentre l'autorizzazione alla disposizione venne concessa senza limiti temporali;

- si propone di deliberare una autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella Relazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022;

- gli elementi salienti della proposta - per il loro dettaglio fa riferimento alla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione - sono i seguenti:

i) l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire alla Società di cogliere l'opportunità di realizzare un investimento vantaggioso, nei casi in cui l'andamento del prezzo di mercato delle azioni PHN, anche per fattori esterni alla Società, non sia in grado di esprimere adeguatamente il valore della stessa, e quindi di dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluso l'eventuale impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni nell'interesse della Società, quali potenziali, ulteriori aggregazioni di settore in continua analisi e valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione; la Società si riserva anche la facoltà di destinare le azioni acquistate al servizio di altre finalità consentite ai sensi di legge, ivi incluso l'eventuale loro successivo annullamento – nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali – nonché di disporre delle stesse in borsa o fuori borsa;

ii) l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie per un controvalore massimo di Euro 3.000.000 (tremilioni); il Consiglio di Amministrazione individuerà l'ammontare di azioni da acquistare nell'ambito di ciascuna delle finalità indicate nella relazione nel rispetto del limite massimo di cui sopra;

iii) l'acquisto dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili;

iv) l'autorizzazione all'acquisto viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data da oggi; il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società;

v) l'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie viene richiesta

senza limiti temporali;

vi) si propone che gli acquisti siano effettuati nel rispetto dei limiti e delle condizioni di legge e regolamentari, ai corrispettivi compresi nella forchetta indicata nella relazione.

Il Presidente invita quindi il Notaio verbalizzante a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di revocare la delibera di autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni ordinarie proprie, assunta dall’Assemblea ordinaria della Società in data 27 aprile 2022 per la parte ancora non utilizzata, a far tempo dalla data della presente delibera;

(B) di autorizzare le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi:

1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell’art. 2357 del codice civile, l’acquisto, in una o più volte, per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla presente delibera dell’Assemblea ordinaria, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale per un controvalore massimo di Euro 3.000.000 ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell’ultima operazione indipendente e il prezzo dell’offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l’acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e al Vice Presidente pro tempore in carica, disgiuntamente tra loro, di individuare l’ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell’ambito delle finalità sopraindicate, anteriormente all’avvio del programma medesimo, e di procedere all’acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, ivi incluso l’art. 132 del D. Lgs 58/1998, le relative disposizioni di attuazione, compreso l’art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell’interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l’esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relative, ivi incluso l’eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e il Vice Presidente pro tempore in carica, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2357-ter codice civile, possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, mediante (i) impiego di dette azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell’ambito di operazioni nell’interesse della Società, e/o (ii) alienazione di tali azioni in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell’atto di disposizione delle azioni ordinarie proprie ritenuti più opportuni

nell'interesse della Società, attribuendo ai medesimi, sempre disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa e tenuto anche conto dell'andamento del titolo. L'autorizzazione di cui al presente punto (B) 3) è accordata senza limiti temporali;

(C) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni ordinarie proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili, il tutto nel rispetto anche della normativa regolamentare in vigore e della parità di trattamento."

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita il Rappresentante Designato a dichiarare se vi sono interventi su questo punto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Il Presidente procede alle operazioni di votazione in relazione alla proposta di deliberazione del punto 4 dell'ordine del giorno e dà atto che il Rappresentante Designato ha dichiarato, tenuto conto tenuto conto delle n. 0 (zero) azioni temporaneamente assenti dalla riunione assembleare (non votanti), di essere portatore di deleghe da parte di n. 127 aventi diritto, rappresentanti n. 7.978.677 azioni, pari a circa l'82,416% del capitale sociale, e che, relativamente a dette azioni, sono stati espressi i seguenti voti:

- favorevoli: n. 7.977.180 (settemilioninovecentosettantasettemilacentottanta) azioni;

- contrari: n. 1.497 (millequattrocentonovantasette) azioni;

- astenuti: n. 0 azioni;

e quindi l'assemblea

delibera

9) di approvare la relativa proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra e precisa che l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, risulterà dal foglio presenze allegato al verbale assembleare.

Chiusura dell'assemblea

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti, dichiara sciolta la presente assemblea essendo le ore 16,19 (sedici virgola diciannove)."

Si allegano a questo atto, nel testo fornito dalla Società e dichiarato dal Presidente conforme ai rispettivi originali pubblicati, i seguenti documenti:

- sotto lettera "A" l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per de-

lega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari;

- sotto lettera "B" copia del plico contenente la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione;

- sotto lettera "C" il prospetto riepilogativo contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

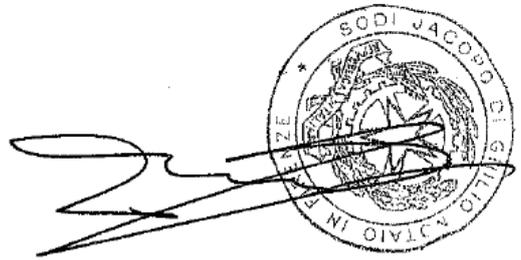
Richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e parte da me a mano, su trentasette pagine sin qui di dieci fogli di carta uso bollo, è stato da me sottoscritto alle ore 16,00 (sedici virgola zero).

F.to Jacopo Sodi Notaio.

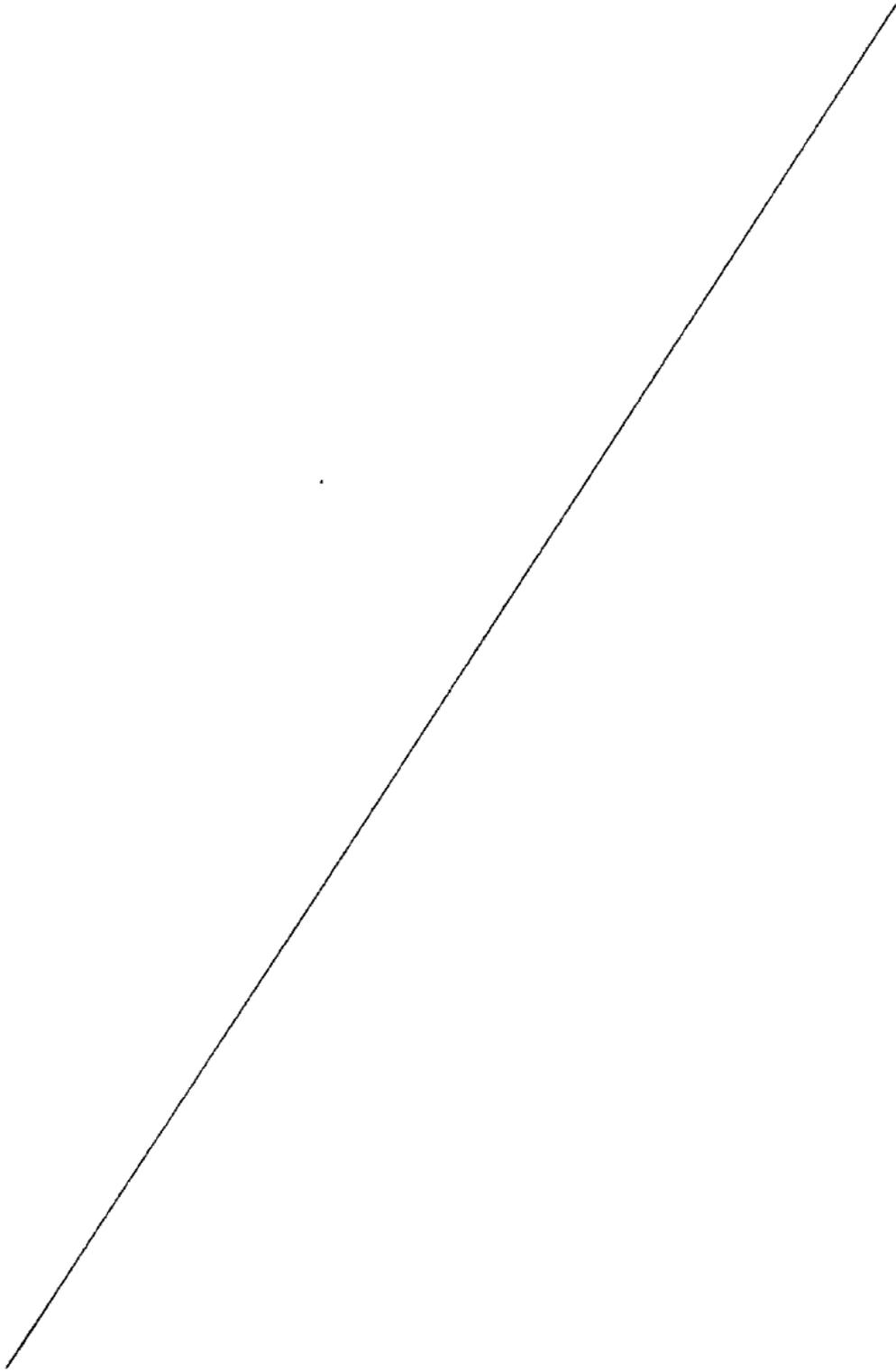
PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE

Sono presenti n. **127** aventi diritto partecipanti all'Assemblea per il tramite del Rappresentante Designato,
per complessive n. **7.978.677** azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto,
che rappresentano il **82,416%** di n. **9.680.977** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.



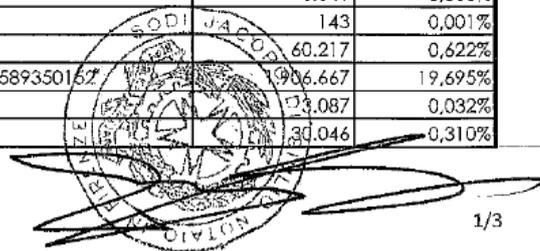
Allegato **A**
N. **16.683** del Repertorio
N. **7909** della raccolta



PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

*Elenco dei censiti partecipanti all'assemblea per il tramite del Rappresentante Designato
Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta*

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,014%
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,000%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,006%
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,077%
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,054%
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,034%
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,007%
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,011%
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,124%
ALH SRL	02426260507	31.000	0,320%
ALH SRL		2.054.000	21,217%
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,001%
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,004%
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,004%
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,000%
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,001%
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,157%
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,088%
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,005%
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,013%
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,103%
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,279%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,001%
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,031%
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,026%
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,007%
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	3,368%
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	10,484%
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,060%
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	0,971%
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,117%
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		772	0,008%
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,000%
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H282B	18.125	0,187%
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,041%
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,065%
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,001%
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,622%
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350167	906.667	19,695%
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		13.087	0,032%
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,310%

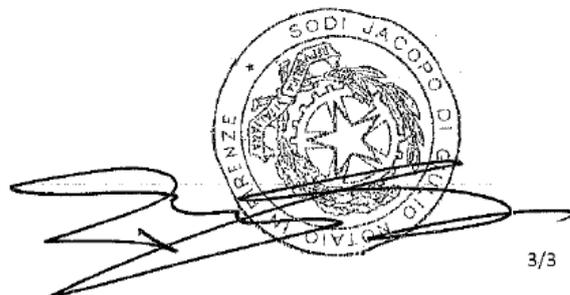


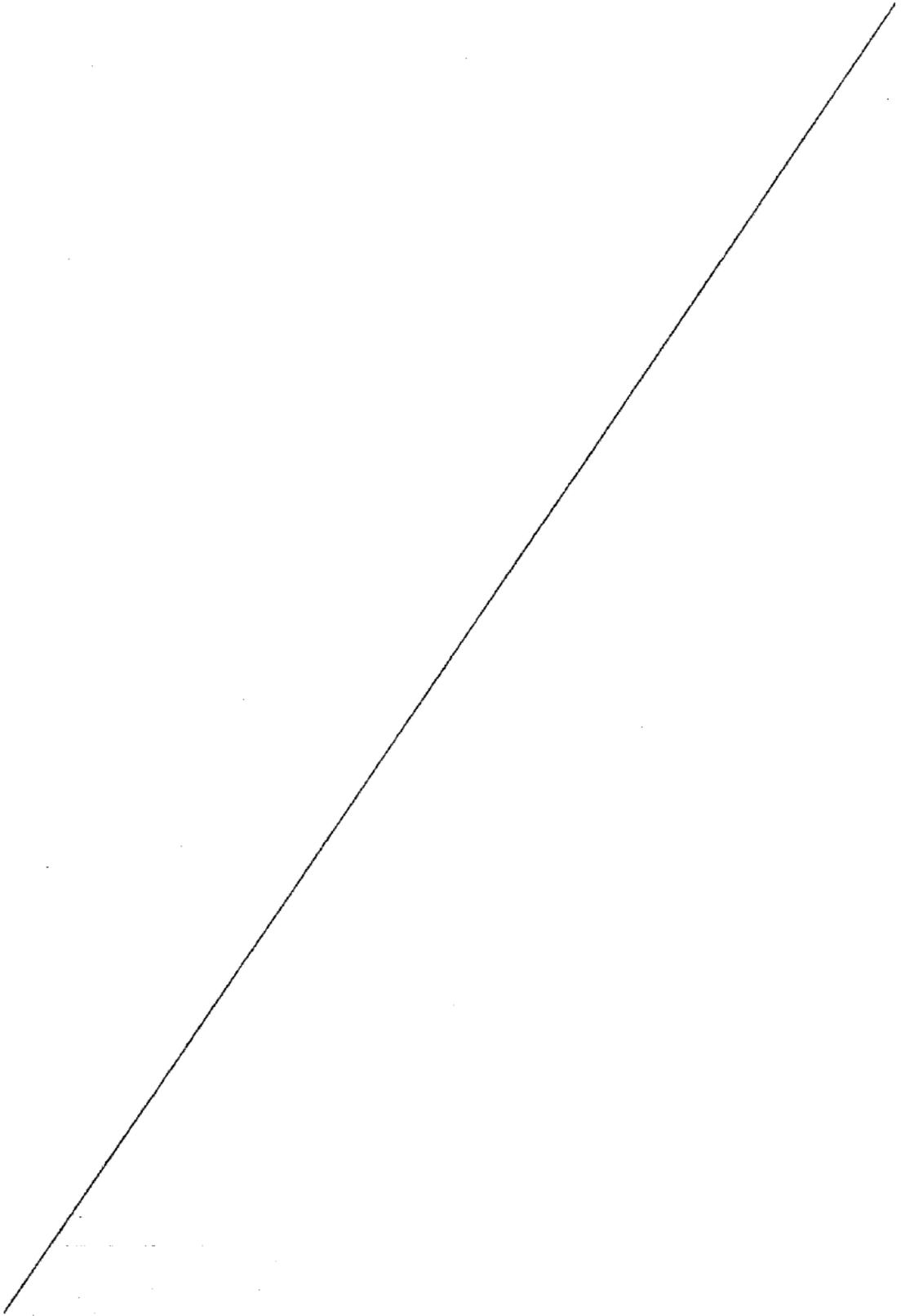
Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,348%
ENSGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,030%
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,009%
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,031%
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SA INTERNATIONAL S		787	0,008%
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,007%
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,131%
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,006%
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,001%
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,147%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,115%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,304%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,037%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,051%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,037%
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,014%
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,032%
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,065%
IPOC I SRL	09867180967	29.808	0,308%
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,185%
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,148%
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,004%
ISHARES VII PLC		2.812	0,029%
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,011%
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,003%
LEADERSEL P.M.I		5.229	0,054%
LEGAL & GENERAL ICAY.		138	0,001%
LIGABUE LORENZO	LGBLNZ77S28H223O	16.500	0,170%
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,000%
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,004%
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,002%
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,019%
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,127%
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,066%
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,095%
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,005%
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,006%
MERCER QIF FUND PLC		381	0,004%
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,272%
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,372%
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		160	0,002%
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,004%
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,005%
NN PARAPLUFONDS I N V		23.667	0,244%
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,036%
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,182%
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,040%
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,052%
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,001%
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,009%
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,031%
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,011%
RLH S.R.L.	02426250508	1.271.500	13,134%
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,003%
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,006%

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% sul C.S.
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,287%
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,002%
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,000%
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,001%
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,001%
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,013%
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,002%
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,086%
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,004%
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,002%
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,006%
STICHTING PENSIENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,003%
STICHTING SHELL PENSIENFONDS		632	0,007%
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	1,872%
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,014%
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,043%
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,000%
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,005%
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,009%
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,007%
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,085%
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,305%
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,033%
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,002%
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,007%
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,022%
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,007%
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,019%
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,006%
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,002%
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,000%

Totale

7.978.677 82,416%





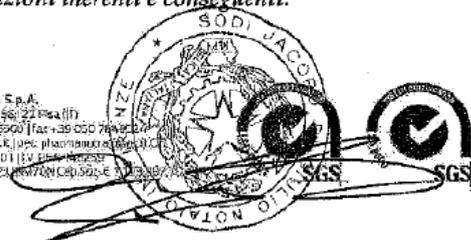
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PHARMANUTRA S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 26 APRILE 2023**

Punto n. 1 all'ordine del giorno

"1. Bilancio di esercizio di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 e destinazione dell'utile di esercizio.

1.1 approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022; previo esame della relazione della Società di Revisione e della relazione del Collegio Sindacale. Presentazione del bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Pharmanutra. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.2 destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti."



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 redatto secondo i principi contabili internazionali.

In particolare, si precisa che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 13 milioni. Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e messa a disposizione degli Azionisti nei termini di legge.

Chiediamo dunque l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto di bilancio e alla nostra relazione.

Vi proponiamo inoltre di prendere atto del bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, che evidenzia i seguenti principali dati di Gruppo (in migliaia di Euro):

DATI ECONOMICI (€ milioni)	2022	%	2021	%	Variazioni
RICAVI	63,4	100,0%	60,8	100,0%	21,1%
RICAVI DELLE VENDITE	62,7	99,2%	60,1	99,0%	21,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	24,4	29,2%	20,1	29,7%	21,3%
RISULTATO NETTO	15,0	18,0%	13,8	20,0%	9,3%
RISULTATO NETTO escl. comp. non ric.*	15,0	18,0%	13,3	19,3%	13,0%
EPS - UTILE NETTO PER AZIONE (Euro)	1,56		1,42		9,4%

Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto di bilancio e alla nostra relazione, Vi chiediamo, considerato che la riserva legale ha già raggiunto il 20% del capitale sociale, di ripartire l'utile dell'esercizio pari a Euro 13 milioni come segue:

- (i) agli azionisti un dividendo unitario di Euro 0,80 per ciascuna azione avente diritto per complessivi massimi Euro 7.714.382, con data di stacco della cedola n. 6 l'8 maggio 2023, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (*record date*) il 9 maggio 2023 e data per il pagamento del dividendo il 10 maggio 2023;
- (ii) per la differenza al conto Riserva Straordinaria.

Si ricorda inoltre che tutta la documentazione prevista dalla normativa, anche regolamentare vigente, verrà messa a disposizione presso la sede sociale e sul sito *internet* di Pharmanutra S.p.A. all'indirizzo www.pharmanutra.it (Sezione Governance / Assemblea degli Azionisti) nei termini di legge.

* * *

Tenuto conto di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione le seguenti proposte di delibera:

Proposta di delibera sul punto 1.1 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Pharmanutra S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e del bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022;*

delibera

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, riportante un utile di esercizio pari a Euro 13 milioni;*
2. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e al suo Vicepresidente in via disgiunta tra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile."*

Proposta di delibera sul punto 1.2 all'ordine del giorno:

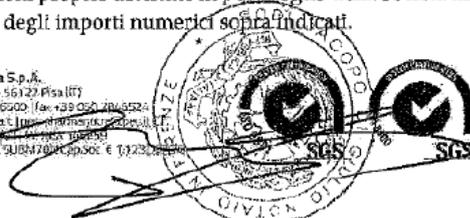
"L'Assemblea degli Azionisti di Pharmanutra S.p.A., riunita in sede ordinaria,

- *udito e approvato quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. *di approvare la ripartizione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 13 milioni, come segue:*
 - *agli azionisti un dividendo unitario di Euro 0.80 per ciascuna azione avente diritto per complessivi massimi Euro 7.714.382¹, con data di stacco della cedola n. 6 l'8 maggio 2023, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (record date) il 9 maggio 2023 e data per il pagamento del dividendo il 10 maggio 2023;*
 - *per la differenza al conto Riserva Straordinaria.*

¹ Si precisa che, fermo restando l'importo del dividendo unitario, l'importo complessivo del dividendo medesimo potrebbe variare in funzione del numero di azioni proprie detenute in portafoglio della Società alla record date del dividendo, con conseguente adeguamento degli importi numerici sopra indicati.



2. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e al suo Vicepresidente in via disgiunta tra loro, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.*

Pisa, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente, Andrea Lacorte

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 dicembre 2022

Pharmanutra S.p.A.

Sede

REA

Registro Imprese di PISA

Capitale sociale

C.F. | P.Iva | Reg. Impr. di Pisa

Via delle Lenze 216/B - 56122 PISA PI

146259

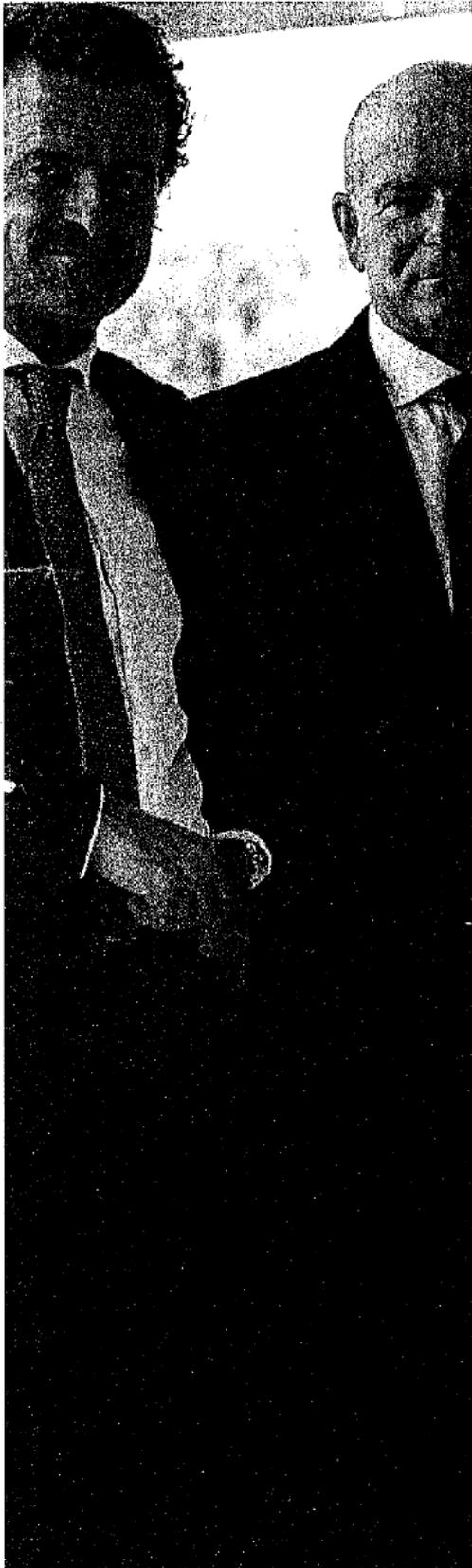
n. 01679440501

€ 1.123.097,70 i.v.

01679440501

 PHARMANUTRA





Andrea Lacorte, Presidente di PharmaNutra S.p.A., commenta: "Concludere l'anno con risultati molto positivi, è diventata una consolidata quanto piacevole abitudine per le aziende del Gruppo PharmaNutra, che continuano a crescere dal punto di vista economico, commerciale e scientifico. E lo è ancora di più in un momento storico che continua ad essere abbastanza complicato sotto diversi punti di vista. Non è così scontato riuscire a chiudere un altro esercizio in crescita, non lo è affatto, ed è il risultato di una strategia vincente che si basa su forti investimenti nell'ambito della ricerca e dello sviluppo, e su una sempre più consolidata espansione all'estero. I nostri brevetti e il riconoscimento del loro valore sui mercati internazionali rappresentano, infatti, asset strategici importantissimi, che consentono alle nostre aziende di continuare a sviluppare business mantenendo un'alta generazione di cassa".

"PharmaNutra sta vivendo un momento straordinario, spinta da importanti driver di crescita: dall'internazionalizzazione, con la partenza di PharmaNutra USA e PharmaNutra España, a una pipeline di ricerca e sviluppo che a breve produrrà valori molto importanti per le applicazioni future, fino al lancio della nuova linea Sport Nutrition.", aggiunge Roberto Lacorte, Vicepresidente e CEO del Gruppo. "Ricontrare quindi un risultato così positivo, generato interamente da una crescita organica, è un dato molto importante per tutte le aziende del gruppo e rafforza la produzione di energia utile per un futuro estremamente interessante, caratterizzato da un'ulteriore crescita che sarà supportata anche da nuove linee di business. A tutto questo va aggiunta la valorizzazione della recente acquisizione di Akern S.r.l., che darà forte complementarità all'attività esistente, garantendo inoltre lo sviluppo di un nuovo business caratteristico della bioimpedenza, settore di appartenenza della stessa Akern".

La nostra storia

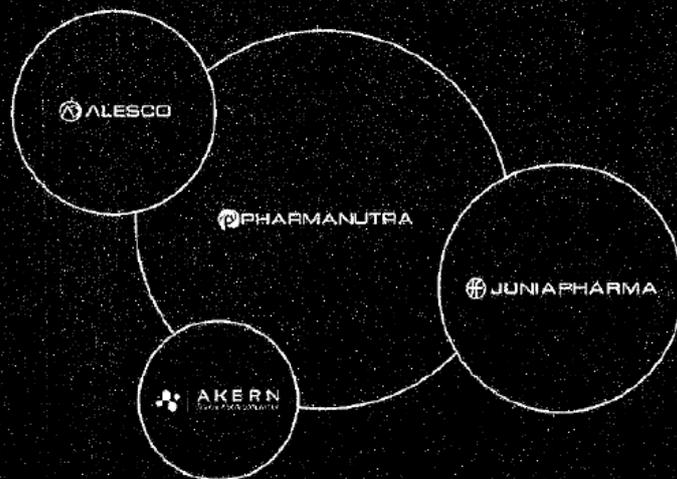
Il Gruppo PharmaNutra è un gruppo di imprese italiane con sede a Pisa, specializzate nel settore farmaceutico e nutraceutico. Fanno parte del Gruppo le aziende PharmaNutra S.p.A., JuniaPharma S.r.l., Alesco S.r.l. e Akern S.r.l.

Grazie ai continui investimenti in attività di R&D che hanno portato al riconoscimento di numerosi brevetti legati alla Tecnologia Sucrosomiale® e agli Esteri Cetilati, il Gruppo è riuscito in breve tempo ad affermarsi come leader nella produzione e commercializzazione di complementi nutrizionali a base di ferro e minerali, oltre ad essere considerato uno dei top player emergenti nel settore dei dispositivi medici dedicati al ripristino della capacità articolare.

PharmaNutra oggi conta più di 60 dipendenti in Italia e una rete di oltre 150 Informatori Scientifici monomandatari, che costituiscono la vera forza motrice dell'azienda sul territorio: una struttura commerciale costruita per rispondere alle peculiarità del mercato nazionale, ma che ha saputo adattarsi rapidamente ed efficientemente alle esigenze internazionali.

Il Gruppo è infatti presente dal 2013 nei mercati esteri con un modello di business flessibile e innovativo, che si basa su una rete consolidata di partner di eccellenza. Attualmente i prodotti delle aziende PharmaNutra sono presenti in 57 paesi nel mondo, tra Europa, Asia, Africa e America, attraverso una rete di 45 partner commerciali attentamente selezionati.

Nel 2022 Akern S.r.l., azienda specializzata nel campo della bioimpedenziometria con oltre 40 anni di storia e innovazione alle spalle, entra a fare parte del Gruppo PharmaNutra, con l'obiettivo di realizzare sinergie strategiche volte ad un potenziamento e una diversificazione delle linee di business.



PharmaNutra
Fondata e guidata dai fratelli Latoro, PharmaNutra S.p.A. nasce nel 2008 con l'obiettivo di sviluppare complementi nutrizionali e dispositivi medici innovativi, curando l'intero processo produttivo, dalla messa a punto delle materie prime proprietarie alla distribuzione del prodotto finito.

JuniaPharma
Nel 2010 la dirigenza di PharmaNutra decide di investire nella creazione di una nuova società, per rispondere alle sempre crescenti richieste di salute dei più piccoli. Nasce così JuniaPharma S.r.l., azienda specializzata nello sviluppo e la distribuzione di farmaci, dispositivi medici OTC e complementi nutrizionali dedicati all'area pediatrica.

Alesco
Alesco S.r.l. prende vita nel 2000 con l'obiettivo di distinguersi nel mercato nutraceutico per l'alto valore scientifico delle materie prime distribuite. Grazie ai continui investimenti in attività di R&D, oggi i principi attivi Alesco sono considerati tra i più efficaci sul mercato e trovano applicazione anche in campo farmaceutico, alimentare e cosmetico.

Akern
Akern S.r.l. nasce nel 1980 con finalità di ricerca, sviluppo e produzione di strumentazioni e software medicali per il monitoraggio della composizione corporea con tecniche di bioimpedenza, al fine di affiancare medici e ricercatori nella sfida contro le malattie degenerative, acute e croniche legate ad alterazioni nella composizione corporea.



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Andrea Lacorte (Presidente)

Roberto Lacorte (Vicepresidente)

Carlo Volpi (Amministratore)

Gernano Tarantino (Amministratore)

Alessandro Calzolari (Amministratore Indipendente)

Marida Zaffaroni (Amministratore Indipendente)

Giovanna Zanotti (Amministratore Indipendente)

Collegio Sindacale

Giuseppe Rotunno (Presidente del Collegio Sindacale)

Michele Luigi Giordano (Sindaco effettivo)

Debora Mazzacherini (Sindaco effettivo)

Alessandro Lini (Sindaco supplente)

Elena Pro (Sindaco supplente)

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.



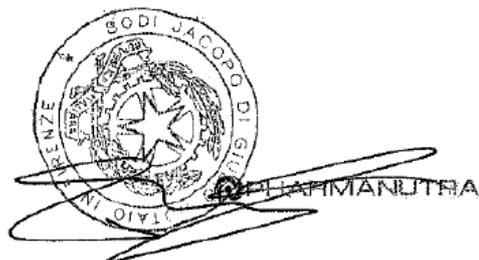
PREMESSA

PharmaNutra S.p.A., le cui azioni sono negoziate sul Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana a partire dal 15 dicembre 2020, opera nel settore nutraceutico e farmaceutico con l'obiettivo di migliorare il benessere delle persone. Forte di una continua attività di ricerca e sviluppo, ha introdotto sul mercato nuovi concetti nutrizionali e nuovi principi attivi. Realizza prodotti con tecnologie innovative dedicando particolare attenzione alla tutela delle proprietà intellettuali.

La presente Relazione è presentata in un unico documento ai fini del Bilancio Consolidato del Gruppo PharmaNutra (di seguito "Gruppo") e del Bilancio d'Esercizio della Capogruppo PharmaNutra S.p.A..

L'organo amministrativo di PharmaNutra S.p.A. ha deliberato di redigere il Bilancio Consolidato e il Bilancio d'Esercizio della Capogruppo secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dallo International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

Gli importi negli schemi, nelle tabelle e note esplicative, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

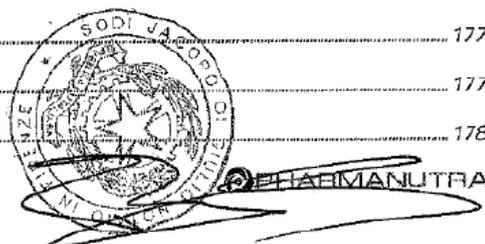


INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA	2
RISULTATI DELLA GESTIONE	2
INFORMATIVA SU COVID-19	5
INFORMATIVA SUL CONFLITTO RUSSIA – UCRAINA	5
EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2022	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
MERCATI DI RIFERIMENTO IN CUI OPERA IL GRUPPO	24
INVESTIMENTI	33
ATTIVITA DI RICERCA E SVILUPPO	34
ATTIVITA DI MARKETING	37
INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO	38
RELAZIONE SU REMUNERAZIONE	39
PHARMANUTRA IN BORSA	39
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	42
OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	43
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE	47
ALTRE INFORMAZIONI	48
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	49
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	51
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022 GRUPPO PHARMANUTRA	53
PROSPETTI CONTABILI	54
<i>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</i>	54
<i>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</i>	55
<i>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</i>	56
<i>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</i>	57
<i>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</i>	58
<i>RENDICONTO FINANZIARIO – DETTAGLIO BUSINESS COMBINATION</i>	59
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO PHARMANUTRA	60
1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	60
2. AREA DI CONSOLIDAMENTO	60



3. CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO	61
4. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	62
5. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI O APPLICABILI/APPLICATI DAL 1.1.2022.....	77
6. PRINCIPALI STIME ADOTTATE DALLA DIREZIONE.....	78
7. GESTIONE DEI RISCHI ED INCERTEZZE.....	82
8. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI.....	90
9. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI.....	91
10. ALTRE INFORMAZIONI.....	113
11. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 DICEMBRE 2022.....	114
12. IMPEGNI.....	114
13. PASSIVITÀ POTENZIALI E PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE.....	115
14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	116
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 5, DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58.....	121
RELAZIONE SOCIETÀ' REVISIONE	122
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022 PHARMANUTRA S.P.A.	123
PROSPETTI CONTABILI	124
<i>STATO PATRIMONIALE PHARMANUTRA S.P.A.....</i>	124
<i>CONTO ECONOMICO PHARMANUTRA S.P.A.....</i>	125
<i>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO PHARMANUTRA S.P.A.....</i>	125
<i>PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO PHARMANUTRA S.P.A.....</i>	126
<i>RENDICONTO FINANZIARIO PHARMANUTRA S.P.A.- METODO INDIRETTO.....</i>	127
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO PHARMANUTRA S.P.A.	128
1. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO.....	128
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	129
3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS.....	143
4. PRINCIPALI STIME ADOTTATE DALLA DIREZIONE.....	144
5. GESTIONE DEI RISCHI ED INCERTEZZE.....	147
6. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....	155
7. ALTRE INFORMAZIONI.....	176
8. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 DICEMBRE 2022.....	177
9. IMPEGNI.....	177
10. PASSIVITÀ POTENZIALI E PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE.....	178



11. *RAPPORTI CON PARTI CORRELATE* 178

12. *DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO* 184

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 5, DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998,
N° 58** 185



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 rileva un utile netto di Euro 15,1 milioni rispetto all'utile netto di Euro 13,8 milioni dell'esercizio precedente.

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano a Euro 8,4 milioni (al netto delle imposte anticipate). Il risultato prima delle imposte è pari a Euro 23,4 milioni (Euro 18,8 milioni nel 2021). Il risultato ante Imposte, a sua volta, è stato determinato allocando Euro 1,3 milioni (circa Euro 1,4 milioni nel 2021) ai fondi di ammortamento e svalutazioni.

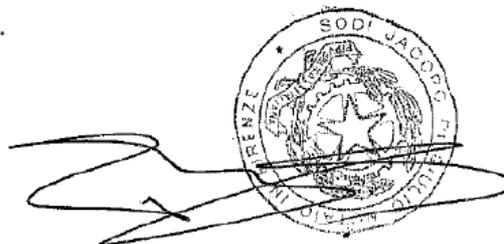
Il Gruppo Pharmanutra (di seguito anche il "Gruppo") è composto dalla Pharmanutra S.p.A. ("Pharmanutra", la "Società" o la "Capogruppo") e dalle controllate Junia Pharma S.r.l. ("Junia Pharma"), Alesco S.r.l. ("Alesco") e Akern S.r.l. ("Akern").

Pharmanutra, azienda nutraceutica con sede a Pisa, è specializzata nello sviluppo di complementi nutrizionali e dispositivi medici. In particolare, svolge attività di ricerca, progettazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti proprietari e innovativi. Tra questi, i più rilevanti sono quelli a base di Ferro Sucrosomiale®, costituiti dai prodotti della linea Sideral®, e i prodotti destinati al ripristino della capacità articolare e di movimento nelle affezioni osteoarticolari, costituiti dalla linea Cetilar®.

Segue rigorosi standard qualitativi mantenendo da sempre alta l'attenzione per le materie prime utilizzate uniche ed esclusive per tutto il territorio nazionale.

Studia e produce formulazioni dall'importante background scientifico.

Dal 2005 sviluppa e commercializza direttamente e autonomamente una linea di prodotti a proprio marchio, gestiti attraverso una struttura d'informatori scientifico commerciali che presentano direttamente i prodotti alla classe medica. Pharmanutra possiede ad oggi il know-how per gestire tutte le fasi dalla progettazione, alla formulazione e registrazione di un nuovo prodotto, al marketing e commercializzazione, fino al training degli informatori. Il modello commerciale sviluppato è stato segnalato da importanti esperti di marketing per la sanità come esempio di innovazione ed efficienza nell'intero panorama farmaceutico.



La società ha altresì potenziato l'attività di ricerca e sviluppo, allo scopo di rafforzare ulteriormente i risultati nel settore di appartenenza.

Junia Pharma si occupa della produzione e commercializzazione di farmaci, dispositivi medici, OTC e prodotti nutraceutici indirizzati al settore pediatrico.

Alesco produce e distribuisce materie prime e principi attivi per l'industria alimentare, farmaceutica e dell'integrazione alimentare.

Akern è un'azienda italiana nata nel 1980 con finalità di ricerca, sviluppo e produzione di strumentazioni e software medicali per il monitoraggio della composizione corporea con tecniche di bioimpedenza. E' entrata nel gruppo nel mese di luglio in seguito all'acquisto da parte della Capogruppo delle quote rappresentative dell'86,48% del capitale. Nel mese di dicembre si perfezionata l'acquisizione delle restanti quote rappresentative del 13,52% del capitale.

Per effetto di quanto sopra nel bilancio chiuso al 31.12.2022 si è proceduto al consolidamento di Akern a partire dal 1 luglio 2022.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'analisi della situazione del Gruppo, del suo andamento e del risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Risultati della gestione

Il bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31/12/2022 evidenzia i seguenti valori:

DATI ECONOMICI (€/milioni)	2022	%	2021	%	Variazioni
RICAVI	83,4	100,0%	68,8	100,0%	21,1%
RICAVI DELLE VENDITE	82,7	99,2%	68,1	99,0%	21,4%
MARGINE OPERATIVO LORDO	24,4	29,2%	20,1	29,2%	21,3%
RISULTATO NETTO	15,0	18,0%	13,8	20,0%	9,3%
RISULTATO NETTO escl. comp. non ric. *	15,0	18,0%	13,3	19,3%	13,0%
EPS - UTILE NETTO PER AZIONE (Euro)	1,56		1,42		9,4%

DATI PATRIMONIALI (€/milioni)	2022	2021	Variazioni
CAPITALE INVESTITO NETTO	40,3	17,0	23,3
PFN (cassa positiva)	10,6	29,1	(17,4)
PATRIMONIO NETTO	(51,0)	(45,1)	5,9

* Il Risultato Netto escluso le componenti non ricorrenti 2021 è al netto del credito di imposta ottenuto sui costi di consulenze sostenuti per il passaggio al mercato STAR (Euro 457 mila).

Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite consolidati nel 2022 sono stati pari a 82,7 milioni di euro registrando una crescita del 21,4% rispetto all'esercizio precedente.

In termini di volumi, le vendite di prodotti finiti al 31 dicembre 2022 raggiungono 11.194 mila unità con un incremento del 15% circa rispetto alle 9.712 mila unità dell'esercizio precedente.

Italia

I ricavi derivanti dalle vendite sui mercati italiani hanno registrato un aumento del 24% raggiungendo Euro 59,2 milioni, di cui Euro 1,7 milioni di Akern, rispetto a Euro 47,8 milioni nell'esercizio precedente.

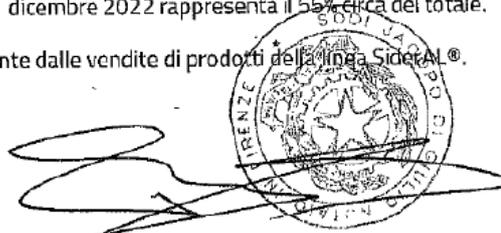
Il risultato ottenuto è frutto delle scelte strategiche implementate e degli investimenti effettuati a sostegno dei marchi del Gruppo.

Eestero

I ricavi derivanti dalle vendite sui mercati esteri sono aumentati del 15,7% raggiungendo Euro 23,5 milioni (Euro 20,3 milioni nell'esercizio precedente) e rappresentano il 28% circa del fatturato complessivo, in linea con l'incidenza dell'esercizio precedente.

Il mercato estero con l'incidenza più elevata è l'Europa che al 31 dicembre 2022 rappresenta il 55% circa del totale.

I ricavi sui mercati esteri sono rappresentati quasi esclusivamente dalle vendite di prodotti della linea SiderAL®.



Lo sviluppo di nuovi mercati è proseguito nel corso del 2022 con la definizione di nuovi accordi di distribuzione.

Il **Risultato Operativo Lordo** del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022 si attesta a 24,4 milioni di Euro (20,1 milioni nel 2021), pari ad un margine del 29,2% (29,2% nel 2021) sul totale dei ricavi, con una crescita del 21% circa rispetto all'esercizio precedente.

Il **Risultato netto** del periodo ammonta ad Euro 15,0 milioni rispetto a Euro 13,8 milioni al 31 dicembre 2021. Il risultato netto del periodo al 31 dicembre 2021 beneficiava del credito di imposta ottenuto ai sensi dell'Art.1 Legge 27/12/2017 n.205 a fronte dei costi di consulenza sostenuti dalla Capogruppo per l'ammissione al mercato STAR, avvenuta il 15 dicembre 2020, per l'importo di Euro 457 mila.

La **posizione finanziaria netta** del 2022 registra una riduzione di Euro 17,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2021 per effetto degli investimenti effettuati e presenta un saldo positivo di Euro 10,6 milioni rispetto a Euro 28,1 milioni dell'esercizio precedente.

La liquidità generata dalla gestione operativa ammonta a Euro 14 milioni (Euro 20,5 milioni nel 2021) confermando la grande capacità di generazione di cassa del Gruppo.

I risultati ottenuti sono il frutto della continua attività di ricerca e sviluppo e alle attività cliniche sui prodotti stessi, che generano una rafforzata consapevolezza dell'efficacia dei prodotti presso la classe medica e una crescente percezione della qualità a favore dei consumatori.

Alle luce dei risultati ottenuti non si ravvisano problematiche relative alla continuità aziendale (*going concern*), al rischio di liquidità e alla recuperabilità dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali iscritte nel bilancio al 31 Dicembre 2022. Il test di impairment effettuato sulla recuperabilità del valore dell'avviamento che al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 17.561 mila, di cui Euro 960 mila relativi alla controllata Alesco, Euro 1.790 mila alla controllata Junia Pharma, ed Euro 14.811 mila relativi alla controllata Akern, evidenzia un' eccedenza del valore recuperabile pari a 32 volte dell'importo relativo alla controllata Alesco, a 7 volte per la controllata Junia Pharma e del 14% per Akern. Per maggiori dettagli si rinvia all'apposita sezione della Nota Integrativa al Bilancio consolidato.

Informativa su Covid-19

La progressiva eliminazione dei provvedimenti restrittivi emanati per contrastare la pandemia Covid-19 ha consentito un graduale ritorno alla normalità anche se l'attività di informazione scientifica continua a risentire dei provvedimenti restrittivi agli accessi nelle strutture ospedaliere. Non si possono però escludere peggioramenti della situazione attuale con la conseguente adozione di nuovi provvedimenti restrittivi che potrebbero esporre il Gruppo al rischio di diminuzione delle vendite.

Il Gruppo ha continuato ad utilizzare il lavoro da remoto ("smart working") anche se in misura ridotta rispetto ai periodi precedenti. Non si sono verificati episodi di contagio nelle officine di produzione, nella rete e tra i dipendenti che abbiano generato impatti negativi sulla regolarità della produzione e delle vendite.

Il Gruppo non ha fatto ricorso ad alcun tipo di ammortizzatore sociale tra quelli messi a disposizione dalle Autorità nell'ambito dell'emergenza Covid-19.

Informativa sul conflitto Russia – Ucraina

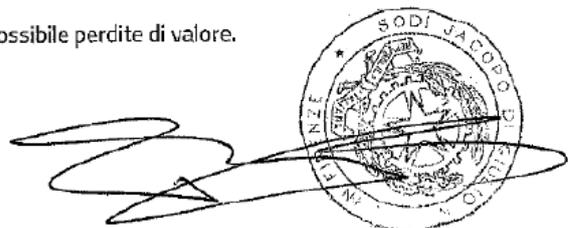
Gli effetti del conflitto in corso tra Russia e Ucraina sulla situazione patrimoniale, finanziaria, sulle performance e sui flussi di cassa del Gruppo sono molto limitati.

Il Gruppo alla data odierna non ha esposizione nei confronti del distributore russo. Nel corso dell'esercizio, per preservare gli investimenti effettuati negli anni precedenti per la creazione del mercato russo, il Gruppo non ha interrotto le forniture al distributore russo ma ha destinato parte del margine realizzato al Comitato Provinciale di Pisa della Croce Rossa Italiana a sostegno delle famiglie di profughi ucraini ospitate.

Per quanto riguarda l'Ucraina, mercato marginale, alla data odierna non sussistono posizioni aperte.

Le misure sanzionatorie adottate dalla comunità internazionale nei confronti della Russia, nonché le contromisure attivate da questo paese, hanno determinato e determinano un forte incremento nei prezzi, principalmente delle materie prime e delle energie, che allo stato attuale non hanno impattato la redditività del Gruppo grazie ad una gestione accurata e puntuale. Anche il rialzo dei tassi di interesse non ha avuto impatti significativi.

Alla luce di quanto sopra gli amministratori hanno valutato che gli effetti del conflitto Russia- Ucraina sull'andamento del Gruppo non costituiscano indicatori di possibile perdite di valore.



Eventi Significativi del 2022

Di seguito si riportano i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

Le dinamiche inflazionistiche che hanno caratterizzato il 2022 non hanno determinato riduzione nella marginalità grazie alle azioni di efficientamento dei costi messe in atto tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 alle quali è stato affiancato un aumento dei prezzi di vendita a partire dal mese di marzo 2022.

Nel mese di gennaio 2022 è stato avviato il programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2021 e 27 aprile 2022. Il programma è finalizzato a consentire a Pharmanutra di cogliere l'opportunità di realizzare un investimento vantaggioso, nei casi in cui l'andamento del prezzo di mercato delle azioni PHN, anche per fattori esterni alla società, non sia in grado di esprimere adeguatamente il valore della stessa, e quindi di dotare la società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni. Alla data del 31 dicembre 2022 Pharmanutra detiene n.° 37.999 azioni proprie pari allo 0,39% del capitale sociale.

Nello stesso mese è stata ottenuta la concessione negli Stati Uniti del brevetto sull'uso degli acidi grassi cetilati (CFA). L'attestato di brevetto, identificato con numero "US 11,186,536", consolida la proprietà intellettuale di Pharmanutra sull'uso degli acidi grassi cetilati (CFA), il principio funzionale alla base dei dispositivi medici a marchio Cetilar® per il trattamento e la prevenzione di problematiche muscolari e articolari. In particolare, la nuova concessione tutela alcuni passaggi specifici del processo produttivo e, soprattutto, contempla sia l'uso topico che l'uso orale dei preparati a base di CFA.

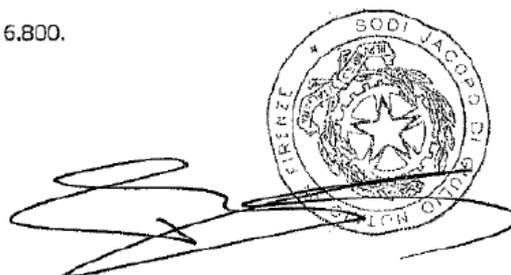
In data 14 febbraio l'Unione Europea, attraverso pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ha autorizzato l'immissione sul mercato degli acidi grassi cetilati come Novel Food. Il nuovo alimento (Lipocet®) consiste principalmente in una miscela di acido miristico, acido oleico e, in misura minore, altri acidi grassi cetilati, che fino ad oggi potevano essere utilizzati esclusivamente nei prodotti ad uso topico a marchio Cetilar®.

Gli acidi grassi cetilati brevettati da Pharmanutra saranno quindi inseriti nell'elenco dei nuovi alimenti autorizzati dell'Unione, istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/2470. Con l'iscrizione di Lipocet® in detto elenco si conclude ufficialmente l'iter di registrazione, che a luglio 2021 aveva già visto l'EFSA (l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) rilasciare il proprio parere positivo per la classificazione di Lipocet® come nuovo alimento.

L'ottenimento di questa autorizzazione rappresenta un nuovo asset strategico fondamentale per il Gruppo, in quanto consentirà lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nuovi integratori alimentari a base di acidi grassi cetilati (CFA). Inoltre, l'autorizzazione prevede una protezione per proprietà industriale che consente a PharmaNutra di avere un'esclusiva di utilizzo del nuovo alimento per i prossimi cinque anni in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

Nel mese di aprile Pharmanutra e Alesco hanno presentato alla competente Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate istanza di interpello ex Art. 11 comma 1 lettera a) L.212/2000 al fine di ottenere il parere dell'Agenzia delle Entrate in merito alla soluzione interpretativa proposta dalle due società, riguardo all'incertezza normativa generata dall' art.6 del Decreto Legge 21 ottobre 2021 n. 146, con il quale si stabiliva che per il periodo di imposta 2021 e successivi non erano più esercitabili le opzioni di rinnovo previste dalla normativa precedente per usufruire del beneficio fiscale Patent Box. Il 28 luglio l'Agenzia delle Entrate, ritenendo che le modifiche normative introdotte nel 2021 non permettessero la prosecuzione delle istanze di rinnovo degli accordi di Patent Box in essere presentate nel corso dell'anno 2020, ha inviato a Pharmanutra e Alesco comunicazione formale di non accoglimento dell'istanza di rinnovo del Patent Box con la normativa precedente.

Nel mese di giugno è stato sottoscritto un accordo preliminare relativo all'acquisizione da Red Lions S.p.A., Jacopo Taliuri e Liside S.r.l. di una partecipazione complessivamente pari al 100% del capitale sociale di Akern S.r.l., società attiva nella ricerca, sviluppo, produzione e vendita di strumentazioni e software medicali per il monitoraggio della composizione corporea con tecniche di bio-impedenza. Il corrispettivo per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Akern è pari a Euro 12 milioni. E' inoltre previsto il riconoscimento di un earn-out ai venditori fino ad un massimo di Euro 3 milioni al raggiungimento di obiettivi legati all'EBITDA e al margine industriale di Akern, calcolati sulla base dei risultati degli esercizi 2022, 2023 e 2024. Il perfezionamento dell'operazione, condizionato, tra le altre, all'ottenimento dell'autorizzazione "Golden Power", ottenuta in data 30 giugno, e alla cessione delle azioni rappresentative del 14,33% del capitale della Red Lions S.p.A., detenute dalla Controllante ai soci di riferimento della Red Lions, è avvenuto nel mese di luglio 2022 per la prima parte avente ad oggetto la compravendita delle quote di proprietà di Red Lions e di Jacopo Talluri, rappresentative, rispettivamente, del 72,96% e del 13,52% del capitale sociale di Akern per un corrispettivo di Euro 10.783.200. La seconda parte, perfezionata a dicembre 2022, ha avuto ad oggetto la compravendita della quota di proprietà di Liside S.r.l., rappresentativa del restante 13,52% del capitale sociale di Akern per un corrispettivo di Euro 1.216.800.



Nel mese di settembre è stato pubblicato il primo bilancio di sostenibilità del Gruppo. Redatto su base volontaria, in quanto PharmaNutra S.p.A. è esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria secondo il D.Lgs. 254/2016 attualmente in vigore, è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI), che rappresentano oggi lo standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuto e diffuso a livello internazionale ed è stato sottoposto a revisione limitata da parte di KPMG S.p.A.

Il 15 settembre 2022 è avvenuto il lancio sul mercato dei nuovi Cetilar® Oro e ApportAL® Vital. Presentati ufficialmente nel corso della Convention Nazionale PharmaNutra 2022, i nuovi integratori alimentari rappresentano un'importante estensione delle linee Cetilar® e ApportAL®.

Cetilar® Oro è un complemento nutrizionale a base di Esteri Cetilati (CFA), nonché la prima referenza in formulazione orale della linea Cetilar®, fino ad oggi composta esclusivamente da prodotti per uso topico per la riduzione del dolore muscolo-scheletrico in caso di traumi, contratture, stiramenti, contusioni o distorsioni. Cetilar® Oro in tal senso è un'assoluta novità per il mercato dei prodotti dedicati al benessere di muscoli e articolazioni: si tratta infatti dell'unico integratore alimentare in bustine orosolubili composto da una miscela di Acidi Grassi Cetilati (CFA), un brevetto esclusivo di PharmaNutra.

Il nuovo ApportAL® Vital sarà commercializzato da Junia Pharma, che si occupa dello sviluppo e distribuzione di dispositivi medici e complementi nutrizionali specifici per il settore pediatrico. Come il già noto e apprezzato complemento nutrizionale ApportAL®, la versione Vital contiene 19 nutrienti, tra cui vitamine, minerali Sucrosomiali®, aminoacidi, pappa reale e coenzima Q10, ed è particolarmente indicato in tutti quei momenti in cui l'organismo necessita di un rapido recupero, ad esempio in caso di affaticamento, debolezza, stanchezza ma anche convalescenza e inappetenza, senza dimenticare gli effetti positivi sulle difese immunitarie.

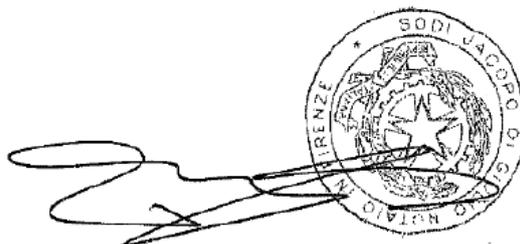
Nello stesso mese, l'apertura del nuovo online store dedicato alla linea SiderAL® sulla piattaforma di cross-border e-commerce TMall Global China ha dato il via alla vendita dell'intera gamma dei complementi nutrizionali a base di Ferro Sucrosomiale® anche sul mercato cinese, dai prodotti per adulti a quelli dedicati all'infanzia. Uno step strategico per gli obiettivi di internazionalizzazione del Gruppo PharmaNutra e delle sue tecnologie nutraceutiche: il progetto è stato sviluppato in partnership con Adiacent (Gruppo Sesa), agenzia italiana di riferimento in Cina nel settore life science. I sistemi di cross-border e-commerce rappresentano una componente dell'economia cinese in rapida crescita e una percentuale del commercio estero sempre più consistente. Si tratta infatti di sistemi di distribuzione che permettono alle aziende internazionali di vendere i propri prodotti sul mercato cinese senza avere

necessariamente una presenza fisica o un distributore diretto in Cina, ma appoggiandosi alla rete logistica delle grandi piattaforme di e-commerce. Questo sistema consente ai consumatori cinesi di acquistare in modo semplice, e diretto beni di alta qualità e con la garanzia di autenticità del brand e consegna in 2 giorni dall'ordine. Inoltre, attraverso i cross-border e-commerce si ha la possibilità di acquistare su scala globale effettuando transazioni a livello locale. Dal punto di vista delle aziende questo sistema permette di raggiungere una nuova e vastissima platea di consumatori, con un modello di business in linea con le loro abitudini culturali e d'acquisto.

Nel mese di novembre è stata annunciata la partnership tra Pharmanutra e Luna Rossa Prada Pirelli nella campagna per la 37^a edizione dell' America's Cup, in programma a Barcellona, in Spagna, tra settembre e ottobre del 2024 attraverso lo sviluppo dell'innovativo e ambizioso progetto Human Performance. Preparazione atletica, prevenzione infortuni, nutrizione e preparazione mentale: sono i settori principali su cui si focalizza il progetto Human Performance, alla ricerca - attraverso le migliori professionalità nei rispettivi settori e un confronto costante tra i vari ambiti - della miglior prestazione possibile.

Nel mese di dicembre, infine, è stata costituita la Pharmanutra Usa Corporation, con sede operativa in Florida e capitale sociale di USD 300.000. La nuova società sarà attiva nella distribuzione e nella commercializzazione dei prodotti del Gruppo negli U.S.A., un mercato chiave per lo sviluppo estero che, in virtù delle sue specificità, necessita una presenza fisica sul territorio. E' previsto l'inizio della commercializzazione dei complementi nutrizionali e dispositivi medici (che saranno classificati come *cosmetics*) a marchio PharmaNutra, sia tramite canali online di e-commerce selezionati, che attraverso la distribuzione diretta sul territorio, nel corso del primo semestre 2023.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha ricevuto da parte della Direzione Provinciale di Pisa dell'Agenzia delle Entrate un invito al contraddittorio per attivare il procedimento di accertamento con adesione per l'anno di imposta 2016. La Società ha manifestato la volontà di adesione all'Istituto dell'adempimento collaborativo, che sottintende la definizione del 2016 e degli esercizi successivi fino al 2021, e in quest'ottica ha proceduto a stimare in via provvisoria l'importo relativo alla definizione dei suddetti periodi di imposta con un accantonamento al Fondo Imposte di Euro 1,4 milioni.



Andamento della gestione

Le linee di Business del Gruppo Pharmanutra

Il modello di distribuzione e vendita del Gruppo Pharmanutra si compone di tre principali Linee di Business:

Linea Business Diretta (LB1): si caratterizza per il presidio diretto nei mercati di riferimento; la logica che governa questo modello è quella di assicurare un completo controllo del territorio attraverso una struttura organizzativa di informatori scientifici commerciali, i quali, svolgendo attività di vendita e di informazione scientifica, assicurano un pieno controllo di tutti gli attori della catena distributiva: medici ospedalieri, medici ambulatoriali, farmacie e farmacie ospedaliere.

Questo modello, adottato nel mercato italiano, caratterizza Pharmanutra e Junia Pharma.

L'attività commerciale di Alesco in Italia è rivolta all'esterno del gruppo, alle aziende dell'industria alimentare, farmaceutica e nutraceutica oltrechè alle officine di produzione di prodotti nutraceutici che lavorano conto terzi e, all'interno del gruppo, si sostanzia nell'approvvigionamento e vendita di materie prime a Pharmanutra e Junia Pharma.

Le vendite effettuate attraverso la rete denominata "Linea Business diretta" rappresentano il 70% dei ricavi, mentre il restante 28% è garantito dalle vendite effettuate all'estero tramite clienti distributori, di seguito denominata "Linea Business indiretta".

Linea Business Indiretta (LB2): il modello di business è comune a Pharmanutra, Junia Pharma e Alesco e viene utilizzato prevalentemente nei mercati esteri. Si caratterizza nella commercializzazione di prodotti finiti (Pharmanutra e Junia Pharma) e di materie prime (Alesco) attraverso partners locali, che in forza di contratti di distribuzione esclusiva pluriennali, distribuiscono e vendono i prodotti nei loro rispettivi mercati di appartenenza.

Linea Business Akern: il modello di business prevede la vendita di strumentazioni e software per la misurazione della biomedica corporea in Italia e sui mercati esteri attraverso agenti, distributori e vendite on line.

I ricavi consolidati al 31 dicembre 2022, pari a Euro 82,7 milioni, aumentano del 21,4% rispetto al 31 dicembre 2021 (Euro 68,1 milioni).



Ricavi per area di attività €/1000				Incidenza	
	2022	2021	Δ%	2022	2021
LB1	56.106	46.124	21,6%	67,8%	67,7%
LB2	22.355	19.692	13,5%	27,0%	28,9%
Totale Prodotti Finiti	78.461	65.816	19,2%	94,9%	96,6%
Alesco Outgroup LB1	1.385	1.689	-18,0%	60,2%	73,5%
Alesco Outgroup LB2	918	610	50,5%	39,9%	26,5%
Totale Materie prime	2.303	2.298	0,2%	2,8%	3,4%
Akern Italia	1.742	0	n.s.	88,8%	0,0%
Akern Estero	219	0	n.s.	11,2%	0,0%
Totale Akern	1.961	0	n.s.	2,4%	0,0%
Totale	82.724	68.114	21,5%	100%	100%

La suddivisione dei ricavi nelle aree di attività del Gruppo evidenzia che le vendite di prodotti finiti sono aumentate del 21,6% e del 13,5%, rispettivamente sul mercato italiano (LB1) e sui mercati esteri (LB2), rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento relativo all'area vendita di materie prime proprietarie e non ad aziende dell'industria alimentare, farmaceutica e nutraceutica oltreché alle officine di produzione di prodotti nutraceutici che lavorano conto terzi (Alesco outgroup), gestita dalla controllata Alesco, evidenzia una riduzione dei ricavi sul mercato italiano e un incremento sui mercati esteri.

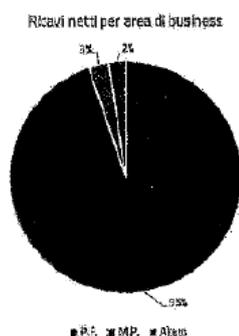
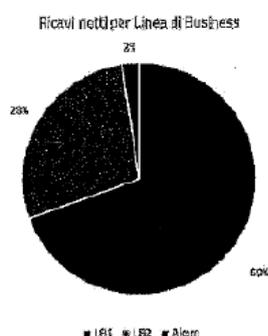
Nella tabella successiva si riporta la suddivisione del fatturato nelle linee di business descritte in precedenza.

Ricavi per linea di €/1000				Incidenza	
	2022	2021	Δ%	2022	2021
LB1 totale	57.491	47.813	20,2%	69,5%	70,2%
LB2 totale	23.272	20.301	14,6%	28,1%	29,8%
Akern	1.961	0	n.s.	2,4%	0,0%
Totale	82.724	68.114	21,5%	100%	100%

Complessivamente i ricavi derivanti dalle vendite sul mercato italiano sono aumentati del 20,2% circa raggiungendo Euro 57,5 milioni (Euro 47,8 milioni nell'esercizio precedente), e rappresentano il 70% dei ricavi complessivi.

I ricavi di Akern si riferiscono per Euro 1,7 milioni al mercato Italiano e per Euro 0,2 milioni ai mercati esteri.





I ricavi sui mercati esteri sono aumentati del 15,7% raggiungendo Euro 23,5 milioni (Euro 20,3 milioni nel 2021) e rappresentano il 28% dei ricavi complessivi, rispetto al 29,8% dell'esercizio precedente.

Ricavi per area geografica				Incidenza		
	€/1000	2022	2021	Δ%	2022	2021
Europa		13.011	10.864	19,8%	55,4%	53,5%
Medio Oriente		7.836	6.981	12,2%	33,4%	34,4%
Africa		1.001	1.636	-38,8%	4,3%	8,1%
Estremo Oriente		842	616	36,6%	3,6%	3,0%
Altre		802	204	293,0%	3,4%	1,0%
Totale		23.491	20.301	15,7%	100%	100%

L'incremento dei ricavi sui mercati esteri rispetto a quello dell'esercizio precedente deriva dal progressivo aumento dei volumi per effetto dei contratti stipulati in anni precedenti. Il mercato estero con l'incidenza più elevata è l'Europa che al 31 dicembre 2022 rappresenta il 55,4% del totale. Si evidenzia una significativa crescita dei ricavi sul mercato del Medio Oriente. I ricavi sui mercati esteri sono rappresentati quasi esclusivamente dalle vendite di prodotti della linea Sideral®.

In termini di volumi, le vendite di prodotti finiti al 31 dicembre 2022 raggiungono 11.194 mila unità con un incremento del 15% circa rispetto alle 9.712 mila unità dell'esercizio precedente.

Volumi P.F. Units/1000				Incidenza	
	2022	2021	Δ%	2022	2021
LB1	4.045	3.464	16,8%	36,1%	35,7%
LB2	7.149	6.248	14,4%	63,9%	64,3%
Totale	11.194	9.712	15,3%	100%	100%

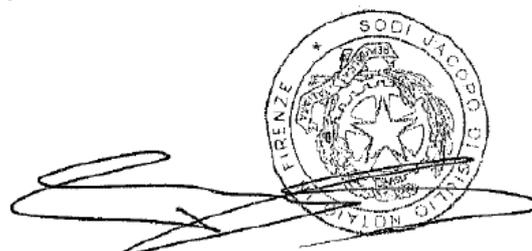
I volumi di prodotti finiti fatturati dalla linea di business LB1 aumentano del 16,8% circa rispetto all'esercizio precedente mentre i volumi delle vendite realizzate sui mercati esteri evidenziano un incremento del 14,4% circa con una incidenza sul totale dei volumi di prodotti finiti venduti sostanzialmente costante.

L'analisi dei ricavi dei prodotti finiti per linea di prodotto (Trademark) riportata nella tabella successiva, evidenzia la crescita di tutte le principali linee di prodotto.

Ricavi P.F. per Linea Prodotto €/1000				Incidenza	
	2022	2021	Δ%	2022	2021
Sideral	58.790	52.584	11,8%	73,1%	79,9%
Cetilar	8.144	6.556	24,2%	10,1%	10,0%
Apportal	8.238	3.885	112,1%	10,2%	5,9%
Ultramag	874	863	1,3%	1,1%	1,3%
Altri	2.415	1.928	25,2%	3,0%	2,9%
Akern	1.961	0	n.s.	2,4%	0,0%
Totale	80.421	65.815	22,2%	100%	100%

La linea Sideral®, con un incremento dei ricavi che al 31 dicembre 2022 raggiungono Euro 58,8 milioni (+11,8% rispetto al 2021) e una incidenza sul totale fatturato prodotti finiti del 73,1% (79,9% nel 2021), si conferma leader del mercato di riferimento come risulta dall'analisi di mercato nelle pagine successive.

La linea Cetilar® torna a crescere ai livelli pre Covid evidenziando un incremento del 24% rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza sui ricavi complessivi si mantiene in linea con l'esercizio precedente. Apportal® evidenzia un significativo incremento (+112% rispetto all'esercizio precedente) grazie alle proprie caratteristiche di integratore tonico-energetico e immuno stimolante.



L'incremento della voce Altri è attribuibile principalmente alla ripartenza delle vendite di prodotti destinati al mercato pediatrico in seguito al termine dell'epidemia Covid-19.

I risultati del Gruppo Pharmanutra

Si espongono di seguito i dati economici e patrimoniali riclassificati degli ultimi due esercizi.

Di seguito si riporta il conto economico:

CE GESTIONALE CONSOLIDATO (€/1000)	2022	%	2021	%	Δ 22/21	Δ %
RICAVI	63.394	100,0%	58.836	100,0%	14.558	21,2%
Ricavi netti	62.724	99,2%	58.114	99,0%	14.610	21,5%
Altri ricavi	670	0,8%	722	1,1%	(52)	-7,2%
COSTI OPERATIVI	59.036	70,8%	49.756	70,8%	10.280	21,1%
Acquisti mat. prime, suss. e di cons	4.793	5,8%	3.264	4,7%	1.529	46,8%
Variazione delle rimanenze	(1.968)	-2,4%	(971)	-1,4%	(997)	102,7%
Costi per servizi	50.402	60,4%	41.534	60,3%	8.868	21,4%
Costi del personale	5.101	6,1%	4.288	6,2%	813	19,0%
Altri costi operativi	708	0,9%	541	0,9%	67	10,5%
RISULTATO OPERATIVO LORDO (EBITDA)	24.358	29,2%	20.080	29,2%	4.278	21,3%
Ammortamenti e svalutazioni	1.318	1,6%	1.389	2,0%	(71)	-5,1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	23.040	27,6%	18.691	27,2%	4.349	23,3%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	378	0,5%	118	0,2%	260	220,3%
Proventi finanziari	528	0,6%	159	0,2%	369	232,1%
Oneri finanziari	(150)	-0,2%	(41)	-0,1%	(109)	265,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.418	28,1%	18.809	27,3%	4.609	24,5%
Imposte	(8.370)	-10,0%	(5.038)	-7,3%	(3.332)	66,1%
Risultato netto di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato netto del gruppo	15.048	19,0%	13.771	20,0%	1.277	9,3%

L'incremento delle vendite dell'esercizio rispetto all'anno precedente è accompagnato da un fisiologico aumento dei costi operativi per effetto dei maggiori volumi di ricavi realizzati per quanto riguarda i costi di acquisto delle materie prime, di lavorazione dei prodotti finiti e di logistica (+ Euro 2,5 milioni), i costi della rete di vendita (+ Euro 0,8 milioni) e i costi per viaggi (+ Euro 0,5 milioni). I costi di marketing aumentano (+ Euro 4,2 milioni) in seguito ai nuovi investimenti implementati a supporto dei marchi del gruppo e al venir meno delle restrizioni legate al Covid 19 che anche nel 2021 non avevano permesso la realizzazione di tutti gli eventi previsti.

I costi del personale aumentano per effetto delle assunzioni effettuate nell'ambito del processo di rafforzamento organizzativo in atto in previsione di volumi di attività crescenti.

La voce Imposte accoglie l'accantonamento di Euro 1,4 milioni effettuato in previsione della definizione del periodo di imposta 2016, a seguito di invito al contraddittorio ricevuto, e ai successivi periodi fino al 2021 con l'obiettivo di presentare domanda per l'accesso al regime dell'adempimento collaborativo previsto dal D.Lgs. n. 128 del 5 agosto 2015.

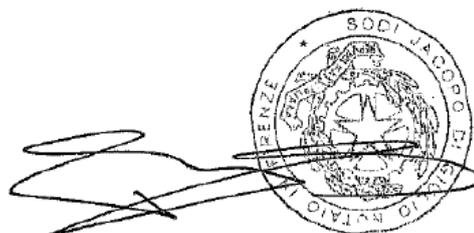
Il Gruppo Pharmanutra, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS.

Pertanto il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Tali indicatori alternativi di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance dell'esercizio contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria e degli esercizi posti a confronto e non alla performance attesa del Gruppo.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati nella presente Relazione finanziaria:

- EBITDA: è rappresentato dal Risultato Operativo Lordo.
- EBITDA *Adjusted* è rappresentato dal Risultato Operativo Lordo al netto delle componenti non ricorrenti
- EBIT: è rappresentato dal Risultato Operativo Lordo al netto degli Ammortamenti e svalutazioni.
- Capitale Circolante Netto: è calcolato come somma delle Rimanenze e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali e di tutte le altre voci di Stato Patrimoniale classificate come Altri crediti o Altri debiti.
- Capitale Circolante Operativo: è calcolato come somma delle Rimanenze e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali.



– Capitale Investito Netto: è rappresentato dalla somma del Capitale Circolante Netto, del totale delle Immobilizzazioni al netto dei Fondi e delle altre passività a medio lungo termine ad esclusione delle voci di natura finanziaria che risultano incluse nel saldo della Posizione Finanziaria Netta.

– Posizione Finanziaria Netta (PFN): è calcolata come somma dei Debiti verso banche, correnti e non correnti, delle Passività per diritti d'uso correnti e non correnti al netto delle Disponibilità liquide e delle Attività finanziarie correnti e non correnti.

Totale Fonti: è rappresentato dalla somma del Patrimonio Netto e della PFN.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE (€/1000)	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI COMMERCIALI	21.647	16.673
RIMANENZE	5.261	2.865
DEBITI COMMERCIALI	(16.882)	(9.751)
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	10.026	9.787
ALTRI CREDITI	4.958	2.042
ALTRI DEBITI	(5.292)	(6.177)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9.692	5.652
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	21.560	5.500
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.055	8.372
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.310	1.490
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	39.925	15.362
FONDI E ALTRE PASSIVITÀ A M/L	(9.307)	(3.996)
TOTALE IMPIEGHI	40.310	17.018
PATRIMONIO NETTO	50.948	45.082
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	14.110	5.530
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	3.616	820
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	(1.503)	(475)
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	(4.810)	(4.530)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(22.051)	(29.409)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(10.638)	(28.064)
TOTALE FONTI	40.310	17.018

Il capitale circolante operativo è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

L'incremento della voce Altri crediti deriva dagli anticipi corrisposti per l'acquisto delle quote di un aereo che sarà utilizzato per l'ottimizzazione degli spostamenti del management garantendo maggiore flessibilità in termini di tratte percorribili e orari, e maggior economicità ed efficienza (in termini di durata dei voli e di riduzione di tempi di attesa), dall'incremento dei crediti IVA generati dall'avanzamento dei lavori di realizzazione della nuova sede e dai risconti di costi di attività di marketing di competenza 2023.

La voce Altri Debiti è attribuibile alla contabilizzazione delle imposte sul risultato dell'esercizio.

L'incremento della voce Immobilizzazioni immateriali deriva dall'avviamento contabilizzato per l'acquisizione di Akern (Euro 14,9 milioni), dai costi capitalizzati relativi ai brevetti e ai marchi scaturenti dall'attività di ricerca (Euro 0,7 milioni) e da progetti di ricerca in corso (Euro 0,5 milioni).

L'incremento della voce Immobilizzazioni materiali deriva dall'avanzamento dei lavori di costruzione della nuova sede.

L'incremento della voce Fondi e altre passività a M/L deriva dall'iscrizione del debito relativo all'Earn out previsto contrattualmente ai venditori di Akern per l'importo di Euro 3 milioni, contabilizzato all'esito delle verifiche svolte, dall'accantonamento dei compensi variabili a medio lungo termine dell'importo maturato dagli Amministratori Esecutivi, e del relativo Fondo T.F.M, in base a quanto deliberato dall'Assemblea Generale dei soci del 27 aprile 2020, e dall'accantonamento di Euro 1,4 milioni al Fondo Imposte a fronte del contraddittorio in essere con la Direzione Provinciale di Pisa dell'Agenzia delle Entrate in merito al periodo di imposta 2016-2021 in ottica di adesione della Società alla procedura dell'adempimento collaborativo. Il Fondo rischi diversi e contenziosi costituito in esercizi precedenti è stato completamente utilizzato in seguito della definizione extragiudiziale di alcune cause in essere con ex informatori.

La voce Attività finanziarie correnti si riferisce ad un impiego temporaneo di parte della liquidità del Gruppo con sottoscrizione di strumenti finanziari nell'ambito del mandato di gestione individuale conferito a Azimut Capital Management.

Di seguito si riportano gli Indicatori Alternativi di Performance (IAP) ritenuti più significativi dal Gruppo.



INDICI	31/12/2022	31/12/2021
EBITDA /Ricavi	29,2%	29,2%
EBIT /Ricavi	27,6%	27,2%
R.O.S. (Ebitda /Ricavi netti)	29,4%	29,5%
R.O.I. (Ebitda /Capitale investito netto)	60,4%	118,0%
R.O.E (risultato esercizio/patrimonio netto)	29,5%	30,6%
PFN/PN	0,21	0,62
PFN/EBITDA	0,44	1,40

L'analisi per indici evidenzia una redditività invariata rispetto all'esercizio precedente. La variazione di R.O.I., R.O.E. e degli indici di copertura finanziaria derivano dalla contabilizzazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione di Akern e dai finanziamenti ottenuti a supporto dell'operazione.

Posizione Finanziaria Netta (€/1000)	31/12/22	31/12/21
Cassa	(21)	(18)
Disponibilità liquide	(22.030)	(29.391)
Totale Liquidità	(22.051)	(29.409)
Attività finanziarie correnti	(4.810)	(4.530)
Passività finanziarie correnti: debiti vs. banche	0	254
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.365	305
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	251	261
Indeb.to fin.rio corrente netto att. fin.rie	(1.194)	(3.710)
Indebitamento/(Disponibilità) fi.rio corrente netto	(23.245)	(33.119)
Attività finanziarie non correnti	(1.259)	(254)
Cauzioni attive	(244)	(221)
Debiti bancari non correnti	13.612	5.000
Strumenti finanziari derivati		4
Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso	498	526
Indebitamento finanziario non corrente	12.607	5.055
Posizione finanziaria netta	(10.638)	(28.064)

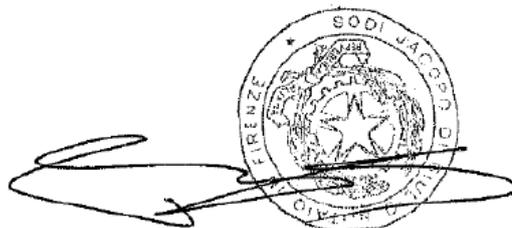
La **Posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2022 è positiva per euro 10,6 milioni rispetto a euro 28,1 milioni del 31 dicembre 2021. La liquidità generata dalla gestione operativa nel periodo ammonta ad Euro 14 milioni; sono stati effettuati investimenti per Euro 23 milioni tra cui 11,3 milioni derivanti dalla business combination di Akern ed Euro 8,8 milioni per la realizzazione della nuova sede. L'acquisizione delle quote Akern è stata finanziata con l'erogazione di due finanziamenti chirografi a medio/lungo termine dell'importo di Euro 6 milioni ciascuno da parte di Credem S.p.A. e BPM S.p.A.

Nel corso del 2022 sono state riacquistate azioni proprie per l'importo di Euro 2,4 milioni.

Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario consolidato.

L'incremento della voce Attività finanziarie non correnti si verifica a seguito della sottoscrizione di polizza assicurativa stipulata a copertura del Trattamento di Fine Mandato accantonato.

Il 27 aprile 2022 l'assemblea generale dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,71 per azione pari ad un pay out ratio del 50% circa, stante la sua strutturale capacità finanziaria e la consolidata prassi aziendale di distribuzione dei dividendi.



Situazione economica e patrimoniale della Capogruppo

Pharmanutra al 31 dicembre 2022 presenta i seguenti risultati:

RISULTATO NETTO DI PERIODO: €/000 13.046

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA: €/000 (7.268)

Di seguito si espongono i prospetti sintetici della posizione patrimoniale ed economica della Capogruppo.

CE GESTIONALE (€/1000)	2022	%	2021	%
RICAVI	71.211	100,0%	60.446	100,0%
Ricavi netti	70.280	98,7%	59.506	98,4%
Altri ricavi	931	1,3%	940	1,6%
COSTI OPERATIVI	52.035	73,1%	43.980	72,8%
Acquisti mat. prime, suss. e di cons	4.156	5,8%	3.311	5,5%
Variazione delle rimanenze	(1.271)	-1,8%	(978)	-1,6%
Costi per servizi	45.434	63,8%	38.118	63,1%
Costi del personale	3.130	4,4%	2.978	4,9%
Altri costi operativi	586	0,8%	551	0,9%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	19.176	26,9%	16.466	27,2%
Ammortamenti e svalutazioni	953	1,3%	1.146	1,9%
RISULTATO OPERATIVO	18.223	25,6%	15.320	25,3%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	1.730	2,4%	1.546	2,6%
Proventi finanziari	1.844	2,6%	1.569	2,6%
Oneri finanziari	(114)	-0,2%	(23)	0,0%
Proventi (oneri) non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.953	28,0%	16.866	27,9%
Imposte	(6.907)	-9,7%	(4.087)	-6,8%
Risultato netto	13.046	18,3%	12.779	21,1%

L'incremento delle vendite dell'esercizio rispetto all'anno precedente è accompagnato da un fisiologico aumento dei costi operativi per effetto dei maggiori volumi di ricavi realizzati per quanto riguarda i costi di acquisto delle materie prime, di lavorazione dei prodotti finiti e di logistica (+ Euro 1,8 milioni), i costi commerciali (+ Euro 0,4 milioni) e i costi per viaggi (+ Euro 0,6 milioni). I costi di marketing aumentano (+ Euro 4,4 milioni) in seguito agli investimenti implementati a supporto dei marchi del gruppo e al venir meno delle restrizioni legate all'epidemia Covid.

I costi del personale aumentano per effetto delle assunzioni effettuate nell'ambito del processo di rafforzamento organizzativo in atto in previsione di volumi di attività crescenti.

La voce Imposte accoglie l'accantonamento di Euro 1,4 milioni effettuato in previsione della definizione del periodo di imposta 2016, a seguito di invito al contraddittorio ricevuto, e ai successivi periodi fino al 2021 con l'obiettivo di presentare domanda per l'accesso al regime dell'adempimento collaborativo previsto dal D.Lgs. n. 128 del 5 agosto 2015.

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE (€/1000)	31/12/2022	31/12/2021
CREDITI COMMERCIALI	18.741	14.565
RIMANENZE	3.772	2.480
DEBITI COMMERCIALI	(16.204)	(10.062)
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	6.309	6.983
ALTRI CREDITI	4.175	1.618
ALTRI DEBITI	(4.126)	(5.709)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	6.358	2.892
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.096	1.372
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.342	7.889
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	18.500	3.695
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.938	12.956
FONDI E ALTRE PASSIVITÀ A M/L	(8.673)	(3.527)
TOTALE IMPIEGHI	34.623	12.321
PATRIMONIO NETTO	41.891	38.111
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	13.490	5.364
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	3.275	500
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	(1.445)	(435)
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	(4.697)	(4.530)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(17.891)	(26.689)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.268)	(25.790)
TOTALE FONTI	34.623	12.321

Il capitale circolante operativo è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2021.

L'incremento della voce Altri crediti deriva dagli anticipi corrisposti per l'acquisto delle quote di un aereo mobile che sarà utilizzato per l'ottimizzazione degli spostamenti del management garantendo maggiore flessibilità in termini di tratte percorribili e orari, e maggior economicità ed efficienza (in termini di durata dei voli e di riduzione dei tempi



di attesa), dall'incremento dei crediti IVA generati dall'avanzamento dei lavori di realizzazione della nuova sede e dai risconti di costi di attività di marketing di competenza 2023.

La voce Altri Debiti è attribuibile alla contabilizzazione delle imposte sul risultato dell'esercizio.

L'incremento della voce Immobilizzazioni immateriali deriva dai costi capitalizzati relativi ai brevetti e ai marchi scaturenti dall'attività di ricerca (Euro 0,6 milioni) e da progetti di ricerca in corso (Euro 0,4 milioni).

L'incremento della voce Immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni finanziarie deriva, rispettivamente, dall'avanzamento dei lavori di costruzione della nuova sede (Euro 7,5 milioni) e dell'acquisto della totalità delle quote rappresentative il capitale di Akern (Euro 12 milioni ed Euro 3 milioni di earn out).

L'incremento della voce Fondi e altre passività a M/L deriva dall'iscrizione del debito relativo all'Earn out previsto contrattualmente ai venditori di Akern per l'importo di Euro 3 milioni, contabilizzato all'esito delle verifiche svolte, dall'accantonamento dei compensi variabili a medio lungo termine dell'importo maturato dagli Amministratori Esecutivi, e del relativo Fondo T.F.M, in base a quanto deliberato dall'Assemblea Generale dei soci del 27 aprile 2020, e dall'accantonamento di Euro 1,4 milioni al Fondo Imposte a fronte del contraddittorio in essere con la Direzione Provinciale di Pisa dell'Agenzia delle Entrate in merito ai periodi di imposta 2016-2021 in ottica di adesione della Società alla procedura dell'adempimento collaborativo. Il Fondo rischi diversi e contenziosi costituito in esercizi precedenti è stato completamente utilizzato in seguito della definizione extragiudiziale di alcune cause in essere con ex informatori.

Posizione Finanziaria Netta (€/1000)	31/12/22	31/12/21
Cassa	(14)	(16)
Disponibilità liquide	(17.877)	(26.673)
Totale Liquidità	(17.891)	(26.689)
Attività finanziarie correnti	(4.697)	(4.530)
Passività finanziarie correnti: debiti vs. banche	0	157
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.165	151
Debiti finanziari correnti per diritti d'uso	110	192
Indeb.to fin.rio corrente netto att. fin.rie	(1.422)	(4.030)
Indebitamento/(Disponibilità) fi.rio corrente netto	(19.313)	(30.719)
Attività finanziarie non correnti	(1.259)	(254)
Cauzioni attive	(185)	(181)
Debiti bancari non correnti	13.239	5.000
Strumenti finanziari derivati	0	4
Debiti finanziari non correnti per diritti d'uso	251	360
Indebitamento finanziario non corrente	12.045	4.929
Posizione finanziaria netta	(7.268)	(25.790)

La Posizione Finanziaria Netta passa da un saldo positivo di 25,8 milioni di euro del 31.12.2021 ad un saldo positivo di 7,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

Sono stati effettuati investimenti per Euro 22 milioni tra cui 12 milioni per l'acquisto della totalità delle quote di Akern e Euro 8,8 milioni per la realizzazione della nuova sede. L'acquisizione delle quote Akern è stata finanziata con l'erogazione di due finanziamenti chirografi a medio/lungo termine dell'importo di Euro 6 milioni ciascuno da parte di Credem S.p.A. e BPM S.p.A. Sono state riacquistate azioni proprie per l'importo di Euro 2,4 milioni.

La voce Attività finanziarie correnti si riferisce ad un impiego temporaneo di parte della liquidità del Gruppo con sottoscrizione di strumenti finanziari nell'ambito del mandato di gestione individuale conferito a Azimut Capital Management.

L'incremento della voce Attività finanziarie non correnti si verifica a seguito della sottoscrizione di polizza assicurativa stipulata a copertura del Trattamento di Fine Mandato accantonato.

Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario.



Il 27 aprile 2022 l'assemblea generale dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,71 per azione pari ad un pay out ratio del 50% circa, stante la sua strutturale capacità finanziaria e la consolidata prassi aziendale di distribuzione dei dividendi.

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	Risultato netto	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	13.046	41.891
<i>Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
- Valore di carico delle partecipazioni	0	(17.817)
- Patrimoni netti (comprensivi dei risultati d'es. delle società consolidate)	3.713	11.368
- Avviamento		16.533
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra le società del Gruppo:</i>		
- Annullamento dividendi infragruppo	(1.316)	0
- Eliminazione plusvalenze o minusvalenze da cessioni interne	(395)	(1.027)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza del Gruppo	15.048	50.948
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza di terzi		
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di spettanza del Bilancio Consolidato	15.048	50.948

Mercati di riferimento in cui opera il Gruppo

Il Gruppo Pharmanutra, specializzato nello sviluppo di prodotti nutraceutici e dispositivi medici, si posiziona tra gli attori principali del mercato italiano con una crescente presenza anche all'estero.

Di seguito una panoramica sull'andamento generale del mercato degli integratori e un approfondimento sui principali mercati di riferimento in Italia relativo alle linee di prodotto più rilevanti in termini di fatturato.

Mercato degli integratori¹

Il mercato degli integratori alimentari chiude il 2022 con un valore di oltre 4,48 miliardi di euro per un totale di quasi 325 milioni di confezioni vendute, considerando anche l'e-commerce di farmacie e parafarmacie.

¹ Fonte: elaborazione dati IQVIA Solutions Italy – Anno mobile terminante a Dicembre 2022

Si registrano le seguenti variazioni: +9,3% in valore e +8,9% in termini di unità vendute.

La farmacia territoriale si conferma canale distributivo di elezione con una quota di circa il 77% in valore, seguono la GDO, la parafarmacia e l'e-commerce con quote rispettivamente del 9,0%, del 7,0% e del 6,7%.

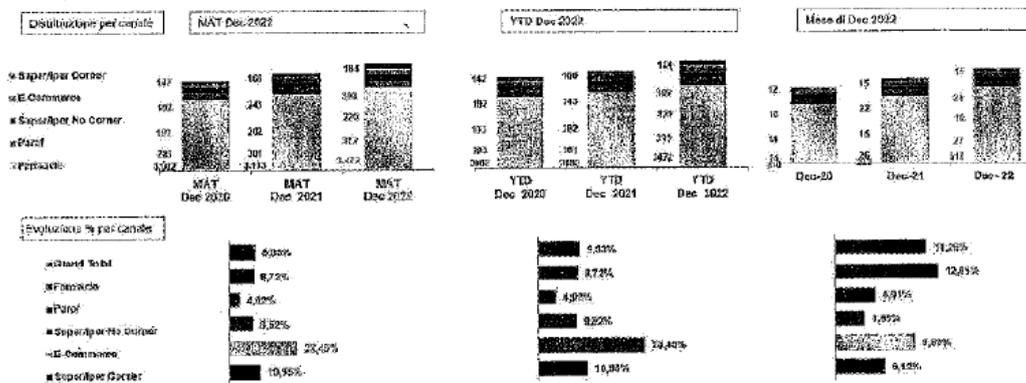
Nel 2022 si registra un incremento del canale farmacia in valore dell'8,7% e del 7,7% in unità.

Il ruolo e il trend dei canali in termini di valore generato e di volumi di vendita

Valori, Volumi (in milioni) ed evoluzione del totale del mercato e dei canali

	Valori - MAT DIC 2022	Evoluzione % MAT DIC 2022 VS 2021	QUOTA	Volumi - MAT DIC 2022	Evoluzione % MAT DIC 2022 VS 2021	QUOTA
Mercato Totale	4.488	9,3%	100%	325	8,9%	100%
Farmacie	3.472	8,7%	77,4%	206	7,7%	63,6%
Parafarmacie	313	4,0%	7,0%	20	2,7%	6,2%
Super/Iper No Corner	220	8,5%	4,9%	53	9,7%	16,3%
E-Commerce	300	23,5%	6,7%	23	25,5%	6,9%
Super/Iper Corner	184	10,9%	4,1%	23	9,9%	7,0%

Il mercato degli Integratori Alimentari – sellout² a valori prezzo al pubblico nel MAT³, YTD⁴ e mese



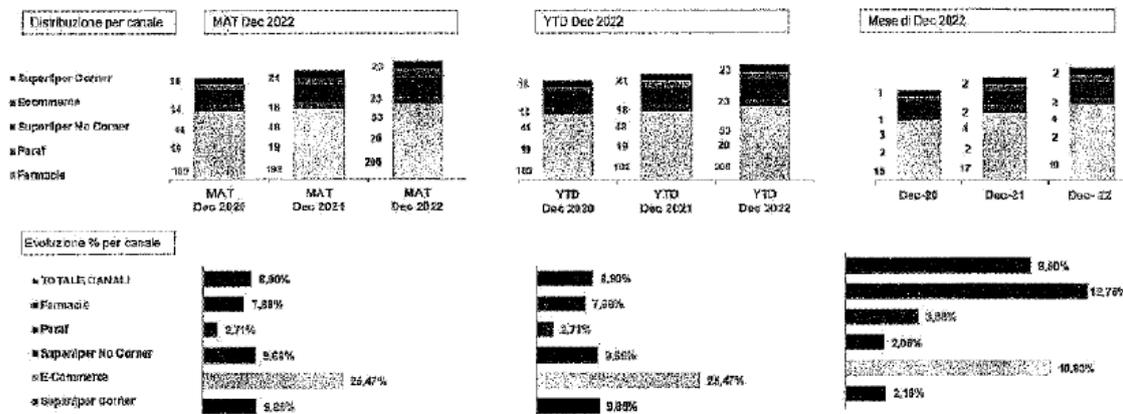
Il mercato degli Integratori Alimentari – sellout a volumi nel MAT, YTD e mese

² Sellout: vendite al pubblico espresse in pezzi (sellout a volumi) o valorizzate con il prezzo di vendita al pubblico (sellout a valori).

³ MAT: Anno Mobile (Moving Annual Total).

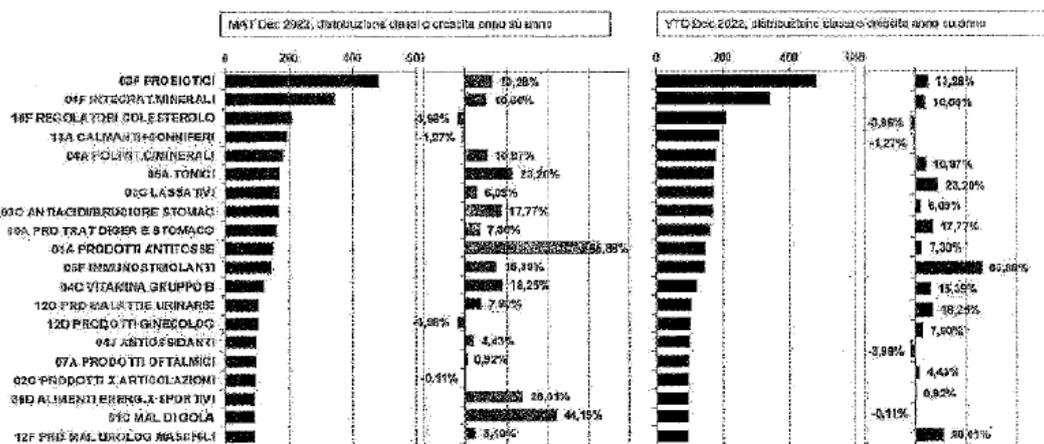
⁴ YTD: primi mesi dell'anno in corso (Year to Date).





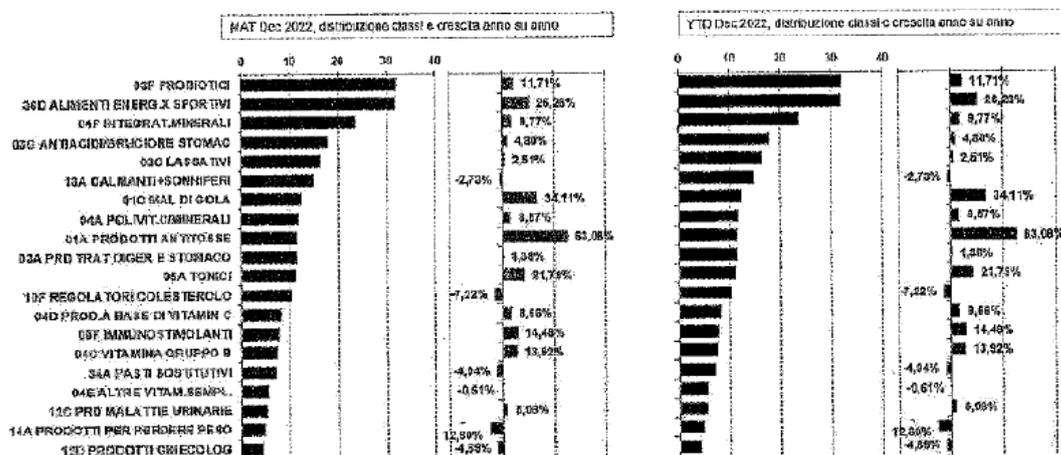
Considerando l'andamento delle principali classi di mercato nel 2022 i risultati, sia in valore sia in termini di unità vendute, sono in generale positivi rispetto all'anno precedente.

Il mercato degli Integratori Alimentari – Classi sellout a valori prezzo al pubblico nel MAT e YTD⁵



⁵ Valori in milioni di euro

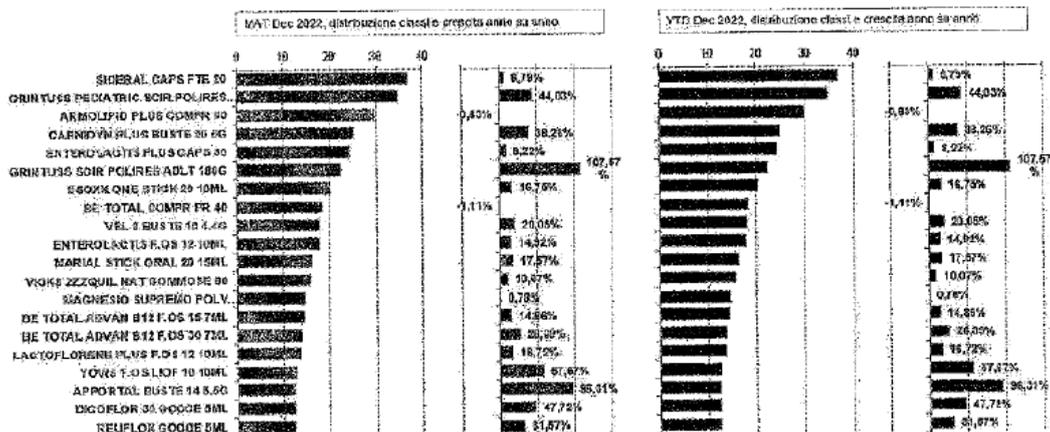
Il mercato degli Integratori Alimentari – Classi sellout a volumi nel MAT e YTD⁹



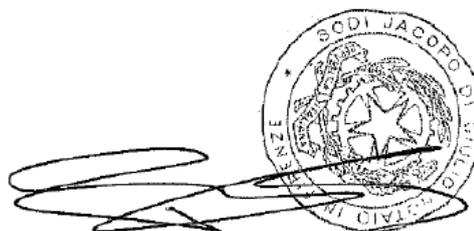
Scendendo nel dettaglio delle singole referenze di prodotti, emerge come il Sideral® Forte e Apportal® si trovino tra le prime 20 posizioni all'interno del mercato degli Integratori Alimentari in termini di sell out a valori, ricoprendo, rispettivamente, il primo ed il diciottesimo posto.

In particolare Apportal® nel 2022 registra una crescita a valori del 96,31% rispetto al 2021.

Il mercato degli Integratori Alimentari – Top 20 referenze di prodotti (sellout a valori prezzo al pubblico MAT e YTD)



⁹ Volumi in milioni



Da sottolineare, infine, come un'importante strategia di sviluppo adottata dai player del mercato degli Integratori Alimentari sia l'innovazione di prodotto.

Il mercato degli Integratori Alimentari – Innovazione: prodotti nuovi in numerica e valore nei 5 canali, ultimo MAT⁷

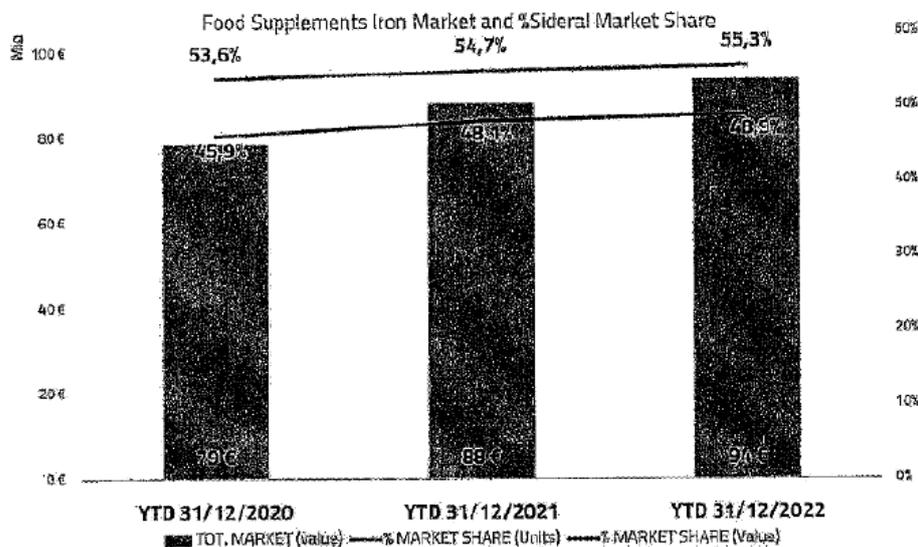
MERCATO E CLASSI AL 2° LIVELLO	TOTALE MERCATO			LANCI NEGLI ULTIMI 12 MESI ⁸				
	FATTURATO	PESO	N° DI RIFERENZE	FATTURATO	PESO	N° DI RIFERENZE	TASSO DI INNOVAZIONE SUL FATTURATO	TASSO DI INNOVAZIONE SUL N° DI RIFERENZE
MERCATO INTEGRATORI	€ 1.487.921.433,18	100%	3.694	€ 140.268.073,16	100%	404	27%	22%
10F - REGOLATORI DEL COLON	€ 1.209.390.119,56	81%	1.139	€ 22.292.650,16	16%	169	15%	17%
14A - PRODOTTI PER PERDERE PESO	€ 75.843.245,87	5%	255	€ 10.529.510,26	8%	117	14%	5%
03P - PROBIOTICI	€ 181.925.797,53	11%	273	€ 27.452.463,35	20%	151	28%	17%
06D - ALIMENTI ENERGIA SPORTIVI	€ 95.419.000,31	6%	300	€ 6.869.177,96	5%	279	7%	8%
04F - INTEGRATORI MINERALI	€ 144.387.092,33	9%	291	€ 5.565.084,20	4%	201	5%	7%
13A - CALMANTE+SONNIFERI	€ 192.010.333,86	13%	216	€ 5.271.222,41	4%	161	1%	7%
05A - TONICI	€ 171.517.167,46	11%	171	€ 5.075.932,41	4%	87	3%	5%
05E - IMMUNOSTIMOLANTI	€ 146.036.441,24	10%	174	€ 4.323.420,17	3%	135	3%	8%
05C - CLASSICITÀ	€ 170.798.905,13	11%	157	€ 3.811.045,14	3%	101	2%	6%
01C - SMA DI SOLA	€ 94.708.347,75	7%	123	€ 3.810.458,41	3%	59	4%	5%

Mercato del ferro

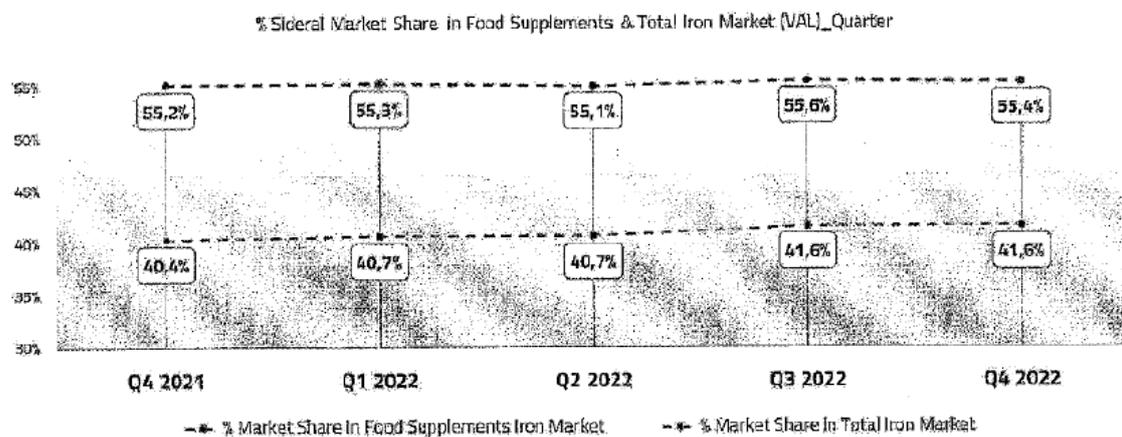
Il Gruppo Pharmanutra opera nel mercato degli integratori a base di ferro (Food Supplements e Drug) con la linea di prodotti Sideral®, che conferma, nel 2022, la propria posizione di leadership con una quota di mercato a valore del 55,3% nel segmento Food Supplements e del 41,6% nel mercato complessivo⁹.

⁷ I lanci comprendono i nuovi prodotti, i rebranding, le nuove confezioni di prodotto già esistente.

⁸ Fonte: Dati IQVIA



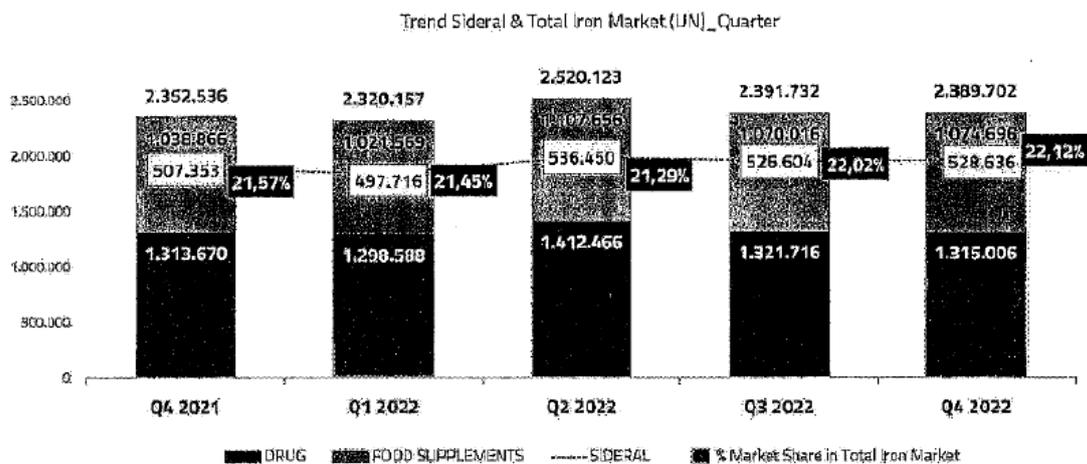
Nei grafici sottostanti sono riportati gli andamenti trimestrali della quota di mercato del Sideral® (espressa in valore) in relazione al mercato dei soli integratori del ferro (Food Supplements) e al mercato complessivo costituito sia da integratori sia da farmaci (Food Supplements e Drug)⁹.



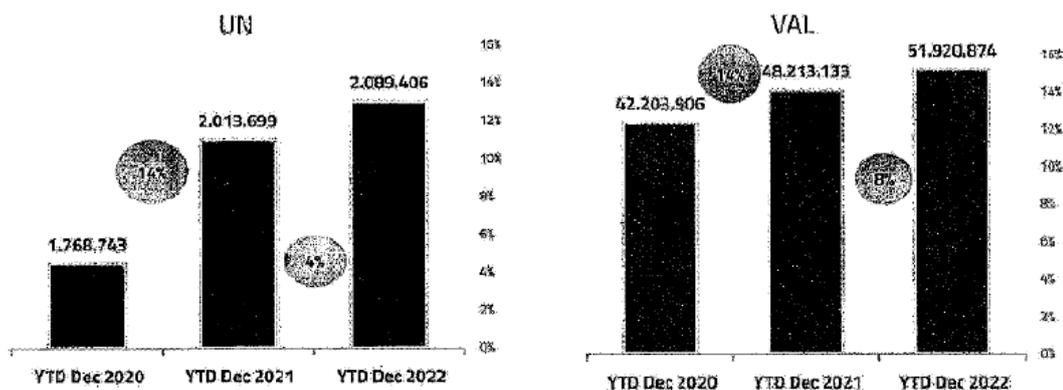
⁹ Fonte : Dati IQVIA



Da sottolineare come la linea dei prodotti Sideral® abbia una quota di mercato rilevante anche nell'intero panorama del mercato complessivo, la cui crescita è trainata dal segmento degli integratori a discapito di quello farmaceutico. L'andamento del Sideral® in termini di unità sul mercato degli integratori alimentari a base di ferro e sul mercato del ferro complessivo è riportato nella tabella seguente.

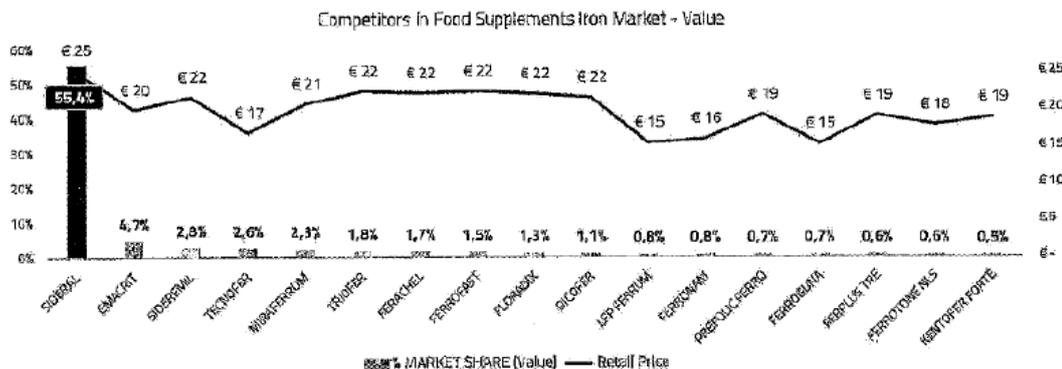


Come riportato nel grafico successivo, la Linea Sideral chiude il 2022 con una crescita ad unità dell'8% ed a valori del 4% rispetto all'anno precedente.

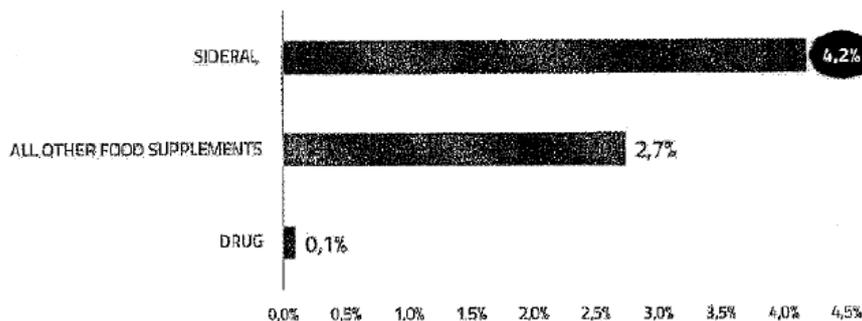


Scendendo nel dettaglio, i diversi attori che operano nel segmento degli integratori del ferro in termini di quote di mercato e di prezzo medio di vendita, i diretti competitors dei Sideral® hanno quote di mercato molto più contenute (il secondo competitor ha una market share di quasi 12 volte inferiore rispetto al Sideral®) e in media, prezzi di mercato più contenuti. Ciò dimostra come la linea di prodotti Sideral® sia in grado di ottenere un significativo

riconoscimento sul mercato in termini di "premium price" di retail, conseguito grazie ai rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo e marketing.

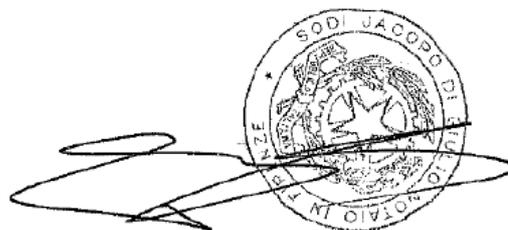


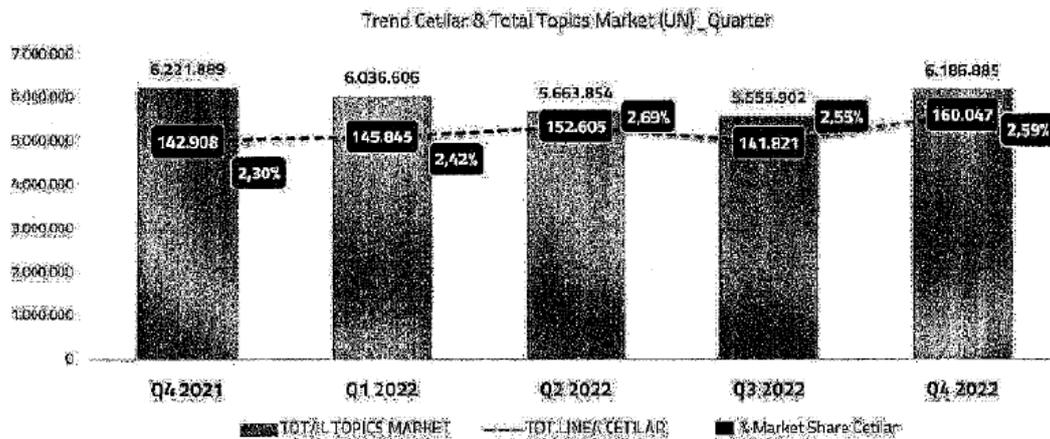
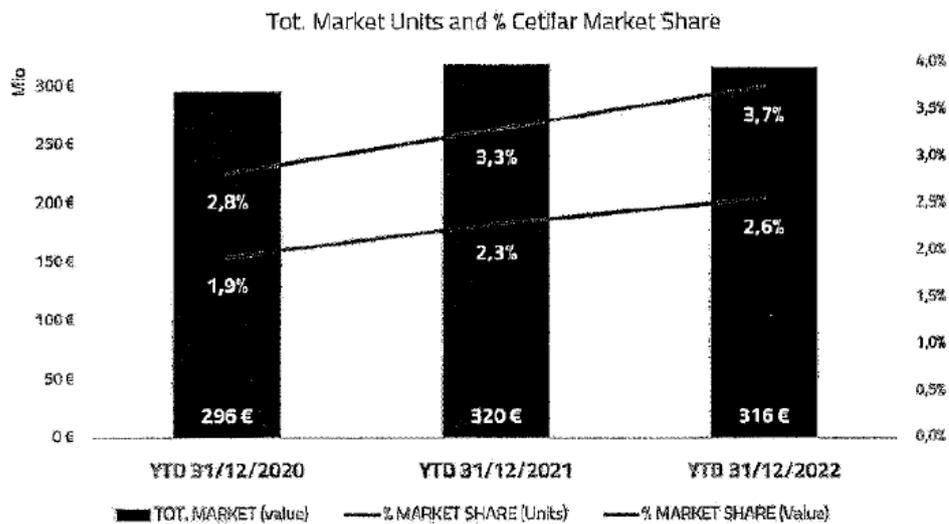
Nel grafico sottostante, si riportano le crescite del quarto trimestre 2022 rispetto allo stesso trimestre del 2021 della Linea Sideral, dei restanti Competitors nel Mercato degli Integratori e del Mercato farmaceutico.



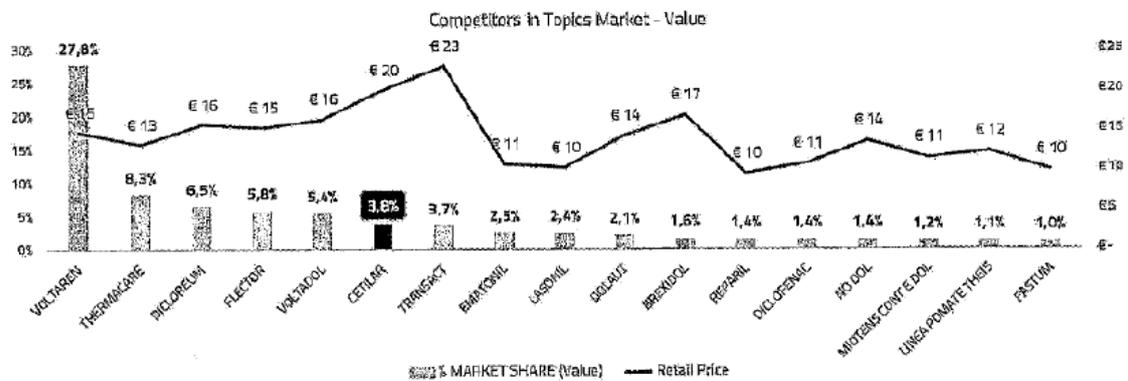
Mercato degli antidolorifici topici

A fronte di un Mercato che complessivamente registra una lieve flessione nel 2022 rispetto all'anno precedente, la linea Cetilar® evidenzia una crescita della quota di mercato che passa dal 3,3% al 3,7% a valori con ulteriori importanti prospettive di sviluppo per gli esercizi futuri.

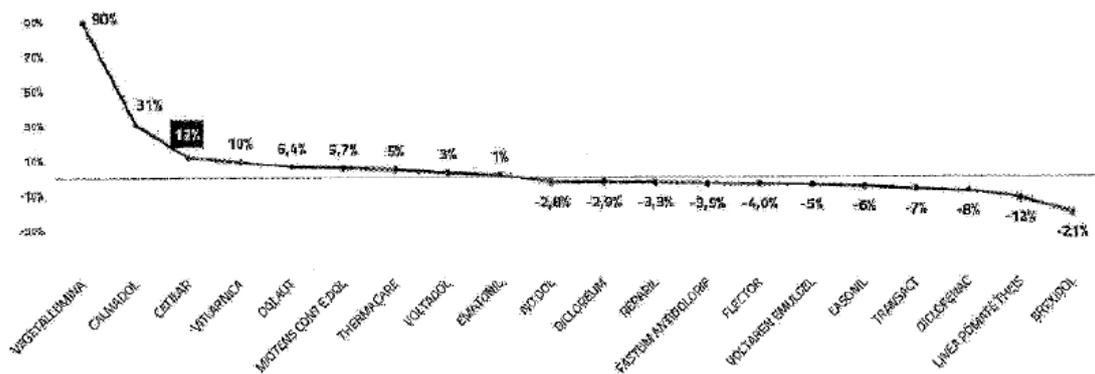




Di seguito si riportano due grafici: nel primo sono rappresentate le quote di mercato riferite al quarto trimestre 2022 dei principali competitors del mercato a valori, nel secondo invece, il trend ad unità dei *best performers* rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



BEST PERFORMERS IN TOPICAL MARKET_ ANNUAL GROWTH (UN)



Investimenti

Nel corso del 2022 il Gruppo ha realizzato investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 1,6 milioni (di cui Euro 202 mila derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento) così dettagliati:

- Euro 578 mila per l'iscrizione di brevetti;
- Euro 306 mila per l'acquisto e l'implementazione di software aziendale;
- Euro 216 mila per l'iscrizione di marchi;
- Euro 532 mila relativi a software e progetti di ricerca in corso non ancora completati.



Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 10 milioni (di cui Euro 500 mila derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento) così dettagliati:

Euro 8,8 milioni relativi all'avanzamento della costruzione per la realizzazione della nuova sede;

Euro 248 mila per i diritti d'uso collegati al rinnovo di canoni di locazione con la correlata Solida S.r.l.;

Euro 460 mila per l'acquisto di autovetture in uso al management e alla forza vendita;

Euro 75 mila per l'acquisto di dotazioni elettroniche e attrezzature di laboratorio.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Il Gruppo Pharmanutra ha da sempre basato la sua attività tecnico-scientifica e la sua strategia di business considerando come pilastro fondamentale per la crescita la Ricerca e Sviluppo (R&S). Per questo anche nel 2022 l'azienda ha continuato a investire innanzitutto sul proprio laboratorio di ricerca interno, attraverso l'inserimento di un nuovo dipendente con la funzione di tecnico di laboratorio, da una parte, e l'acquisto di ulteriori nuovi macchinari da laboratorio per ampliare le possibilità di sperimentazione.

Il lavoro dell'R&S parte inevitabilmente da uno studio continuativo e una conoscenza dettagliata, sia degli aspetti di biologia, fisiologia umana e biochimica della nutrizione che di quelli di medicina e farmacologia. Tutto è guidato dall'obiettivo di soddisfare le necessità del mercato e i bisogni dei consumatori e degli operatori principali del settore sanitario, per poter fornire loro nuovi prodotti con cui affrontare le problematiche non risolte.

Il Gruppo si pone come obiettivi della sua attività di R&S di trovare nuove formulazioni, implementare o scoprire nuove applicazioni per i prodotti esistenti, generare nuove evidenze scientifiche, al fine di garantire sempre l'efficacia e l'innovazione dei propri prodotti.

Le attività di progettazione e sviluppo e quella di ricerca scientifica sono in costante crescita.

La ricerca di base, attraverso sperimentazioni per-cliniche (*in-vitro*, *ex-vivo* e *in-vivo*) ha dato i suoi frutti con pubblicazioni internazionali di rilievo che costituiscono importanti strumenti a disposizione dell'attività commerciale e rappresentano dei pilastri solidi, garantendo un notevole vantaggio competitivo. Inoltre è stata implementata l'attività di ricerca nel proprio laboratorio consentendo di svolgere la parte di ricerca sperimentale

nel campo della biologia cellulare che rappresenta uno step fondamentale dell'attività di screening e studio di efficacia di tutti i prototipi formulativi sviluppati e che devono essere testati prima di passare all'industrializzazione. L'attività del reparto di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Pharmanutra prevede inoltre l'esecuzione di studi clinici sui propri prodotti, sia in fase di sviluppo che post-commercializzazione. La realizzazione pratica di tali studi viene svolta attraverso formali rapporti di collaborazione con cliniche, ospedali, centri di ricerca italiani e stranieri, a seconda delle competenze e del know-how necessario, oppure attraverso accordi formali con Contract Research Organization (CRO).

La ricerca viene svolta principalmente sui prodotti di punta del gruppo, Sideral®, Cetilar® e sulle materie prime proprietarie (Ultramins® di Alesco). Anche su tutti gli altri prodotti sono in corso studi (clinici e pre-clinici), condotti in Italia o all'estero, più altri studi clinici seguiti dai partner esteri sui prodotti in distribuzione, alcuni dei quali molto innovativi, alcuni che si prevede consentiranno l'apertura di nuovi mercati, altri utili a rafforzare le attuali evidenze e posizionamento di mercato. Il 2022 ha visto la pubblicazione su riviste internazionali indicizzate di 10 studi sui prodotti del Gruppo. Fra questi, di particolare rilievo è la pubblicazione di uno studio in cardiocirurgia sulla supplementazione di ferro sucrosomiale su 1000 soggetti nel periodo pre-operatorio al fine di consentire una riduzione del numero di trasfusioni con conseguente risparmio di sacche di sangue. Inoltre, è stato pubblicato uno studio sui benefici di Apportal®, nella riduzione della stanchezza e dell'astenia nei soggetti che avevano avuto una infezione da Sars-Cov-19 (Long-Covid). Questa evidenza si aggiunge a quella pubblicata l'anno precedente a conferma dell'effetto benefico del prodotto nel long-Covid, dando ulteriore spunto di utilizzo di Apportal in tutte le situazioni di affaticamento cronico. Ad oggi il Gruppo Pharmanutra vanta complessivamente su tutti i propri prodotti un totale di 149 fra pubblicazioni integrali e dati preliminari o poster a congressi e conferenze scientifiche accreditate. Al contempo continuano ad essere pubblicati numerosi lavori in cui il Ferro Sucrosomiale® viene citato e individuato come uno fra i più innovativi prodotti a base di ferro per via orale.

E' costante l'attività di divulgazione dei risultati che il Gruppo ritiene sia utile pubblicare e mettere a disposizione della comunità scientifica da una parte e della rete commerciale dall'altra. Pertanto il personale della R&S del Gruppo partecipa a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore, oppure a eventi di hospital meeting e focus group con i medici, nei quali mostra le evidenze e i risultati ottenuti sui propri prodotti.

Inoltre, nel 2022 è stata continuata insieme al reparto marketing e comunicazione una campagna di divulgazione scientifica internazionale sui benefici ottenuti con Apportal, Sideral, Ultramag e Cetilar; sono stati svolti inoltre



numerosi eventi formativi su tutti i prodotti agli informatori scientifico-commerciali in modo da trasferire loro le caratteristiche e i vantaggi competitivi dei prodotti del Gruppo.

Il 14 febbraio 2022 l'Unione Europea, attraverso pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ha autorizzato l'immissione sul mercato degli acidi grassi cetilati come Novel Food. Il nuovo alimento (Lipocet®) consiste principalmente in una miscela di acido miristico, acido oleico e, in misura minore, altri acidi grassi cetilati (CFA), che fino ad oggi potevano essere utilizzati esclusivamente nei prodotti ad uso topico a marchio Cetilar®. Gli acidi grassi cetilati brevettati da Pharmanutra sono quindi inseriti nell'elenco dei nuovi alimenti autorizzati dell'Unione, istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2017/2470. Con l'iscrizione di Lipocet® in detto elenco si conclude ufficialmente l'iter di registrazione, che a luglio 2021 aveva già visto l'EFSA (l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare) rilasciare il proprio parere positivo per la classificazione di Lipocet® come nuovo alimento. L'autorizzazione prevede una protezione per proprietà industriale che consente a PharmaNutra di avere un'esclusiva di utilizzo del nuovo alimento per i prossimi cinque anni in tutti i Paesi dell'Unione Europea. In seguito all'ottenimento della predetta autorizzazione nel mese di settembre è stato lanciato Cetilar ORO, un integratore alimentare, per la linea Primary Pharmanutra, a base di Lipocet®. Contestualmente è avvenuto il lancio di Apporta! Vital, un complemento nutrizionale di Junia Pharma che amplia la linea Apporta!, avendo una formulazione mirata alle fasce d'età più giovani (pediatria). Il lancio di questi prodotti hanno richiesto un training specifico da parte dell'R&D del gruppo nei confronti della rete esterna, nonché l'avvio di possibili studi clinici con questi nuovi prodotti.

In stretta collaborazione con il Controllo Qualità del Gruppo garantisce costantemente la massima qualità e stabilità dei prodotti commercializzati e lavora alla realizzazione di nuovi prodotti finiti.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

i costi capitalizzati sostenuti per lo svolgimento di attività di sviluppo in esercizi precedenti sono completamente ammortizzati;

il totale dei costi sostenuti per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio ammontano a euro 697 mila, di cui 505 mila euro imputati al conto economico, al quale vanno aggiunti i costi del personale per le attività svolte per ricerca e sviluppo;

Le ragioni che sottostanno alla capitalizzazione dei costi di sviluppo nel 2022, pari a 192 mila, fanno riferimento all'utilità futura che si ritiene di poter godere dalle attività di sviluppo.

Nel corso del 2022 sono state depositate 14 domande di registrazione di brevetti e 69 domande di registrazione di marchi; al 31.12.2022 il Gruppo ha la titolarità di 19 brevetti, 33 marchi, e dispone di 18 materie prime proprietarie.

Risulta pienamente fruibile il beneficio rappresentato dall'apposito credito di imposta di cui all'art.3 del D.l. n.145/2013, nei termini e con le modalità di cui al D.M. 27/05/2015 e successive modificazioni, a fronte delle attività di ricerca e sviluppo condotte da Pharmanutra, Alesco e Akern, che si qualificano come ammissibili ai fini del computo dell'agevolazione in parola. Il credito di imposta relativo alle attività di ricerca e sviluppo per l'esercizio 2022 ammonta a Euro 283 mila.

Attività di marketing

Il 2022 ha visto un importante consolidamento della strategia digitale già implementata negli esercizi precedenti attraverso un lavoro sinergico e strutturato in ambito SEO e SEA ed azioni mirate di Brand Protection.

Tali attività hanno coinvolto tutti i siti internet delle società del gruppo che sono stati ottimizzati per garantire una migliore esperienza di navigazione ed una più efficace customer experience; tra i progetti digitali più rilevanti rientra la pianificazione dello sviluppo di una piattaforma e-commerce che sarà attiva nel 2023.

Le campagne di comunicazione si sono concentrate sul marchio Sideral®, Cetilar® e Apportal® con un approccio omni channel e una copertura di target sia B2C che B2B.

In particolare per Cetilar® è stato adottato un media mix ad ampia copertura del target BtoC e articolato sui seguenti canali: TV e radio nazionali, attività web search e display, stampa cartacea; di diversa natura le attività svolte sui brand Apportal® e Sideral® con focus medical awareness e coinvolgimento esclusivo di testate specialistiche nazionali e internazionali.

Partnership principali

Con il marchio Cetilar®, l'azienda è presente in diverse discipline sportive. A partire dal calcio, dove è main sponsor del Pisa Sporting Club in Serie B, nel motorsport, con la scuderia Cetilar Racing, nella vela con il team Vitamina Sailing, al fianco della Squadra Olimpica FIV, e nella celebre regata 151 Miglia-Trofeo Cetilar®, nel running con l'organizzazione di maratone ed eventi podistici; per non dimenticare poi l'impegno nelle discipline paralimpiche con il team Obiettivo 3 di Alex Zanardi e nel golf con il campione paralimpico livornese Tommaso Dettono. Infine,



l'azienda si è fatta promotrice di un progetto dedicato al supporto di giovani promesse dello sport nella loro crescita atletica, professionale e umana - la Cetilar Academy - e ha ampliato le partnership mediche, che attualmente contano oltre 30 società sportive di primo livello tra calcio, basket, volley, hockey e rugby.

Nell'ambito delle strategie in fase di implementazione per lo sviluppo di nuove aree di business tra la fine dell'esercizio e l'inizio di quello successivo sono state perfezionate partnership con due eccellenze italiane riconosciute nel mondo: Luna Rossa Prada Pirelli e Ferrari.

Nel mese di Novembre è stata annunciata la partnership con il team Luna Rossa Prada Pirelli con lo sviluppo dell'innovativo e ambizioso progetto "Human Performance" nella sfida alla conquista della 37^a edizione dell'America's Cup; preparazione atletica, prevenzione infortuni, nutrizione e preparazione mentale: sono i settori principali su cui si focalizza il progetto Human Performance, alla ricerca - attraverso le migliori professionalità nei rispettivi settori e un confronto costante tra i vari ambiti - della miglior prestazione possibile.

A febbraio 2023 è stata annunciata la partnership con Ferrari con la quale il marchio Cetilar® sarà presente sulle due Ferrari Hypercar e sulle tute dei sei piloti ufficiali che parteciperanno al mondiale WEC 2023. Il medical partner ufficiale di Ferrari Competizioni GT, Med-Ex, si occuperà della preparazione fisica e di tutti gli aspetti sanitari dei piloti ufficiali del cavallino rampante impegnati nel FIA WEC al volante della 499P e di tutti i membri della squadra, avvalendosi dei prodotti della linea Cetilar® - presto sul mercato con una nuova linea per la nutrizione sportiva - e degli altri complementi nutrizionali dove l'applicazione della Tecnologia Sucrosomiale® garantisce una migliore tollerabilità e ottimi livelli di assorbimento.

Informazioni sul Governo Societario

Ai sensi dell'art 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo Pharmanutra e che riporta le informazioni sugli assetti proprietari, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta Relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023, è consultabile sul sito internet della Società www.pharmanutra.it nella sezione Corporate Governance.

Relazione su remunerazione

La Relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, è disponibile sul sito web di Pharmanutra all'indirizzo www.Pharmanutra.com sezione Corporate Governance.

Pharmanutra in Borsa

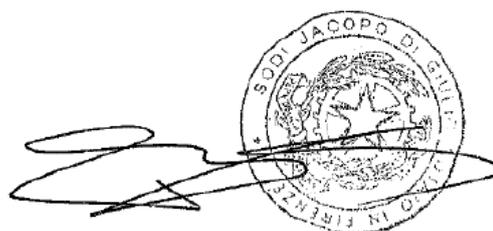
Le azioni della società Pharmanutra S.p.A. sono state quotate al AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale) dal 18 luglio 2017 al 14 dicembre 2020. Dal 15 dicembre 2020 le azioni di Pharmanutra S.p.A. sono quotate al Mercato Euronext Star Milan di Borsa Italiana.

ISIN	IT0005274094
Codice Alfanumerico	PHN
Codice Bloomberg	PHN IM
Codice Reuters	PHNU.MI
Specialista	Intermonte
N° azioni ordinarie	9.680.977
Prezzo ammissione *	10,00
Prezzo al 31.12.2022	62,30
Capitalizzazione alla data di ammissione	96.809.770
Capitalizzazione al 31.12.2022	603.124.867

* = valore alla data di ammissione all'AIM

Il capitale sociale della Società è rappresentato da n. 9.680.977 azioni ordinarie, senza valore nominale, che conferiscono altrettanti diritti di voto.

La seguente tabella illustra, secondo le risultanze del libro soci nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione di Pharmanutra S.p.A., gli azionisti che detengono una partecipazione rilevante del capitale sociale al 31 dicembre 2022.



Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Numero azioni	% sul C.S. con diritto di voto
Andrea Lacorte	ALH S.r.l.	3.038.334	1) 31,38%
Roberto Lacorte	RLH S.r.l.	2.224.833	2) 22,98%
	Roberto Lacorte	14.000	0,14%
		2.238.833	23,13%
Carlo Volpi	Beda S.r.l.	1.014.993	10,48%
	Mercato	3.350.818	34,61%
	Pharmanutra	37.999	0,39%
	Totale	9.680.977	100%

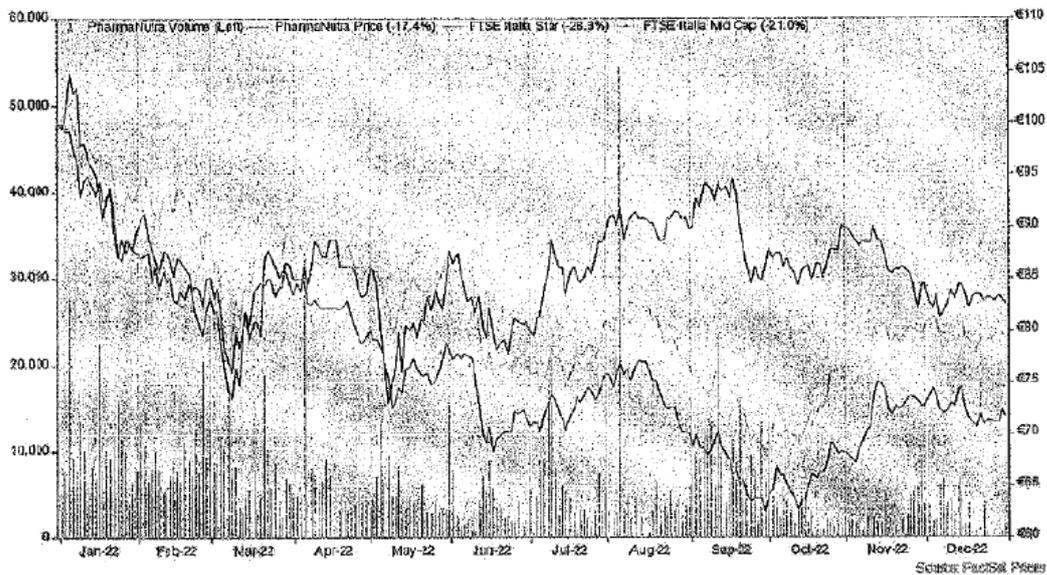
1) Di cui n. 953.334 azioni ordinarie PHN per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.

2) Di cui n. 953.333 azioni ordinarie PHN per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.

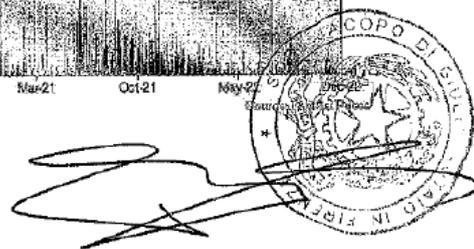
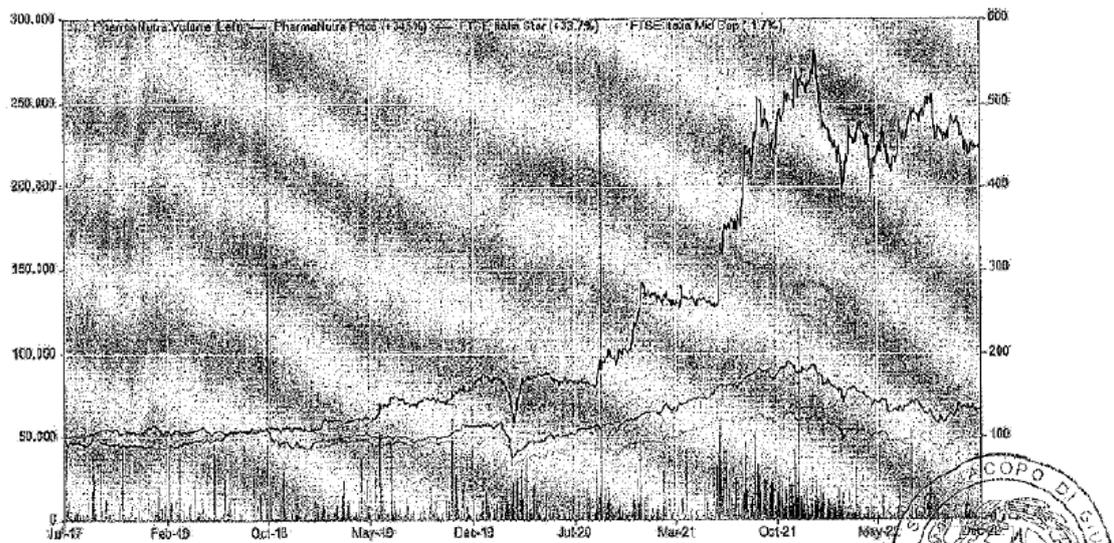
Si segnala che Andrea Lacorte è socio unico e amministratore unico di ALH S.r.l., Roberto Lacorte è socio unico e amministratore unico di RLH S.r.l. e Carlo Volpi è socio unico e amministratore unico di Beda S.r.l.

Nel corso del 2022, le azioni della Società hanno registrato un prezzo medio pari a Euro 64,77 (Euro 51,90 nel 2021), un prezzo massimo pari a Euro 79,00 (alla data del 5 gennaio 2022) e un prezzo minimo pari a Euro 55,10 (alla data del 6 maggio 2022). Nello stesso periodo, i volumi medi di scambio giornalieri sono stati pari a circa 6.107 azioni (quasi la metà dei 11.402 volumi mediamente registrati nel 2021).

Da inizio anno alla data del 31 dicembre 2022, il valore di mercato delle azioni della Società ha registrato una flessione del 17,4%. La performance del titolo risulta migliore dell'indice FTSE Italia STAR, che nello stesso periodo ha evidenziato un calo del 28,3%, e del FTSE Italia Mid Cap, che ha riportato una flessione pari a circa il 21,0%. Il grafico di seguito riporta rispettivamente le quotazioni e i volumi scambiati delle Azioni della Società e l'andamento degli indici FTSE Italia Mid Cap e FTSE Italia STAR nel corso del 2022.



Il grafico di seguito riporta invece le quotazioni e i volumi scambiati delle Azioni della Società dall'inizio delle negoziazioni sul segmento AIM Italia (18 luglio 2017) fino al 31 dicembre 2022, comparato con l'andamento degli indici FTSE Italia STAR e FTSE Italia Mid Cap nello stesso periodo. Su questo orizzonte temporale, il titolo PharmaNutra ha registrato un incremento del 345% rispetto al +34% dell'indice FTSE Italia STAR e al -1.7% dell'indice FTSE Mid Cap.



ANALYST COVERAGE	STIFEL	INTERMONTE
Inizio copertura	01/06/2021	03/06/2021
Update	06/09/2022	08/11/2022
Target price	86,0	85,0

Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato, rientrano nella ordinaria gestione del Gruppo e sono effettuate in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse del Gruppo.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso del 2022 il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

I rapporti con parti correlate sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Operazioni poste in essere da Pharmanutra con le proprie controllate e operazioni tra le controllate:

riguardano la cessione di beni e servizi che rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo. I costi e i ricavi, i crediti e debiti relativi sono stati elisi nella predisposizione del bilancio consolidato. Le transazioni tra le società del gruppo riguardano la fornitura da parte di Alesco dei principali principi attivi, la corresponsione da parte di Pharmanutra e Junia Pharma ad Alesco di royalties per lo sfruttamento del brevetto relativo alla tecnologia del Ferro Sucrosomiale®, e riaddebiti di costi di personale tra le società del Gruppo.

- Operazioni poste in essere con parti correlate diverse dalle società del Gruppo rappresentate prevalentemente da rapporti di natura commerciale che riguardano locazione di immobili, rapporti di natura consulenziale in materia pubblicitaria, prestazioni di servizi in occasione di eventi sponsorizzati e rapporti di agenzia.

In generale, le operazioni con Parti Correlate sono disciplinate dalla procedura per le operazioni con parti correlate che Pharmanutra ha di volta in volta adottato, volta a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza, sostanziale e procedurale, in materia e a favorire – ove necessario – una piena corresponsabilizzazione del Consiglio di Amministrazione nelle relative determinazioni.

Per il dettaglio degli importi relativi alle operazioni con le parti correlate si rimanda alla Nota 14 della Nota Integrativa al bilancio consolidato.

Azioni proprie e azioni detenute da società controllate

L'assemblea Ordinaria degli azionisti di Pharmanutra del 27 aprile 2022, previa revoca della precedente delibera, ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998, per un periodo di 18 mesi e un ammontare massimo di Euro 3 milioni, allo scopo di consentire alla società di cogliere l'opportunità di realizzare un investimento vantaggioso, nei casi in cui l'andamento del prezzo di mercato delle azioni Pharmanutra, anche per fattori esterni alla Società, non sia in grado di esprimere adeguatamente il valore della stessa. Nel corso del 2022 è stato attivato il programma di acquisto di azioni proprie.

Alla data del 31 dicembre 2022 la Società detiene n.° 37.999 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,39% del capitale; le società controllate non detengono azioni Pharmanutra.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

La politica di gestione della tesoreria adottata dal Gruppo prevede il monitoraggio periodico della situazione finanziaria (andamento delle entrate ed uscite di cassa e saldi relativi alle principali poste finanziarie, tra i quali i conti correnti) in modo da avere un quadro completo circa le disponibilità liquide del Gruppo.

Nell'ambito delle decisioni di politica finanziaria, il Gruppo valuta separatamente la necessità di circolante, che risponde ad un orizzonte temporale di breve periodo, rispetto a quelle di investimento, che rispondono ad esigenze di medio-lungo termine.

Nell'ambito della gestione di breve periodo, il Gruppo, grazie anche alla gestione del circolante, genera cassa sufficiente al proprio fabbisogno finanziario mentre, nell'ambito delle politiche di gestione finanziaria di medio-lungo termine, è previsto che gli investimenti trovino un'adeguata copertura finanziaria con finanziamenti di medio-lungo termine.

Le disponibilità liquide sono libere da vincoli o restrizioni all'utilizzo e possono essere destinate a coprire fabbisogni finanziari legati alle dinamiche del capitale circolante operativo, alla distribuzione di dividendi, nonché alla realizzazione dell'investimento nella nuova sede del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio 2022, come per l'esercizio precedente, il rendimento delle disponibilità liquide del Gruppo, stante il livello dei tassi di interesse di mercato, è risultato prossimo allo zero.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 e 2021 sono depositate su conti correnti aperti presso diversi istituti di credito. Si ritiene che il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide sia limitato trattandosi di depositi bancari frazionati su istituti di elevato standing.

Come indicato al paragrafo successivo, nel 2018 l'Emittente ha conferito ad Azimut Capital Management S.g.r. un mandato per la gestione di una parte della liquidità aziendale per un importo massimo di Euro 5 milioni.

Attività finanziarie correnti

La voce rappresenta un investimento temporaneo di parte della liquidità della Capogruppo effettuato conferendo un mandato di gestione individuale ad Azimut Capital Management S.g.r.. In forza di detto mandato, sono state sottoscritte obbligazioni e quote di fondi di investimento di emittenti con adeguato rating.

Al 31.12.2022 dal raffronto con il valore di mercato dei titoli obbligazionari detenuti emerge una minusvalenza netta di euro 127 mila che è stata contabilizzata, sulla base del criterio di valutazione adottato dal Gruppo ai sensi dell' IFRS9, ad una riserva del patrimonio netto. Sulle quote di fondi emerge una minusvalenza di Euro 7 mila imputata al conto economico dell'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione della liquidità disponibile e della normale prosecuzione delle attività, non prevede la necessità di ricorrere allo smobilizzo anticipato degli strumenti finanziari in parola.

La composizione della voce "Attività finanziarie correnti" è riportata di seguito:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Quote Fondi comuni di investimento	1.000	1.822	-822
Obbligazioni	3.797	2.708	1.089
Titoli azionari diversi	13		13
Tot. attività fin.rie correnti	4.810	4.530	280

Al 31 dicembre 2022 le Attività finanziarie correnti sono rappresentate per il 79% circa da obbligazioni e per il 21% circa da quote di fondi comuni di investimento aperti e di rapido smobilizzo.

Per la natura degli investimenti effettuati, l'intero controvalore dell'investimento è da considerare di possibile immediato smobilizzo. Le progressive scadenze obbligazionarie comporteranno reinvestimenti del mandato gestorio salvo mutate esigenze della Società al momento non prevedibili.

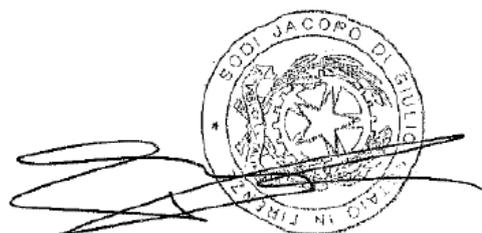
Nella tabella successiva si riporta la suddivisione del portafoglio obbligazionario tra obbligazioni a tasso fisso e obbligazioni a tasso variabile:

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Obbl.ni a tasso fisso	3.038	2.282	756
Obbl.ni a tasso variabile	759	426	333
Totale Obbligazioni	3.797	2.708	1.089

Per la componente obbligazionaria delle Attività finanziarie, che coincidono con quelle oggetto del mandato di gestione individuale conferito ad Azimut Capital Management S.g.r., il Gruppo è esposto al rischio di variazione del capitale in portafoglio in conseguenza di variazioni dei tassi di interesse. La simulazione effettuata con dati di fonte Bloomberg basata sul modello "Option Adjusted Duration", (OAD), che è il più utilizzato sul mercato e adottato anche da ISMA (International Securities Market Association) indica che la sensibilità al tasso, ossia la percentuale di variazione del controvalore del portafoglio complessivo per ogni 1,0 % di variazione dei tassi, è del 2,42%. Nel corso del 2022 è stata impiegata parte della liquidità per degli investimenti a brevissimo termine su scadenze brevi e medie (1-3 anni) finalizzate ad incrementare il rendimento atteso del portafoglio. Qualitativamente il portafoglio conserva una bassa sensibilità al tasso e una medio/bassa sensibilità agli spread grazie ad una maturity media contenuta.

Indebitamento finanziario – Prestiti e finanziamenti

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo dei finanziamenti da banche contratti dalle società del Gruppo, suddiviso tra parte corrente e non corrente in essere al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.



	Saldo 31/12/2022	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi
Pharmanutra S.p.A.	16.404	3.165	13.239
Junia Pharma S.r.l.	0	0	0
Alesco S.r.l.	0	0	0
Akern S.r.l.	573	200	373
<i>Totale Debiti vs banche e altri</i>	<i>16.977</i>	<i>3.365</i>	<i>13.612</i>
Pharmanutra S.p.A.	361	110	251
Junia Pharma S.r.l.	55	36	19
Alesco S.r.l.	110	35	75
Akern S.r.l.	223	70	153
<i>Totale Debiti Diritti d'uso</i>	<i>749</i>	<i>251</i>	<i>498</i>
TOTALE	17.726	3.616	14.110

	Saldo 31/12/2021	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi
Pharmanutra S.p.A.	5.312	308	5.004
Junia Pharma S.r.l.	224	224	0
Alesco S.r.l.	27	27	0
<i>Totale Debiti vs banche e altri</i>	<i>5.563</i>	<i>559</i>	<i>5.004</i>
Pharmanutra S.p.A.	552	192	360
Junia Pharma S.r.l.	90	34	56
Alesco S.r.l.	145	35	110
<i>Totale Debiti Diritti d'uso</i>	<i>787</i>	<i>261</i>	<i>526</i>
TOTALE	6.350	820	5.530

Nel corso dell'esercizio la controllante Pharmanutra ha ottenuto due finanziamenti dell'importo di Euro 6 milioni ciascuno rispettivamente da Credem S.p.A. e BPM S.p.A. a copertura del fabbisogno finanziario generato dall'acquisizione di Akern. Per i dettagli relativi ai finanziamenti in questione si rimanda al paragrafo 7.3.2 della Nota Integrativa.

Non vi sono garanzie ipotecarie e/o pegni su azioni o quote di società controllate a garanzia dell'indebitamento a medio-lungo termine.

Con riferimento ai covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento si precisa che: (i) tali covenant non risultano mai stati attivati; (ii) il Gruppo ha sempre adempiuto agli impegni e agli obblighi assunti; (iii) il Gruppo ha regolarmente corrisposto a ciascun intermediario bancario le rate dovute sulla base dei relativi piani di ammortamento; (iv) con riferimento alle condizioni di rimborso anticipato obbligatorio o alle altre condizioni di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine non sussistono fattispecie, tra cui l'ammissione a quotazione, che possono generare il verificarsi di tali condizioni; (v) i finanziamenti bancari in essere non sono stati oggetto di rinegoziazioni.

Le società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento a tasso variabile, la cui incidenza sul totale dei debiti verso banche è del 72% circa, e sono pertanto esposte al rischio di variazione dei tassi di interesse, ritenuto di bassa rilevanza; sulla base delle simulazioni effettuate il Gruppo non adotta politiche di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Per quanto riguarda il rischio di credito si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della nota integrativa al bilancio.

Rischio di liquidità

Per quanto riguarda il rischio di liquidità si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della nota integrativa al bilancio.

Rischio di tasso di interesse

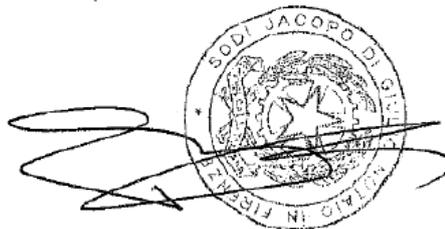
Per quanto riguarda il rischio di tasso di interesse si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della nota integrativa al bilancio.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della nota integrativa al bilancio.

Rischio di cambio

Il Gruppo effettua operazioni in valuta diversa dall'Euro in modo molto limitato e pertanto riteniamo che tale rischio sia da considerarsi basso.



Rischio legato a contenzioso

Per quanto riguarda il rischio legato a contenzioso si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della nota integrativa al bilancio.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività di tutte e tre le società è svolta nella sede legale di Via delle Lenze 216/B – Pisa (PI), ove risiedono tutti gli uffici.

Pharmanutra non si avvale di sedi secondarie. La Capogruppo e la controllata Alesco hanno una unità operativa a Montacchiello (Pisa).

Altre informazioni

Rapporti con il personale

Uno degli obiettivi primari del Gruppo, quale fattore determinante per l'efficiente e duraturo sviluppo delle proprie attività, rimane la crescita, in termini di formazione e arricchimento professionale delle proprie risorse umane. Il livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro sono un patrimonio che intendiamo preservare e incrementare. Nel corso dell'esercizio è stato implementato un piano di welfare del quale beneficiano tutti i dipendenti.

Si dà atto che nel presente esercizio, come in passato, non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi o registrato addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Al 31.12.2022 i dipendenti del Gruppo ammontano a 90 unità (66 nell'esercizio precedente). L'incremento è riferito per 17 unità alla variazione dell'area di consolidamento.

Impatto ambientale

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è da tempo parte integrante dei principi e della condotta delle società del Gruppo orientati al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed

efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale sui temi di responsabilità sociale.

Per rafforzare ulteriormente questi principi e in ottica di sviluppare ulteriormente gli aspetti legati a questa tematica nel corso del 2022 il Gruppo ha redatto su base volontaria il primo bilancio di sostenibilità. Il documento, che rappresenta un primo passo per la rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario su base annuale, tratta ed approfondisce i temi materiali rilevanti per il Gruppo in grado di riflettere gli impatti economici, sociali ed ambientali delle attività del Gruppo e/o in grado di influenzare le decisioni dei propri stakeholders.

Si dà atto che nel presente esercizio, come del resto in passato, non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui alcuna delle società del Gruppo sia stata dichiarata responsabile in via definitiva.

Gli Amministratori ritengono che in considerazione del modello di business adottato e della tipologia di prodotti commercializzati l'impatto dei futuri cambiamenti climatici sul Gruppo non sia significativo.

Sistema di gestione della qualità

Le società del Gruppo possiedono le seguenti certificazioni di qualità:

- Pharmanutra e Junia Pharma: Social Accountability 8000:2014 conferite dall'ente SGS Italia;
- UNI ISO 9001:2015 conferita dall'ente SGS Italia.

Il Gruppo inoltre dispone delle seguenti certificazioni di prodotto:

- "Doping Free Play Sure" conferita da "Doping Free S.A." per controlli effettuati dall'ente Bureau Veritas Italia;
- Certificazione CE conferita dall'Organismo Notificato Istituto Superiore di Sanità per i dispositivi medici classe IIa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio sono stati formalizzati tre nuovi accordi commerciali internazionali per la distribuzione dei prodotti delle linee SiderAL® e Cetilar® nella Repubblica Indonesiana, in Kuwait e in Messico.

Relativamente al territorio indonesiano, sarà il nuovo partner PT Pyridam Farma Tbk. ad avviare la distribuzione dei complementi nutrizionali a base di Ferro Sucrosomiale®, SiderAL® F30 (marchio Pharmanutra) e SiderAL®



Gocce P (marchio Junia Pharma). Il distributore indonesiano opera da più di 40 anni nel settore farmaceutico del paese e, grazie ad una rete composta da oltre 320 informatori scientifici, le sue attività di produzione e commercializzazione coprono tutte le 34 province del territorio, con un bacino potenziale di 275 milioni di abitanti (la Repubblica Indonesiana è il quarto stato più popoloso al mondo, dopo Cina, India e USA).

Per quanto riguarda il Kuwait, l'accordo è stato stipulato con l'azienda farmaceutica PharmaLife Co., società distributrice di dispositivi medici, integratori alimentari, attrezzature mediche e prodotti naturali già partner di importanti aziende italiane ed estere. L'agreement è particolarmente rilevante perché prevede la commercializzazione nel paese di ben cinque prodotti a marchio PharmaNutra e uno a marchio Junia Pharma, nello specifico: Cetilar® Cream, Cetilar® Patch, SiderAL® Folic 20 Stick, SiderAL® Folic 30 cps, SiderAL® Forte Int 20 cps e SiderAL® Gocce P.

In Messico è stata siglata una nuova partnership con l'azienda SMS Pharma, il cui core business è incentrato sullo sviluppo di reti commerciali nazionali specializzate nella distribuzione di prodotti farmaceutici e sanitari. La collaborazione con SMS Pharma porterà nel corso del 2023 alla commercializzazione sull'intero territorio messicano dei complementi nutrizionali SiderAL® Forte 15mg 30 CPS e SiderAL® Folic 21mg 20 STICKS (PharmaNutra), oltre a SiderAL® Gocce P (Junia Pharma).

Nel mese di febbraio è stato perfezionato l'accordo di sponsorizzazione con il team Ferrari-AF Corse grazie al quale il marchio Cetilar® sarà presente sulle due Ferrari Hypercar 499P; si tratta dei prototipi con cui la Ferrari tornerà a competere nelle gare di endurance con la partecipazione al campionato del mondo endurance (WEC) e alla 24 ore di Le Mans.

Nello stesso mese è iniziato il processo di costituzione della Pharmanutra España. La società, interamente controllata dalla Capogruppo, avrà un capitale di Euro 50.000 e si occuperà della commercializzazione e alla distribuzione, attraverso una rete di informatori dedicati, dei prodotti della nuova linea in fase di lancio (Cetilar® Nutrition) e della linea Cetilar® in tutte le sue formulazioni (Crema, Patch, Tape e Oro).

E' in fase di perfezionamento un finanziamento ipotecario a copertura dell'investimento per la costruzione della nuova sede per l'importo di Euro 12 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

La solida base rappresentata da un trend di crescita organica a doppia cifra in termini di ricavi e marginalità, accompagnata da una solida consistenza finanziaria e dalla generazione di importanti flussi finanziari dalla gestione operativa, costituisce la base per l'implementazione di nuove strategie di crescita per sfruttare significative opportunità di mercato che daranno i loro frutti in un orizzonte temporale a medio termine.

Nel corso del 2023 la strategia del Gruppo sarà focalizzata sul lancio di nuova linea di integratori alimentari studiati specificamente per coloro che fanno attività sportiva (Cetilar® Nutrition), che sarà commercializzata attraverso una rete di informatori dedicata e al canale e-commerce, all'avvio dell'operatività della neo costituita filiale americana (Pharmanutra Usa), tramite la quale inizierà la distribuzione sul territorio americano di tutti i principali prodotti del Gruppo, alla costituzione di una società in Spagna per la commercializzazione nel paese dei prodotti della linea Cetilar® (crema, patch, tape e oro) e Cetilar® Nutrition.

Proseguirà il processo di integrazione di Akern per realizzare sinergie che si ritiene possano contribuire a sviluppare il volume di attività della controllata e del Gruppo.

Si prevede l'ultimazione dei lavori di realizzazione della nuova sede entro l'estate 2023. Grazie a questo investimento il Gruppo avrà la disponibilità di un proprio centro di ricerca e di uno stabilimento per la produzione delle materie prima proprietarie con riduzione significativa dei tempi di ricerca e possibilità di controllare direttamente la parte più importante del processo produttivo.

Si prevede che gli investimenti previsti a sostegno dei progetti descritti comporteranno una contenuta riduzione della marginalità per i prossimi due esercizi.

In parallelo con i nuovi progetti la strategia di Pharmanutra continuerà ad essere orientata nel rafforzamento della propria leadership nel mercato del ferro orale, ad incrementare ulteriormente le quote di mercato per quanto riguarda i prodotti a marchio Cetilar®, e continuare a sviluppare le vendite di Apportal® e Ultramag®.

Le attuali tensioni internazionali e gli imprevedibili sviluppi degli scenari legati al conflitto tra Russia e Ucraina generano una incertezza macroeconomica generalizzata che potrebbe condizionare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.



In questo quadro generale il Gruppo PharmaNutra lavorerà come sempre per rispettare impegni e obiettivi, mantenendo un focus costante sulla gestione efficiente della propria struttura economica e finanziaria per rispondere in modo flessibile e immediato alle incertezze del 2023.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Pisa, 16 marzo 2023

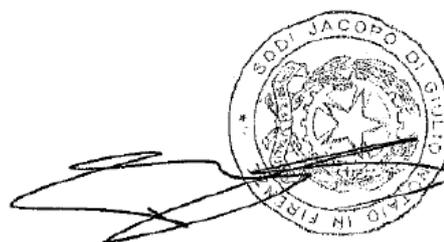
Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

(Andrea Lacorte)

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022 GRUPPO

PHARMANUTRA



PROSPETTI CONTABILI

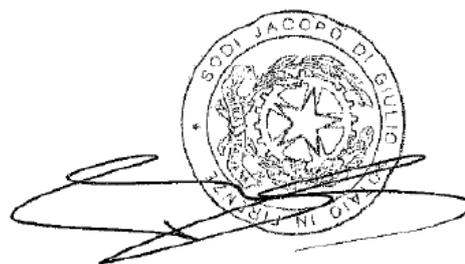
Stato Patrimoniale consolidato

€/1000	NOTE	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVITA' NON CORRENTI		41.428	15.837
Immobili, impianti e macchinari	9.1.1	17.055	8.372
Attività immateriali	9.1.2	21.560	5.500
Partecipazioni	9.1.3	4	254
Attività finanziarie non correnti	9.1.4	244	221
Altre attività non correnti	9.1.5	1.259	254
Imposte anticipate	9.1.6	1.306	1.236
ATTIVITA' CORRENTI		58.727	55.519
Rimanenze	9.2.1	5.261	2.865
Cassa e mezzi equivalenti	9.2.2	22.051	29.409
Attività finanziarie correnti	9.2.3	4.810	4.530
Crediti commerciali	9.2.4	21.647	16.673
Altre attività correnti	9.2.5	2.881	1.099
Crediti tributari	9.2.6	2.077	943
TOTALE ATTIVO		100.155	71.356
PATRIMONIO NETTO		50.948	45.082
Capitale sociale	9.3.1	1.123	1.123
Riserva legale		225	225
Azioni proprie		(2.362)	
Altre riserve		36.791	29.949
Riserva IAS 19		226	56
Riserva Fair Value OCI		(115)	28
Riserva FTA		12	(70)
Risultato del periodo		15.048	13.771
PATRIMONIO NETTO		50.948	45.082
Patrimonio Netto di terzi			
PASSIVITA' NON CORRENTI		23.417	9.576
Passività finanziarie non correnti	9.4.1	14.110	5.530
Fondi per rischi e oneri	9.4.2	5.414	1.475
Fondi per benefits a dip.ti e amm.ri	9.4.3	3.893	2.521
PASSIVITA' CORRENTI		25.790	16.748
Passività finanziarie correnti	9.5.1	3.616	820
Debiti commerciali	9.5.2	15.885	9.751
Altre passività correnti	9.5.3	3.765	2.740
Debiti tributari	9.5.4	1.524	3.429
TOTALE PASSIVO		100.155	71.356

Ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata riportato nella Nota 14.

Conto economico consolidato

€/1000	NOTE	2022	2021
TOTALE RICAVI		83.394	68.836
Ricavi netti	9.6.1	82.724	68.114
Altri ricavi	9.6.2	670	722
COSTI OPERATIVI		59.036	48.756
Acquisti di materie prime, di consumo e sussidiarie	9.7.1	4.793	3.264
Variazione delle rimanenze	9.7.2	(1.968)	(971)
Costi per servizi	9.7.3	50.402	41.534
Costi del personale	9.7.4	5.101	4.288
Altri costi operativi	9.7.5	708	641
RISULTATO OPERATIVO LORDO		24.358	20.080
Ammortamenti e svalutazioni	9.8	1.318	1.389
RISULTATO OPERATIVO		23.040	18.691
SALDO GESTIONE FINANZIARIA		378	118
Proventi finanziari	9.9.1	528	159
Oneri finanziari	9.9.2	(150)	(41)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		23.418	18.809
Imposte	9.10	(8.370)	(5.038)
Risultato netto di terzi		15.048	13.771
Risultato netto del gruppo		15.048	13.771
Utile netto per azione (Euro)	9.11	1,56	1,42



Conto Economico complessivo

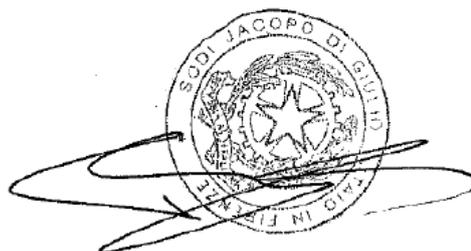
€ /1000	2022	2021
Risultato del periodo	15.048	13.771
Utili (perdite) da applicazione IAS che si riverseranno a CE		
Utili (perdite) da applicazione IAS che non si riverseranno a CE	31	67
Risultato del periodo complessivo	15.079	13.838

Ai sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico consolidato riportato nella Nota 14.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato

€/1000	Note	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Fair value OCI	Riserva IAS 19	Risultato del periodo	Totale
Saldo 1/1		1.123		225	29.949	(70)	28	56	13.771	45.082
Altre variazioni			(2.362)		4		(143)	170		(2.331)
Var. area consolidamento	9.3.1				(82)	82				
Distr. Dividendi	9.3.1				(6.852)					(6.852)
Dest. risultato					13.772				(13.771)	1
Risultato del periodo									15.048	15.048
Saldo 31/12		1.123	(2.362)	225	36.791	12	(115)	226	15.048	50.548

€/1000	Note	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Fair value OCI	Riserva IAS 19	Risultato del periodo	Totale
Saldo 1/1/n-1		1.123		225	22.363	(70)	57	(50)	14.072	37.730
Altre variazioni							(39)	106		67
Distr. dividendi					(6.486)					(6.486)
Dest. risultato					14.072				(14.072)	-
Risultato del periodo									13.771	13.771
Saldo 31/12/n-1		1.123		225	29.949	(70)	28	56	13.771	45.082



Rendiconto finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO (€/1000)- METODO	Note	2022	2021
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi		15.048	13.771
COSTI / RICAVI NON MONETARI			
Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni	9.8	1.318	1.389
Accantonamento fondi per benefits ai dipendenti e ammi.ri		807	798
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE			
Variazione fondi rischi e oneri non correnti	9.4.2	939	227
Variazione fondi per benefits ai dipendenti e ammi.ri	9.4.3	565	468
Variazione rimanenze	9.2.1	(2.396)	(971)
Variazione crediti commerciali	9.2.4	(5.148)	(1.772)
Variazione altre attività correnti	9.2.5	(1.782)	(68)
Variazione crediti tributari	9.2.6	(1.134)	681
Variazione altre passività correnti	9.5.3	1.020	405
Variazioni debiti commerciali	9.5.2	7.134	2.576
Variazione debiti tributari	9.5.4	(1.905)	2.909
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE OPERATIVA		14.466	20.413
Investimenti in attività imm.li, immobili, impianti e	9.1.1-	(23.157)	(4.987)
Cessioni att. imm.li, immobili, impianti e macchinari	9.1.1-	267	83
Cessione di immobilizzazioni finanziarie	9.1.3	250	0
Variaz. credito ass.ne TFM	9.1.5	(1.005)	(254)
Variazione delle imposte anticipate	9.1.6	(70)	(385)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE INVESTIMENTI		(23.715)	(5.543)
Incremento/(decremento) mezzi patrimoniali	9.3.1	31	67
Acquisti di azioni proprie	9.3.1	(2.362)	0
Flusso monetario di distribuzione dividendi	9.1.4	(6.852)	(6.486)
Incrementi delle attività fin.rie	9.2.3	(341)	(200)
Decrementi delle attività fin.rie	9.1.4	40	15
Incrementi passività fin.rie	9.5.1	15.188	5.090
Decrementi passività fin.rie	9.4.1	(3.775)	(717)
Incrementi passività fin.rie ROU	9.5.1	225	315
Decrementi passività fin.rie ROU	9.4.1	(263)	0
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIAMENTO		1.891	(1.916)
TOTALE VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'		(7.358)	12.954
Disponibilità liquide a inizio esercizio	9.2.2	29.409	16.455
Disponibilità liquide a fine esercizio	9.2.2	22.051	29.409
Variazione disponibilità liquide		(7.358)	12.954

Rendiconto finanziario – dettaglio Business Combination

RENDICONTO FINANZIARIO (€/1000)- METODO INDIRETTO	Note	2022	2022 AKN	RETTIFICHE	2022 DEF
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi		15.048	270		14.778
COSTI / RICAVI NON MONETARI					
Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni	9.8	1.318	108		1.210
Accantonamento fondi per benefits ai dipendenti e amm.ri		807	36		771
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE					
Variazione fondi rischi e oneri non correnti	9.4.2	3.939	4	(3.000)	935
Variazione fondi per benefits ai dipendenti e amm.ri	9.4.3	565	180		385
Variazione rimanenze	9.2.1	(2.396)	(502)		(1.894)
Variazione crediti commerciali	9.2.4	(5.148)	(299)		(4.849)
Variazione altre attività correnti	9.2.5	(1.782)	(23)		(1.759)
Variazione crediti tributari	9.2.6	(1.134)	(116)		(1.018)
Variazione altre passività correnti	9.5.3	1.020	304		716
Variazioni debiti commerciali	9.5.2	7.134	364		6.770
Variazione debiti tributari	9.5.4	(1.905)	69		(1.974)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE OPERATIVA		17.466	395	(3.000)	14.071
Investimenti in attività imm.li, immobili, impianti e macchinari	9.1.1-9.1.2	(26.157)	(1.632)	13.783	(10.742)
Cash flow netto da business combination*				(11.335)	(11.335)
Cessioni att. imm.li, immobili, impianti e macchinari	9.1.1-9.1.2	267	0		267
Cessione di immobilizzazioni finanziarie	9.1.3	250			250
Variaz. credito ass.ne TFM	9.1.5	(1.005)			(1.005)
Variazione delle imposte anticipate	9.1.6	(70)	96		(166)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE INVESTIMENTI		(26.715)	(1.536)	2.448	(22.731)
Incremento/(decremento) mezzi patrimoniali	9.3.1	31	1.248	1.233	16.0
Acquisti di azioni proprie	9.3.1	(2.362)			-2.362
Flusso monetario di distribuzione dividendi	9.1.4	(6.852)			(6.852)
Incrementi delle attività fin.rie	9.2.3	(341)	(130)		(211)
Decrementi delle attività fin.rie	9.1.4	40	0		40
Incrementi passività fin.rie	9.5.1	15.188	773		14.415
Decrementi passività fin.rie	9.4.1	(3.775)	(200)		(3.575)
Incrementi passività fin.rie ROU	9.5.1	225	223		2
Decrementi passività fin.rie ROU	9.4.1	(263)			(263)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIAMENTO		1.091	1.914	1.233	1.210
TOTALE VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'		(7.358)	773	681	(7.450)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	9.2.2	29.409			29.409
Disponibilità liquide a fine esercizio	9.2.2	22.051	773	681	21.959
Variazione disponibilità liquide		(7.358)	773	681	(7.450)

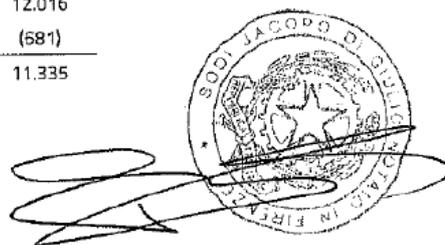
* Effetti derivanti dall'acquisto del 100% del capitale di Akern come ci

- Corrispettivo pagato per cassa
- Ammontare delle disponibilità liquide acquisite (con segno negativo)

12.016

(681)

11.335



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO

PHARMANUTRA

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio della Capogruppo e delle imprese controllate.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;

Conto Economico per natura;

Rendiconto Finanziario metodo indiretto.

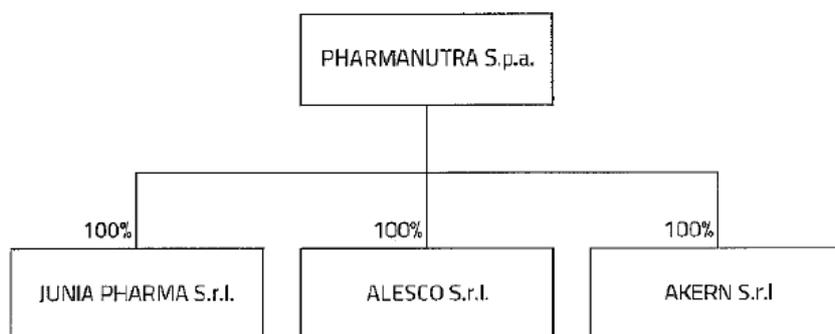
Si ritiene che tali classificazioni forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La valuta funzionale della Capogruppo e di presentazione del bilancio consolidato è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente nota di commento sono esposti in migliaia di Euro.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Pharmanutra S.p.A. (infra anche "Pharmanutra" o la "Capogruppo") è una società con sede legale in Italia, in Via delle Lenze 216/B, Pisa che detiene partecipazioni di controllo, nell'insieme delle società (il "Gruppo" o anche il "Gruppo Pharmanutra") riportate nello schema seguente:



Le società controllate sono le imprese in cui Pharmanutra ha il potere di determinare le scelte amministrative e gestionali; generalmente si tratta di esistenza del controllo quando il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, o esercita un'influenza dominante nelle scelte societarie ed operative delle stesse.

Le società collegate sono quelle in cui Pharmanutra esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo; generalmente essa si verifica quando si detiene tra il 20% ed il 49% dei diritti di voto.

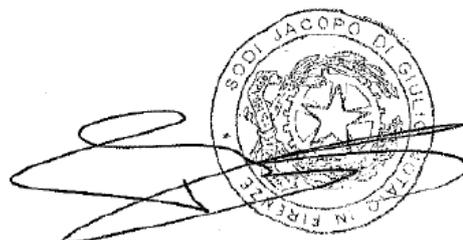
Le Società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

SOCIETÀ	SEDE LEGALE	Part. Diretta	Part. Indiretta	TOTALE
Pharmanutra S.p.A.	Pisa, Via delle Lenze 216/b	CONTROLLANTE		
Junia Pharma S.r.l.	Pisa, Via delle Lenze 216/b	100%	0%	100%
Alesco S.r.l.	Pisa, Via delle Lenze 216/b	100%	0%	100%
Akern S.r.l.	Pisa, Via Umberto Forti 6	100%	0%	100%

Nel mese di luglio è stata acquisita la società Akern S.r.l., azienda italiana nata nel 1980 con finalità di ricerca, sviluppo e produzione di strumentazioni e software medicali per il monitoraggio della composizione corporea con tecniche di bioimpedenza. La controllata è consolidata a partire dal 1 luglio 2022.

3. CRITERI E TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:



- le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico;
- i saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragrupo e i dividendi deliberati dalle società consolidate sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragrupo. Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati.

4. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. In considerazione di quanto già riferito nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, gli Amministratori ritengono che dall'epidemia Covid-19 e dal conflitto russo-ucraino in atto non sussistano problematiche che possano incidere sulla continuità aziendale.

Il Bilancio consolidato del gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022 è sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione BDO S.p.A in esecuzione della delibera assembleare del 13 ottobre 2020.

Il gruppo Pharmanutra ha predisposto e reso pubbliche nei termini di legge e con le modalità prescritte dalla Consob, la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2022, sottoposta a revisione contabile limitata, e i Resoconti intermedi di gestione consolidati al 31 marzo e 30 settembre 2022.

Il progetto di bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, il quale ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale nel linguaggio XHTML, sulla base del formato elettronico unico di comunicazione ESEF (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. Per l'anno 2022 è previsto che devono essere "marcati" alla tassonomia ESEF, utilizzando un linguaggio informatico integrato (iXBRL), i valori numerici di natura monetaria degli schemi e le informazioni contenute nella nota integrativa che corrispondono agli elementi obbligatori della tassonomia.

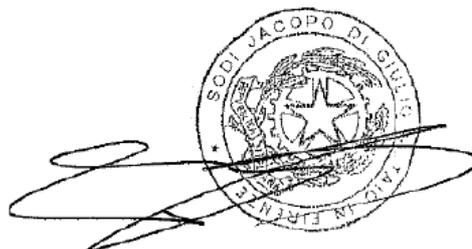
I depositi dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti sono effettuati ai sensi di legge.

Si riporta di seguito una descrizione dei principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato di Pharmanutra al 31 dicembre 2022, invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni (elementi a vita utile indefinita), anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.



I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale; tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sono sostenuti.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'ammortamento riflette il deterioramento economico e tecnico del bene ed inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato secondo il modello lineare della vita utile stimata del bene.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature 25%

Impianti e macchinari 20%

Mobili e arredi 20%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Autovetture 25%

Il valore contabile residuo, la vita utile ed i criteri di ammortamento vengono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e adeguati prospetticamente se necessario.

Un bene viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico all'atto della suddetta eliminazione.

Beni in locazione

I beni acquisiti mediante contratti di locazione, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente alla data di stipula del contratto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è esposta tra i debiti finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando:

l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure

l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività; il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit*). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate al 20%, stimando una vita utile di 5 anni ad eccezione dei brevetti, marchi e licenze che sono ammortizzati in ragione di una vita utile pari a 18 anni.

Il periodo di ammortamento ed i criteri di ammortamento delle attività immateriali aventi vita utile definita vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio ed adeguati prospetticamente se necessario.

Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione (IFRS 3). Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale,



qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita deve essere valutata al fair value (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, il fair value della partecipazione precedentemente detenuta viene ricalcolato al fair value alla data di acquisizione, rilevando nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante. L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, alla data di acquisizione, essere allocato a ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità. Se l'avviamento è stato allocato ad un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono inizialmente iscritte al loro *fair value* e successivamente, laddove non fosse possibile determinare un *fair value* attendibile, sono mantenute al costo eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario non sarà ripristinato negli esercizi successivi, anche qualora venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Perdita di valore delle attività (impairment)

La Società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore in uso. Il

valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le Cash Generating Unit sono state individuate da sottoporre al test di impairment, coerentemente alla struttura organizzativa e di business della Società, identificando nelle società controllate (Junia Pharma, Alesco e Akern) il livello più basso possibile di aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo utilizzato per la valorizzazione delle rimanenze di magazzino è il costo medio ponderato.

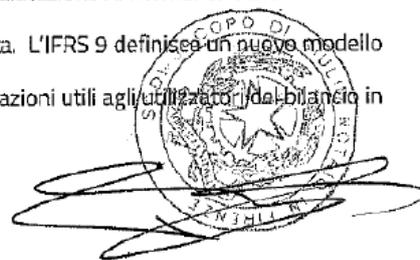
Il valore determinato come sopra indicato viene rettificato per considerare l'obsolescenza delle rimanenze, svalutando le giacenze con scadenza nei 6 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e le altre attività a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (fair value) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data. L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment/svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in



merito alle relative perdite attese. Secondo tale modello il Gruppo valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss), in sostituzione del framework IAS 39 basato tipicamente sulla valutazione delle perdite osservate (Incurred Loss). Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL). In particolare, la policy attuata dal Gruppo prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico.

I crediti commerciali vengono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero, ovvero in presenza di controparti commerciali inattive.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda le attività finanziarie, il Gruppo adotta lo standard contabile IFRS 9 Financial Instruments, Recognition and Measurement per quanto riguarda la classificazione, valutazione e contabilizzazione degli strumenti finanziari.

Il principio contabile prevede regole per la classificazione delle attività finanziarie nelle seguenti categorie:

Costo Ammortizzato;

Fair Value con variazione a patrimonio netto (Fair Value Other Comprehensive Income o FVOCI);

Fair Value con variazioni a conto economico.

La determinazione della categoria di appartenenza è effettuata sulla base di 2 fattori:

Il Business Model, ossia la modalità con cui il Gruppo gestisce le proprie attività finanziarie ovvero con cui intende realizzare i flussi di cassa dalle attività finanziarie.

I possibili Business Model previsti dal principio contabile sono:

Hold to collect (HTC): prevede la realizzazione dei flussi di cassa come previsti contrattualmente; tale Business Model è riconducibile ad attività finanziarie che verranno presumibilmente detenute fino alla loro naturale scadenza;

Hold to collect and Sell (HTC&S): prevede la realizzazione dei flussi di cassa come previsti contrattualmente oppure tramite la vendita dell'attività finanziaria; tale Business Model è quindi riconducibile ad attività finanziarie che potranno essere detenute fino a scadenza o anche vendute;

Sell: prevede la realizzazione dei flussi di cassa tramite la cessione dello strumento; tale Business Model è riconducibile ad attività in cui flussi di cassa saranno realizzati tramite vendita (c.d. trading).

Le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali dello strumento

Il principio fa riferimento al cosiddetto test SPPI (Solely payments of principal and interest), che mira a definire se uno strumento ha le caratteristiche contrattuali che permettono di pagare esclusivamente il capitale e gli interessi.

Laddove l'SPPI test non fosse superato, a prescindere dal business model di riferimento, lo strumento finanziario deve essere classificato e valutato a Fair Value con variazioni a conto economico.

La classificazione di uno strumento è definita al momento della rilevazione iniziale e non è più soggetta a modifica, se non in casi che il principio si attende siano rari.

Con riferimento agli strumenti finanziari, costituiti da titoli obbligazionari di primari emittenti, la direzione ha svolto un'analisi dei propri intenti di gestione degli strumenti stessi ed ha svolto il test SPPI per tutti gli strumenti in portafoglio, pervenendo a definire che il modello di business maggiormente attinente alla propria modalità di gestione è il modello HTC&S e che il test SPPI risulta superato.

Le regole di contabilizzazione che l'IFRS 9 definisce per gli strumenti finanziari di debito classificati a FVTOCI sono le seguenti:

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, analogamente a quanto avviene per gli strumenti al costo ammortizzato;

Le svalutazioni da impairment (ed eventuali riprese di valore) sono rilevate a conto economico secondo le regole previste dall'IFRS 9;



Le differenze tra il costo ammortizzato e il fair value dello strumento sono rilevate a patrimonio netto nelle altre componenti del conto economico complessivo;

La riserva cumulata iscritta a patrimonio netto e relativa allo strumento di debito viene rigirata a conto economico solo al momento della cancellazione dell'attività dal bilancio.

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati in quote di fondi di investimento, le regole di contabilizzazione previste dall' IFRS 9 sono le seguenti:

Il criterio di valutazione è il fair value alla data di chiusura del bilancio;

Le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ma è stato assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;

la società del gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società del gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa.

Perdite di valore delle attività finanziarie

Le società del Gruppo verificano a ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore qualora, sulla base dell'esperienza storica e ad esito delle previsioni relative alla recuperabilità, dopo che

si sono verificati uno o più eventi successivamente alla rilevazione iniziale, questo evento di perdita possa essere attendibilmente stimato sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie.

Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallirà o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nelle condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

Il management valuta anche elementi quali l'andamento del settore di appartenenza della controparte e dell'attività finanziaria e l'andamento economico generale e effettua considerazioni anche in ottica *forward looking*.

Se vi è un'obiettiva evidenza di una perdita di valore, l'ammontare della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati (escluse le perdite di credito attese in futuro che non sono ancora avvenute). Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita verrà rilevato nel conto economico. Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della svalutazione stimata aumenta o diminuisce in conseguenza di un evento intervenuto dopo che la svalutazione è stata rilevata, la svalutazione precedentemente rilevata deve essere aumentata o diminuita rettificando il fondo in contropartita a conto economico.

Perdite di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio le Società del gruppo valutano l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non finanziarie. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili



rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dello IFRS 9 sono classificate come passività finanziarie al costo ammortizzato o valore equo rilevato nello stato patrimoniale, come debiti finanziari, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. Le passività finanziarie delle Società del gruppo comprendono debiti commerciali e altri debiti, finanziamenti e strumenti finanziari derivati. Le società del Gruppo determinano la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data del regolamento cui si aggiungono, nel caso di debiti finanziari, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili.

Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrale del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempito.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

La valutazione attuariale del TFR è stata effettuata a gruppo chiuso ossia non sono state considerate nuove assunzioni durante l'orizzonte temporale di riferimento (periodo pari a quello previsto per l'uscita di tutti i dipendenti dalla Società).

In riferimento ai predetti principi contabili internazionali le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method) determinando:

il costo relativo al servizio già prestato dal lavoratore (Past Service Liability);

il costo relativo al servizio prestato dal lavoratore nel corso dell'esercizio (Service Cost);

il costo relativo agli interessi passivi derivanti dalla passività attuariale (Interest Cost);

i profitti/perdite attuariali relativi al periodo di valutazione trascorso tra una valutazione e la successiva (Actuarial (gain)/loss).

Il criterio del credito unitario previsto prevede che i costi da sostenere nell'anno per la costituzione del TFR siano determinati in base alla quota delle prestazioni maturate nel medesimo anno. Secondo il metodo dei benefici maturati, l'obbligazione nei confronti del lavoratore viene determinata sulla base del lavoro già prestato alla data di valutazione e sulla base della retribuzione raggiunta alla data di risoluzione del rapporto di lavoro (solo per le società con un numero medio di dipendenti nell'anno 2006 inferiore alle 50 unità).

In particolare:

il Past Service Liability è il valore attuale calcolato in senso demografico - finanziario delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità maturata;



il Current Concern Provision è il valore del fondo TFR secondo il principio contabile civilistico italiano alla data di valutazione;

il Service Cost è il valore attuale calcolato in senso demografico - finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso del solo esercizio in chiusura;

l'Interest Cost rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni ed all'ammontare della passività al precedente esercizio;

gli Actuarial (Gain)/Loss misurano la variazione della passività Intercorrente nel periodo considerato generata da: scostamento tra le ipotesi utilizzate nei modelli di calcolo e l'effettiva dinamica delle grandezze sottoposte a verifica;

cambiamenti di ipotesi registrati nel periodo preso in esame.

In considerazione inoltre del carattere evolutivo delle fondamentali grandezze economiche, le valutazioni attuariali sono state eseguite in condizioni economiche "dinamiche"; una siffatta impostazione richiede la formulazione di ipotesi economico-finanziarie capaci di riassumere nel medio - lungo periodo:

le variazioni medie annue dell'inflazione nel rispetto delle aspettative relative al contesto macroeconomico generale;

l'andamento dei tassi di interesse attesi sul mercato finanziario.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;

è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;

l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento del controllo dei beni trasferiti all'acquirente che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente resa.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

Gli oneri di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi passivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

Imposte sul reddito



Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti, anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori contabili delle attività e delle passività di bilancio ed i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile fiscale futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Il valore di carico delle imposte anticipate è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio.

Le differenze cambio sono rilevate nel conto economico comprese quelle realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera.

L'utile o la perdita che emerge dalla riconversione di poste non monetarie è trattato in linea con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

5. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI O APPLICABILI/APPLICATI DAL 1.1.2022

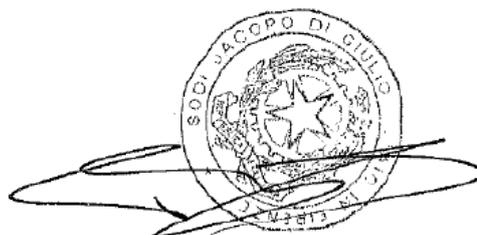
5.1.1 Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022

- il 1° gennaio 2022 sono entrati in vigore i seguenti emendamenti: "Amendments to IFRS 3 Business Combinations", "Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment", "Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets" e "Annual Improvements 2018-2020".

Gli emendamenti di cui sopra non hanno un impatto né sul bilancio né nell'informativa.

5.1.2 Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

- in data 23 gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Noncurrent" e in data 15 luglio ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current – deferral of Effective Date". Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2023; le modifiche chiariscono i principi che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti.



- in data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato gli emendamenti denominati "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies" e "Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates". Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2023;
- in data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (Amendment to IAS 12)". Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2023.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal gruppo in via anticipata. Il Gruppo ha in corso la valutazione dell'impatto di tali Principi e Interpretazioni e sulla base dello stato attuale delle analisi, non si attendono impatti significativi.

6. PRINCIPALI STIME ADOTTATE DALLA DIREZIONE

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

Le stime sono utilizzate per valutare le attività immateriali sottoposte ad impairment test (v. § Perdite di valore), oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli Immobili, Impianti e macchinari, l'Avviamento, le Altre attività immateriali, le Partecipazioni e le Altre attività finanziarie. Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Per l'Avviamento tale analisi è svolta almeno una volta l'anno e ogni qualvolta fatti e circostanze lo richiedano. L'analisi della recuperabilità del valore contabile dell'Avviamento è generalmente svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Recuperabilità delle attività fiscali differite

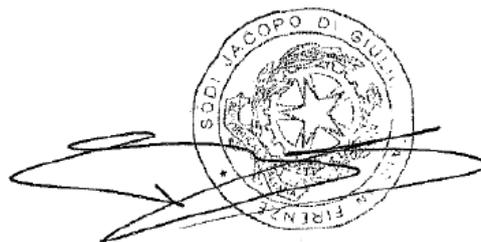
Il Gruppo ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili. Nella determinazione della stima del valore recuperabile il Gruppo ha preso in considerazione le risultanze del piano aziendale.

- Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management sulle perdite attese connesse al portafoglio crediti. Il Gruppo applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 e registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla durata residua, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico (concetto di Expected Credit Loss – ECL).

Passività potenziali

Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso, quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.



Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro (IAS 19)

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

Ipotesi demografiche

Le probabilità di morte, sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;

le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per sesso e età;

le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti, sono state stimate, sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2015 al 2022 e poste pari al 7,19% annuo;

le probabilità di richiesta di anticipazione sono state poste pari a 1% annuo e con un'aliquota di rimanenza a carico pari a 50%;

per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Ipotesi economico-finanziarie

Lo scenario macroeconomico utilizzato per le valutazioni viene descritto nella tabella seguente:

Parametri	Ipotesi 2022
Tasso di aumento delle retribuzioni	3,83%
Tasso di inflazione	2%
Tasso di attualizzazione TFR	2,73%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata alla data di 31.12.2022 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a 22 anni.

Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo per indennità suppletiva di clientela

La valutazione della passività per indennità suppletiva di clientela è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

Ipotesi demografiche

Le probabilità di morte, sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;

per le probabilità di uscita per le cause di dimissioni volontarie o licenziamenti, sono state stimate le frequenze annue, sulla base dati aziendali, sul periodo di osservazione dal 2013 al 2022 e fissate pari al 4,15% e al 6,45% annuo;

Ipotesi economico-finanziarie

In merito al tasso di attualizzazione, è stato fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata alla data di valutazione (Fonte: il Sole 24 ore). Per la valutazione al 31.12.2022 è stato utilizzato un tasso flat del 2,626% sul tratto di curva corrispondente a 24 anni di durata media residua.

Stime adottate nella determinazione delle imposte differite

Una valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, che per i diritti d'uso coincide con la durata ipotizzata del contratto. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli Amministratori al momento dell'acquisto; essa è basata sull'esperienza storica maturata negli



anni di attività e sulle conoscenze circa eventuali innovazioni tecnologiche che possano rendere obsoleta e non più economica l'immobilizzazione.

Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la vita utile residua. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

7. GESTIONE DEI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti dal Gruppo Pharmanutra sono i seguenti:

7.1 RISCHI ESTERNI

7.1.1 Rischi connessi al virus covid-19 (c.d. "coronavirus")

Nonostante gli effetti del residuo della pandemia da COVID-19 (c.d. "Coronavirus") si siano protratti anche nel 2022, il Gruppo ha realizzato ottimi risultati commerciali con ricavi aumentati del 21% circa, in linea con gli incrementi degli esercizi pre-pandemia. L'evoluzione della situazione sanitaria, con la progressiva eliminazione delle misure restrittive poste in essere e la cessazione dello stato di emergenza hanno permesso il ritorno alla normalità. In considerazione di quanto precede non si ravvisano rischi particolari per la regolarità della produzione e l'andamento delle vendite, anche se non si può escludere un nuovo peggioramento della situazione che potrebbe esporre il Gruppo al rischio di diminuzione delle vendite.

7.1.2 Rischi connessi alla produzione affidata a fornitori terzi

Il Gruppo è esposto al rischio che l'attività di produzione affidata a fornitori terzi non avvenga in maniera appropriata secondo gli standard di qualità richiesti dal Gruppo, comportando ritardi nella fornitura dei prodotti o anche la necessità di sostituire il soggetto terzo incaricato. Inoltre, gli stabilimenti produttivi dei fornitori terzi sono soggetti a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche interventi normativi o ambientali. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività del Gruppo.

7.1.3 Rischi relativi al quadro normativo e alla situazione dei paesi in cui opera il Gruppo

In conseguenza della presenza internazionale, il Gruppo è esposto a numerosi fattori di rischio, in particolare nei Paesi in via di sviluppo in cui la disciplina normativa non sia stabilmente definita e chiara; ciò potrebbe costringere il Gruppo a modificare le proprie pratiche commerciali, determinare un aumento dei costi o esporre lo stesso a impreviste responsabilità di natura civile e penale.

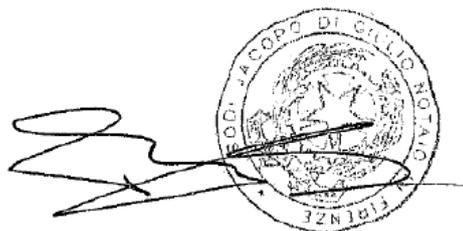
Inoltre, il Gruppo non può essere certo che in tali mercati in via di sviluppo i propri prodotti possano essere commercializzati con successo tenuto conto delle condizioni economiche, politiche o sociali meno stabili che in paesi dell'Europa Occidentale e che determinano la possibilità di dover fronteggiare una serie di rischi politici, sociali, economici e di mercato.

Con riferimento alla situazione geopolitica del conflitto tra Russia e Ucraina, a seguito delle sanzioni emanate dall'Unione Europea nei confronti della Russia, nei primi mesi dell'anno il Gruppo ha sospeso la fornitura di prodotti verso il distributore russo, ripresa poi a metà 2022, per proteggere gli investimenti fatti negli anni precedenti. Il Gruppo ha poi deciso di donare parte del margine conseguito con il distributore russo, a sostegno delle famiglie ucraine. Alla fine del periodo il Gruppo non ha una esposizione nei confronti del distributore russo. Non si ritiene che l'eventuale adozione di sanzioni ancora più incisive possa comportare una riduzione dei ricavi previsti per l'esercizio. Per quanto riguarda l'Ucraina, mercato marginale, alla data odierna non sussistono posizioni aperte e non si registra operatività commerciale.

7.1.4 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

In considerazione della circostanza che i segmenti di mercato in cui è attivo il Gruppo sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza su qualità, prezzo e conoscenza del marchio, e dalla presenza di un elevato numero di operatori, l'eventuale difficoltà del Gruppo nell'affrontare la concorrenza potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo medesimo.

La tecnologia non replicabile e protetta da brevetti, che contraddistingue l'attività produttiva del Gruppo, è ritenuta un importante vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza che, unitamente alle materie prime proprietarie, alla strategia di tutela delle private intellettuali (marchi e brevetti) e ai continui investimenti in ricerca e sviluppo, permette di avere prodotti con caratteristiche non replicabili da parte della concorrenza.



7.2 RISCHI DI MERCATO

7.2.1 Rischi connessi alla dipendenza da alcuni prodotti chiave

La capacità del Gruppo di generare utili e flussi di cassa operativi dipende in larga misura dal mantenimento della redditività di alcuni prodotti chiave; tra questi, i più rilevanti sono quelli a base di Ferro Sucrosomiale®, costituiti dai prodotti della linea Sideral®, che rappresentano circa il 75% dei ricavi del Gruppo al 31 dicembre 2022. Rispetto agli anni precedenti, si registra una minore incidenza del fatturato della linea Sideral® sul totale (75% del 2022 rispetto al 80% del 2021).

Una contrazione delle vendite di tali prodotti chiave potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive del Gruppo.

7.2.2 Rischi connessi al mercato delle terapie relative al ferro in cui opera il Gruppo

I rischi ai quali è esposto il Gruppo sono legati: ad eventuali modifiche nella disciplina che regola le modalità di assunzione del ferro, all'individuazione di nuovi protocolli terapeutici ad esse relativi (di cui il Gruppo non è in grado di prevedere tempi e modalità) e/o alla necessità di ridurre i prezzi di vendita dei prodotti. Attualmente i prodotti a base di ferro del Gruppo sono tutti classificati come integratori alimentari. Nel caso del ferro, così come di molti altri nutrienti, viene disciplinata la quantità di assunzione giornaliera, oltre la quale il prodotto non può essere commercializzato come integratore perché rientrerebbe nella categoria farmaceutica.

Una eventuale modifica regolatoria potrebbe avere un impatto più che altro sul livello massimo (o minimo) di assunzione che porterebbe quindi ad un semplice adeguamento formulativo.

7.3 RISCHI FINANZIARI

7.3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il rischio di credito del Gruppo è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali per vendite di prodotti finiti e, molto limitatamente, materie prime.

Il Gruppo non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed è soggetto a rischi moderati sui crediti.

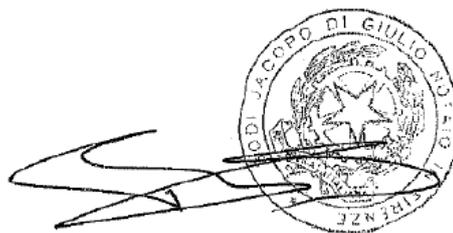
L'esposizione al rischio di credito al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è di seguito riportata:

€/1000	31/12/2022	31/12/2021
Attività finanziarie non correnti	244	221
Altre attività non correnti	1.259	254
Imposte anticipate	1.666	1.236
Attività finanziarie correnti	4.810	4.530
Crediti commerciali	23.286	18.515
Altre attività correnti	2.881	1.099
Totale Esposizione	34.146	25.855
Fondo Svalutazione	(1.639)	(1.842)
Totale esposizione al netto del F.do Sval.ne (*)	32.507	24.013

(*) = non sono incluse le partecipazioni e i crediti tributari

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 raggruppate per categoria e per scaduto, precisando che non sono incluse le partecipazioni e i crediti tributari:

€/1000	Valore contabile 31/12/22	A scadere	Scaduto			
			0-90	90-180	180-	> 360
Attività finanziarie non	244	244				
Altre attività non correnti	1.259	1.259				
Imposte anticipate	1.666	1.666				
Attività finanziarie correnti	4.810	4.810				
Crediti commerciali	23.286	20.124	1.228	185	196	1.553
Altre attività correnti	2.881	2.881				
Totale attività finanziarie	34.146	30.984	1.228	185	196	1.553



€/1000	Valore contabile 31/12/21	A scadere	Scaduto			
			0-90	90-180	180-	> 360
Attività finanziarie non correnti	221	221				
Altre attività non correnti	254	254				
Imposte anticipate	1.236	1.236				
Attività finanziarie correnti	4.530	4.530				
Crediti commerciali	18.515	15.604	860	101	191	1.759
Altre attività correnti	1.099	1.099				
Totale attività finanziarie	25.855	22.944	860	101	191	1.759

7.3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla capacità da parte del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte.

A supporto dell'acquisizione della Akern la Capogruppo ha ottenuto due finanziamenti chirografari da € 6 milioni ciascuno. Il primo, stipulato con Banco BPM, prevede un tasso di interesse variabile calcolato con uno Spread dello 0,85% sull' Euribor trimestrale. Il secondo, stipulando con Credem, prevede un tasso di interesse variabile determinato applicando uno Spread dello 0,90% all' Euribor trimestrale.

Il management, pur disponendo di affidamenti bancari a breve, finalizzati alla gestione di fabbisogni connessi agli incrementi di circolante, non ha ritenuto necessario l'utilizzo nell'esercizio di tali strumenti grazie alla generazione di liquidità della gestione corrente.

In ogni caso il rischio di liquidità originato dalla normale operatività è mantenuto ad un livello basso attraverso la gestione di un adeguato livello di disponibilità liquide ed il controllo della disponibilità di fondi ottenibili mediante linee di credito.

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021, come risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria, suddivise per fasce di scadenza contrattuale sono di seguito esposte:

€/1000	Saldo al 31/12/22	Quota corrente	da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	16.977	3.365	11.988	1.624
Passività finanziarie da diritti d'uso	749	251	498	
Altri finanziatori	0			
Totale passività finanziarie	17.726	3.616	12.486	1.624

€/1000	Saldo al 31/12/21	Quota corrente	da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	5.559	559	3.745	1.255
Passività finanziarie da diritti d'uso	787	261	526	
Altri finanziatori	4		4	
Totale passività finanziarie	6.350	820	4.275	1.255

I debiti commerciali e le altre passività hanno tutte scadenza entro i 12 mesi.

7.3.3 Rischio di tasso di interesse

Le società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento a tasso variabile e sono pertanto esposte al rischio di variazione dei tassi di interesse, ritenuto di bassa rilevanza. L'incidenza dell'indebitamento corrente e non corrente a tasso variabile sul totale dei finanziamenti a medio-lungo termine è pari al 71% circa al 31 dicembre 2022 e al 10% al 31 dicembre 2021.

Il Gruppo al momento non adotta politiche di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse. Sono state effettuate simulazioni al fine di valutare l'opportunità di adottare politiche di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Il costo di tali coperture è risultato superiore rispetto ai maggiori interessi che potrebbero derivare dall'andamento atteso dei tassi.

Il Gruppo inoltre è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse sulle attività finanziarie detenute in portafoglio; tale rischio è da considerarsi basso in considerazione delle caratteristiche del portafoglio investimenti.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value



In base a quanto richiesto dall' IFRS 13- Misurazione del fair value si fornisce la seguente informativa.

Il fair value delle attività e passività commerciali e degli altri crediti e debiti finanziari approssima il valore nominale iscritto in bilancio.

Il fair value dei crediti e debiti verso banche, nonché verso società correlate non si discosta dai valori iscritti in bilancio, in quanto è stato mantenuto costante il credit spread.

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo, per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili

direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Con riferimento ai valori al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, la seguente tabella mostra la gerarchia del fair value per le attività del Gruppo che sono valutate al fair value:

€/1000	31/12/2022				31/12/2021			
	Livello			Totale	Livello			Totale
Attività finanziarie	1	2	3		1	2	3	
Obbligazioni	3.493		304	3.797	2.505		203	2.708
Fondi di investimento	1.000			1.000	1.822			1.822
Azioni	13			13				
Totale	4.506	-	304	4.810	4.327	-	203	4.530

Per l'unico asset che rientra nel livello 3 il modello di valutazione applicato è quello del valore nominale dal momento che il sottostante dell'emissione è una cartolarizzazione di crediti commerciali riassicurati.

7.3.4 Rischio di variazione dei flussi finanziari

Il Gruppo ha evidenziato storicamente un sostanziale e costante incremento rispetto all'esercizio precedente dei flussi finanziari generati dalla gestione.

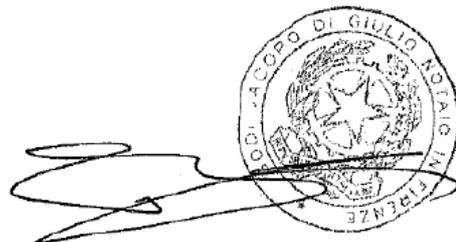
Non sussistono particolari necessità di accesso al credito bancario tranne che per le attività commerciali correnti, stante comunque il gradimento degli istituti bancari ad estendere, quando necessario, gli affidamenti in essere con le società del Gruppo.

Per quanto riportato, per le società del Gruppo il rischio legato al decremento dei flussi finanziari è considerato limitato.

7.3.5 Rischi legati a contenzioso

La Capogruppo e la controllata Junia Pharma sono parte di una serie di contratti di agenzia monomandatari e procacciamento per la promozione dei propri prodotti. L'attività svolta dagli agenti per il Gruppo, inoltre, riveste anche un'importante funzione di informazione scientifica alla classe medica. Nel corso del 2020 si sono verificati alcuni casi in cui agenti e/o procacciatori hanno instaurato controversie finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e alla relativa richiesta di indennizzo. A fronte dei rischi evidenziati sono accantonati appositi fondi a copertura delle passività stimate. Alla fine di febbraio 2022 si è addivenuti alla definizione delle controversie mediante conciliazione. A fronte degli accordi raggiunti il fondo accantonato al 31 dicembre 2021 è stato competamente utilizzato.

Sussistono incertezze interpretative circa la qualificazione a fini delle imposte dirette dell'indennizzo ricevuto dalla Società nel 2019 da parte dei soci preesistenti la quotazione in base alle dichiarazioni e alle garanzie rilasciate dagli stessi nel documento di ammissione sezione prima, capitolo 16, paragrafo 16.1; non si può escludere il rischio che, qualora la posizione assunta da Pharmanutra non sia ritenuta corretta da parte dell'Agenzia delle Entrate, quest'ultima possa accertare la sussistenza di imposte da corrispondere in relazione all'importo dell'indennizzo (fino ad un massimo di Euro 220.000 circa) oltre sanzioni e interessi.



8. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Il Gruppo ha identificato i settori operativi sulla base delle tre linee di business che rappresentano le componenti organizzative secondo le quali viene gestito e monitorato il business, ossia, come previsto dall'IFRS 8, "... un componente i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati". E' stato poi esplicitato come settore operativo la nuova società Akern S.r.l. acquisita nel corso dell'anno.

I segmenti individuati sono Italia (LB1) e estero (LB2) e Akern, che rappresentano il modello di business del Gruppo.

CONTO ECONOMICO (€/000)	31/12/2022	LB1	LB2	AKERN	31/12/2021	LB1	LB2	AKERN
A) RICAVI	83.997	57.969	23.395	2.033	68.837	48.403	20.435	-
Ricavi netti	82.724	57.491	23.272	1.961	68.114	47.812	20.302	-
Altri ricavi	673	478	123	72	723	591	133	-
B) COSTI OPERATIVI	(59.039)	(40.067)	(16.695)	(1.477)	(48.757)	(34.910)	(13.847)	-
Costi per servizi, merci e costi operativi	(47.442)	(33.072)	(13.539)	(831)	(38.134)	(27.454)	(10.680)	-
Costi del personale e organi sociali	(11.597)	(7.795)	(3.156)	(646)	(10.623)	(7.457)	(3.166)	-
(A-B) RISULTATO OPERATIVO LORDO	24.358	17.102	6.700	556	20.080	13.492	6.588	-
<i>Risultato Operativo Lordo (% su ricavi)</i>	<i>29,2%</i>	<i>29,5%</i>	<i>28,6%</i>	<i>27,4%</i>	<i>29,2%</i>	<i>27,9%</i>	<i>32,2%</i>	
C) Ammortamenti e svalutazioni	(1.318)				(1.389)			
(A-B-C) RISULTATO OPERATIVO	23.040				18.691			
D) RICAVI FINANZIARI (COSTI)	378				118			
Proventi finanziari	528				159			
Oneri finanziari	(150)				(41)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.418				19.009			
Imposte	(8.370)				(5.038)			
Utile/(Perdita) dell'esercizio	15.048				13.771			

L'andamento delle due linee di business Pharmanutra nel 2022 rispetto all'esercizio precedente riflette quanto già riferito in precedenza relativamente all'andamento del Gruppo. Sul mercato italiano le vendite sono aumentate del 20,2% mentre sul mercato estero del 14,6%.

I costi per servizi attribuibili al mercato italiano (LB1), che ammontano a Euro 33.072 mila aumentano del 20,5% circa rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori ricavi dell'esercizio e dell'aumento dei costi di marketing. I costi per servizi attribuibili ai mercati esteri (LB2), che per il 2022 ammontano a Euro 13.539 migliaia,

rispetto a Euro 10,680 migliaia del 2021 evidenziano un incremento del 26,8% per effetto dei maggiori volumi di attività.

Per effetto di quanto sopra il risultato operativo lordo del segmento LB1 del 2022 ammonta a Euro 17.102 migliaia (Euro 13.492 migliaia nel 2021), con un incremento del 26,8% circa rispetto al 2021, mentre il risultato operativo lordo del segmento LB2 aumenta dello 1,7% circa passando da Euro 6.700 migliaia del 2022 a Euro 6.588 migliaia del 2021.

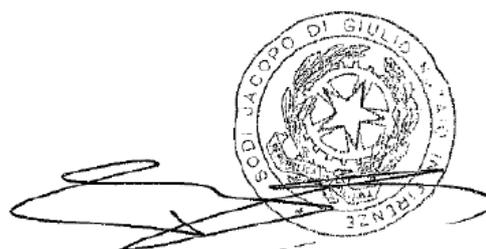
9. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI

9.1 Attivo Non Corrente

9.1.1. Immobilizzazioni Materiali

Valore netto	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Terreni e fabbricati	34	5		-8	61	92
Impianti e macchinari	146	14		-47	24	137
Attrezzature	0			-2	23	21
Mobili e macchine d'ufficio	374	56		-126	38	342
Automezzi	894	460	-267	-292		795
Altre immob. materiali					1	1
Diritti d'uso	786	248		-290		744
Imm.ni in corso	6.138	8.779			6	14.923
TOTALE	8.372	9.562	-267	-765	153	17.055

Costo storico	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi		Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Terreni e fabbricati	644	5			100	749
Impianti e macchinari	257	14			105	376
Attrezzature	18				107	125
Mobili e macchine d'ufficio	1.075	56			161	1.292
Automezzi	1.498	460	-494		0	1.464
Altre imm.ni materiali					8	8
Diritti d'uso	1.358	248			0	1.606
Imm.ni in corso	6.138	8.779			6	14.923
TOTALE	10.988	9.562	-494		487	20.543



Fondo ammortamento	Saldo iniziale	Ammortamento	Utilizzi	Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Terreni e fabbricati	510	8		39	657
Impianti e macchinari	111	47		81	239
Attrezzature	18	2		84	104
Mobili e macchine d'ufficio	701	126		123	950
Automezzi	504	292	-227	0	669
Altre imm.ni materiali				7	7
Diritti d'uso	572	290		0	862
TOTALE	2.516	765	-227	334	3.488

L'importo degli incrementi dell'esercizio è riferito per Euro 8.779 mila relativi all'avanzamento della costruzione per la realizzazione della nuova sede, per Euro 153 mila dal consolidamento di Akern, per Euro 460 mila per l'acquisto di autovetture in uso al management e alla forza vendita, e per il residuo all'acquisto di strumenti per il laboratorio e di dotazioni elettroniche.

9.1.2 Immobilizzazioni Immateriali

Si evidenzia di seguito il prospetto riportante per ciascuna voce i costi storici al netto dei precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale	1.038	704		-246	117	1.613
Concessioni, licenze e	1.410	193		-129	22	1.496
Avviamento	2.750			0	14.811	17.561
Altre imm.ni immateriali	3			-7	40	36
Imm.ni in corso e acconti	299	532			23	854
TOTALE	5.500	1.429	0	-382	15.013	21.560

Gli incrementi nelle attività immateriali si riferiscono all'attività brevettuale e a quella di gestione dei marchi per circa euro 900 mila. L'incremento dell'avviamento deriva dal processo di consolidamento di Akern. L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce ai costi capitalizzati sulle commesse di ricerca in corso e a software in corso di implementazione.

Verifica della riduzione di valore dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita (Impairment Test)

Come indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione, le attività immateriali a vita utile indefinita non vengono ammortizzate ma vengono sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test). La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile della singola cash generating unit con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alla Cash Generating Unit (CGU).

I flussi di cassa utilizzati ai fini della determinazione del valore d'uso derivano dalle più recenti stime elaborate dal management, e in particolare dal budget 2023, approvato in data 19 dicembre 2022. Le CGU Individuate sono tre: Junia Pharma, Alesco, Akern.

Il valore recuperabile delle tre CGU identificate, a cui i singoli avviamenti si riferiscono per complessivi Euro 17.561 migliaia (di cui Euro 960 mila riferiti ad Alesco, ad Euro 1.790 mila riferiti a Junia Pharma ed Euro 14.811 mila riferiti ad Akern), è stato verificato attraverso il valore d'uso, determinato applicando il metodo del valore attuale dei flussi finanziari futuri ("discounted cash flow"). Qualora il valore recuperabile risulti superiore al valore netto contabile della CGU non si procede ad alcuna svalutazione; in caso contrario, la differenza tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, quale effetto dell'impairment test, determina l'importo della rettifica da iscrivere.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di attualizzazione (WACC post-tax) dei flussi finanziari ed il tasso di crescita "g" utilizzato per il calcolo dalla rendita perpetua. In particolare il Gruppo, con riferimento alle valutazioni relative alla data del 31 dicembre 2022, ha utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 11,89%, con un tasso di crescita "g" pari all'1% per le CGU Junia Pharma e Alesco. In riferimento alla valutazione di Akern, il Gruppo ha utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 9,77%, con un tasso di crescita "g" pari all'1%.

Dalle risultanze dell'impairment test, è emerso per ciascuna CGU che il valore recuperabile eccede il valore contabile e pertanto nessuna svalutazione è stata operata.

Sensitivity

La sensitivity effettuata considerando una variazione del +/- 0,50% del WACC e del g-rate utilizzati per l'effettuazione del test non ha evidenziato alcuna perdita di valore degli avviamenti.



9.1.3 Partecipazioni

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Part. in altre imprese	4	254	-250
Partecipazioni	4	254	-250

Il decremento della voce "Partecipazione in altre imprese" si riferisce alla cessione della partecipazione nella società Red Lions S.p.A., nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Akem S.r.l..

9.1.4 Attività finanziarie non correnti

€/1000	31/12/22	31/12/21	Variazione
Cauzioni e anticipazioni	244	221	23
Attività finanziarie non correnti	244	221	23

La voce include depositi cauzionali, pari a 123 migliaia di Euro, che si riferiscono per Euro 105 mila alle somme versate alla sottoscrizione dei contratti di locazione stipulati con la società correlata Solida S.r.l.; sono inoltre incluse anticipazioni versate da Pharmanutra a Solida S.r.l. pari a Euro 85 mila.

9.1.5 Altre attività non correnti

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Assicurazione c/TFM amm.ri	1.259	254	1.005
Altre attività non correnti	1.259	254	1.005

La variazione è determinata dalla sottoscrizione della polizza a fronte del Trattamento di Fine Mandato degli amministratori accantonato.

9.1.6 Imposte anticipate

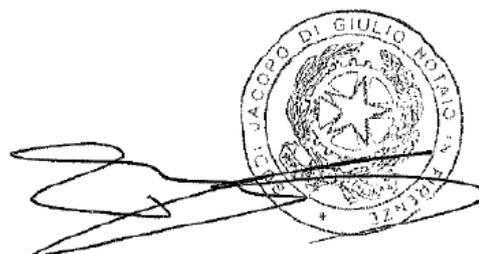
	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Accan. Fondo rischi contenziosi legali	111		-111	0
Acc. f.do sval. magazzino	65	40	-6	99
Acc. F.do sval. crediti	340	23	-59	304
Compensi Amm.ri	545	545	-330	760
Accantonamento F.do TFR	70	1	-18	53
Acc.to Fondo Indennita Suppletiva Clienti	-8		-44	-52
Scritture di consolidamento	112	125		237
Ammortamento avviamento			-95	-95
TOTALE	1.235	734	-663	1.306

Le imposte anticipate sono state calcolate, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze da annullare.

Le imposte anticipate relative ai compensi degli organi sociali riguardano la non deducibilità del compenso variabile in quanto non liquidato entro la data del 12 gennaio 2023.

Le imposte anticipate relative all'applicazione al Fondo TFR ed al Fondo Indennità Suppletiva di Clientela delle valutazioni previste dagli IAS/IFRS su tali poste, sono il risultato di tutte le rettifiche effettuate a decorrere dalla FTA fino alla chiusura del bilancio in esame.



9.2 Attivo Corrente

9.2.1 Rimanenze

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	1.214	455	759
Prodotti in corso di lavor. e semilavorati	218		218
Prodotti finiti e merci	4.229	2.642	1.587
Fondo svalutazione magazzino	-400	-232	-168
Totale rimanenze	5.261	2.865	2.396

L'incremento delle rimanenze di prodotti finiti e merci è riconducibile alla pianificazione delle produzioni e per Euro 500 mila al consolidamento di Akern.

Il valore delle rimanenze di prodotti finiti è al netto della somma di 400 mila Euro (232 mila Euro al 31.12.2021) accantonata a titolo di svalutazione del magazzino prodotti finiti.

9.2.2 Disponibilità liquide

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	22.030	29.391	-7.361
Cassa e assegni	21	18	3
Totale Liquidità	22.051	29.409	-7.358

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio e a quanto segnalato nella Relazione sulla gestione.

9.2.3 Attività finanziarie correnti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Quote Fondi comuni di investimento	1.000	1.822	-822
Obbligazioni	3.797	2.708	1.089
Titoli azionari diversi	13		13
Tot. attività fin.rie correnti	4.810	4.530	280

La voce rappresenta un investimento temporaneo di parte della liquidità aziendale effettuato conferendo un mandato di gestione individuale ad Azimut Capital Management S.gr.. Ai sensi di detto mandato sono state sottoscritte obbligazioni e quote di fondi di investimento di emittenti con adeguato rating. Al 31.12.2022 dal raffronto con il valore di mercato dei titoli obbligazionari detenuti emerge una minusvalenza netta di euro 128 mila che è stata contabilizzata, sulla base del criterio di valutazione adottato dal Gruppo ai sensi dell' IFRS9, ad una riserva del patrimonio netto. Suile quote di fondi emerge una minusvalenza di Euro 8 mila imputata al conto economico dell'esercizio.

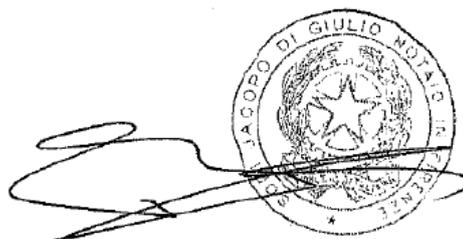
Il Gruppo, in considerazione della liquidità disponibile e della normale prosecuzione delle attività per quanto esposto in precedenza, non prevede la necessità di ricorrere allo smobilizzo anticipato degli strumenti finanziari in parola.

9.2.4 Crediti commerciali

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso Clienti Italia	13.970	11.635	2.335
Crediti verso Clienti Altri paesi	4.083	2.652	1.431
Altri crediti (s.b.f)	5.302	4.223	1.079
Fatture/(Note Credito) da emettere	-69	5	-74
Fondo svalutazione crediti	-1.639	-1.842	203
Totale crediti commerciali	21.647	16.673	4.974

Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti effettuati nel Fondo svalutazione crediti, stimati dal management del Gruppo sulla base dell'anzianità dei crediti, della valutazione dell'esigibilità degli stessi e considerando anche l'esperienza storica e le previsioni circa l'inesigibilità futura anche per quella parte di crediti che alla data di bilancio risulta esigibile. Per l'aggiornamento relativo al contenzioso in essere avente ad oggetto un indennizzo contrattuale si rimanda alla nota 13.

Di seguito si riporta la ripartizione dei crediti commerciali per area geografica:



€/1000	31/12/22	31/12/21	Variazione
Italia	17.578	14.051	3.527
Asia	2.603	1.966	637
Europa	762	568	194
Africa	510	83	428
America	194	5	189
Totale crediti commerciali	21.647	16.673	4.974

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti, nel corso del 2022, risulta essere la seguente:

F.DO SVALUT. CREDITI V/CLIENTI	
Saldo iniziale	(1.842)
Accantonamenti	(174)
Decrementi	376
Saldo Finale	(1.639)

9.2.5 Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" è dettagliata nella tabella che segue:

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso il personale dipendente	47	48	-1
Anticipi	1.902	903	999
Ratei e Risconti attivi	932	148	784
Totale altre attività correnti	2.981	1.099	1.782

La voce "Anticipi" include crediti verso agenti per anticipi, pari a 250 mila Euro (euro 333 mila nell'esercizio precedente), relativi alle somme anticipate dalle società del Gruppo all'atto della sottoscrizione dei contratti di agenzia, anticipi a fornitori per Euro 858 mila (al 31.12.2021 Euro 144 mila), ed Euro 1.038 mila relativi all'acconto pagato per le quote di un aereo mobile che sarà utilizzato per l'ottimizzazione degli spostamenti del management garantendo maggiore flessibilità in termini di tratte percorribili e orari, e maggior economicità ed efficienza (in termini di durata dei voli e di riduzione di tempi di attesa).

Gli anticipi corrisposti agli agenti verranno restituiti al momento della cessazione del rapporto con ciascun agente.

9.2.6 Crediti tributari

I "Crediti tributari" sono rappresentati dalle seguenti componenti:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti IVA	1.506	499	1.007
Crediti di imposta R&D	552	387	165
Altri crediti tributari	19	57	-38
Crediti tributari	2.077	943	1.134

L'incremento dei crediti IVA è determinato dall'avanzamento dei lavori di costruzione della nuova sede.

Con riferimento alla voce Crediti di imposta R&D e per bonus fiscale Patent Box si rimanda a quanto già riferito nella Relazione sulla Gestione.

9.3 Patrimonio Netto

9.3.1 Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto di Gruppo e di terzi sono di seguito riportate:

€/1000	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Fair value OCI	Riserva IAS 19	Risultato del periodo	Totale
Saldo 1/1	1.123		225	29.949	(70)	28	56	13.771	45.082
Altre variazioni		(2.362)		4		(143)	170		(2.331)
Var. area consolidamento			-	(82)	82				-
Distr. Dividendi				(6.852)					(6.852)
Dest. risultato				13.771				(13.771)	-
Risultato del periodo								15.048	15.048
Saldo 31/12	1.123	(2.362)	225	36.791	12	(115)	226	15.048	50.948

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.123 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 9.680.977 azioni ordinarie prive del valore nominale della Capogruppo.

Il 21 gennaio 2022 è stato avviato il programma di acquisto delle azioni proprie finalizzato a consentire alla Capogruppo di cogliere l'opportunità di realizzare un investimento vantaggioso nei casi in cui l'andamento del prezzo di mercato delle azioni Pharmanutra, anche per fattori esterni alla società, non sia in grado di esprimere adeguatamente il valore della stessa, e quindi di dotare la società di un'utile opportunità strategica di investimento.



per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni. Alla data del 31 dicembre 2022 Pharmanutra detiene n° 37.999 azioni proprie, pari allo 0,39% del capitale sociale, per un controvalore di Euro 2.362 migliaia.

Il 27 aprile 2022 l'assemblea generale dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,71 per azione, pari ad un pay out ratio del 50% circa dell'utile netto consolidato 2021, per un importo complessivo di Euro 6.873 migliaia.

9.4 Passivo non corrente

9.4.1 Passività finanziarie non correnti

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Strumenti fin. derivati passivi		4	-4
Mutuo BPER	4.253	5.000	-747
Finanziamento Intesa AKN	373		373
Mutuo Credem	4.218		4.218
Mutuo BPM	4.768		4.768
Pass. fin.rie non correnti per diritti d'uso	498	526	-28
Passività finanziarie non correnti	14.110	5.530	8.580

I debiti verso banche sono rappresentati dalla quota scadente oltre 12 mesi dei finanziamenti passivi contratti dalle società del Gruppo.

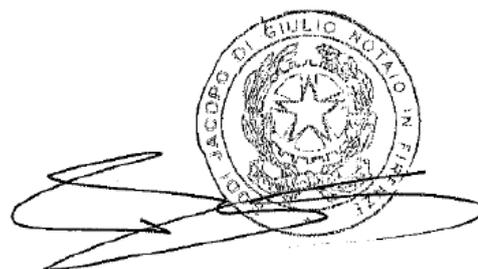
Durante l'anno la Società ha ottenuto da BPM e Credem due finanziamenti a medio lungo termine dell'importo di Euro 6 milioni ciascuno a copertura dell'acquisizione della totalità delle quote di Akern. I finanziamenti, non sono assistiti da garanzie reali e covenants di alcun tipo.

Le passività finanziarie non correnti per diritti d'uso rappresentano l'importo attualizzato scadente oltre l'esercizio dei contratti di locazione in essere al 31.12.2022 ai sensi dell'IFRS16. L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal rinnovo di alcuni contratti di locazione.

Di seguito si riporta la ripartizione al 31/12/2022 dell'indebitamento bancario suddiviso per società e per scadenza. E' utile sottolineare che i debiti scadenti entro un anno sono classificati nella voce "Passività finanziarie correnti" (si rimanda al paragrafo 9.5.1).

	Saldo 31/12/2022	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre 12 mesi
Pharmanutra S.p.A.	16.404	3.165	13.239
Junia Pharma S.r.l.	0	0	0
Alesco S.r.l.	0	0	0
Akern S.r.l.	573	200	373
<i>Totale Debiti vs banche e altri fin.ri</i>	<i>16.977</i>	<i>3.365</i>	<i>13.612</i>
Pharmanutra S.p.A.	361	110	251
Junia Pharma S.r.l.	55	36	19
Alesco S.r.l.	110	35	75
Akern S.r.l.	223	70	153
<i>Totale Debiti Diritti d'uso</i>	<i>749</i>	<i>251</i>	<i>498</i>
TOTALE	17.726	3.616	14.110

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con l'aggiornamento dell'ESMA in riferimento alle "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2022 è la seguente:



	31/12/22	31/12/21
A Disponibilità liquide	(22.051)	(29.409)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C Altre attività finanziarie correnti	(4.810)	(4.530)
D Liquidità (A+B+C)	(26.861)	(33.939)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	251	515
1) F Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.365	305
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	3.616	820
di cui garantito	0	0
di cui non garantito	3.616	820
H indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(29.245)	(33.119)
2) I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	14.110	5.526
J Strumenti di debito		4
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	14.110	5.530
di cui garantito	0	0
di cui non garantito	14.110	5.530
M Indebitamento finanziario netto (H+L) - com. CONSOB (4/3/21 ESMA32-382-1138)	(9.135)	(27.589)
3) N Altre attività finanziarie correnti e non correnti	(1.503)	(475)
O Indebitamento finanziario netto (M-N)	(10.638)	(28.064)

- 1) Include le seguenti voci di bilancio: Passività finanziarie correnti (Debiti finanziari per diritti d'uso Euro 251 mila);
- 2) Include le seguenti voci di bilancio: Passività finanziarie non correnti (Finanziamenti a M/L termine Euro 13,6 milioni, Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti Euro 499 mila);
- 3) Include le seguenti voci di bilancio: Attività finanziarie non correnti (Cauzioni attive Euro 243 mila) e Altre attività non correnti (Assicurazione c/to TFM amministratori Euro 1,2 milioni).

9.4.2 Fondi per rischi e oneri non correnti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo imposte	1.400		1.400
Fondo accant. indennità suppl. clientela	1.000	970	30
Fondo rischi diversi e contenziosi legal	14	505	-491
Fondo per impegni contrattuali	3.000		3.000
Fondi per rischi e oneri	5.414	1.475	3.939

I Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da:

Fondo imposte: come già riferito nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha ricevuto da parte della Direzione Provinciale di Pisa dell'Agenzia delle Entrate un invito al contraddittorio per attivare il procedimento di accertamento con adesione per l'anno di imposta 2016. La Società ha manifestato la volontà di adesione all'istituto dell'adempimento collaborativo, che sottintende la definizione del 2016 e degli esercizi successivi fino al 2021, e in quest'ottica ha proceduto a stimare in via provvisoria l'importo relativo alla definizione dei suddetti periodi di imposta.

Fondo indennità suppletiva di clientela, costituita in considerazione dell'articolo 1751 del Codice Civile e dell'Accordo economico collettivo del 20 marzo 2002 che prevedono che, alla cessazione del rapporto di agenzia, spetti all'agente un'indennità di fine rapporto. L'indennità suppletiva di clientela è calcolata applicando alle provvigioni e agli altri compensi maturati dall'agente nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, un'aliquota che può variare dal 3 al 4%, a seconda della durata del contratto di agenzia; sull'importo risultante è stata effettuata una valutazione secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (IAS 37). Il Gruppo ha pertanto accantonato, sulla base delle disposizioni di legge e in relazione alle posizioni presenti alla data di chiusura dell'esercizio, un importo pari a 213 mila Euro nel Fondo Indennità di clientela, portando lo stesso a complessivi 1 milioni di Euro.

Fondo rischi a copertura del rischio per contenziosi legali in corso che nel corso del periodo è stato utilizzato per effetto della definizione transattiva dei contenziosi in essere con agenti a seguito della risoluzione del contratto di agenzia; il saldo si riferisce all'unico contenzioso ancora in essere.

Fondo per impegni contrattuali: rappresenta l'importo massimo del debito relativo all'earn-out previsto contrattualmente ai venditori di Akern contabilizzato all'esito delle verifiche svolte.



9.4.3 Fondi per benefits a dipendenti e amministratori

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo tfr dipendenti	1.074	929	145
Fondo TFM amministratori	1.519	942	577
F.do Comp. Variabili a ML	1.300	650	650
Fondi per benefits a dipendenti e amm.ri	3.893	2.521	1.372

I Fondi per benefits si riferiscono a:

- Fondo per TFM (trattamento di fine mandato) degli Amministratori.

L'importo accantonato, pari a 577 migliaia di Euro, è stato calcolato sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2021 e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli Amministratori alla data di chiusura del bilancio.

- Fondo Compensi Variabili a medio lungo termine

In considerazione del passaggio al mercato STAR, è stata adottata una politica di remunerazione degli amministratori che risponde ai requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana (il "Codice"). Per gli esercizi 2021 e 2022 è stato quindi adottato un nuovo criterio di determinazione dei compensi variabili da attribuire agli Amministratori Esecutivi che risponda ai criteri stabiliti nel Codice che vengono di seguito sintetizzati:

- componente fissa e variabile adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici;
- previsione di limiti massimi per le componenti variabili;
- adeguatezza della componente fissa a remunerare le prestazioni degli amministratori qualora la componente variabile non fosse raggiunta a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- obiettivi al cui raggiungimento è legata l'erogazione dei componenti variabili predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti;
- corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile differita in un adeguato lasso temporale rispetto al momento di maturazione.

Sulla base di quanto sopra la parte dei compensi variabili a medio lungo termine spettanti agli Amministratori Esecutivi maturata nell'esercizio ammonta a 650 migliaia di Euro.

- TFR accantonati dalle società incluse nel bilancio consolidato.

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno delle società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. La quota accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. L'importo relativo al fondo TFR dipendenti è quindi al netto delle somme liquidate durante l'esercizio e destinate ai fondi di previdenza. Sull'importo risultante è stata effettuata una valutazione secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (IAS 19).

9.5 Passività correnti

9.5.1 Passività finanziarie correnti

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso banche per mutui	3.365	305	3.060
Debiti verso banche per conti correnti	0	254	-254
Pass. fin.rie correnti per diritti d'uso	251	261	-10
Tot. Passività fin.rie correnti	3.616	820	2.796

La voce "Debiti verso banche per conti correnti" nell'esercizio precedente era riferita a conti transitori.

La voce "Debiti verso banche per mutui" rappresenta la quota dell'indebitamento relativa a finanziamenti e rate di mutui da rimborsare entro l'esercizio successivo (si rimanda alla tabella di dettaglio al paragrafo 9.4.1).

9.5.2 Debiti commerciali

I debiti commerciali sono dettagliati nella tabella seguente:

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso Fornitori Italia	13.869	7.570	6.299
Debiti verso Fornitori Altri Paesi	1.021	921	100
Acconti	1.995	1.260	735
Totale debiti commerciali	16.885	9.751	7.134

L'incremento della voce Debiti verso Fornitori Italia è dovuta ai maggiori costi operativi sostenuti nell'esercizio.

Nella tabella seguente si riporta la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:



€/1000	31/12/22	31/12/21	Variazione
Italia	11.271	7.493	3.778
Asia	874	1.064	(190)
Europa	4.532	1.167	3.365
America	207	3	204
Altri	0	23	(23)
Totale debiti commerciali	16.885	9.751	7.134

9.5.3 Altre passività correnti

La composizione della voce "Altre passività correnti" è dettagliata nella tabella che segue:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per salari e stipendi	825	563	262
Debiti verso istituti previdenziali	369	409	-40
Debiti verso amministratori e sindaci	1.497	1.469	28
Debitori diversi	238	50	188
Fondo TFR agenti e rappresentanti	137	154	-17
Ritenute a garanzia	584	103	481
Depositi cauzionali da Clienti	115		115
Totale altre passività correnti	3.765	2.748	1.017

La voce Debiti verso amministratori e sindaci include l'importo dei compensi variabili a breve termine maturati dagli Amministratori esecutivi sui risultati dell'esercizio 2022 pari a Euro 1.300 migliaia.

9.5.4 Debiti tributari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imposte sul reddito	977	2.918	-1.941
Debiti per ritenute	547	511	36
Totale debiti tributari	1.524	3.429	-1.905

La variazione delle Imposte sul reddito è riconducibile ai minori acconti pagati nell'esercizio precedente per effetto dell'utilizzo del credito Patent Box del 2020.

9.6 Ricavi

9.6.1 Ricavi netti

	2022	2021	Variazione
RICAVI LB1	57.491	47.812	9.679
RICAVI LB2	23.272	20.302	2.970
RICAVI LB AKN	1.961		1.961
VENDITE TOTALE	82.724	68.114	14.610

Nella tabella successiva si riporta la ripartizione dei ricavi netti per area di attività e mercato geografico:

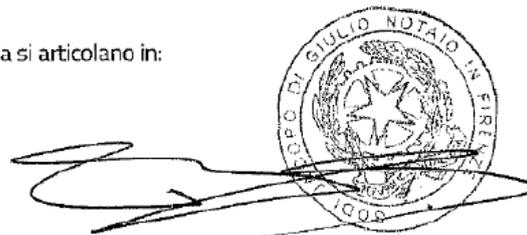
€/1000	2022	2021	Variazione	Δ%	Incidenza 2022	Incidenza 2021
Italia	56.106	46.124	9.982			
Totale LB1	56.106	46.124	9.982	21,5%	67,8%	67,7%
Europa	12.660	10.679	1.981	18,6%		
Medio Oriente	7.672	6.859	814	11,9%		
Estremo oriente	563	518	44	8,6%		
Africa	1.001	1.636	(636)	-38,8%		
Altre	459	-	459	n.s.		
Totale LB2	22.355	19.692	2.663	13,5%	27,0%	28,9%
Materie Prime Italia	1.385	1.689	(304)	-18,0%	1,7%	2,5%
Materie Prime Estero	918	610	308	50,5%	1,1%	0,9%
Akern Italia	1.742	-	1.742	n.s.	2,1%	0,0%
Akern Estero	219	-	219	n.s.	0,3%	0,0%
Totale ricavi netti	82.724	68.114	14.610	21,5%	100%	100%

Come già descritto in precedenza, l'attività del Gruppo si articola in tre aree di attività, vendita di prodotti finiti (Pharmanutra e Junia Pharma), vendita di materie di prime (Alesco), vendita di macchinari e strumenti per la misurazione della bioimpedenza corporea (Akern):

Linea di business diretta: si caratterizza per il presidio diretto da parte delle società del gruppo Pharmanutra dei canali distributivi nei mercati di riferimento e delle relative attività di marketing.

Nel 2022 la linea di business diretta ha rappresentato il 69,5% (70,2% circa nel 2021) dei ricavi netti.

I canali distributivi per le società Pharmanutra e Junia Pharma si articolano in:



Diretto derivante dall'attività svolta dalla rete di informatori scientifici a cui è affidata la commercializzazione dei prodotti su tutto il territorio nazionale.

Grossisti i quali riforniscono direttamente le farmacie e le parafarmacie dei prodotti.

Di importanza fondamentale per entrambi i canali distributivi è la attività svolta dagli informatori scientifico commerciali rivolta direttamente alla classe medica al fine di far conoscere l'efficacia clinica e la unicità dei prodotti.

Gare di appalto per rifornire le strutture pubbliche.

L'attività commerciale di Alesco in Italia all'esterno del gruppo è rivolta alle aziende dell'industria alimentare, farmaceutica e nutraceutica oltrechè alle officine di produzione di prodotti nutraceutici che lavorano conto terzi.

Linea di business Indiretta: il modello di business è comune a tutte e tre le aziende e viene utilizzato prevalentemente nei mercati esteri. Si caratterizza nella commercializzazione di prodotti finiti (Pharmanutra e Junia Pharma) e di materie prime (Alesco) attraverso partners locali, che in forza di contratti di distribuzione pluriennali, distribuiscono e vendono i prodotti nei loro rispettivi mercati di appartenenza.

La Linea di business Indiretta rappresenta nel 2022 il 28,1% del fatturato (29,8% circa nell'esercizio precedente).

Linea di business Akern: il modello di business prevede la vendita di strumentazioni e software per la misurazione della bioimpedenza corporea in Italia e sui mercati esteri attraverso agenti, distributori e vendite on line.

9.6.2 Altri ricavi e proventi

	2022	2021	Variazione
Crediti di imposta	283	258	25
Indennizzi contrattuali		142	-142
Rimborsi e recupero spese	50	20	30
Sopravvenienze attive	154	272	-118
Altri ricavi e proventi	183	30	153
Totale altri ricavi e proventi	670	722	-52

La voce "Crediti di Imposta" accoglie l'importo del beneficio credito di imposta Ricerca e Sviluppo calcolato sulla base del D.L n.145/2013 e successive modificazioni per le spese di ricerca e sviluppo sostenute dal Gruppo.

La voce Indennizzi contrattuali del 2021 si riferisce ad indennizzi fatturati ad agenti per indennità di mancato preavviso.

La voce Altri ricavi e proventi accoglie principalmente le rifatturazioni per i servizi resi a terzi e alle controllate nell'ambito dei contratti infragruppo in essere.

9.7 Costi operativi

9.7.1 Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

Gli acquisti sono dettagliati nella tabella che segue :

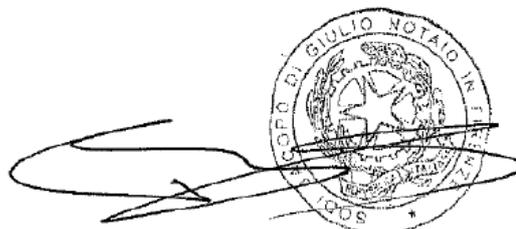
	2022	2021	Variazione
Costi materie prime e semil.	2.426	1.060	1.366
Costi materiali di consumo	601	467	134
Costi acquisto P.F.	1.766	1.737	29
Totale acquisti di materie prime, sussidiarie	4.793	3.264	1.529

L'aumento dei costi di acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo è correlato ai maggiori volumi di attività rispetto all'esercizio precedente e per 396 mila al consolidamento di Akern.

9.7.2 Variazione delle rimanenze

	2022	2021	Variazione
Var. delle rim. materie prime	-577	-229	-348
Var. delle rimanenze prodotti finiti	-1.362	-822	-540
Var. delle rim. semilavorati	-218		-218
Acc.to F.do sval. Magazzino	189	80	109
Variazione rimanenze	-1.968	-971	-997

L'incremento delle rimanenze al 31.12.2022 deriva dalla pianificazione della produzione in un'ottica di efficientamento dei costi di produzione.



9.7.3 Costi per servizi

	2022	2021	Variazione
Marketing e costi di pubblicità	12.051	7.819	4.232
Produzione e logistica	14.507	12.513	1.994
Costi servizi generali	4.577	2.821	1.756
Costi per ricerca e sviluppo	505	379	126
Costi per servizi informatici	352	287	65
Costi commerciali e costi rete commerciale	10.089	9.557	532
Organi sociali	8.071	7.940	131
Costi per affitti e locazioni	33	17	16
Costi finanziari	217	201	16
Totale costi per servizi	50.402	41.534	8.868

L'incremento delle vendite dell'esercizio rispetto all'anno precedente è accompagnato da un fisiologico aumento dei costi per servizi per effetto dei maggiori volumi di ricavi realizzati per quanto riguarda i costi di lavorazione dei prodotti finiti e di logistica (+ Euro 2 milioni), i costi della rete di vendita (+ Euro 0,5 milioni); tra i costi per servizi generali gli incrementi più significativi riguardano i costi per viaggi (+ Euro 0,6 milioni), i costi delle consulenze per la difesa e tutela delle proprietà intellettuali del Gruppo e per l'implementazione della struttura per le nuove linee di business (+Euro 0,6 milioni) . I costi di marketing aumentano (+ Euro 4,2 milioni) in seguito agli investimenti implementati a supporto dei marchi del gruppo e allo sviluppo delle strategie future. Inoltre il venir meno delle restrizioni legate all'epidemia Covid-19 ha permesso la realizzazione di un maggior numero di eventi rispetto all'esercizio precedente.

9.7.4 Costi del personale

La composizione del costo del personale è rappresentata nella tabella seguente:

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	3.702	3.079	623
Oneri sociali	1.147	946	201
Acc.to trattamento fine rapporto	231	222	9
Altri costi del personale	21	41	-20
Totale costi del Personale	5.101	4.288	813

La voce comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si verifica in conseguenza delle assunzioni effettuate.

La ripartizione del numero medio di dipendenti per categoria è evidenziata nel seguente prospetto:

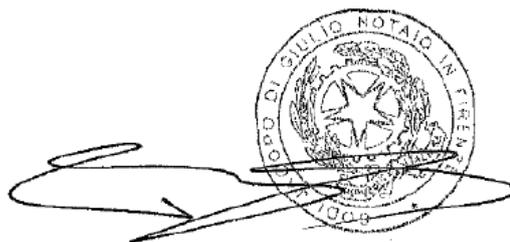
Unità	2022	2021	Variazione
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	80	57	23
Operai	5	2	3
Totale	87	61	26

L'incremento del numero medio di dipendenti rispetto all'esercizio precedente è riferibile per 18 unità alla variazione dell'area di consolidamento.

9.7.5 Altri costi operativi

	2022	2021	Variazione
Minusvalenze	34	19	15
Oneri tributari diversi	88	86	2
Perdite su crediti	23		23
Quote associative	51	37	14
Liberalità e oneri ut. sociale	189	174	15
Altri costi	323	325	-2
Totale altri costi operativi	708	641	67

La voce "Liberalità e oneri ut. sociale" accoglie l'importo di Euro 114 mila riferito all'erogazione liberale effettuata a favore del comitato provinciale di Pisa della Croce Rossa Italiana a supporto delle famiglie ucraine ospitate.



9.8 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

	2022	2021	Variazione
Ammortamenti su Imm. Immateriali	380	331	49
Ammortamenti su Imm. Materiali	764	676	88
Accan. fondo rischi contenziosi legali		230	-230
Accan. fondo sval. cr. v/clienti	105	74	31
Accan. fondo sval. cr. v/clienti non ded	69	78	-9
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.318	1.389	-71

9.9 GESTIONE FINANZIARIA

9.9.1 Proventi finanziari

	2022	2021	Variazione
Interessi attivi	128	118	10
Dividendi	0	29	-29
Utili su cambio	2	3	-1
Altri proventi finanziari	398	9	389
Totale proventi finanziari	528	159	369

La variazione della voce "Altri proventi finanziari" deriva dalla plusvalenza realizzata sulla cessione delle quote Red Lions S.r.l. di cui si è già riferito.

9.9.2 Oneri finanziari

	2022	2021	Variazione
Altri oneri finanziari	-56	-19	-37
Interessi passivi	-60	-19	-41
Perdite di cambio realizzate	-34	-3	-31
Totale oneri finanziari	-150	-41	-109

9.10 IMPOSTE SUL REDDITO

	2022	2021	Variazione
Imposte dirette sul reddito di impresa	7.123	5.923	1.200
Imposte anticipate	-153	-383	230
Imp. es. prec. e crediti imposta		-502	502
Acc.to fondo Imposte	1.400		1.400
Totale Imposte	8.370	5.038	3.332

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La voce Imposte dell'esercizio precedente e crediti di imposta accoglie il credito di imposta ottenuto a fronte dei costi sostenuti nel 2020 per il translisting al mercato Star per Euro 457 mila e il credito di imposta ottenuto a fronte dei costi di sponsorizzazione sostenuti nel 2020 per Euro 45 mila.

Per quanto riguarda l'evoluzione della richiesta di rinnovo dell'agevolazione fiscale "Patent Box" si rimanda a quanto riportato nel paragrafo Eventi significativi della Relazione sulla Gestione.

Per la voce "Acc.to Fondo imposte" si rimanda a quanto già descritto.

9.11 UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

Il calcolo dell'utile base per azione risulta dalla seguente tabella:

EURO	2022	2021
Risultato netto del gruppo	15.050.519	13.771.802
Numero di azioni in circolazione	9.672.119	9.680.977
Utile per azione	1,56	1,42

10. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri dei Collegi Sindacali, nonché alle società di revisione ove presenti:

Amministratori: 7.594 migliaia di Euro



Collegio Sindacale: 67 mila Euro

Società di revisione: 71 mila Euro

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione. Non sono stati erogati servizi diversi dalla revisione dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti e non appartenenti alla sua rete.

Valori espressi in migliaia di euro

Soggetto che ha erogato il servizio	Note	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio
Revisione contabile e servizi di attestazione			
BDO ITALIA S.p.A.	[1]	Capogruppo - Phamanutra S.p.A.	49
BDO ITALIA S.p.A.	[1]	Società controllate	22
Totale			71

[1] Include la sottoscrizione dei modelli Redditi, IRAP, 770 e certificazione credito d'imposta

11. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 DICEMBRE 2022

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura del 31 dicembre 2022 si rimanda a quanto esposto nella relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

12. IMPEGNI

La capogruppo ha rilasciato le seguenti garanzie fidejussorie a favore delle società controllate:

Junia Pharma fidejussione per Euro 1.000.000;

Alesco a garanzia di castelletto Sbf per Euro 400.000;

Alesco a garanzia di apertura di credito in C/C per Euro 52.000.

Nel mese di giugno 2021 la Capogruppo ha stipulato un contratto di appalto per la realizzazione della nuova sede. L'importo del contratto, pari a Euro 14,5 milioni oltre IVA, verrà corrisposto in base agli stati di avanzamento emessi

dal costruttore. A seguito dell'aumento dei prezzi delle materie prime che si è verificato nel corso del primo semestre 2022 l'importo del contratto è stato incrementato di Euro 1,6 milioni, già corrisposto, e la data di consegna è stata posticipata al primo semestre del 2023. L'importo residuo al 31 dicembre 2022 degli impegni derivanti dal contratto è pari a Euro 8,6 milioni.

Il contratto di acquisto delle quote di Akern S.r.l. prevede il riconoscimento di un earn-out incentivante e dilazionato ai venditori fino ad un massimo di Euro 3 milioni, soggetto al raggiungimento di obiettivi incrementali di EBITDA e margine industriale di Akern negli esercizi 2022, 2023 e 2024.

A seguito della costituzione della Pharmanutra Usa Corp., avvenuta nel mese di dicembre, la Capogruppo, non appena saranno disponibili le informazioni necessarie per l'apertura di un conto corrente negli Stati Uniti, dovrà provvedere al versamento del capitale sottoscritto per l'importo di USD 300 mila.

13. PASSIVITÀ POTENZIALI E PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE

Il Gruppo non presenta significative passività potenziali di cui non siano già state fornite informazioni nella presente relazione e che non siano coperte da adeguati fondi.

Relativamente al contenzioso in essere avente per oggetto un indennizzo spettante contrattualmente alla controllata Junia Pharma a seguito della risoluzione contrattuale da parte del fornitore, il 7 Giugno 2022 si è tenuta l'udienza presso il Tribunale di Pisa nella quale sono stati sentiti i testi ed è stata richiesta l'ammissione della CTU contabile. Il Giudice ha fissato la data per la prosecuzione del giudizio al 6/10/2023.

La causa come incardinata dalla parte avversa è articolata su due domande, la seconda avanzata delle quali in via subordinata, ovvero per il caso del mancato accoglimento di quella principale. La domanda principale di controparte ha ad oggetto l'accertamento della invalidità ovvero nullità della clausola del contratto a suo tempo stipulato tra il fornitore e Junia Pharma srl - stando all'assunto di controparte, l'anzidetta clausola sarebbe stata di fatto vessatoria e quindi non stipulata secondo i criteri di legge. La domanda svolta, invece, in via subordinata ha ad oggetto una supposta eccessiva quantificazione della "penale" oggetto della predetta clausola.

La soccombenza da parte della società Junia Pharma S.r.l. nella causa è da ritenersi possibile in considerazione dell'ipotetica situazione di difficoltà finanziaria della controparte.



14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con gli alti dirigenti.

L'impatto patrimoniale al 31 dicembre 2022 ed economico per l'esercizio 2022 è rappresentato nella tabella seguente:

Soggetto parte correlata Stato Patrimoniale (€/1000)	ROU Assets	Attività finanziarie non correnti	Altre attività correnti	Altre passività correnti	Fondi per benefici a dipendenti e ammi.ri	Dobiti commerciali	Passività finanziarie ROU non correnti	Passività finanziarie ROU correnti
Membri del CDA Phamanutra S.p.A.				1.444	2.881	39		
Membri del CDA controllate				33				
Collegio sindacale						25		
Compensi Organismo di Vigilanza				1		14		
Compensi alti dirigenti				14	106			
Solida S.r.l.	420	218					281	143
Calabughi S.r.l.						183		
Ouse S.r.l.						(4)		
Studio Bucarelli, Lacorta, Cognetti						4		
Altre parti correlate								
TOTALE	420	218	0	1.491	2.987	261	281	143

Soggetto parte correlata Conto Economico (€/1000)	Costi per servizi	Oneri finanziari	Costi personale	Amm.to diritti d'uso
Membri del CDA Phamanutra S.p.A.	6.602		168	
Membri del CDA controllate	991			
Collegio sindacale	67			
Compensi Organismo di Vigilanza	25			
Compensi alti dirigenti			428	
Solida S.r.l.		5		224
Calabughi S.r.l.	950			
Ouse S.r.l.	557			
Studio Bucarelli, Lacorta, Cognetti	78			
Altre parti correlate				
TOTALE	9.271	5	596	224

In data 29 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione di Phamanutra ha approvato la nuova procedura per le operazioni con parti correlate, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera Consob n.21624 del 10 dicembre 2020, la "Nuova Procedura OPC". Tale procedura, che è efficace dal 1 luglio 2021, è disponibile sul sito internet www.phamanutra.it, sezione "Governance". Si precisa, inoltre, che la società, in quanto (i) società di minori dimensioni, nonché (ii) società di recente quotazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento OPC, applicherà alle operazioni con parti correlate che saranno regolate dalla Nuova Procedura OPC, ivi comprese quelle di maggiore

rilevanza (come individuate ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento OPC), in deroga all'art. 8 del Regolamento OPC, una procedura che tiene conto dei principi e delle regole di cui all'art. 7 del Regolamento OPC medesimo.

I membri del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo percepiscono un compenso costituito da una componente fissa, e, per i soli amministratori esecutivi, anche da una componente variabile e da una componente a titolo di Trattamento di Fine Mandato. La componente variabile riconosciuta agli Amministratori esecutivi è suddivisa tra componente a breve termine e componente a medio lungo termine sulla base delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance definito dal Comitato per la Corporate Governance.

Gli oneri finanziari si riferiscono a interessi passivi maturati sui contratti di locazione in essere con la correlata Solida S.r.l..

I membri del Consiglio di Amministrazione delle Società controllate percepiscono un compenso costituito da una componente fissa.

I compensi agli Alti dirigenti sono costituiti da una componente fissa e da un incentivo variabile calcolato in base ai volumi di vendita e a parametri riferiti al bilancio.

Le società del Gruppo hanno stabilito la propria sede sociale ed operativa in immobili di proprietà di Solida S.r.l., facente capo ad alcuni soci della Capogruppo; le società del Gruppo pagano un canone di locazione ed hanno versato a Solida S.r.l. somme a titolo di deposito cauzionale e anticipazione.

La Capogruppo ha esternalizzato, per scelta strategica, parte delle attività di comunicazione e marketing. Tali attività sono affidate alla Calabughi S.r.l., società della quale la moglie del Vice Presidente Dott. Roberto Lacorte, detiene il 47% del capitale e riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il contratto tra Pharmanutra e Calabughi S.r.l., di durata annuale con tacito rinnovo, ove non venga disdetto da una delle parti tre mesi prima della scadenza contrattuale, prevede la prestazione di servizi di comunicazione, che si estrinseca nella gestione dei siti e dei canali media della Società, nell'ideazione, sviluppo e realizzazione di campagne pubblicitarie a supporto dei prodotti e dell'immagine aziendale, nella definizione grafica di packaging per i prodotti, materiale promozionale e documenti di informazione scientifica, nell'organizzazione e nella gestione di convention aziendali. Inoltre con la stessa Calabughi la Capogruppo ha in essere un contratto per la sponsorizzazione come "Title Sponsor" della regata 151 Miglia, ed un contratto per la gestione di tutte le attività di comunicazione, realizzazione



di eventi, merchandising connessi alla partecipazione del Cetilar Racing, la squadra sponsorizzata dalla Capogruppo, alle gare del campionato mondiale di endurance in Europa e negli Stati Uniti.

Ciascuna società del Gruppo ha in essere un contratto di agenzia con Ouse S.r.l., società della quale la convivente del Presidente Dott. Andrea Lacorte detiene il 60% del capitale e riveste il ruolo di Amministratore Unico, aventi decorrenza 1° giugno 2020 e tempo indeterminato. I contratti di agenzia prevedono il conferimento ad Ouse S.r.l. di un mandato esclusivo senza rappresentanza per promuovere e sviluppare le vendite di ciascuna società nei territori assegnati. Il corrispettivo è composto da un compenso annuo fisso e di un compenso variabile determinato applicando una percentuale al fatturato realizzato per importi compresi tra la soglia minima e la soglia massima definite annualmente.

Le società del Gruppo hanno stipulato accordi di consulenza con lo Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti. I contratti, aventi validità annuale e rinnovabili di anno in anno mediante tacito consenso, hanno ad oggetto la consulenza fiscale generica, la redazione ed invio delle dichiarazioni fiscali, la consulenza generica in materia di diritto del lavoro e l'elaborazione di cedolini paga mensili.

In adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito è riportata la Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata e il prospetto di Conto Economico consolidato con separata indicazione delle operazioni con parti correlate.

	31/12/2022	di cui con parti correlate	31/12/2021	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI	41.428	638	15.837	878
Immobili, impianti e macchinari	17.055	420	8.372	650
Attività immateriali	21.560		5.500	
Partecipazioni	4	0	254	0
Attività finanziarie non correnti	244	210	221	218
Altre attività non correnti	1.259		254	
Imposte anticipate	1.306		1.236	
ATTIVITA' CORRENTI	58.727	0	55.519	25
Rimanenze	5.261		2.865	
Crediti commerciali	21.647	0	16.673	0
Altre attività correnti	2.881		1.099	25
Crediti tributari	2.077		943	
Attività finanziarie correnti	4.810		4.530	
Disponibilità liquide	22.051		29.409	
TOTALE ATTIVO	100.155	638	71.356	903
PATRIMONIO NETTO	50.948		45.082	
Capitale sociale	1.123		1.123	
Azioni proprie	(2.362)			
Riserva legale	225		225	
Altre riserve	36.791		29.949	
Riserva IAS 19	226		56	
Riserva Fair Value OCI	(115)		28	
Riserva FTA	12		(70)	
Risultato netto	15.048		13.771	
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	50.948		45.082	
Patrimonio netto di terzi				
PASSIVITA' NON CORRENTI	23.417	3.269	9.526	2.177
Passività finanziarie non correnti	14.110	281	5.530	442
Fondi per rischi ed oneri non correnti	5.414		1.475	
Fondi per benefits a dipendenti e ammi.ri	3.893	2.988	2.521	1.735
PASSIVITA' CORRENTI	25.790	1.895	16.748	1.786
Passività finanziarie correnti	3.616	143	620	223
Debiti commerciali	16.885	261	9.751	79
Altre passività correnti	3.765	1.491	2.748	1.484
Debiti tributari	1.524		3.429	
TOTALE PASSIVO	100.155	5.164	71.356	3.963



	31/12/2022	di cui con parti correlate	31/12/2021	di cui con parti correlate
RICAVI	83.394	0	68.036	0
Ricavi netti	82.724		68.114	
Altri ricavi	670	0	722	0
COSTI OPERATIVI	59.036	9.867	48.756	9.482
Acq. Materie Prime suss. e di consumo	4.793	0	3.264	0
Variazione delle rimanenze	(1.968)		(971)	
Costi per servizi	50.402	9.271	41.534	8.901
Costi del personale	5.101	596	4.288	581
Altri costi operativi	708		641	
RISULTATO OPERATIVO LORDO	24.358	(9.867)	20.080	(9.482)
Ammortamenti e svalutazioni	1.318	224	1.389	224
RISULTATO OPERATIVO	23.040	(10.091)	18.691	(9.706)
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	378	(5)	118	(5)
Proventi finanziari	528	0	159	0
Oneri finanziari	(150)	(5)	(41)	(5)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.418	(10.096)	18.809	(9.711)
Imposte	(8.370)		(5.038)	
Risultato netto di terzi	15.048	(10.096)	13.771	(9.711)
Utilile netto per azione	1,56		1,42	

Pisa, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Andrea Lacorte

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-
BIS, COMMA 5, DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

1. I sottoscritti Roberto Lacorte, Amministratore Delegato, e Francesco Sarti, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pharmanutra S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 attestano:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2022.

2. Si attesta, inoltre, che:

il bilancio consolidato chiuso al 31 Dicembre 2022:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Pisa, 16 marzo 2023

Pharmanutra S.p.A.

Roberto Lacorte

Amministratore Delegato

Pharmanutra S.p.A.

Francesco Sarti

Dirigente Preposto



RELAZIONE SOCIETA' REVISIONE

Pharmanutra S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10
del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

VCP/CFR/lsm - RC062822022BD1119



BDO

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE)
n. 537/2014

Agli azionisti della
Pharmanutra S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Pharmanutra S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

VALUTAZIONE DEGLI AVVIAMENTI

NOTA 9.1.2 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte nel bilancio consolidato per un valore complessivo di euro 21.560 mila, includono avviamenti per un ammontare pari a euro 17.561 mila, riferiti alle tre cash generating unit ("CGU") identificate nelle società interamente controllate Junia Pharma S.r.l., per euro 1.790 mila, Alesco S.r.l., per euro 960 mila e Akem S.r.l. per euro 14.811 mila.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile della singola CGU con il valore recuperabile (valore d'uso); il valore d'uso è stato determinato applicando il metodo del valore attuale dei flussi finanziari futuri ("discounted cash flow").

La valutazione della recuperabilità degli avviamenti rappresenta un aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio consolidato, in considerazione del grado di soggettività insito nella determinazione delle variabili utilizzate per la stima del valore d'uso.

Le principali procedure di revisione effettuate sono state le seguenti:

- anche mediante il supporto di esperti BDO:
 - verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni ed ipotesi sottostanti le previsioni degli amministratori;
 - analisi del test di impairment predisposto dal Gruppo e riscontro della conformità dello stesso ai principi contabili di riferimento;
 - esame delle assunzioni chiave alla base del modello di impairment, in particolare quelle relative alle proiezioni dei flussi di cassa, ai tassi di crescita e di attualizzazione ed alla valorizzazione del "terminal value".
 - verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato.
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pharmedia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Pharmanutra S.p.A. ci ha conferito in data 13 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Pharmanutra S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici, potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Pharmanutra S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.





A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria

Come descritto nella relazione sulla gestione, gli amministratori della Pharmanutra S.p.A. si sono avvalsi dell'esonero dalla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi dell'art. 6, comma 1-2 del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254.

Milano, 31 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.


Vincenzo Capaccio
Socio

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022 PHARMANUTRA S.p.A.



PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale Pharmanutra S.p.A.

	Note	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVITÀ NON CORRENTI		38.381.348	13.389.268
Immobilizzazioni materiali	6.1.1	16.339.665	7.886.613
Immobilizzazioni immateriali	6.1.2	2.097.480	1.372.873
Partecipazioni	6.1.3	17.817.424	3.051.045
Attività finanziarie non correnti	6.1.4	185.822	180.822
Altre attività non correnti	6.1.5	1.258.553	254.320
Imposte anticipate	6.1.6	682.404	643.595
ATTIVITÀ CORRENTI		49.272.994	49.880.790
Rimanenze	6.2.1	3.771.795	2.479.472
Disponibilità liquide	6.2.2	17.890.520	26.688.745
Attività finanziarie correnti	6.2.3	4.696.073	4.529.889
Crediti commerciali	6.2.4	18.740.206	14.563.963
Altre attività correnti	6.2.5	2.779.575	999.161
Crediti tributari	6.2.6	1.394.825	619.560
TOTALE ATTIVO		87.654.342	63.270.058
PATRIMONIO NETTO	6.3.1	41.889.033	38.109.630
Capitale sociale		1.123.098	1.123.098
Riserva legale		224.620	224.620
Azioni proprie		-2.362.258	
Altre riserve		29.865.031	23.934.019
Riserva IAS 19		146.496	59.737
Riserva Fair Value OCI		-114.990	27.554
Riserva FTA		-38.865	(38.865)
Risultato del periodo		13.045.901	12.779.467
Patrimonio Netto		41.889.033	38.109.630
Patrimonio netto di terzi			
PASSIVITÀ NON CORRENTI	6.4.1	22.163.355	8.891.343
Passività finanziarie non correnti	6.4.2	13.491.031	5.364.375
Fondi per rischi ed oneri non correnti	6.4.3	5.271.092	1.344.129
Fondi per benefits a dipendenti e ammi.ri		3.401.232	2.182.839
PASSIVITÀ CORRENTI	6.5.1	25.601.954	16.269.085
Passività finanziarie correnti	6.5.2	3.274.352	500.584
Debiti commerciali	6.5.3	16.202.893	10.061.233
Altre passività correnti	6.5.4	3.045.491	2.351.665
Debiti tributari		1.079.218	3.355.603
TOTALE PASSIVO		87.654.342	63.270.058

Al sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione Patrimoniale-Finanziaria riportato nella Nota 11.

Conto Economico Pharmanutra S.p.A.

	Note	2022	2021
RICAVI		71.209.625	60.445.570
Ricavi netti	6.6.1	70.279.890	59.506.726
Altri ricavi	6.6.2	929.735	938.844
COSTI OPERATIVI		52.034.061	43.975.814
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	6.7.1	4.155.310	3.310.130
Variazione delle rimanenze	6.7.2	-1.271.693	(977.237)
Costi per servizi	6.7.3	45.430.802	38.117.451
Costi del personale	6.7.4	3.130.613	2.976.726
Altri costi operativi	6.7.5	589.029	548.745
RISULTATO OPERATIVO LORDO		19.175.564	16.469.756
Ammortamenti e svalutazioni	6.8.1	953.652	1.148.775
RISULTATO OPERATIVO		18.221.912	15.320.980
SALDO GESTIONE FINANZIARIA		1.729.362	1.577.808
Proventi finanziari	6.9.1	1.844.185	1.568.935
Oneri finanziari	6.9.2	(114.822)	(24.127)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		19.951.274	16.865.788
Imposte	6.10	(6.905.373)	(4.086.322)
Risultato netto di terzi			
Risultato netto del periodo		13.045.901	12.779.466

Conto Economico complessivo Pharmanutra S.p.A.

€/1000	2022	2021
Risultato del periodo	13.045.901	12.779.467
Utili (perdite) da applicazione IAS che si riverseranno a CE		
Utili (perdite) da applicazione IAS che non si riverseranno a CE	(52.132)	18.230
Risultato del periodo complessivo	12.993.769	12.797.697

Al sensi della Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle transazioni con parti correlate Conto economico sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nella Nota 11.



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto Pharmanutra S.p.A.

€/1000	Note	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Fair value OCI	Riserva IAS 19	Risultato del periodo	Totale
Saldo 1/1		1.123.098		224.620	23.934.019	(38.865)	27.554	59.737	12.779.467	38.109.630
Altre			(2.362.258)		3.653		(142.544)	86.759		
Distr. Dividendi	6.3.1				(6.852.108)					(6.852.108)
Dest. risultato	6.3.1				12.779.467				(12.779.467)	-
Risultato del periodo									13.045.901	13.045.901
Saldo 31/12		1.123.098	(2.362.258)	224.620	29.865.031	(38.865)	(114.990)	146.496	13.045.901	41.889.033
check										

€/1000	Note	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Fair value OCI	Riserva IAS 19	Risultato del periodo	Totale
Saldo 1/1/n-1		1.123.098		224.620	17.784.386	(38.865)	66.914	2.147	12.635.887	31.798.187
Altre variazioni							(39.360)	57.590		18.230
Distr. dividendi					(6.486.255)					(6.486.255)
Dest. risultato					12.635.888				(12.635.887)	1
Risultato del periodo									12.779.467	12.779.467
Saldo 31/12/n-1		1.123.098		224.620	23.934.019	(38.865)	27.554	59.737	12.779.467	38.109.630

Rendiconto Finanziario Pharmanutra S.p.A.- Metodo indiretto

RENDICONTO FINANZIARIO (€/1000)- METODO INDIRETTO	Note	2022	2021
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi		13.045.901	12.779.467
COSTI / RICAVI NON MONETARI			
Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni	9.8	953.654	1.148.775
Accantonamento fondi per benefits ai dipendenti e ammi.ri		712.502	726.006
VARIAZIONI DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' OPERATIVE			
Variazione fondi rischi e oneri non correnti	9.4.2	926.963	210.963
Variazione fondi per benefits ai dipendenti e ammi.ri	9.4.3	505.891	538.720
Variazione rimanenze	9.2.1	(1.292.323)	(977.237)
Variazione crediti commerciali	9.2.4	(4.338.771)	(1.365.590)
Variazione altro attività correnti	9.2.5	(1.780.414)	(59.495)
Variazione crediti tributari	9.2.6	(775.265)	720.909
Variazione altre passività correnti	9.5.3	693.823	452.762
Variazioni debiti commerciali	9.5.2	6.141.660	3.618.104
Variazione debiti tributari	9.5.4	(2.276.385)	3.051.516
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE OPERATIVA		12.517.236	20.844.899
Investimenti in attività imm.li, immobili, impianti e macchinari	9.1.1-	(10.236.540)	(4.493.894)
Cessioni att. imm.li, immobili, impianti e macchinari	9.1.1-	267.759	57.242
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	9.1.3	(11.765.379)	0
Variaz. credito ass.ne TFM	9.1.5	(1.004.233)	(254.320)
Variazione delle imposte anticipate	9.1.6	(38.809)	(276.042)
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE INVESTIMENTI		(22.778.203)	(4.667.014)
Incremento/(decremento) mezzi patrimoniali	9.3.1	(52.132)	18.230
Acquisti di azioni proprie	9.3.1	(2.362.258)	
Flusso monetario di distribuzione dividendi	9.1.4	(6.852.108)	(6.486.255)
Incrementi delle attività fin.rie	9.2.3	(211.282)	(199.844)
Decrementi delle attività fin.rie	9.1.4	40.098	15.057
Incrementi passività fin.rie	9.5.1	14.414.077	5.000.000
Decrementi passività fin.rie	9.4.1	(3.322.535)	(460.443)
Incrementi passività fin.rie ROU	9.5.1	0	216.406
Decrementi passività fin.rie ROU	9.4.1	(191.119)	
FLUSSO DI LIQUIDITA' GESTIONE FINANZIAMENTO		1.462.741	(1.896.849)
TOTALE VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA'		(8.798.225)	13.981.036
Disponibilità liquide a inizio esercizio	9.2.2	26.688.745	12.707.709
Disponibilità liquide a fine esercizio	9.2.2	17.890.520	26.688.745
Variazione disponibilità liquide		(8.798.225)	13.981.036



NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO PHARMANUTRA S.p.A.

1. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

Stato Patrimoniale per poste correnti/non correnti;

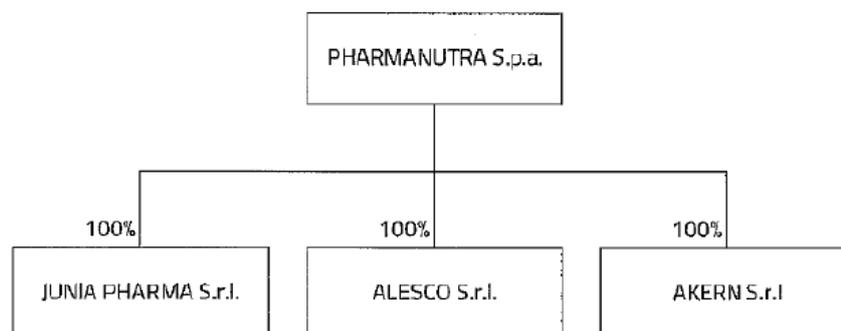
Conto Economico per natura;

Rendiconto Finanziario metodo indiretto.

Si ritiene che tali classificazioni forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La valuta funzionale della Società e di presentazione del bilancio è l'Euro. I prospetti e le tabelle contenuti nella presente nota di commento sono esposti in migliaia di Euro.

Pharmanutra S.p.A. (infra anche "Pharmanutra" o la "Società") è una società con sede legale in Italia, in Via delle Lenze 215/B, Pisa che detiene partecipazioni di controllo, nell'insieme delle società (il "Gruppo" o anche il "Gruppo Pharmanutra") riportate nello schema seguente:



2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio (o "separato" come definito dai principi contabili di riferimento) di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. In considerazione di quanto già riferito nella Relazione sulla Gestione, alla quale si rimanda per maggiori dettagli, gli Amministratori ritengono che dall'epidemia Covid-19 in atto non sussistano problematiche che possano incidere sulla continuità aziendale.

Il Bilancio di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 è sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione BDO S.p.A in esecuzione della delibera assembleare del 13 ottobre 2020.

Pharmanutra S.p.A., in qualità di capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Pharmanutra al 31 dicembre 2022. Il progetto di bilancio di Pharmanutra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, il quale ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

Si riporta di seguito una descrizione dei principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio di Pharmanutra al 31 dicembre 2022, invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Non sono oggetto di ammortamento i terreni (elementi a vita utile indefinita), anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato, nonché le attività



materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value* al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale; tutti gli altri costi di riparazione e manutenzione sono rilevati nel conto economico quando sono sostenuti.

La recuperabilità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

L'ammortamento riflette il deterioramento economico e tecnico del bene ed inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato secondo il modello lineare della vita utile stimata del bene.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature 25%

Impianti e macchinari 20%

Mobili e arredi 20%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Autovetture 25%

Il valore contabile residuo, la vita utile ed i criteri di ammortamento vengono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e adeguati prospetticamente se necessario.

Un bene viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico all'atto della suddetta eliminazione.

Beni in locazione

I beni acquisiti mediante contratti di locazione, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla Società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della stessa al loro valore corrente alla data di stipula del contratto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è esposta tra i debiti finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabile, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'attività immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto, di norma, quando:

l'attività immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure

l'attività è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre attività; il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'attività e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al punto "Perdite di valore delle attività".

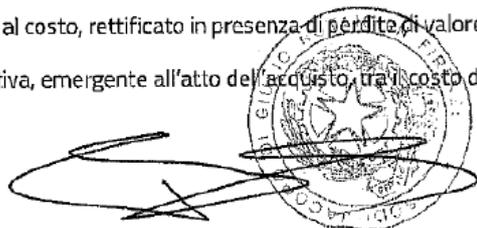
L'avviamento e le altre attività immateriali, ove presenti, aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso (*cash generating unit*). Le svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Le altre attività immateriali sono state ammortizzate al 20%, stimando una vita utile di 5 anni ad eccezione dei brevetti, marchi e licenze che sono ammortizzati in ragione di una vita utile pari a 18 anni.

Il periodo di ammortamento ed i criteri di ammortamento delle attività immateriali aventi vita utile definita vengono rivisti almeno ad ogni chiusura di esercizio ed adeguati prospetticamente se necessario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo, rettificato in presenza di perdite di valore in conformità a quanto previsto dallo IAS 36. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di



acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società, è inclusa nel valore di carico della partecipazione stessa. Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Qualora, l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della controllata ecceda il valore contabile della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione stessa, e la quota delle ulteriori perdite è rilevata al passivo come fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a Conto Economico un ripristino di valore nei limiti del costo originario.

Le partecipazioni in altre imprese sono inizialmente iscritte al loro *fair value* e successivamente, laddove non fosse possibile determinare un *fair value* attendibile, sono mantenute al costo eventualmente svalutato nel caso di perdite durevoli di valore. Il valore originario non sarà ripristinato negli esercizi successivi, anche qualora venissero meno i motivi della svalutazione effettuata.

Perdita di valore delle attività (impairment)

La Società verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al fine di determinare se tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore di carico dell'attività viene ridotto al relativo valore recuperabile, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di iscrizione. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore in uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o da una aggregazione di beni (Cash Generating Unit), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le Cash Generating Unit sono state individuate da sottoporre al test di impairment, coerentemente alla struttura organizzativa e di business della Società, identificando nelle società controllate (Junia Pharma, Alesco e Akern) il livello più basso possibile di aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Il Gruppo
Junia
Pharma
Alesco
Akern

Quando, successivamente, la perdita di valore di un'attività viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico nell'esercizio in cui viene rilevato.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo utilizzato per la valorizzazione delle rimanenze di magazzino è il costo medio ponderato.

Il valore determinato come sopra indicato viene rettificato per considerare l'obsolescenza delle rimanenze, svalutando le giacenze con scadenza nei 6 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

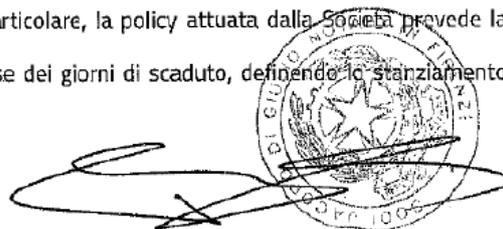
Cassa e disponibilità liquide

La voce relativa a cassa e disponibilità liquide include cassa, conti correnti bancari, depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Crediti ed altre attività a breve

I crediti commerciali e le altre attività a breve, sono inizialmente iscritti al loro valore equo (*fair value*) e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali svalutazioni. Al momento dell'iscrizione il valore nominale del credito è rappresentativo del suo valore equo alla data.

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment/svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese. Secondo tale modello la Società valuta i crediti adottando una logica di perdita attesa (Expected Loss), in sostituzione del framework (AS 39 basato tipicamente sulla valutazione delle perdite osservate (Incurred Loss). Per i crediti commerciali la Società adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL). In particolare, la policy attuata dalla Società prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento



basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico.

I crediti commerciali vengono interamente svalutati in assenza di una ragionevole aspettativa di recupero, ovvero in presenza di controparti commerciali inattive.

Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita viene rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda le attività finanziarie, la Società adotta lo standard contabile IFRS 9 Financial Instruments, Recognition and Measurement per quanto riguarda la classificazione, valutazione e contabilizzazione degli strumenti finanziari.

Il principio contabile prevede regole per la classificazione delle attività finanziarie nelle seguenti categorie:

Costo Ammortizzato;

Fair Value con variazione a patrimonio netto (Fair Value Other Comprehensive Income o FVOCI);

Fair Value con variazioni a conto economico.

La determinazione della categoria di appartenenza è effettuata sulla base di 2 fattori:

Il Business Model, ossia la modalità con cui la Società gestisce le proprie attività finanziarie ovvero con cui intende realizzare i flussi di cassa dalle attività finanziarie.

I possibili Business Model previsti dal principio contabile sono:

Hold to collect (HTC): prevede la realizzazione dei flussi di cassa come previsti contrattualmente; tale Business Model è riconducibile ad attività finanziarie che verranno presumibilmente detenute fino alla loro naturale scadenza;

Hold to collect and Sell (HTC&S): prevede la realizzazione dei flussi di cassa come previsti contrattualmente oppure tramite la vendita dell'attività finanziaria; tale Business Model è quindi riconducibile ad attività finanziarie che potranno essere detenute fino a scadenza o anche vendute;

Sell: prevede la realizzazione dei flussi di cassa tramite la cessione dello strumento; tale Business Model è riconducibile ad attività in cui flussi di cassa saranno realizzati tramite vendita (c.d. trading).

Le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali dello strumento

Il principio fa riferimento al cd test SPPI (Solely payments of principal and interest), che mira a definire se uno strumento ha le caratteristiche contrattuali che permettono di pagare esclusivamente il capitale e gli interessi.

Laddove l'SPPI test non fosse superato, a prescindere dal business model di riferimento, lo strumento finanziario deve essere classificato e valutato a Fair Value con variazioni a conto economico.

La classificazione di uno strumento è definita al momento della rilevazione iniziale e non è più soggetta a modifica, se non in casi che il principio si attende siano rari.

Con riferimento agli strumenti finanziari, costituiti da titoli obbligazionari di primari emittenti e quote di fondi di investimento, la direzione ha svolto un'analisi dei propri intenti di gestione degli strumenti stessi ed ha svolto il test SPPI per tutti gli strumenti in portafoglio, pervenendo a definire che il modello di business maggiormente attinente alla propria modalità di gestione è il modello HTC&S e che il test SPPI risulta superato.

Le regole di contabilizzazione che l'IFRS 9 definisce per gli strumenti finanziari di debito classificati a FVTOCI sono le seguenti:

Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, analogamente a quanto avviene per gli strumenti al costo ammortizzato;

Le svalutazioni da impairment (ed eventuali riprese di valore) sono rilevate a conto economico secondo le regole previste dall'IFRS 9;

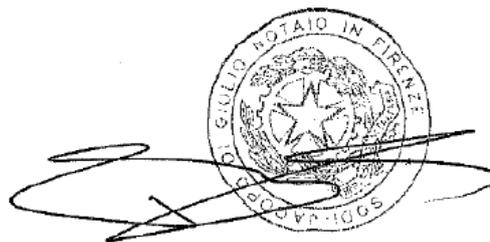
Le differenze tra il costo ammortizzato e il fair value dello strumento sono rilevate a patrimonio netto;

La riserva cumulata iscritta a patrimonio netto e relativa allo strumento di debito viene rigirata a conto economico solo al momento della cancellazione dell'attività dal bilancio.

Per quanto riguarda gli investimenti effettuati in quote di fondi di investimento, le regole di contabilizzazione previste dall'IFRS 9 sono le seguenti:

Il criterio di valutazione è il fair value alla data di chiusura del bilancio;

Le variazioni del fair value sono rilevate nel conto economico.



Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

si conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ma è stato assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;

la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa.

Perdite di valore delle attività finanziarie

La Società verifica a ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie è da ritenere soggetta a perdita di valore qualora, sulla base dell'esperienza storica e ad esito delle previsioni relative alla recuperabilità, dopo che si sono verificati uno o più eventi successivamente alla rilevazione iniziale, questo evento di perdita possa essere attendibilmente stimato sui flussi di cassa futuri stimati dell'attività finanziaria o del gruppo di attività finanziarie.

Le evidenze di perdita di valore possono essere rappresentate da indicatori quali le difficoltà finanziarie, l'incapacità di far fronte alle obbligazioni, l'insolvenza nella corresponsione di interessi o di importanti pagamenti, che stanno attraversando i debitori, o un gruppo di debitori; la probabilità che fallirà o sia oggetto di un'altra forma di riorganizzazione finanziaria, e dove dati osservabili indichino che sussiste un decremento misurabile nei flussi di cassa futuri stimati, quali cambiamenti in contesti o nelle condizioni economiche correlate alle obbligazioni.

Il management valuta anche elementi quali l'andamento del settore di appartenenza della controparte e dell'attività finanziaria e l'andamento economico generale e effettua considerazioni anche in ottica *forward looking*.

Se vi è un'obiettiva evidenza di una perdita di valore, l'ammontare della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati (escluse le perdite di credito attese in futuro che non sono ancora avvenute). Il valore contabile dell'attività viene ridotto mediante l'utilizzo di un fondo svalutazione e l'importo della perdita verrà rilevato nel conto economico. Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della svalutazione stimata aumenta o diminuisce in conseguenza di un evento intervenuto dopo che la svalutazione è stata rilevata, la svalutazione precedentemente rilevata deve essere aumentata o diminuita rettificando il fondo in contropartita a conto economico.

Perdite di valore delle attività non finanziarie

Ad ogni chiusura di bilancio la Società valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non finanziarie. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore di una attività o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, la sua recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il fair value è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e documentabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che tiene conto del rischio implicito nel settore di attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo (cd. cash generating unit). Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le attività, tranne l'avviamento, se presente, sono rivalutate e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). La rivalutazione è effettuata al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziare qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.



Passività finanziarie

Le passività finanziarie che ricadono nel campo di applicazione dello IFRS 9 sono classificate come passività finanziarie al costo ammortizzato o valore equo rilevato nello stato patrimoniale, come debiti finanziari, o come derivati designati come strumenti di copertura, a seconda dei casi. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti, finanziamenti e strumenti finanziari derivati. La Società determina la classificazione delle proprie passività finanziarie al momento della rilevazione iniziale.

Le passività finanziarie sono inizialmente valutate al loro valore equo pari al corrispettivo ricevuto alla data del regolamento cui si aggiungono, nel caso di debiti finanziari, i costi di transazione a essi direttamente attribuibili.

Successivamente le passività finanziarie non derivate vengono misurate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso effettivo di interesse.

Il costo ammortizzato è calcolato rilevando ogni sconto o premio sull'acquisizione e onorari o costi che sono parte integrale del tasso d'interesse effettivo. L'ammortamento al tasso d'interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel conto economico.

Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

La cancellazione dal bilancio delle passività finanziarie avviene quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Benefici ai dipendenti

Il Trattamento di Fine Rapporto rientra nell'ambito di quelli che lo IAS 19 definisce piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro. Il trattamento contabile previsto per tali forme di remunerazione richiede un calcolo attuariale che consenta di proiettare nel futuro l'ammontare del Trattamento di Fine Rapporto già maturato e di attualizzarlo per tenere conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento.

La valutazione attuariale del TFR è stata effettuata a gruppo chiuso ossia non sono state considerate nuove assunzioni durante l'orizzonte temporale di riferimento (periodo pari a quello previsto per l'uscita di tutti i dipendenti dalla Società).

In riferimento ai predetti principi contabili internazionali le simulazioni attuariali sono state eseguite secondo il metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method) determinando:

- il costo relativo al servizio già prestato dal lavoratore (Past Service Liability);
- il costo relativo al servizio prestato dal lavoratore nel corso dell'esercizio (Service Cost);
- il costo relativo agli interessi passivi derivanti dalla passività attuariale (Interest Cost);
- i profitti/perdite attuariali relativi al periodo di valutazione trascorso tra una valutazione e la successiva (Actuarial (gain)/loss).

Il criterio del credito unitario previsto prevede che i costi da sostenere nell'anno per la costituzione del TFR siano determinati in base alla quota delle prestazioni maturate nel medesimo anno. Secondo il metodo dei benefici maturati, l'obbligazione nei confronti del lavoratore viene determinata sulla base del lavoro già prestato alla data di valutazione e sulla base della retribuzione raggiunta alla data di risoluzione del rapporto di lavoro (solo per le società con un numero medio di dipendenti nell'anno 2006 inferiore alle 50 unità).

In particolare:

- il Past Service Liability è il valore attuale calcolato in senso demografico - finanziario delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall'anzianità maturata;
- il Current Concern Provision è il valore del fondo TFR secondo il principio contabile civilistico italiano alla data di valutazione;
- il Service Cost è il valore attuale calcolato in senso demografico - finanziario delle prestazioni maturate dal lavoratore nel corso del solo esercizio in chiusura;
- l'Interest Cost rappresenta il costo della passività derivante dal trascorrere del tempo ed è proporzionale al tasso di interesse adottato nelle valutazioni ed all'ammontare della passività al precedente esercizio;
- gli Actuarial (Gain)/Loss misurano la variazione della passività intercorrente nel periodo considerato generata da:
 - o scostamento tra le ipotesi utilizzate nei modelli di calcolo e l'effettiva dinamica delle grandezze sottoposte a verifica;
 - o cambiamenti di ipotesi registrati nel periodo preso in esame.



In considerazione inoltre del carattere evolutivo delle fondamentali grandezze economiche, le valutazioni attuariali sono state eseguite in condizioni economiche "dinamiche"; una siffatta impostazione richiede la formulazione di ipotesi economico-finanziarie capaci di riassumere nel medio - lungo periodo:

le variazioni medie annue dell'inflazione nel rispetto delle aspettative relative al contesto macroeconomico generale;

l'andamento dei tassi di interesse attesi sul mercato finanziario.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando:

è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;

è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;

l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento del controllo dei beni trasferiti all'acquirente che coincide con la spedizione o consegna degli stessi.

I ricavi per prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente resa.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi attivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi acquistati e/o ricevuti nel corso del periodo.

Gli oneri di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato gli interessi passivi sono rilevati utilizzando il tasso d'interesse effettivo (TIE), che è il tasso che con esattezza attualizza i pagamenti e gli incassi futuri, stimati attraverso la vita attesa dello strumento finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono maturati.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento.

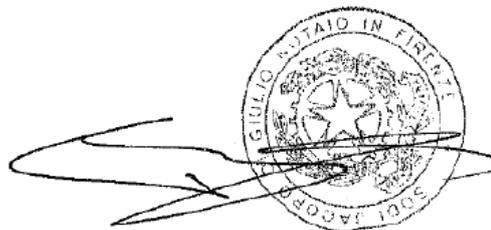
Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti, anticipate e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili.

La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite passive e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori contabili delle attività e delle passività di bilancio ed i corrispondenti valori rilevati ai fini fiscali.



Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile fiscale futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Il valore di carico delle imposte anticipate è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Criteria di conversione delle poste in valuta

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio alla data del bilancio. Le differenze cambio sono rilevate nel conto economico comprese quelle realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera. L'utile o la perdita che emerge dalla riconversione di poste non monetarie è trattato in linea con la rilevazione degli utili e delle perdite relative alla variazione del fair value delle suddette poste (le differenze di conversione sulle voci la cui variazione del fair value è rilevata nel conto economico complessivo o nel conto economico sono rilevate, rispettivamente, nel conto economico complessivo o nel conto economico).

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS

3.1.1 Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022

- il 1° gennaio 2022 sono entrati in vigore i seguenti emendamenti: "Amendments to IFRS 3 Business Combinations", "Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment", "Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets" e "Annual Improvements 2018-2020".

Gli emendamenti di cui sopra non hanno un impatto né sul bilancio né nell'informativa.

3.1.2 Principi contabili Internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati

- in data 23 gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Noncurrent" e in data 15 luglio ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current – deferral of Effective Date". Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2023; le modifiche chiariscono i principi che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti.
- in data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato gli emendamenti denominati "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies" e "Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates". Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2023;
- in data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (Amendment to IAS 12)". Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2023.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal gruppo in via anticipata. Il Gruppo ha in corso la valutazione dell'impatto di tali Principi e Interpretazioni e sulla base dello stato attuale delle analisi, non si attendono impatti significativi.



4. PRINCIPALI STIME ADOTTATE DALLA DIREZIONE

L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

Le stime sono utilizzate per valutare le attività immateriali sottoposte ad impairment test (v. § Perdite di valore), oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Di seguito sono indicate le stime contabili critiche del processo di redazione del bilancio perché comportano un elevato ricorso a giudizi soggettivi, assunzioni e stime relativi a tematiche per loro natura incerta. Le modifiche delle condizioni alla base dei giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli Immobili, Impianti e macchinari, le Altre attività immateriali, le Partecipazioni e le Altre attività finanziarie.

La Società rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso.

Recuperabilità delle attività fiscali differite

La Società ha attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili. Nella determinazione della stima del valore recuperabile sono state prese in considerazione le risultanze del piano aziendale.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management sulle perdite attese connesse al portafoglio crediti. La Società applica l'approccio semplificato previsto dall'IFRS 9 e registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla durata residua, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico (concetto di Expected Credit Loss – ECL).

Passività potenziali

La Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso, quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione dei piani a benefici definiti nell'ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro

La valutazione della passività per TFR è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

Ipotesi demografiche

- Le probabilità di morte, sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;
- le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica assicurativa, distinte per sesso e età;
- le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti, sono state stimate, sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2015 al 2022 e poste pari al 7,19% annuo;
- le probabilità di richiesta di anticipazione sono state poste pari a 1% annuo e con un'aliquota di rimanenza a carico pari a 50%;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.



Ipotesi economico-finanziarie

Lo scenario macroeconomico utilizzato per le valutazioni viene descritto nella tabella seguente:

Parametri	Ipotesi 2022
Tasso di aumento delle retribuzioni	3,83%
Tasso di Inflazione	2,00%
Tasso di attualizzazione TFR	2,73%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata alla data di 31.12.2022 (Fonte: il Sole 24 ore) e fissato rispetto ad impegni passivi con durata media residua pari a 22 anni.

Stime adottate nel calcolo attuariale al fine della determinazione del fondo per indennità suppletiva di clientela

La valutazione della passività per indennità suppletiva di clientela è stata eseguita da un attuario indipendente sulla base delle seguenti assunzioni:

Ipotesi demografiche

- Le probabilità di morte, sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%;
- per le probabilità di uscita per le cause di dimissioni volontarie o licenziamenti, sono state stimate le frequenze annue, sulla base dati aziendale, sul periodo di osservazione dal 2013 al 2022 e poste rispettivamente pari al 4,15% e al 6,45% annuo;

Ipotesi economico-finanziarie

- In merito al tasso di attualizzazione, è stato fatto riferimento alla struttura per scadenza dei tassi di interesse derivata con metodologia di tipo bootstrap dalla curva dei tassi swap rilevata alla data di

valutazione (Fonte: il Sole 24 ore). Per la valutazione al 31.12.2022 è stato utilizzato un tasso fiat dello 2,626% sul tratto di curva corrispondente a 24 anni di durata media residua.

Stime adottate nella determinazione delle imposte differite

Una valutazione discrezionale è richiesta agli Amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili.

Ammortamenti

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in quote costanti lungo la loro vita utile stimata, che per i diritti d'uso coincide con la durata ipotizzata del contratto. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli Amministratori al momento dell'acquisto; essa è basata sull'esperienza storica maturata negli anni di attività e sulle conoscenze circa eventuali innovazioni tecnologiche che possano rendere obsoleta e non più economica l'immobilizzazione.

La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la vita utile residua. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

5. GESTIONE DEI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali rischi identificati, monitorati ed attivamente gestiti da Pharmanutra sono i seguenti:

5.1 RISCHI ESTERNI

5.1.1 Rischi connessi al virus covid-19 (c.d. "coronavirus")

Nonostante il protrarsi degli effetti del residuo della pandemia da COVID-19 (c.d. "Coronavirus") anche nel 2022, la Società ha realizzato ottimi risultati commerciali, con ricavi aumentati del 18% circa, in linea con gli incrementi degli esercizi pre-pandemia. L'evoluzione della situazione sanitaria, con la progressiva eliminazione delle misure restrittive poste in essere e la cessazione dello stato di emergenza hanno permesso un graduale ritorno alla normalità. In considerazione di quanto precede non si ravvisano rischi particolari per la regolarità della produzione



e l'andamento delle vendite, anche se non si può escludere un nuovo peggioramento della situazione che potrebbe esporre la Società al rischio di diminuzione delle vendite.

5.1.2 Rischi connessi alla produzione affidata a fornitori terzi

La Società è esposta al rischio che l'attività di produzione affidata a fornitori terzi non avvenga in maniera appropriata secondo gli standard di qualità richiesti dalla stessa, comportando ritardi nella fornitura dei prodotti o anche la necessità di sostituire il soggetto terzo incaricato. Inoltre, gli stabilimenti produttivi dei fornitori terzi sono soggetti a rischi operativi quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti al cattivo o mancato funzionamento dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura delle materie prime, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche interventi normativi o ambientali. L'eventuale verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare effetti negativi sull'attività della Società.

5.1.3 Rischi relativi al quadro normativo e alla situazione dei paesi in cui opera la Società

In conseguenza della presenza internazionale, Pharmanutra è esposta a numerosi fattori di rischio, in particolare nei Paesi in via di sviluppo in cui la disciplina normativa non sia stabilmente definita e chiara; ciò potrebbe costringere la Società a modificare le proprie pratiche commerciali, determinare un aumento dei costi o esporre la stessa a impreviste responsabilità di natura civile e penale.

Inoltre, la Società non può essere certa che in tali mercati in via di sviluppo i propri prodotti possano essere commercializzati con successo tenuto conto delle condizioni economiche, politiche o sociali meno stabili che in Paesi dell'Europa Occidentale e che determinano la possibilità di dover fronteggiare una serie di rischi politici, sociali, economici e di mercato.

Con riferimento alla situazione geopolitica del conflitto tra Russia e Ucraina, a seguito delle sanzioni emanate dall'Unione Europea nei confronti della Russia, nei primi mesi dell'anno la Società ha sospeso la fornitura di prodotti verso il distributore russo, ripresa poi a metà 2022, per proteggere gli investimenti fatti negli anni precedenti. È stato deciso di donare parte del margine conseguito con il distributore russo a sostegno delle famiglie ucraine. Alla fine del periodo la Società non ha una esposizione nei confronti del distributore russo. Non si ritiene che l'eventuale adozione di sanzioni ancora più incisive possa comportare una riduzione dei ricavi previsti per l'esercizio. Per quanto riguarda l'Ucraina, mercato marginale, alla data odierna non sussistono posizioni aperte e non si registra operatività commerciale.

5.1.4 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

In considerazione della circostanza che i segmenti di mercato in cui è attiva Pharmanutra sono caratterizzati da un alto livello di concorrenza su qualità, prezzo e conoscenza del marchio e dalla presenza di un elevato numero di operatori, l'eventuale difficoltà della Società nell'affrontare la concorrenza potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività della medesima.

La tecnologia non replicabile e protetta da brevetti, che contraddistingue l'attività produttiva del Gruppo, è ritenuta un importante vantaggio competitivo nei confronti della concorrenza che, unitamente alle materie prime proprietarie, alla strategia di tutela delle privative intellettuali (marchi e brevetti) e ai continui investimenti in ricerca e sviluppo, permette di avere prodotti con caratteristiche non replicabili da parte della concorrenza.

5.2 RISCHI DI MERCATO

5.2.1 Rischi connessi alla dipendenza da alcuni prodotti chiave

La capacità della Società di generare utili e flussi di cassa operativi dipende in larga misura dal mantenimento della redditività di alcuni prodotti chiave; tra questi, i più rilevanti sono quelli a base di Ferro Sucrosomiale®, costituiti dai prodotti della linea Sideral®, che rappresentano circa il 74% dei ricavi della Società al 31 dicembre 2022 (rispetto al 79% del 2021).

Una contrazione delle vendite di tali prodotti chiave potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive della Società.

5.2.2 Rischi connessi al mercato delle terapie relative al ferro in cui opera la Società

I rischi ai quali è esposta Pharmanutra sono legati ad eventuali modifiche nella disciplina che regola le modalità di assunzione del ferro, all'individuazione di nuovi protocolli terapeutici ad esse relativi (di cui la Società non è in grado di prevedere tempi e modalità) e/o alla necessità di ridurre i prezzi di vendita dei prodotti. Attualmente i prodotti a base di ferro della Società sono tutti classificati come integratori alimentari. Nel caso del ferro così, come di molti altri nutrienti, viene disciplinata la quantità di assunzione giornaliera, oltre la quale il prodotto non può essere commercializzato come integratore perché rientrerebbe nella categoria farmaceutica.

Una eventuale modifica regolatoria potrebbe avere un impatto più che altro sul livello massimo (e minimo) di assunzione che porterebbe quindi ad un semplice adeguamento formulativo.



5.3 RISCHI FINANZIARI

5.3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Il rischio di credito è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali per vendite di prodotti finiti.

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed è soggetto a rischi moderati sui crediti.

L'esposizione al rischio di credito al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 è di seguito riportata:

€/1000	31/12/2022	31/12/2021
Attività finanziarie non correnti	186	181
Altre attività non correnti	1.259	254
Imposte anticipate	1.043	644
Attività finanziarie correnti	4.697	4.530
Crediti commerciali	19.150	15.148
Altre attività correnti	2.780	999
Totale Esposizione	29.115	21.756
Fondo Svalutazione	(409)	(583)
Totale esposizione al netto del F.do Sval.ne (*)	28.706	21.173

(*) = non sono incluse le partecipazioni e i crediti tributari

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 raggruppate per categoria e per scaduto, precisando che non sono incluse le partecipazioni e i crediti tributari:

€/1000	Valore contabile 31/12/22	A scadere	Scaduto			
			0-90	90-180	180-	> 360
Attività finanziarie non correnti	186	186				
Altre attività non correnti	1.259	1.259				
Imposte anticipate	1.043	1.043				
Attività finanziarie correnti	4.697	4.697				
Crediti commerciali	19.150	17.011	1.081	175	221	663
Altre attività correnti	2.780	2.780				
Totale attività finanziarie	29.115	26.976	1.081	175	221	663

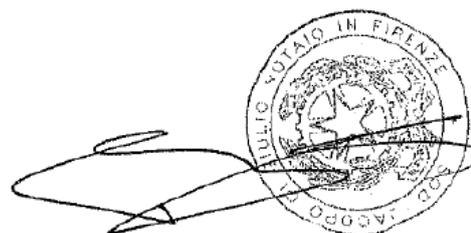
€/1000	Valore contabile 31/12/21	A scadere	Scaduto			
			0-90	90-180	180-	> 360
Attività finanziarie non correnti	181	181				
Altre attività non correnti	254	254				
Imposte anticipate	644	644				
Attività finanziarie correnti	4.530	4.530				
Crediti commerciali	15.148	12.992	837	85	206	1.027
Altre attività correnti	999	999				
Totale attività finanziarie	21.756	19.600	837	85	206	1.027

5.3.2 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla capacità da parte della Società di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte.

A supporto dell'acquisizione della Akern la Società ha ottenuto due finanziamenti chirografari da € 6 milioni ciascuno. Il primo, stipulato con Banco BPM, prevede un tasso di interesse variabile calcolato con uno Spread dello 0,85% sull' Euribor trimestrale. Il secondo, stipulando con Credem, prevede un tasso di interesse variabile determinato applicando uno Spread dello 0,90% all' Euribor trimestrale.

Il management, pur disponendo di affidamenti bancari a breve, finalizzati alla gestione di fabbisogni connessi agli incrementi di circolante, non ha ritenuto necessario l'utilizzo nell'esercizio di tali strumenti grazie alla generazione di liquidità della gestione corrente.



In ogni caso il rischio di liquidità originato dalla normale operatività è mantenuto ad un livello basso attraverso la gestione di un adeguato livello di disponibilità liquide ed il controllo della disponibilità di fondi ottenibili mediante linee di credito.

Le passività finanziarie al 31 dicembre 2022 e 2021, come risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria, suddivise per fasce di scadenza contrattuale sono di seguito esposte:

€/1000	Saldo al 31/12/22	Quota corrente	da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	16.404	3.165	11.615	1.624
Passività finanziarie da diritti d'uso	361	110	252	
Altri finanziatori	0			
Totale passività finanziarie	16.765	3.274	11.867	1.624

€/1000	Saldo al 31/12/21	Quota corrente	da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	5.308	308	3.745	1.255
Passività finanziarie da diritti d'uso	552	192	360	
Altri finanziatori	4		4	
Totale passività finanziarie	5.864	500	4.109	1.255

I debiti commerciali e le altre passività hanno tutte scadenza entro i 12 mesi.

5.3.3 Rischio di tasso di interesse

La Società ha in essere contratti di finanziamento a tasso variabile ed è pertanto esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, ritenuto di bassa rilevanza. L'incidenza dell'indebitamento corrente e non corrente a tasso variabile sul totale dei finanziamenti a medio-lungo termine è pari al 71% circa al 31 dicembre 2022 e al 10% al 31 dicembre 2021.

La Società al momento non adotta politiche di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse. Sono state effettuate simulazioni al fine di valutare l'opportunità di adottare politiche di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse. Il costo di tali coperture è risultato superiore rispetto ai maggiori interessi che potrebbero derivare dall'andamento atteso dei tassi.

La Società inoltre è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse sulle attività finanziarie detenute in portafoglio; tale rischio è da considerarsi basso in considerazione delle caratteristiche del portafoglio investimenti.

Attività e passività finanziarie valutate al fair value

In base a quanto richiesto dall' IFRS 13- Misurazione del fair value si fornisce la seguente informativa.

Il fair value delle attività e passività commerciali e degli altri crediti e debiti finanziari approssima il valore nominale iscritto in bilancio.

Il fair value dei crediti e debiti verso banche, nonché verso società correlate non si discosta dai valori iscritti in bilancio, in quanto è stato mantenuto costante il credit spread.

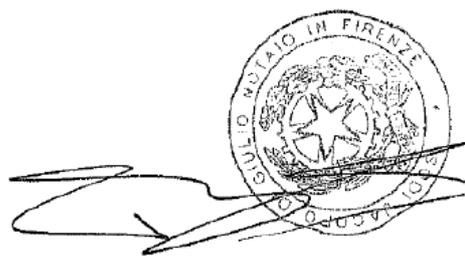
In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella Situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo, per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati, di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Con riferimento ai valori al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, la seguente tabella mostra la gerarchia del fair value per le attività della Società che sono valutate al fair value:



€/1000	31/12/2022				31/12/2021			
	Livello			Totale	Livello			Totale
Attività finanziarie	1	2	3		1	2	3	
Obbligazioni	3.492		304	3.796	2.505		203	2.708
Fondi di	900			900	1.822			1.822
Totale	4.392	-	304	4.696	4.327	-	203	4.530

Per l'unico *asset* che rientra nel livello 3 il modello di valutazione applicato è quello del valore nominale dal momento che il sottostante dell'emissione è una cartolarizzazione di crediti commerciali riassicurati.

5.3.4 Rischio di variazione dei flussi finanziari

La Società ha evidenziato storicamente un sostanziale e costante incremento rispetto all'esercizio precedente dei flussi finanziari generati dalla gestione.

Non sussistono particolari necessità di accesso al credito bancario tranne che per le attività commerciali correnti, stante comunque il gradimento degli istituti bancari ad estendere, quando necessario, gli affidamenti in essere.

Per quanto riportato, il rischio legato al decremento dei flussi finanziari è considerato limitato.

5.3.5 Rischi legati a contenzioso

La Società è parte di una serie di contratti di agenzia monomandatari e procacciamento per la promozione dei propri prodotti. L'attività svolta dagli agenti per la Società, inoltre, riveste anche un'importante funzione di informazione scientifica alla classe medica. Nel corso del 2020 si sono verificati alcuni casi in cui agenti e/o procacciatori hanno instaurato controversie finalizzate all'accertamento dell'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato e alla relativa richiesta di indennizzo. A fronte dei rischi evidenziati sono accantonati appositi fondi a copertura delle passività stimate. Alla fine di febbraio 2022 si è addivenuti alla definizione delle controversie mediante conciliazione. A fronte degli accordi raggiunti il fondo accantonato al 31 dicembre 2021 è stato competamente utilizzato.

Sussistono incertezze interpretative circa la qualificazione a fini delle imposte di rette dell'indennizzo ricevuto dalla Società nel 2019 da parte dei soci preesistenti la quotazione in base alle dichiarazioni e alle garanzie rilasciate dagli stessi nel documento di ammissione sezione prima, capitolo 16, paragrafo 16.1; non si può escludere il rischio che,

qualora la posizione assunta da Pharmanutra non sia ritenuta corretta da parte dell'Agenzia delle Entrate, quest'ultima possa accertare la sussistenza di imposte da corrispondere in relazione all'importo dell'indennizzo (fino ad un massimo di Euro 220.000 circa) oltre sanzioni e interessi.

6. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

6.1 Attivo non corrente

6.1.1. Immobilizzazioni Materiali

Valore netto	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Terreni e fabbricati	33	5		-5		32
Impianti e macchinari	52	7		-15		44
Mobili e macchine di	327	51		-109		269
Automezzi	789	460	-268	-260		721
Diritti d'uso	550			-191		359
Imm.ni in corso	6.138	8.779				14.917
TOTALE	7.889	9.302	-268	-581	0	16.342

Costo storico	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Terreni e fabbricati	641	5		0	646
Impianti e macchinari	126	7		0	133
Attrezzature	18			0	18
Mobili e macchine d'ufficio	944	51		0	995
Automezzi	1.331	460	-461	0	1.330
Diritti d'uso	1.004			0	1.004
Imm.ni in corso	6.138	8.779		0	14.917
TOTALE	10.202	9.302	-461	0	19.043

Fondo ammortamento	Saldo iniziale	Ammortamento	Utilizzi	Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Terreni e fabbricati	608	5		0	614
Impianti e macchinari	74	15		0	89
Attrezzature	18			0	18
Mobili e macchine d'ufficio	617	109		0	726
Automezzi	542	260	-193	0	609
Diritti d'uso	454	191		0	645
TOTALE	2.313	581	-193	0	2.701



L'importo degli incrementi dell'esercizio è riferito per Euro 8.779 mila all'avanzamento della costruzione per la realizzazione della nuova sede, per Euro 460 mila all'acquisto di autovetture in dotazione al management e ai responsabili della forza vendita.

6.1.2 Immobilizzazioni Immateriali

Si evidenzia di seguito il prospetto riportante per ciascuna voce i costi storici al netto dei precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali.

	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Var. Area Consolidamento	Saldo finale
Diritti di brevetto industriale	644	415		-157	0	902
Concessioni, licenze e marchi	603	165		-53	0	715
Avviamento					0	
Altre imm.ni immateriali	3			-2	0	1
Imm.ni in corso e acconti	122	356			0	478
TOTALE	1.372	936	0	-212	0	2.096

Gli incrementi nelle attività immateriali si riferiscono all'attività brevettuale e a quella di gestione dei marchi per circa euro 580 mila. L'incremento delle immobilizzazioni in corso di riferisce ai costi capitalizzati sulle commesse di ricerca in corso e sui software in fase di implementazione.

6.1.3 Partecipazioni

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni in imp. contr.te	17.817	2.801	15.016
Part. in altre imprese		250	-250
Partecipazioni	17.817	3.051	14766

Le variazioni dell'esercizio derivano dall'acquisizione della totalità delle quote di Akern e dalla cessione, nell'ambito della stessa operazione, delle quote detenute in Red Lions S.r.l.

Verifica della riduzione di valore delle partecipazioni in imprese controllate (Impairment Test)

Come indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione, le partecipazioni in imprese controllate vengono sottoposte annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto

dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test). La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore netto contabile della singola cash generating unit con il valore recuperabile (valore d'uso). Tale valore recuperabile è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si stimano deriveranno dall'uso continuativo dei beni riferiti alla Cash Generating Unit (CGU).

I flussi di cassa utilizzati ai fini della determinazione del valore d'uso derivano dalle più recenti stime elaborate dal management, e in particolare dal budget 2023, approvato in data 19 dicembre 2022. Le CGU individuate sono tre: Junia Pharma, Alesco e Akern.

Il valore recuperabile delle tre CGU identificate pari a 17.817, di cui Euro 1 milione riferito ad Alesco, Euro 1.801 mila a Junia Pharma ed Euro 15.016 mila ad Akern, è stato verificato attraverso il valore d'uso, determinato applicando il metodo del valore attuale dei flussi finanziari futuri ("discounted cash flow").

Qualora il valore recuperabile risulti superiore al valore netto contabile della CGU non si procede ad alcuna svalutazione; in caso contrario, la differenza tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, quale effetto dell'impairment test, determina l'importo della rettifica da iscrivere.

Le principali ipotesi utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano il tasso di attualizzazione (WACC post-tax) dei flussi finanziari ed il tasso di crescita "g" utilizzato per il calcolo della rendita perpetua. In particolare il Gruppo, con riferimento alle valutazioni relative alla data del 31 dicembre 2022, ha utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 11,89%, con un tasso di crescita "g" pari all'1% per tutte le CGU. In riferimento alla valutazione di Akern, il Gruppo ha utilizzato un tasso di attualizzazione pari al 9,77%, con un tasso di crescita "g" pari all'1%.

Dalle risultanze dell'impairment test, è emerso per ciascuna CGU che il valore recuperabile eccede il valore contabile e pertanto nessuna svalutazione è stata operata.

Sensitivity

La sensitivity effettuata considerando una variazione del +/- 1% del WACC e del +/- 0,50% del g-rate utilizzati per l'effettuazione del test non ha evidenziato alcuna perdita di valore degli avviamenti.

Partecipazioni in altre imprese

La voce che ammonta a 250 migliaia di Euro dell'esercizio precedente rappresenta il valore di sottoscrizione della partecipazione nella società Red Lions S.p.A., venduta poi nel corso dell'anno.



6.1.4 Attività finanziarie non correnti

€/1000	31/12/22	31/12/21	Variazione
Cauzioni e anticipazioni	186	181	5
Attività finanziarie non correnti	186	181	5

La voce, pari a 181 migliaia di Euro, include Euro 65 mila di depositi cauzionali e Euro 85 mila di anticipazioni versati alla società correlata Solida S.r.l., alla sottoscrizione dei contratti di locazione stipulati con la stessa.

6.1.5 Altre attività non correnti

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Assicurazione c/TFM amm.ri	1.259	254	1.005
Altre attività non correnti	1.259	254	1.005

La variazione è determinata dalla sottoscrizione della polizza a fronte del Trattamento di Fine Mandato degli amministratori accantonato.

6.1.5 Imposte anticipate

	Saldo Iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Accan. Fondo rischi contenziosi legali	111		-111	0
Acc. f.do sval. magazzino	8	15	-6	17
Acc. F.do sval. crediti	49	16	-49	16
Compensi Amm.ri	545	545	-330	760
Accantonamento F.do TFR	48		-8	40
Acc.to Fondo Indennità Suppletiva Clienti	-12		-38	-50
Scritture di consolidamento	-105			-105
TOTALE	644	576	-542	678

Le imposte anticipate sono state calcolate, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze da annullare.

Le imposte anticipate relative all'applicazione al Fondo TFR ed al Fondo Indennità Suppletiva di Clientela delle valutazioni previste dagli IAS/IFRS su tali poste, sono il risultato di tutte le rettifiche effettuate a decorrere dalla FTA fino alla chiusura del bilancio in esame.

Le imposte anticipate relative ai compensi degli organi sociali riguardano la non deducibilità del compenso variabile.

6.2 Attivo Corrente

6.2.1 Rimanenze

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	1.607	710	897
Prodotti finiti e merci	2.226	1.799	427
Fondo svalutazione magazzino	-61	-29	-32
Totale rimanenze	3.772	2.480	1.292

L'incremento delle rimanenze deriva dalle politiche di pianificazione della produzione e da produzioni effettuate in previsione dell'aumento dei prezzi di materie prime e materiali di consumo.

6.2.2 Disponibilità liquide

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	17.877	26.673	-8.796
Cassa e assegni	14	16	-2
Totale Liquidità	17.891	26.689	-8.798

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al rendiconto finanziario dell'esercizio e a quanto segnalato nella Relazione sulla gestione.



6.2.3 Attività finanziarie correnti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Quote Fondi comuni di investimento	900	1.822	-922
Obbligazioni	3.797	2.708	1.089
Tot. attività fin.rie correnti	4.697	4.530	167

La voce rappresenta un investimento temporaneo di parte della liquidità aziendale effettuato conferendo un mandato di gestione individuale ad Azimut Capital Management S.gr.. Ai sensi di detto mandato sono state sottoscritte obbligazioni e quote di fondi di investimento di emittenti con adeguato rating. Al 31.12.2022 dal raffronto con il valore di mercato dei titoli obbligazionari detenuti emerge una minusvalenza netta di euro 128 mila che è stata contabilizzata, sulla base del criterio di valutazione adottato ai sensi dell' IFRS9, ad una riserva del patrimonio netto. Sulle quote di fondi emerge una plusvalenza di Euro 8 mila imputata al conto economico dell'esercizio.

La Società, in considerazione della liquidità disponibile e della normale prosecuzione delle attività per quanto esposto in precedenza, non prevede la necessità di ricorrere allo smobilizzo anticipato degli strumenti finanziari in parola.

6.2.4 Crediti commerciali

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso Clienti Italia	11.895	9.895	2.000
Crediti verso Clienti Altri paesi	2.716	1.663	1.053
Altri crediti (s.b.f)	4.174	3.240	934
Fatture/(Note Credito) da emettere	365	350	15
Fondo svalutazione crediti	-409	-583	174
Totale crediti commerciali	18.741	14.565	4.176

Gli ammontari esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti effettuati nel Fondo svalutazione crediti, stimati dal management sulla base dell'anzianità dei crediti, della valutazione dell'esigibilità degli stessi e considerando anche l'esperienza storica e le previsioni circa l'inesigibilità futura anche per quella parte di crediti che alla data di bilancio risulta esigibile.

Di seguito si riporta la suddivisione dei crediti commerciali per area geografica:

€/1000	31/12/22	31/12/21	Variazione
Italia	16.040	12.927	3.113
Asia	1.577	1.070	507
Europa	521	485	36
Africa	510	83	428
America	93	-	93
Totale crediti commerciali	18.741	14.565	4.176

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti, nel corso del 2022, risulta essere la seguente:

F.DO SVALUT. CREDITI V/CLIENTI	
Saldo iniziale	(583)
Accantonamenti	(163)
Decrementi	336
Saldo Finale	(409)

6.2.5 Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" è dettagliata nella tabella che segue:

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti verso il personale dipendente	43	42	1
Anticipi	1.837	822	1.015
Ratei e Risconti attivi	900	135	765
Totale altre attività correnti	2.780	999	1.781

La voce "Anticipi" include crediti verso agenti per anticipi, pari a 208 mila Euro, Euro 255 mila nell'esercizio precedente, relativi alle somme anticipate all'atto della sottoscrizione dei contratti di agenzia; Euro 1.038 mila relativi all'acconto pagato per le quote di un aereomobile che sarà utilizzato per l'ottimizzazione degli spostamenti del management garantendo maggiore flessibilità in termini di tratte percorribili e orari, e maggior economicità ed efficienza (in termini di durata dei voli e di riduzione di tempi di attesa).

6.2.6 Crediti tributari

I "Crediti tributari" sono rappresentati dalle seguenti componenti:



	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti IVA	1.081	300	781
Crediti di imposta R&D	309	266	43
Altri crediti tributari	5	53	-48
Crediti tributari	1.395	619	776

L'incremento dei crediti IVA è determinato dall'avanzamento dei lavori di costruzione della nuova sede.

Con riferimento alla voce Crediti di imposta R&D si rimanda al paragrafo Attività di ricerca e sviluppo della Relazione sulla Gestione.

6.3 Patrimonio Netto

6.3.1 Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono di seguito riportate:

€/1000	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva legale	Altre riserve	Riserva FTA	Riserva Fair value OCI	Riserva IAS 19	Risultato del periodo	Totale
Saldo 1/1	1.123		225	23.934	(39)	28	61	12.779	38.111
Altre variazioni		(2.362)		4		(143)	87		(2.414)
Distr. Dividendi				(6.852)					(6.852)
Dest. risultato				12.779				(12.779)	-
Risultato del periodo								13.046	13.046
Saldo 31/12	1.123	(2.362)	225	29.865	(39)	(115)	148	13.046	41.891

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 1.123 migliaia di Euro ed è rappresentato da n. 9.680.977 azioni ordinarie prive del valore nominale della Capogruppo.

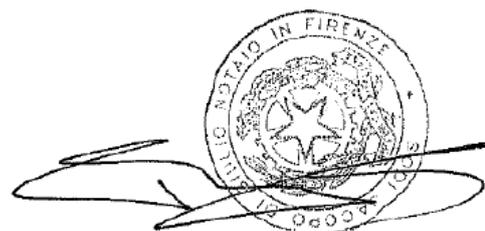
Il 21 gennaio 2022 è stato avviato il programma di acquisto delle azioni proprie finalizzato a consentire alla Società di cogliere l'opportunità di realizzare un investimento vantaggioso nei casi in cui l'andamento del prezzo di mercato delle azioni Pharmanutra, anche per fattori esterni alla società, non sia in grado di esprimere adeguatamente il valore della stessa, e quindi di dotare la società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni. Alla data del 31 dicembre 2022 Pharmanutra detiene n° 37.999 azioni proprie, pari allo 0,39% del capitale sociale, per un controvalore di Euro 2.362 migliaia.

Il 27 aprile 2022 l'assemblea generale dei soci ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,71 per azione, pari ad un pay out ratio del 50% circa dell'utile netto consolidato 2021, per un importo complessivo di Euro 6.852 migliaia.

Si riporta di seguito il prospetto contenente la classificazione delle riserve secondo la loro disponibilità:

€1000	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di capitale:					
Capitale sociale	1.123				
Fondo sovrapprezzo azioni	7.205	A,B,C	7.205		
Riserve di utili:					
Riserva legale	225	B	225		
Riserva straordinaria	22.420	A,B,C	22.420		
Altre riserve:					
Fondo acquisti azioni proprie	-2.362				
Riserva copertura flussi finanziari	0				
Risultato degli esercizi precedenti	240				
Riserva Fair Value OCI	-115				
Riserva FTA	-39				
Riserva IAS 19	148				
Totale	28.845		29.850	0	0
Quota non distribubile			2.587		
Quota distribubile			27.263		

A: per aumento capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci



6.4 Passivo non corrente

6.4.1 Passività finanziarie non correnti

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Strumenti fin. derivati passivi		4	-4
Mutuo BPER	4.253	5.000	-747
Mutuo Credem	4.218		4.218
Mutuo BPM	4.768		4.768
Pass. fin.rie non correnti per diritti d'uso	251	360	-109
Passività finanziarie non correnti	13.490	5.364	8.126

I debiti verso banche sono rappresentati dalla quota scadente oltre 12 mesi dei finanziamenti passivi in essere.

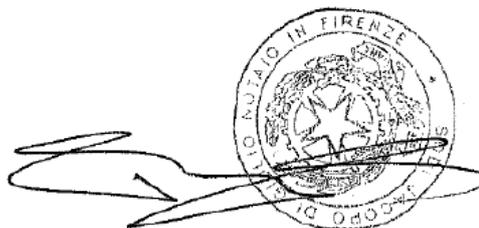
Durante l'anno la Società ha ottenuto da BPM e Credem due finanziamenti a medio lungo termine dell'importo di Euro 6 milioni ciascuno a copertura dell'acquisizione della totalità delle quote di Akern. I finanziamenti, non sono assistiti da garanzie reali e covenants di alcun tipo.

Le passività finanziarie non correnti per diritti d'uso rappresentano l'importo attualizzato scadente oltre l'esercizio dei contratti di locazione in essere al 31.12.2022 ai sensi dell'IFRS16. L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal rinnovo di alcuni contratti di locazione.

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con l'aggiornamento dell'ESMA in riferimento alle "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	31/12/22	31/12/21
A Disponibilità liquide	(17.691)	(26.689)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide		
C Altre attività finanziarie correnti	(4.697)	(4.530)
D Liquidità (A+B+C)	(22.588)	(31.219)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	110	349
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.165	151
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	3.275	500
di cui garantito	0	0
di cui non garantito	3.275	500
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(19.313)	(30.719)
2) I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	13.490	5.360
J Strumenti di debito		4
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti		
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	13.490	5.364
di cui garantito	0	0
di cui non garantito	13.490	5.364
M Indebitamento finanziario netto (H+L) - com. CONSOB (4/3/21 ESMA32-362-1138)	(5.823)	(25.355)
3) N Altre attività finanziarie correnti e non correnti	(1.445)	(435)
O Indebitamento finanziario netto (M-N)	(7.268)	(25.790)

- 1) Include le seguenti voci di bilancio: Passività finanziarie correnti (Debiti finanziari per diritti d'uso Euro 110 mila);
- 2) Include le seguenti voci di bilancio: Passività finanziarie non correnti (Finanziamenti a M/L termine Euro 13.239, Debiti finanziari per diritti d'uso non correnti Euro 251 mila);
- 3) include le seguenti voci di bilancio: Attività finanziarie non correnti (Cauzioni attive Euro 186 mila), Altre attività finanziarie non correnti (Assicurazione c/to TFM Amministratori Euro 1.259 mila).



6.4.2 Fondi per rischi e oneri

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo imposte	1.400		1.400
Fondo accant. indennità suppl. clientela	857	838	19
Fondo rischi diversi e contenziosi legali	14	505	-491
Fondo per impegni contrattuali	3.000		3.000
Fondi per rischi e oneri	5.271	1.343	3.928

I Fondi per rischi ed oneri sono costituiti da:

Fondo imposte: come già riferito nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha ricevuto da parte della Direzione Provinciale di Pisa dell'Agenzia delle Entrate un invito al contraddittorio per attivare il procedimento di accertamento con adesione per l'anno di imposta 2016. La Società ha manifestato la volontà di adesione all'istituto dell'adempimento collaborativo, che sottintende la definizione del 2016 e degli esercizi successivi fino al 2021, e in quest'ottica ha proceduto a stimare in via provvisoria l'importo relativo alla definizione dei suddetti periodi di imposta.

Fondo indennità suppletiva di clientela, costituita in considerazione dell'articolo 1751 del Codice Civile e dell'Accordo economico collettivo del 20 marzo 2002 che prevedono che, alla cessazione del rapporto di agenzia, spetti all'agente un'indennità di fine rapporto. L'indennità suppletiva di clientela è calcolata applicando alle provvigioni e agli altri compensi maturati dall'agente nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, un'aliquota che può variare dal 3 al 4%, a seconda della durata del contratto di agenzia; sull'importo risultante è stata effettuata una valutazione secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (IAS 37).

Fondo rischi a copertura del rischio per contenziosi legali in corso, valutato pari a 505 migliaia di Euro nel 2021 a fronte dei contenziosi in essere con agenti a seguito della risoluzione del contratto di agenzia; i contenziosi sono stati definiti nel mese di febbraio 2022 mediante conciliazione e il fondo accantonato è stato completamente utilizzato.

Fondo per impegni contrattuali: rappresenta l'importo massimo del debito relativo all'earn out previsto contrattualmente ai venditori di Akem contabilizzato all'esito delle verifiche svolte.

6.4.3 Fondi per benefits a dipendenti e amministratori

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondo tfr dipendenti	583	592	-9
Fondo TFM amministratori	1.519	942	577
F.do Comp. Variabili a ML	1.300	650	650
Fondi per benefits a dipendenti e amm.ri	3.402	2.184	1.218

I Fondi per benefits si riferiscono a:

- Fondo per TFM (trattamento di fine mandato) degli Amministratori.

L'importo accantonato, pari a 577 migliaia di Euro, è stato calcolato sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2021 e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli Amministratori alla data di chiusura del bilancio.

- Fondo Compensi Variabili a medio lungo termine

In considerazione del passaggio al mercato MTA, segmento STAR, è stata adottata una politica di remunerazione degli amministratori che risponde ai requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina emanato da Borsa Italiana (il "Codice"). Per gli esercizi 2021 e 2022 è stato quindi adottato un nuovo criterio di determinazione dei compensi variabili da attribuire agli Amministratori Esecutivi che risponda ai criteri stabiliti nel Codice che vengono di seguito sintetizzati:

- componente fissa e variabile adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici;
- previsione di limiti massimi per le componenti variabili;
- adeguatezza della componente fissa a remunerare le prestazioni degli amministratori qualora la componente variabile non fosse raggiunta a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi;
- obiettivi al cui raggiungimento è legata l'erogazione dei componenti variabili predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti;
- corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile differita in un adeguato lasso temporale rispetto al momento di maturazione.

Sulla base di quanto sopra la parte dei compensi variabili a medio lungo termine spettanti agli Amministratori Esecutivi maturati nell'esercizio ammontano a Euro 650 mila.



- TFR dipendenti. Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. La quota accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. L'importo relativo al fondo TFR dipendenti è quindi al netto delle somme liquidate durante l'esercizio e destinate ai fondi di previdenza. Sull'importo risultante è stata effettuata una valutazione secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (IAS 19).

6.5 Passività correnti

6.5.1 Passività finanziarie correnti

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso banche per mutui	3.165	151	3.014
Debiti verso banche per conti correnti	0	157	-157
Pass. fin.rie correnti per diritti d'uso	110	192	-82
Tot. Passività fin.rie correnti	3.275	500	2.775

La voce "Debiti verso banche per conti correnti passivi" nell'esercizio precedente era riferita a conti transitori.

La voce "Debiti verso banche per mutui" rappresenta la quota dell'indebitamento relativa a finanziamenti e rate di mutui da rimborsare entro l'esercizio successivo.

6.5.2 Debiti commerciali

I debiti commerciali sono dettagliati nella tabella seguente:

€/1000	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti verso Fornitori Italia	13.855	8.433	5.422
Debiti verso Fornitori Altri Paesi	743	673	70
Acconti	1.606	956	650
Totale debiti commerciali	16.204	10.062	6.142

L'incremento della voce Debiti verso Fornitori Italia è dovuta ai maggiori costi operativi sostenuti nell'esercizio.

Di seguito si riporta la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

€/1000	31/12/22	31/12/21	Variazione
Italia	13.939	8.403	5.536
Asia	684	768	(84)
Europa	1.457	866	601
America	114	1	113
Altri	-	23	(23)
Totale debiti commerciali	16.204	10.062	6.143

6.5.3 Altre passività correnti

La composizione della voce "Altre passività correnti" è dettagliata nella tabella che segue:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per salari e stipendi	525	360	165
Debiti verso istituti previdenziali	226	282	-56
Debiti verso amministratori e sindaci	1.465	1.438	27
Debitori diversi	29	39	-10
Fondo TFR agenti e rappresentanti	111	131	-20
Ritenute a garanzia	584	103	481
Depositi cauzionali da Clienti	107		107
Totale altre passività correnti	3.047	2.353	694

La voce Debiti verso amministratori e sindaci è riferita all'importo dei compensi variabili a breve termine maturati dagli Amministratori esecutivi sui risultati dell'esercizio 2022.

6.5.4 Debiti per imposte correnti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Imposte sul reddito	687	2.971	-2.284
Debiti per ritenute	392	385	7
Totale debiti tributari	1.079	3.356	-2.277

La variazione delle Imposte sul reddito è riconducibile ai minori acconti pagati nell'esercizio precedente per effetto dell'utilizzo del credito Patent Box del 2020.



6.6 Ricavi

6.6.1 Ricavi netti

	2022	2021	Variazione
RICAVI LB1	51.718	42.844	8.874
RICAVI LB2	18.562	16.662	1.900
VENDITE TOTALE	70.280	59.506	10.774

Nella tabella successiva si riporta la ripartizione dei ricavi netti per mercato geografico:

€/1000	2022	2021	Variazione	Δ%	Incidenza 2022	Incidenza 2021
Italia	51.718	42.845	8.874			
Totale LB1	51.718	42.845	8.874	20,7%	73,6%	72,0%
Europa	11.786	10.226	1.560	15,3%		
Medio Oriente	5.059	4.315	744	17,2%		
Estremo oriente	465	518	(53)	-10,2%		
Africa	970	1.602	(633)	-39,5%		
Altre	282	-	282	n.s.		
Totale LB2	18.562	16.662	1.900	11,4%	26,4%	28,0%
Totale ricavi netti	70.280	59.507	10.773	18,1%	100%	100%

Il progressivo allentamento delle restrizioni imposte per il contenimento dell'epidemia Covid-19 ha permesso alla società di tornare ai livelli di crescita pre pandemia sul mercato italiano con ricavi che sono aumentati del 20,7% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi realizzati sui mercati esteri evidenziano un incremento dell'11,4% circa passando da Euro 16.662 migliaia del 2021 a Euro 18.562 migliaia del 2022 grazie alla progressiva aumentata operatività dei contratti di distribuzione stipulati in esercizi precedenti.

L'attività della Società è articolata sulle seguenti linee di business:

Linea di business diretta (LB1): si caratterizza per il presidio diretto dei canali distributivi nei mercati di riferimento e delle relative attività di marketing.

Nel 2022 la linea di business diretta ha rappresentato il 74% (72% circa nel 2021) dei ricavi totali.

I canali distributivi per la Società si articolano in:

- Diretto: derivante dall'attività svolta dalla rete di informatori scientifici a cui è affidata la commercializzazione dei prodotti su tutto il territorio nazionale. Il 95% degli ordini diretti è rappresentato dagli ordini direttamente provenienti da farmacie e parafarmacie.
- Grossisti i quali riforniscono direttamente le farmacie e le parafarmacie dei prodotti.

Di importanza fondamentale per entrambi i canali distributivi è l'attività svolta dagli informatori scientifico commerciali rivolta direttamente alla classe medica al fine di far conoscere l'efficacia clinica e la unicità dei prodotti.

Linea di business indiretta (LB2): il modello di business viene utilizzato prevalentemente nei mercati esteri. Si caratterizza nella commercializzazione di prodotti finiti attraverso partners locali, che in forza di contratti di distribuzione esclusivi pluriennali, distribuiscono e vendono i prodotti nei loro rispettivi mercati di appartenenza.

La Linea di business Indiretta rappresenta nel 2022 circa il 26% del fatturato (28% circa nell'esercizio precedente).

6.6.2 Altri ricavi e proventi

	2022	2021	Variazione
Crediti di imposta	158	178	-20
Indennizzi contrattuali		108	-108
Rimborsi e recupero spese	41	8	33
Sopravvenienze attive	127	236	-109
Altri ricavi e proventi	605	410	195
Totale altri ricavi e proventi	931	940	-9

La voce Credito di imposta accoglie l'importo del beneficio credito di imposta Ricerca e Sviluppo calcolato sulla base del D.L. n.145/2013 e successive modificazioni per le spese di ricerca e sviluppo sostenute dalla Società nel 2022.

La voce Indennizzi contrattuali del 2021 si riferisce ad indennizzi fatturati ad agenti per indennità di mancato preavviso.

La voce Altri ricavi e proventi accoglie principalmente le rifatturazioni per i servizi resi a terzi e alle controllate nell'ambito dei contratti infragruppo in essere.



6.7 COSTI OPERATIVI

6.7.1 Acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo

Gli acquisti sono dettagliati nella tabella che segue :

	2022	2021	Variazione
Costi materie prime e semil.	3.544	2.619	925
Costi materiali di consumo	500	405	95
Costi acquisto P.F.	112	287	-175
Totale acquisti di materie prime, sussidiarie	4.156	3.311	845

L'aumento dei costi di acquisti materie prime, sussidiarie e di consumo è correlato ai maggiori volumi di attività rispetto all'esercizio precedente.

Nella voce Costi materie prime e semilavorati sono inclusi Euro 3.422 (Euro 2.586 mila nel 2021) di acquisti da società controllate.

6.7.2 Variazione delle rimanenze

	2022	2021	Variazione
Var. delle rim. materie prime	-897	-368	-529
Var. delle rimanenze prodotti finiti	-427	-637	210
Var. delle rim. semilavorati			0
Acc.to F.do sval. Magazzino	53	27	26
Variazione rimanenze	-1.271	-978	-293

L'incremento delle rimanenze al 31.12.2022 deriva dalla pianificazione della produzione in un'ottica di efficientamento dei costi di produzione.

6.7.3 Costi per servizi

	2022	2021	Variazione
Marketing e costi di pubblicità	11.793	7.645	4.148
Produzione e logistica	11.636	10.446	1.190
Costi servizi generali	5.845	4.235	1.610
Costi per ricerca e sviluppo	318	331	-13
Costi per servizi informatici	322	287	35
Costi commerciali e costi rete commerciale	8.406	8.181	225
Organi sociali	6.918	6.826	92
Costi per affitti e locazioni	31	17	14
Costi finanziari	165	150	15
Totale costi per servizi	45.434	38.118	7.316

L'incremento delle vendite dell'esercizio rispetto all'anno precedente è accompagnato da un fisiologico aumento dei costi per servizi per effetto dei maggiori volumi di ricavi realizzati per quanto riguarda i costi di lavorazione dei prodotti finiti e di logistica (+ Euro 1,2 milioni), i costi della rete di vendita (+ Euro 0,2 milioni) e tra i costi per servizi generali gli incrementi più significativi riguardano i costi per viaggi (+ Euro 0,6 milioni), i costi delle consulenze per la difesa e tutela delle proprietà intellettuali e per l'implementazione della struttura per le nuove linee di business (+Euro 0,4 milioni) . I costi di marketing aumentano (+ Euro 4,1 milioni) in seguito ai nuovi investimenti implementati a supporto dei marchi del gruppo e allo sviluppo delle strategie future. Inoltre il venir meno delle restrizioni legate all'epidemia Covid-19 ha permesso la realizzazione di un maggior numero di eventi rispetto all'esercizio precedente.

6.7.4 Costi del personale

La composizione del costo del personale è rappresentata nella tabella seguente:

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	2.267	2.133	134
Oneri sociali	716	659	57
Acc.to trattamento fine rapporto	136	150	-14
Altri costi del personale	11	36	-25
Totale costi del Personale	3.130	2.978	152



La voce comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratel di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente si verifica in conseguenza delle assunzioni effettuate.

La ripartizione del numero medio di dipendenti per categoria è evidenziata nel seguente prospetto:

Unità	2022	2021	Variazione
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	40	36	4
Operai	2	0	2
Totale	44	38	6

6.7.5 Altri costi operativi

	2022	2021	Variazione
Minusvalenze	34	10	24
Oneri tributari diversi	73	77	-4
Perdite su crediti	23		23
Quote associative	45	32	13
Liberalità e oneri ut. sociale	148	163	-15
Altri costi	263	269	-6
Totale altri costi operativi	586	551	35

La voce "Liberalità e oneri ut. sociale" accoglie l'importo di Euro 114 mila riferito all'erogazione liberale effettuata a favore del comitato provinciale di Pisa della Croce Rossa Italiana a supporto delle famiglie ucraine ospitate.

6.8 AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

6.8.1 Ammortamenti e accantonamenti

	2022	2021	Variazione
Ammortamenti su Imm. Immateriali	210	230	-20
Ammortamenti su Imm. Materiali	580	558	22
Accan. fondo rischi contenziosi legali		230	-230
Accan. fondo sval. cr. v/clienti	94	74	20
Accan. fondo sval. cr. v/clienti non ded	69	54	15
Totale ammortamenti e svalutazioni	953	1.146	-193

Per dettagli in merito agli accantonamenti ai Fondi Rischi si rimanda al paragrafo 6.4.2.

6.9 GESTIONE FINANZIARIA

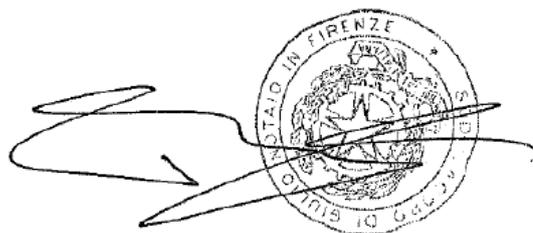
6.9.1 Ricavi finanziari

	2022	2021	Variazione
Interessi attivi	128	118	10
Dividendi	1.316	1.440	-124
Utili su cambio	2	2	0
Altri proventi finanziari	398	9	389
Totale proventi finanziari	1.844	1.569	275

La variazione della voce "Altri proventi finanziari" deriva dalla plusvalenza realizzata sulla cessione delle quote Red Lions S.r.l. di cui si è già riferito.

6.9.2 Costi finanziari

	2022	2021	Variazione
Altri oneri finanziari	-42	-16	-26
Interessi passivi	-42	-4	-38
Perdite di cambio realizzate	-30	-3	-27
Totale oneri finanziari	-114	-23	-91



6.10 Imposte sul reddito

	2022	2021	Variazione
Imposte dirette sul reddito di impresa	5.545	4.865	680
Imposte anticipate	-38	-276	238
Imp. es. prec. e crediti imposta		-502	502
Acc.to Fondo Imposte	1.400		1.400
Totale imposte	6.907	4.087	2.820

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza e sono state determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La voce Imposte dell'esercizio precedente e crediti di imposta 2021 accoglie il credito di imposta ottenuto a fronte dei costi sostenuti nel 2020 per il translisting al mercato Star per Euro 457 mila e il credito di imposta ottenuto a fronte dei costi di sponsorizzazione sostenuti nel 2020 per Euro 45 mila.

Per quanto riguarda l'evoluzione della richiesta di rinnovo dell'agevolazione fiscale "Patent Box" si rimanda a quanto riportato nel paragrafo Eventi significativi della Relazione sulla Gestione.

Per l'accantonamento al Fondo Impostesi rimanda a quanto già descritto in precedenza.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri dei Collegi Sindacali, nonché alle società di revisione ove presenti:

Amministratori: 6.602 mila di Euro

Collegio Sindacale: 65 mila Euro

Società di revisione: 49 mila Euro

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti e non appartenenti alla sua rete.

Valori espressi in migliaia di euro

Soggetto che ha erogato il servizio	Note	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio
Revisione contabile e servizi di			
BDO ITALIA S.p.A.	[1]	Pharmanutra S.p.A.	49
Totale			49

[1] Include la sottoscrizione dei modelli Redditi, IRAP, 770 e certificazione credito d'imposta

8. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL 31 DICEMBRE 2022

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla chiusura del 31 dicembre 2022 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

9. IMPEGNI

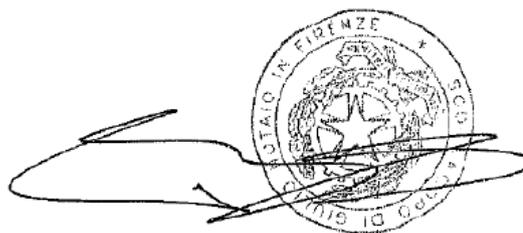
La Società ha rilasciato le seguenti garanzie fidejussorie a favore delle società controllate:

Junia Pharma fidejussione per Euro 1.000.000;

Alesco a garanzia di castelletto Sbf per Euro 400.000;

Alesco a garanzia di apertura di credito in C/C per Euro 52.000.

Nel mese di giugno 2021 la Capogruppo ha stipulato un contratto di appalto per la realizzazione della nuova sede. L'importo del contratto, pari a Euro 14,5 milioni oltre IVA, verrà corrisposto in base agli stati di avanzamento emessi dal costruttore. A seguito dell'aumento dei prezzi delle materie prime che si è verificato nel corso del primo semestre 2022 l'importo del contratto è stato incrementato di Euro 1,6 milioni, già corrisposto, e la data di consegna è stata posticipata ai primi mesi del 2023. L'importo residuo al 31 dicembre 2022 degli impegni derivanti dal contratto è pari a Euro 8,6 milioni.



Il contratto di acquisto delle quote di Akern S.r.l. prevede il riconoscimento di un earn-out incentivante e dilazionato ai venditori fino ad un massimo di Euro 3 milioni, soggetto al raggiungimento di obiettivi incrementali di EBITDA e margine industriale di Akern negli esercizi 2022, 2023 e 2024.

A seguito della costituzione della Pharmanutra Usa Corp., avvenuta nel mese di dicembre, la Capogruppo, non appena saranno disponibili le informazioni necessarie per l'apertura di un conto corrente negli Stati Uniti, dovrà provvedere al versamento del capitale sottoscritto per l'importo di USD 300 mila.

10. PASSIVITÀ POTENZIALI E PRINCIPALI CONTENZIOSI IN ESSERE

La Società non presenta significative passività potenziali di cui non siano già state fornite informazioni nella presente relazione e che non siano coperte da adeguati fondi.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche e i rapporti con le società controllate.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere nell'esercizio 2022 tra la Capogruppo e le sue controllate e altre parti correlate.

Rapporti con le controllate

Le transazioni con le società del gruppo, tutte concluse a normali condizioni di mercato, riguardano la fornitura da parte di Alesco dei principali principi attivi a Pharmanutra, la corresponsione da parte di questa ad Alesco di royalties per lo sfruttamento del brevetto relativo alla tecnologia del ferro sucrosomiale, e a riaddebiti di personale.

Di seguito il riepilogo delle transazioni economiche dell'esercizio e dei relativi saldi al 31.12.22.

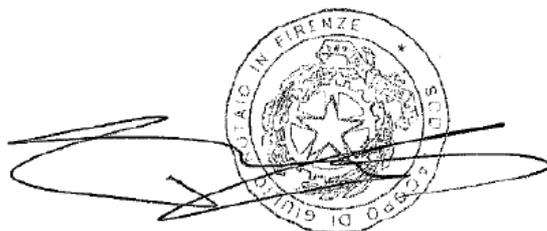
Importi in €/1000	Voce di Conto economico al 31.12.2022				Voce di Stato patrimoniale al 31.12.2022	
	Altri Ricavi	Acquisti Materie prime, suss. e di consumo	Costi per servizi	Dividendi	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali
Junia Pharma S.r.l.	256	74	181	354	256	183
Alesco S.r.l.	185	3.422	1.901	962	185	2.935
Akern S.r.l.						
TOTALE	441	3.496	2.082	1.316	441	3.118

Rapporti con altre parti correlate

L'impatto patrimoniale al 31 dicembre 2022 ed economico per l'esercizio 2022 dei rapporti con la altre parti correlate è rappresentato nella tabella seguente:

Soggetto parte correlata Stato patrimoniale	ROU Assets	Attività finanziarie non correnti	Altre attività correnti	Altre passività correnti	Fondi per benefits a dipendenti e ammi.ri	Debiti commerciali	Passività finanziarie ROU non correnti	Passività finanziarie ROU correnti
Memri del CDA Pharmedica S.p.A.				1.444	2.881	38		
Collegio sindacale						25		
Compensi Organismo di Vigilanza				1		14		
Compensi alti dirigenti				14	105			
Solida S.r.l.	273	178					203	72
Calabughi S.r.l.						158		
Ouse S.r.l.								
Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti						3		
Altre parti correlate								
TOTALE	272	178	0	1.459	2.986	238	203	72

Soggetto parte correlata Conto economico	Costi per servizi	Costi finanziari	Costi personale	Amm.to diritti d'uso
Memri del CDA Pharmedica S.p.A.	6.602		168	
Collegio sindacale	67			
Compensi Organismo di Vigilanza	25			
Compensi alti dirigenti			428	
Solida S.r.l.		3		154
Calabughi S.r.l.	850			
Ouse S.r.l.	353			
Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti	40			
Altre parti correlate				
TOTALE	7.930	3	596	154



In data 29 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione di Pharmanutra ha approvato la nuova procedura per le operazioni con parti correlate, in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera Consob n.21624 del 10 dicembre 2020, la "Nuova Procedura OPC". Tale procedura, che è efficace dal 1 luglio 2021, è disponibile sul sito internet www.pharmanutra.it, sezione "Governance". Si precisa, inoltre, che la società, in quanto (i) società di minori dimensioni, nonché (ii) società di recente quotazione ai sensi dell'art. 3 del Regolamento OPC, applicherà alle operazioni con parti correlate che saranno regolate dalla Nuova Procedura OPC, ivi comprese quelle di maggiore rilevanza (come individuate ai sensi dell'Allegato 3 del Regolamento OPC), in deroga all'art. 8 del Regolamento OPC, una procedura che tiene conto dei principi e delle regole di cui all'art. 7 del Regolamento OPC medesimo.

I membri del Consiglio di Amministrazione della Società percepiscono un compenso costituito da una componente fissa, e, per i soli amministratori esecutivi, anche da una componente variabile e da una componente a titolo di Trattamento di Fine Mandato. La componente variabile riconosciuta agli Amministratori esecutivi è suddivisa tra componente a breve termine e componente a medio lungo termine sulla base delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance definito dal Comitato per la Corporate Governance.

Gli oneri finanziari si riferiscono a interessi passivi maturati sui contratti di locazione in essere con la correlata Solida S.r.l.

I compensi agli Alti dirigenti sono costituiti da una componente fissa e da un incentivo variabile calcolato in base ai volumi di vendita e a parametri riferiti al bilancio.

Le Società ha stabilito la propria sede sociale ed operativa in immobili di proprietà di Solida S.r.l., facente capo ad alcuni soci della Capogruppo; la Società paga un canone di locazione annuale ed ha versato a Solida S.r.l. somme a titolo di deposito cauzionale e anticipazione.

Pharmanutra ha esternalizzato, per scelta strategica, parte delle attività di comunicazione e marketing. Tali attività sono affidate alla Calabughi S.r.l., società della quale la moglie del Vice Presidente Dott. Roberto Lacorte, detiene il 47% del capitale e riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il contratto tra Pharmanutra e Calabughi S.r.l., di durata annuale con tacito rinnovo, ove non venga disdetto da una delle parti tre mesi prima della scadenza contrattuale, prevede la prestazione di servizi di comunicazione, che si estrinseca nella gestione dei siti e dei canali media della Società, nell'ideazione, sviluppo e realizzazione di campagne pubblicitarie a supporto dei prodotti e dell'immagine aziendale, nella definizione grafica di packaging per i prodotti, materiale promozionale e

documenti di informazione scientifica, nell'organizzazione e nella gestione di convention aziendali. Inoltre con la stessa Calabughi la Capogruppo ha in essere un contratto per la sponsorizzazione come "Title Sponsor" della regata 151 Miglia, ed un contratto per la gestione di tutte le attività di comunicazione, realizzazione di eventi, merchandising connessi alla partecipazione del Cetilar Racing, la squadra sponsorizzata dalla Capogruppo, alle gare del campionato mondiale di endurance delle quali la più famosa è la 24 ore di Le Mans.

La Società ha in essere un contratto di agenzia con Ouse S.r.l., società della quale la convivente del Presidente Dott. Andrea Lacorte detiene il 60% del capitale e riveste il ruolo di Amministratore Unico, aventi decorrenza 1° giugno 2020 e tempo indeterminato. Il contratto di agenzia prevede il conferimento ad Ouse S.r.l. di un mandato esclusivo senza rappresentanza per promuovere e sviluppare le vendite di Pharmanutra nei territori assegnati. Il corrispettivo è composto da un compenso annuo fisso e di un compenso variabile determinato applicando una percentuale al fatturato realizzato per importi compresi tra la soglia minima e la soglia massima definite annualmente.

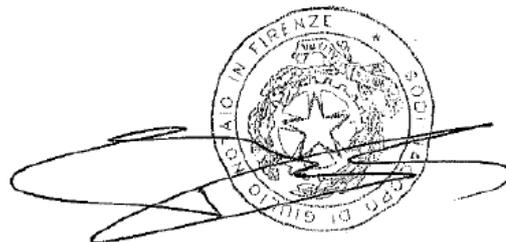
Pharmanutra ha stipulato un accordo di consulenza con lo Studio Bucarelli, Lacorte, Cognetti. Il contratto, avente validità annuale e rinnovabile di anno in anno mediante tacito consenso, ha ad oggetto la consulenza fiscale generica, la redazione ed invio delle dichiarazioni fiscali, la consulenza generica in materia di diritto del lavoro e l'elaborazione di cedolini paga mensili.

In adempimento delle disposizioni di cui alla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito è riportata la Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata e il prospetto di Conto Economico consolidato con separata indicazione delle operazioni con parti correlate.



	31/12/2022	di cui con parti correlate	31/12/2021	di cui con parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI	39.383	18.267	13.391	3.405
Immobili, impianti e macchinari	16.342	272	7.889	426
Attività immateriali	2.096		1.372	
Partecipazioni	17.817	17.817	3.051	2.801
Attività finanziarie non correnti	106	178	181	178
Altre attività non correnti	1.259		254	
Imposte anticipate	683		644	
ATTIVITA' CORRENTI	49.276	441	49.882	402
Rimanenze	3.772		2.480	
Crediti commerciali	18.741	441	14.565	377
Altre attività correnti	2.780		999	25
Crediti tributari	1.395		619	
Attività finanziarie correnti	4.697		4.530	
Disponibilità liquide	17.891		26.689	
TOTALE ATTIVO	87.659	18.708	63.273	3.807
PATRIMONIO NETTO	41.891		38.111	
Capitale sociale	1.123		1.123	
Azioni proprie	(2.362)			
Riserva legale	225		225	
Altre riserve	29.865		23.934	
Riserva IAS 19	148		61	
Riserva Fair Value OCI	(115)		28	
Riserva FTA	(39)		(39)	
Risultato netto	13.046		12.779	
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	41.891		38.111	
Patrimonio netto di terzi				
PASSIVITA' NON CORRENTI	22.163	3.191	8.891	2.010
Passività finanziarie non correnti	13.490	203	5.364	275
Fondi per rischi ed oneri non correnti	5.271		1.343	
Fondi per benefits a dipendenti e ammin.	3.402	2.988	2.184	1.735
PASSIVITA' CORRENTI	23.605	4.887	16.271	4.080
Passività finanziarie correnti	3.275	72	500	154
Debiti commerciali	16.204	3.356	10.062	2.473
Altre passività correnti	3.047	1.459	2.353	1.453
Debiti tributari	1.079		3.356	
TOTALE PASSIVO	87.659	8.078	63.273	6.090

	31/12/2022	di cui con parti correlate	31/12/2021	di cui con parti correlate
RICAVI	71.211	441	60.446	382
Ricavi netti	70.280		59.506	
Altri ricavi	931	441	940	382
COSTI OPERATIVI	52.035	14.112	43.980	12.871
Acq. Materie Prime suss. e di consumo	4.156	3.496	3.311	2.854
Variazione delle rimanenze	(1.271)		[978]	
Costi per servizi	45.434	10.020	38.118	9.436
Costi del personale	3.130	596	2.978	581
Altri costi operativi	585		551	
RISULTATO OPERATIVO LORDO	19.176	(13.671)	16.466	(12.489)
Ammortamenti e svalutazioni	953	154	1.146	154
RISULTATO OPERATIVO	18.223	(13.825)	15.320	(12.643)
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	1.730	1.313	1.546	1.408
Proventi finanziari	1.844	1.316	1.569	1.411
Oneri finanziari	(114)	(3)	(23)	(3)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	19.953	(12.512)	16.866	(11.235)
Imposte	(6.907)		(4.087)	
Risultato netto di terzi				
Risultato del gruppo	13.046	(12.512)	12.779	(11.235)



12. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato di esercizio, pari a Euro 13.045.901, come segue:

EURO	31/12/2022
Risultato netto	13.045.901
- 5% a riserva legale (ex art. 2430 Cod.	0
<hr/>	
- a Riserva Straordinaria	5.331.519
- a Dividendo (€0,80 per azione)	7.714.382

Pisa, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

(Andrea Lacorte)

**ATTESTAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS,
COMMA 5, DEL D.LGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

1. I sottoscritti Roberto Lacorte, Amministratore Delegato, e Francesco Sarti, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Pharmanutra S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 attestano:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- b) l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2022.

2. Si attesta, inoltre, che:

il bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Pisa, 16 marzo 2023

Pharmanutra S.p.A.

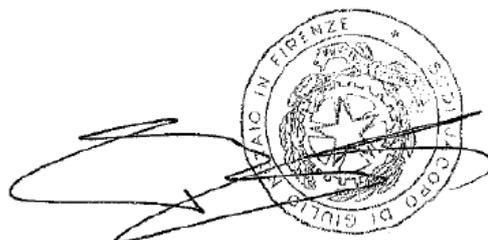
Roberto Lacorte

Amministratore Delegato

Pharmanutra S.p.A.

Francesco Sarti

Dirigente Preposto



RELAZIONE SOCIETA' REVISIONE

Pharmanutra S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10
del Regolamento (UE) n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

VCP/CFR/lsm - RC062822022BD1118



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art.10 del Regolamento (UE)
n. 537/2014

Agli azionisti della
Pharmanutra S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pharmanutra S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

NOTA 6.1.3 "PARTECIPAZIONI"

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore complessivo di euro 17.817 mila e sono riferite alle società interamente controllate Junia Pharma S.r.l., Alesco S.r.l. e Akern S.r.l..

La recuperabilità dei valori delle partecipazioni è verificata confrontando il valore contabile con il valore recuperabile (valore d'uso), determinato applicando il metodo del valore attuale dei flussi finanziari futuri ("discounted cash flow").

La valutazione delle partecipazioni rappresenta un potenziale aspetto chiave nell'ambito della revisione del bilancio separato, in considerazione del grado di soggettività insito nella determinazione delle variabili utilizzate per la stima del valore recuperabile.

Le principali procedure di revisione effettuate sono state le seguenti:

- verifica della corretta classificazione e del relativo trattamento contabile sulla base dei principi di riferimento;
 - ottenimento ed analisi dei progetti di bilancio chiusi al 31 dicembre 2022 per le partecipazioni, di cui, in forza di specifici incarichi di revisione legale, effettuiamo direttamente procedure di revisione completa;
 - confronto del valore delle partecipazioni con la percentuale di patrimonio netto detenuta;
 - con riferimento al test di impairment, anche mediante il supporto di esperti BDO:
 - verifica della ragionevolezza delle principali assunzioni ed ipotesi sottostanti le previsioni degli amministratori;
 - analisi del test di impairment predisposto dalla Società e riscontro della conformità dello stesso ai principi contabili di riferimento;
 - esame delle assunzioni chiave alla base del modello di impairment, in particolare quelle relative alle proiezioni dei flussi di cassa, ai tassi di crescita e di attualizzazione ed alla valorizzazione del "terminal value";
 - verifica dell'accuratezza matematica dei modelli di calcolo utilizzati;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, stiano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Pharmanutra S.p.A. ci ha conferito in data 13 ottobre 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Pharmanutra S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della Pharmanutra S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2023

BDO Italia S.p.A.


Vincenzo Capaccio
Socio



RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci della società "PHARMANUTRA S.P.A." ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429, secondo comma, c.c.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale di Pharmanutra S.p.A. (di seguito anche "la Società"), ai sensi dell'art. 153, D.Lgs. 58/1998, e dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio, sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso e alle materie di propria competenza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sino alla data odierna il Collegio Sindacale ha effettuato l'attività di vigilanza attenendosi a quanto previsto dalla Legge, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni CONSOB in materia di controlli societari, nonché delle previsioni contenute nell'art. 19, D.Lgs. 39/2010.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato della Società sono stati redatti in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati dalla CONSOB in attuazione dell'art. 9, comma 3, D.Lgs. 38/2005.

Nelle Note illustrative di bilancio sono spiegati dettagliatamente i principi generali adottati nella redazione del bilancio stesso.

La Società non è tenuta a presentare le dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 4, D.Lgs. n. 254/2016 (dichiarazione individuale e dichiarazione consolidata di carattere non finanziario) non avendo superato i limiti dimensionali di cui all'art. 2 dello stesso decreto. Ciononostante, Pharmanutra ha pubblicato il primo bilancio di sostenibilità del Gruppo in conformità ai Global Reporting Initiative (cfr. *infra* "eventi e fatti di rilievo di particolare rilevanza").

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza ad esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione dei Comitati costituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, audizioni del management della Società, informazioni acquisite dalle competenti strutture aziendali e dagli incontri con la società di revisione nonché ulteriori attività di controllo.

Nomina ed Indipendenza del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 2 maggio 2022: è composto da Giuseppe Rotunno (Presidente), Debora Mazzaccherini e Michele Giordano (Sindaci effettivi), nonché da Elena Pro e Alessandro Lini (Sindaci supplenti). L'organo di controllo scadrà alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio della Società relativo all'esercizio 2024.

Nel corso delle riunioni intercorse il Collegio Sindacale ha avviato attività di autovalutazione dello stesso organo di controllo; gli esiti sono stati verbalizzati e comunicati al Consiglio di Amministrazione.



La composizione del Collegio Sindacale rispetta il criterio di riparto fra i generi di cui all'art. 148 del D.Lgs. 58/98 (T.U.F.).

Il Collegio Sindacale, all'atto della nomina e nel corso del proprio ufficio, ha verificato la sussistenza del requisito di indipendenza.

Attività di vigilanza e controllo del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza in ottemperanza alle regole espresse dall'art. 2403 Codice Civile e dall'art. 149, D.Lgs. 58/1998, nonché dell'art. 19, D.Lgs. 39/2010, come di seguito illustrato.

Attività di vigilanza ed informativa richiesta da CONSOB

Il Collegio nell'espletamento dei compiti di sua competenza ha svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 2403 Codice Civile e dall'art. 149, D.Lgs. 58/1998, alle raccomandazioni della CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, attenendosi alle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nella redazione della presente Relazione si è tenuto conto delle comunicazioni CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, aventi ad oggetto il contenuto della relazione del Collegio Sindacale delle società con azioni quotate in borsa all'Assemblea degli Azionisti.

Nell'ambito delle sue funzioni, quindi, il Collegio Sindacale:

- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 10 volte, ha partecipato a 2 riunioni del Comitato Controllo Rischi ed ha incontrato il Comitato Remunerazioni e Nomine ed il Comitato Operazioni con Parti Correlate;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 6), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società, nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione;
- ha vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali e incontri, con la società di revisione BDO Italia S.p.A. (nel prosieguo "BDO" o "Società di Revisione") nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione;
- ha vigilato sull'adeguatezza del flusso reciproco di informazioni tra la Società e le sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, D.Lgs. 58/1998, assicurata dalle istruzioni emanate dalla direzione della Società nei confronti del Gruppo.

Inoltre, il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate ai sensi dell'art. 150, comma 1, D.Lgs. 58/1998. Al riguardo, sia collegialmente che singolarmente, il Collegio ha posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha tenuto riunioni con i rappresentanti della Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 3, D.Lgs. 58/1998, e non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance a cui la Società aderisce come adeguatamente rappresentato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, nel rispetto dell'art. 124-ter, D.Lgs. 58/1998, e dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti.

Attività di vigilanza ed informativa richiesta dal Testo Unico della Revisione Legale

Al sensi dell'art. 19, D.Lgs. 39/2010 (Testo Unico della Revisione Legale), il Collegio Sindacale, in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, è chiamato a vigilare:

- sul processo di informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio;
- sulla revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- sull'indipendenza della Società di Revisione, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione alla Società.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'esistenza di norme e procedure relative al processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie.

In merito si evidenzia che la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari illustra le modalità con cui il Gruppo ha definito il proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi in relazione al processo di informativa finanziaria a livello Consolidato.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è il dott. Francesco Sarti, che riveste altresì la carica di *Chief Financial Officer*, a cui il Consiglio di Amministrazione ha attribuito la responsabilità di:

- predisporre, adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione dei documenti di informativa finanziaria e per l'identificazione dei principali rischi legali all'informativa finanziaria da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- monitorare l'applicazione delle procedure;
- rilasciare al mercato l'attestazione circa l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili ai fini dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto adeguate informazioni sull'attività di monitoraggio dei processi aziendali ad impatto amministrativo-contabile nell'ambito del Sistema del controllo interno, effettuata sia nel corso dell'anno in relazione ai resoconti periodici sulla gestione sia in fase di chiusura dei conti per la predisposizione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato.

L'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile è stata valutata anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Non sono emerse particolari criticità ed elementi ostativi al rilascio dell'attestazione da parte del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dell'Amministratore Delegato circa l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società per l'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale, nonché sulle impostazioni date alle stesse e sulla corretta applicazione dei principi contabili, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di Revisione.

Efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato l'adeguatezza del controllo interno e l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver verificato le attività maggiormente rilevanti svolte dal complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi tramite apposito scambio di informazioni con tutte le funzioni preposte.

Nell'ambito della propria attività di controllo, in particolare, il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto ed esaminato:

- le relazioni periodiche sull'attività svolta dal Comitato Controllo e Rischi e dal Responsabile *Internal Audit*;
- gli aggiornamenti periodici sull'evoluzione del processo di gestione dei rischi, di mitigazione degli stessi, l'esito delle attività di monitoraggio ed *assessment* effettuate dall'*Internal Audit*, nonché gli obiettivi raggiunti.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato l'Organismo di Vigilanza ed ha esaminato le relazioni periodiche sull'attività svolta dal medesimo, verificandone il piano di attività ed il budget. Analogamente il Collegio ha preso atto dell'attività di *Compliance* ex D.Lgs. 231/01 e del piano delle attività programmate, prendendo altresì atto dell'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01.

Nella Relazione sulla Gestione sono elencati i principali rischi identificati, monitorati e gestiti.

A seguito dell'attività svolta nel periodo, come sopra dettagliata, il Collegio Sindacale ha condiviso la valutazione positiva espressa dal Comitato Controllo e Rischi nella relazione del 13.03.2023 in ordine all'adeguatezza del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e indipendenza della Società di Revisione

Il Collegio Sindacale dà atto che:

- la Società di Revisione, incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2020-2027, ha eseguito i controlli previsti dalle norme applicabili e negli incontri periodici con il Collegio Sindacale non ha evidenziato fatti e/o rilievi tali da essere riportati nella presente Relazione;
- il Collegio Sindacale ha vigilato sulla revisione dei conti annuali e consolidati, informandosi e confrontandosi con la Società di Revisione anche alla luce delle novità introdotte in merito alla relazione della Società di Revisione.

In particolare, sono state illustrate al Collegio tutte le principali fasi dell'attività di revisione, ivi compresa l'individuazione delle aree di rischio con descrizione delle relative procedure adottate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza di BDO Italia S.p.A., verificando la natura e l'entità dei servizi resi diversi dal controllo contabile e ciò con riferimento alla Società ed alle società controllate. A tale proposito, il Collegio Sindacale riferisce che nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti alla Società di Revisione incarichi ulteriori a quelli relativi alla revisione legale dei conti.

Alla luce di quanto indicato, il Collegio Sindacale ritiene che sussista il requisito di indipendenza della Società di Revisione.

In ultimo, si segnala che la Società di Revisione in data odierna:

- ha rilasciato le relazioni ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10, Regolamento Europeo 537/2014, dalle quali risulta che il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 sono conformi ai Principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9, D.Lgs. 38/2005 e sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data;
- ha espresso il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato della Società e del Gruppo, confermando che le predette relazioni sono redatte in conformità alle norme di legge;
- ha consegnato al Collegio Sindacale la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11, Regolamento Europeo 537/2014, in relazione alla quale questo organo di controllo non ha osservazioni tali da essere riportate nella presente Relazione;
- ha fornito conferma annuale della propria indipendenza ai sensi dell'art. 6, par. 2, lett. a), Regolamento Europeo 537/2014.

Operazioni, eventi e fatti di rilievo di particolare rilevanza.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2022, hanno consentito al Collegio Sindacale di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale.

Tra le operazioni di particolare rilevanza del 2022 si segnalano:

- acquisto di azioni proprie
In data 24 gennaio 2022 la società ha avviato il programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione dapprima della delibera adottata dall'Assemblea in data 26 aprile 2021 e successivamente in data 2 maggio 2022. Alla data del 31 dicembre 2022, Pharmedica detiene n. 37.999 azioni proprie pari allo 0,39% del capitale sociale.



- **brevetti**

All'inizio del 2022 la Società ha ottenuto la concessione negli Stati Uniti del brevetto sull'uso degli acidi grassi cetilati (CFA). L'attestato di brevetto consolida la proprietà intellettuale di Pharmanutra sull'uso degli acidi grassi cetilati (CFA), il principio funzionale alla base dei dispositivi medici a marchio Cetilar® per il trattamento e la prevenzione di problematiche muscolari e articolari. In particolare, la nuova concessione tutela alcuni passaggi specifici del processo produttivo e, soprattutto, contempla sia l'uso topico che l'uso orale dei preparati a base di CFA.

Nello stesso periodo l'Unione Europea ha autorizzato l'immissione sul mercato degli acidi grassi cetilati come Novel Food. Il nuovo alimento (Lipocet®) consiste in una miscela di acido miristico, acido oleico e, in misura minore, altri acidi grassi cetilati che, fino ad oggi, potevano essere utilizzati esclusivamente nei prodotti ad uso topico a marchio Cetilar®.

L'ottenimento di tale autorizzazione rappresenta un nuovo asset strategico per il Gruppo atteso che consentirà lo sviluppo e l'immissione sul mercato di integratori alimentari a base di acidi grassi cetilati (CFA). Inoltre, l'autorizzazione prevede una protezione per proprietà industriale che consente a Pharmanutra di avere un'esclusiva di utilizzo del nuovo alimento per i prossimi cinque anni in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

- **operazioni di M&A**

Nel mese di giugno la Società ha sottoscritto un accordo preliminare relativo all'acquisizione dell'intero capitale sociale di Akern S.r.l., società attiva nella ricerca, sviluppo, produzione e vendita di strumentazione e software medicali per il monitoraggio della composizione corporea con tecniche di bio-impedenza. Il corrispettivo è stato fissato in euro 12 milioni oltre al riconoscimento di un *earn-out* ai venditori fino ad un massimo di euro 3 milioni al raggiungimento di obiettivi legati all'EBITDA e al margine industriale di Akern, da calcolare sulla base dei risultati degli esercizi 2022, 2023 e 2024. Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto in due *tranches* di cui la prima nel mese di luglio e la seconda a dicembre.

- **bilancio di sostenibilità**

Nel mese di settembre la Società ha pubblicato il primo bilancio di sostenibilità del Gruppo che è stato redatto su base volontaria (essendo Pharmanutra S.p.A. esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione della Dichiarazione Non Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 254/2016) in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI), che rappresentano ad oggi lo standard di rendicontazione non finanziaria riconosciuto più diffuso a livello internazionale. Il documento è stato sottoposto a revisione limitata da parte di KPMG S.p.A.

- **lancio di nuovi prodotti**

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato un'importante estensione delle linee Cetilar® e ApportAL® mediante il lancio sul mercato dei nuovi Cetilar® Oro e ApportAL® Vital.

Cetilar® Oro è un complemento nutrizionale a base di Esteri Cetilati (CFA), nonché la prima referenza in formulazione orale della linea Cetilar®, fino ad oggi composta esclusivamente da prodotti per uso topico per la riduzione del dolore muscolo-scheletrico in caso di traumi, contratture, stiramenti, contusioni o distorsioni. Cetilar® Oro in tal senso è un'assoluta novità per il mercato dei prodotti dedicati al benessere di muscoli e articolazioni; si tratta infatti dell'unico integratore alimentare in bustine orosolubili composto da una miscela di Acidi Grassi Cetilati (CFA), un brevetto esclusivo di Pharmanutra.

Il nuovo ApportAL® Vital, che sarà commercializzato da Junia Pharma, come il già noto e apprezzato complemento nutrizionale ApportAL®, contiene numerosi nutrienti, tra cui vitamine, minerali Sucrosomial®, aminoacidi, pappa reale e coenzima Q10.

- **sviluppo mercati esteri**

Nel mese di settembre, l'apertura del nuovo online store dedicato alla linea SiderAL® sulla piattaforma di cross-border e-commerce TMall Global China ha dato il via alla vendita dell'intera gamma dei complementi nutrizionali a base di Ferro Sucrosomiale® sul mercato cinese. Il progetto è stato sviluppato in partnership con Adiacent (Gruppo Sesa), agenzia italiana di riferimento in Cina nel settore *life science*.

Nel mese di dicembre è stata costituita Pharmanutra Usa Corporation, con sede in Florida e capitale sociale di USD 300.000. La nuova società sarà attiva nella distribuzione e nella commercializzazione dei prodotti del Gruppo negli U.S.A., un mercato chiave per lo sviluppo estero che, in virtù delle sue specificità, necessita una presenza fisica sul territorio. È previsto l'inizio della commercializzazione dei complementi nutrizionali e dispositivi medici (che saranno classificati come cosmetics) a marchio Pharmanutra, sia tramite canali online di e-commerce selezionati che attraverso la distribuzione diretta sul territorio nel corso del primo semestre 2023.

- sponsorizzazioni

Nel mese di novembre è stata annunciata la partnership tra Pharmanutra e Luna Rossa Prada Pirelli nella campagna per la 37ª edizione dell'America's Cup, in programma a Barcellona, in Spagna, tra settembre e ottobre del 2024 attraverso lo sviluppo dell'innovativo e ambizioso progetto Human Performance. Preparazione atletica, prevenzione infortuni, nutrizione e preparazione mentale sono i settori principali su cui si focalizza il progetto Human Performance, alla ricerca - attraverso le migliori professionalità nei rispettivi settori e un confronto costante tra i vari ambiti - della miglior prestazione possibile.

- rapporti con l'Amministrazione Finanziaria

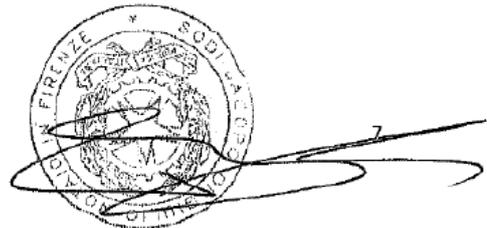
Nel corso dell'esercizio Pharmanutra ha ricevuto da parte della Direzione Provinciale di Pisa dell'Agenzia delle Entrate un invito al contraddittorio per attivare il procedimento di accertamento con adesione per l'anno di imposta 2016. Le contestazioni mosse attengono in misura preponderante alla asserita non inerenzia di alcuni costi di sponsorizzazione.

La Società ha manifestato la volontà di aderire all'istituto dell'adempimento collaborativo, che sottintende non solo la definizione del 2016, ma anche degli anni successivi fino al 2021; in quest'ottica la Società ha stimato in via provvisoria e cautelativa l'importo relativo alla definizione dei suddetti periodi di imposta con un accantonamento al Fondo Imposte di euro 1,4 milioni.

In linea generale questo Collegio ha potuto altresì rilevare che le dinamiche inflazionistiche che hanno caratterizzato il 2022 non hanno prodotto effetti degni di nota sulla marginalità di Pharmanutra grazie non solo alle azioni di efficientamento dei costi messe in atto tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 ma anche all'incremento dei prezzi di vendita posto in essere a partire dal mese di marzo 2022.

Del pari il conflitto tuttora in atto fra Ucraina e Russia ha determinato sui risultati dell'esercizio 2022 effetti pressoché trascurabili; l'Ucraina rappresenta un mercato marginale per Pharmanutra la quale ha continuato a distribuire i propri prodotti nel mercato russo destinando il relativo margine ad iniziative filantropiche a favore della popolazione ucraina. La Società ha risentito in misura assai limitata anche degli effetti indotti dal conflitto in termini di incremento dei costi di approvvigionamento di energia in virtù di accurate e previdenti iniziative poste in essere.

Si segnala da ultimo che l'Assemblea dei soci, tenutasi in data 2 maggio 2022, ha deliberato l'approvazione del bilancio e la distribuzione di un dividendo ordinario pari ad euro 0,71 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola (n. 5) (avvenuto in data 2 maggio 2022, record date 3 maggio e pagamento il 4 maggio).



Irregolarità, fatti censurabili, denunce ex art. 2408 Codice Civile, operazioni atipiche e/o inusuali

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione;
- non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate nell'ambito del Gruppo e con parti correlate, gli Amministratori hanno fornito nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato specifiche e puntuali informazioni, segnalando in particolare che la Società ha intrattenuto, a normali condizioni di mercato, rapporti con altre società del Gruppo, con società terze e con il top management.

La "Procedura per operazioni con parti correlate" è stata aggiornata ai sensi di legge.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e quelle con parti correlate, gli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato hanno indicato le caratteristiche dei rapporti commerciali e finanziari intrattenuti con tali soggetti.

Il Collegio, nell'ambito della propria attività e delle verifiche effettuate, ritiene che gli importi siano congrui e che le operazioni effettuate rispondano ad effettivi interessi della Società.

Procedura di impairment test

In data 3 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la procedura di *impairment* rispondente alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36 e gli *impairment tests* condotti sulle controllate Junia Pharma S.r.l., Alesco S.r.l. e Akern S.r.l. al fine di verificare la congruità dei valori delle partecipazioni iscritti nel bilancio separato di Pharmedica e di quelli degli avviamenti recepiti nel bilancio consolidato di Gruppo.

Gli esiti risultanti dagli *impairment test* sono adeguatamente illustrati nelle note al bilancio.

Ulteriore attività di vigilanza in relazione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato

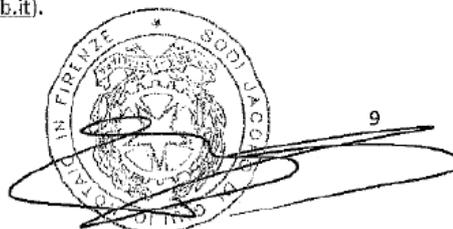
Per quanto riguarda il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione, si segnala quanto segue:

- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme relative alla struttura inerente la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato e delle relazioni sulla gestione a corredo degli stessi;
- sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate;
- il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato rispondono ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- il Collegio Sindacale ha, inoltre, verificato, tramite informazioni assunte dal Dirigente preposto e dalla Società di Revisione, che i dati e le informazioni presenti nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato sono state codificate in applicazione del Regolamento Delegato UE 2019/815 secondo il formato elettronico di comunicazione ESEF (*European Single Electronic Format*) e che gli amministratori hanno reso le dichiarazioni richieste dalla normativa;
- per quanto consta al Collegio Sindacale, gli Amministratori nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile;
- per quanto attiene la *corporate governance* e le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario la Società ha predisposto apposita relazione ai sensi dell'articolo 123-bis, D.Lgs. n. 58/1998, che il Collegio Sindacale condivide nei contenuti. In proposito, si ricorda che la Società e il Gruppo aderiscono al Codice di Corporate Governance delle società quotate italiane;
- l'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale, come sopra descritta, non ha fatto emergere fatti significativi da menzionare nella presente relazione ovvero da segnalare agli organi di vigilanza e controllo;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (T.U.F.), viene presentata all'Assemblea degli Azionisti la Relazione sulla remunerazione, di cui il Collegio Sindacale ha esaminato e condiviso l'impostazione seguita nella predisposizione.
- il risultato netto accertato dagli Amministratori relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come è anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile netto d'esercizio pari ad euro 13.045 migliaia.

Proposta all'Assemblea

Sulla base di quanto sopra riportato a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, tenuto anche conto di quanto evidenziato dalla relazione della Società di Revisione, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare in merito a quanto di propria competenza in ordine al bilancio d'esercizio della Società ed al bilancio consolidato del Gruppo e alle relative note illustrative ed alla relazione sulla gestione, né in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea relativa alla distribuzione di un dividendo (ordinario) lordo di euro 0,80 per azione (ordinaria) in circolazione e al "riporto a nuovo" del residuo risultato di esercizio accertato.

Ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dal Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del Codice Civile, è pubblicato dalla Consob sul proprio sito Internet (www.consob.it).



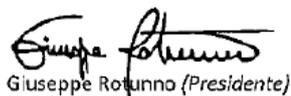
Si osserva che l'art. 144-quaterdecies (obblighi di informativa alla Consob) prevede che chi ricopre la carica di componente dell'organo di controllo di un solo emittente non è soggetto agli obblighi di informativa previsti al citato articolo e in tale caso, pertanto, non è presente negli elenchi pubblicati dalla Consob.

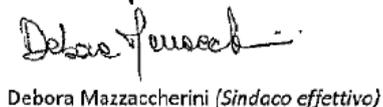
La Società riporta nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari l'informativa attinente agli incarichi ricoperti dai membri del Collegio Sindacale.

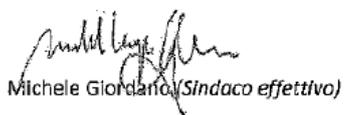
Il Collegio Sindacale dà atto in questa sede del rispetto da parte di tutti i propri componenti delle richiamate disposizioni regolamentari Consob in materia di "limite al cumulo degli incarichi".

Pisa, 31 marzo 2023

IL COLLEGIO SINDACALE


Giuseppe Rotunno (Presidente)


Debora Mazzaccherini (Sindaco effettivo)


Michele Giordano (Sindaco effettivo)

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI
PROPRIETARI DI PHARMANUTRA S.P.A.**

ESERCIZIO 2022

**Predisposta ai sensi dell'art. 123 *bis* del D. Lgs. 58/1998 e approvata dal
Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023**

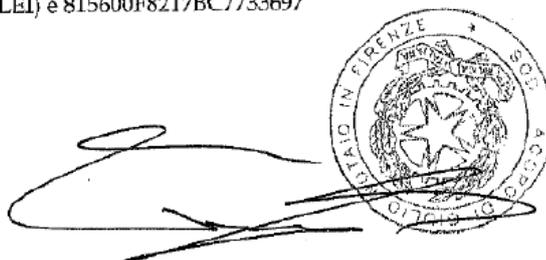
Sede legale in Via Delle Lenze, 216/B, 56122 Pisa

www.pharmanutra.it

Capitale Sociale Euro 1.123.097,70

C.F. / Partita Iva / Registro delle Imprese di Pisa al n. 01679440501

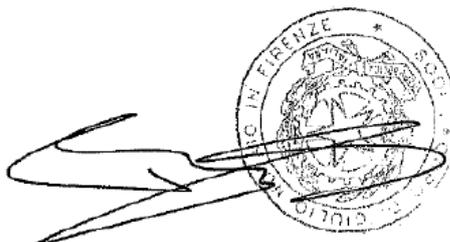
Codice identificativo dell'Emittente (LEI) è 815600F8217BC7733697



INDICE

GLOSSARIO.....	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE.....	6
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, TUF) alla data del 31/12/2021.....	7
A. Struttura del capitale sociale (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. a) TUF).....	7
B. Restrizioni al trasferimento di titoli (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. b) TUF).....	8
C. Partecipazioni rilevanti nel capitale (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. c) TUF).....	8
D. Titoli che conferiscono diritti speciali (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. d) TUF).....	9
E. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. e) TUF).....	9
F. Restrizioni al diritto di voto (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. f) TUF).....	9
G. Accordi tra azionisti (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. g) TUF).....	10
H. Clausole di <i>change of control</i> (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (<i>ex artt. 104</i> , comma 1- <i>ter</i> , e 104- <i>bis</i> , comma 1, TUF).....	10
I. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. m) TUF).....	11
L. Attività di direzione e coordinamento (<i>ex artt. 2497</i> e ss. c.c.).....	12
3. COMPLIANCE (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lett. a), TUF).....	12
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	13
4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (<i>ex Art. 123-bis</i> , comma 2, lettera d), TUF).....	13
4.2 Nomina e sostituzione (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 1, lett. l), TUF).....	15
4.3 Composizione (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lett. d) e d- <i>bis</i>), TUF).....	19
4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (<i>ex Art. 123-bis</i> , comma 2, lettera d), TUF).....	24
4.5 Ruolo del Presidente e del Segretario del Consiglio di Amministrazione.....	27
4.6 Organi delegati.....	28
4.7 Amministratori indipendenti.....	34
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	36
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (<i>ex art. 123-bis</i> , comma 2, lett. d), TUF).....	36
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI E NOMINE.....	37
7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori.....	37
7.2 Comitato Remunerazioni e Nomine.....	38
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	40
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	40
9.1 Chief Executive Officer.....	42
9.2 Comitato Controllo e Rischi.....	43
9.3 Responsabile della Funzione di Internal Audit.....	45
9.4 Modello organizzativo <i>ex D.Lgs. 231/2001</i>	46
9.5 Società di revisione.....	48
9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali.....	48
9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e	

Gestione dei Rischi	49
9.8 Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE – COMITATO PARTI CORRELATE.....	49
11. COLLEGIO SINDACALE	50
11.1 Nomina e Sostituzione dei Sindaci.....	50
11.2 Composizione e funzionamento del collegio sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF)	54
12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	58
13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. c), TUF).....	58
14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)	60
15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	60
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 3 DICEMBRE 2021 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	60



GLOSSARIO

Assemblea o Assemblea degli Azionisti: l'Assemblea degli azionisti di Pharmanutra

Codice Civile / cod. civ. / c.c.: il codice civile.

Codice di Corporate Governance o Codice CG: il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, disponibile all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Collegio Sindacale: il Collegio Sindacale di Pharmanutra.

Consiglio di Amministrazione o Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di Pharmanutra.

Data della Relazione: la data di approvazione della presente Relazione da parte del Consiglio di Amministrazione di PHN.

Data di Avvio delle Negoziazioni: la data del 15 dicembre 2020, a partire dalla quale le azioni Pharmanutra sono negoziate su Euronext Star Milan.

Emittente, Società, PHN o Pharmanutra: Pharmanutra S.p.A.

Esercizio: l'esercizio cui si riferisce la Relazione, ossia quello chiuso al 31 dicembre 2022.

Euronext Star Milan: il comparto del mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A. in cui vengono negoziate le azioni dell'Emittente.

Gruppo Pharmanutra o Gruppo: collettivamente Pharmanutra e le società da questa direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob o Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

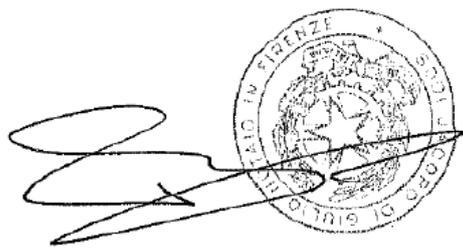
Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 28 dicembre 2017 in materia di mercati.

Regolamento OPC: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis*, TUF.

Relazione sulla Remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF e 84-*quater* Regolamento Emittenti Consob.

TUF: il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) (come successivamente modificato) in vigore alla data della presente Relazione.



PREMESSA

Pharmanutra S.p.A. (la “Società”, l’“Emittente”, “PHN” o “Pharmanutra”) è la società a capo del gruppo PHN specializzato nel settore farmaceutico e nutraceutico, grazie a prodotti realizzati con tecnologie innovative e brevettate.

A far data dal 15 dicembre 2020 (la “Data di Avvio delle Negoziazioni”) le azioni di PHN sono negoziate su Euronext Star Milan (la “Quotazione”).

A partire da tale data, la Società ha implementato la struttura di *corporate governance* descritta nella presente Relazione.

Si segnala, per completezza, che in precedenza le azioni della Società erano negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione *Euronext Growth Milan* (già AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale) gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, la Società aveva adottato misure di *corporate governance* adeguate alle proprie caratteristiche nonché al proprio *status* di società con azioni negoziate sull’AIM Italia e allineate alla *best practice* degli emittenti i cui strumenti finanziari sono negoziati su tale sistema multilaterale di negoziazione.

PHN adotta, quale modello di riferimento per il proprio governo societario, le disposizioni del Codice CG.

La Relazione – che è stata predisposta facendo riferimento al “Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” emanato da Borsa Italiana nel gennaio 2022 – è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 marzo 2023 ed è consultabile sul sito *internet* della Società nella Sezione Governance.

1. PROFILO DELL’EMITTENTE

Il sistema di *corporate governance* di PHN, che adotta il sistema di amministrazione e controllo tradizionale, si caratterizza per la presenza dei seguenti organi sociali:

- (i) il Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere alla gestione dell’impresa sociale;
- (ii) il Collegio Sindacale, incaricato di vigilare (i) sull’osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (ii) sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iii) sulla concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice CG, (iv) sull’adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione agli obblighi di comunicazione delle informazioni privilegiate, e (v) sul processo di informativa finanziaria, sull’efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull’indipendenza della società di revisione legale;
- (iii) l’Assemblea degli azionisti, competente a deliberare sulle materie riservate alla stessa dalla legge, dai regolamenti e dallo Statuto.

L’attività di revisione è affidata ad una società di revisione iscritta nel registro dei

revisori contabili, nominata dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione guida l'Emittente con l'obiettivo di perseguirne il successo sostenibile, obiettivo che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholders* rilevanti per l'Emittente, il tutto come meglio illustrato ai successivi paragrafi.

Per informazioni in merito alla politica di sostenibilità adottata dall'Emittente e dal Gruppo, si rinvia al Bilancio di Sostenibilità 2021, predisposto su base volontaria e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 settembre 2022, in quanto la Società è esentata dall'obbligatorietà di rendicontazione della "dichiarazione di carattere non finanziario" secondo il D.Lgs. 254/2016 attualmente in vigore, è stato oggetto di revisione limitata da parte di KPMG S.p.A. ed è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative (GRI), che rappresentano oggi lo standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuto e diffuso a livello internazionale. Il Bilancio di Sostenibilità 2021 presenta le principali politiche praticate dall'impresa, i modelli di gestione e le principali attività svolte dal Gruppo relativamente ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione, nonché i principali rischi identificati connessi ai suddetti temi. Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è reperibile all'indirizzo www.pharmanutra.it.

Si segnala che, alla Data della Relazione, l'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater.1* del TUF, in quanto la capitalizzazione, calcolata in conformità a quanto previsto dall'art. 2-ter del Regolamento Emittenti, nell'esercizio 2020 era inferiore alla soglia di Euro 500 milioni, nell'esercizio 2021 era pari a Euro 502.4 milioni e nell'Esercizio a Euro 627.1 milioni. Al riguardo si ricorda che ai sensi del citato art. 1, comma 1, lett. *w-quater.1* del TUF non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato il limite di Euro 500 milioni di capitalizzazione per tre anni consecutivi.

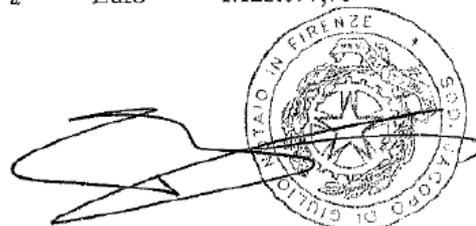
Si segnala inoltre che l'Emittente rientra nelle definizioni del Codice CG di "società a proprietà concentrata".

Infine, si segnala che, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 settembre 2020, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti, ha deliberato di aderire, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, al regime di *opt-out* previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-*bis*, comma 1, TUF) alla data del 31/12/2022

A. Struttura del capitale sociale (ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. a) TUF)

Il capitale sociale ammonta a Euro 1.123.097,70



(unmilione centoventitre mila novantasette virgola settanta) ed è diviso in n. 9.680.977 (novemilione seicento ottantamila novecento settantasette) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Il regime di emissione e circolazione delle azioni ordinarie è disciplinato dalla normativa vigente.

La struttura del capitale sociale di PHN è dettagliata nella Tabella di seguito riportata.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE					
	N. azioni	% rispetto al c.s.	N. diritti di voto	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (prive di valore nominale)	9.680.977	100%	9.680.977	Euronext Star Milan	I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c.; in particolare ogni azione dà diritto ad un voto.

B. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lett. b) TUF)

Ai sensi dell'art. 6.2 dello Statuto, le azioni di PHN sono liberamente trasferibili. Il regime di emissione e circolazione delle azioni è disciplinato dalla normativa vigente.

Alla Data della Relazione non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

Si segnala che, alla Data della Relazione, è in vigore un Patto Parasociale (come *infra* definito) che include un impegno di *lock-up* assunto dagli aderenti nei confronti della Società. Per maggiori informazioni in merito all'impegno di *lock-up* si rinvia al successivo paragrafo 2.G. Per informazioni in merito al Patto Parasociale si rinvia alle relative informazioni essenziali pubblicate sul sito *internet* dell'Emittente www.pharmanutra.it, Sezione "Governance/Patti Parasociali."

C. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lett. c) TUF)

Sulla base delle informazioni ricevute ai sensi della normativa applicabile (e, in particolare, ai sensi di quanto disposto all'art. 120 del TUF anche con riferimento alle PMI), nonché dalle risultanze del libro soci, gli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale con diritto di voto in PHN sono i seguenti:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Numero di azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Andrea Lacorte	Alh S.r.l.	3.038.334 ⁽¹⁾	31,384%
Roberto Lacorte	Rlh S.r.l.	2.224.833 ⁽²⁾	22,981%
	Roberto Lacorte	14.000	0,145%
	<i>Totale</i>	<i>2.238.833</i>	<i>23,126%</i>
Carlo Volpi	Beda S.r.l.	1.014.993	10,484%

(1) Si segnala che n. 953.334 azioni ordinarie PHN sono detenute per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario. (2) Si segnala che n. 953.333 azioni ordinarie PHN sono detenute per il tramite della società fiduciaria COFIRCONT Compagnia Fiduciaria S.r.l. in forza di apposito mandato fiduciario.

Si segnala che Andrea Lacorte è socio unico e amministratore unico di Alh S.r.l., Roberto Lacorte è socio unico e amministratore unico di Rlh S.r.l., Carlo Volpi è socio unico e amministratore unico di Beda S.r.l.

Alla Data della Relazione la società detiene n. 59.813 azioni proprie, pari al 0,62 % del relativo capitale sociale.

D. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lett. d) TUF)

Secondo quanto previsto dall'art. 5.6 dello Statuto, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrant* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

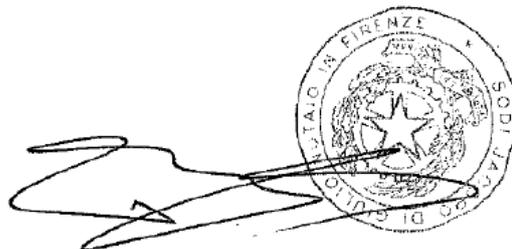
Alla Data della Relazione, la Società ha emesso unicamente azioni ordinarie; non esistono titoli che conferiscano diritti speciali di controllo né poteri speciali assegnati ai titoli.

E. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lett. e) TUF)

Alla Data della Relazione non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

F. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lett. f) TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto.



G. Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lett. g) TUF)

L'Emittente è a conoscenza dell'esistenza di un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**") avente ad oggetto azioni PHN, rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, in essere tra i Signori Andrea Lacorte, ALH S.r.l., Roberto Lacorte, RLH S.r.l., Beda S.r.l. (congiuntamente i "**Soci PHN**"), da un lato, e PHN, dall'altro, avente ad oggetto totali n. 6.292.160 azioni di PHN, pari al 64,99% del relativo capitale sociale, detenute dai Soci PHN alla data del 27 ottobre 2020 (partecipazione invariata alla data delle informazioni essenziali del Patto Parasociale da ultimo pubblicate in data 23 dicembre 2021).

Il Patto Parasociale include l'impegno di *lock-up* assunto dagli aderenti nei confronti della Società, al fine di soddisfare i requisiti in tema di remunerazione degli amministratori esecutivi previsti da Borsa Italiana per l'ottenimento della qualifica di emittente STAR (*cf.* precedente paragrafo B.). In particolare, gli aderenti si sono impegnati, nei confronti di PHN, a non compiere, direttamente o indirettamente, qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito che abbia per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, della proprietà, della nuda proprietà o di diritti reali di godimento, su tutta o parte, delle partecipazioni conferite nel patto dai predetti aderenti e/o comunque del diritto (compreso quello di opzione) di esercitare alcuno dei diritti rivenienti dalla stessa. Restano escluse dall'obbligo di *lock up* talune operazioni indicate nel medesimo Patto Parasociale.

Il Patto Parasociale è efficace a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino alla scadenza del 36° mese successivo a tale data.

Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rinvia alla documentazione di legge disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.pharmanutra.it, Sezione "*Governance/Patti Parasociali*".

H. Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lett. h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)

L'Emittente ha stipulato alcuni accordi che potrebbero estinguersi in caso di cambiamento di controllo di PHN ovvero dell'altro contraente.

In data 1 gennaio 2022, la Società ha stipulato con le società controllate Alesco S.r.l. e Junia Pharma S.r.l. due contratti di licenza aventi ad oggetto la concessione a favore di PHN del diritto non esclusivo di produrre, commercializzare e distribuire prodotti a base di ferro coperti da brevetto. Il contratto con Alesco S.r.l., della durata di 5 anni, sostituisce il precedente ormai scaduto. Il contratto con Junia Pharma S.r.l., della durata di 5 anni, viene invece firmato per la prima volta.

Ciascuna delle parti ha il diritto di recedere dai contratti suddetti con effetto immediato, tra l'altro, nel caso in cui intervenga un cambiamento sostanziale nell'impresa di una parte ovvero una parte cessa di fare parte del Gruppo.

Si precisa che lo Statuto non deroga alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art.

104, commi 1 e 1-*bis*, del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, commi 2 e 3 del TUF.

I. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-*bis*, comma 1, lett. m) TUF)

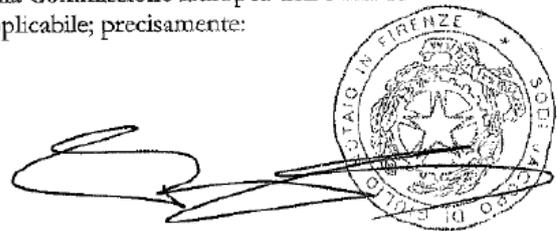
Alla Data della Relazione non sussistono deleghe ad aumentare il capitale sociale conferite al Consiglio di Amministrazione.

In data 27 aprile 2022, l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 26 aprile 2021, ha deliberato di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di diciotto mesi a far data dalla relativa delibera, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale per un controvalore massimo di Euro 3.000.000 ad un corrispettivo non superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non avrebbe potuto comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione.

L'Assemblea ha inoltre dato mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e al Vice Presidente *pro tempore* in carica, disgiuntamente tra loro, di individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, anteriormente all'avvio del programma medesimo, e di procedere all'acquisto di azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione a disporre delle azioni ordinarie proprie acquistate in esecuzione della predetta delibera, è stata conferita al Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali.

In data 17 maggio 2022, PHN ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie – non ancora concluso alla Data della Relazione - in esecuzione di quanto deliberato dalla predetta Assemblea, finalizzato a consentire alla Società di cogliere l'opportunità di realizzare un investimento vantaggioso, nei casi in cui l'andamento del prezzo di mercato delle azioni PHN, anche per fattori esterni alla Società, non sia in grado di esprimere adeguatamente il valore della stessa, e quindi di dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni (si veda il comunicato stampa di PHN del 17 maggio 2022 reperibile all'indirizzo www.pharmanutra.it, Sezione *Investor Relations/comunicati stampa*). Le operazioni di acquisto di azioni nell'ambito del programma avverranno con le modalità e nei limiti operativi previsti dalla delibera assembleare del 27 aprile 2022, dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse Regulation*), dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 1052/2016 della Commissione Europea dell'8 marzo 2016 e dalla normativa generale e di settore applicabile; precisamente:



- gli acquisti hanno ad oggetto un numero massimo di azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, per un controvalore massimo stabilito in Euro 3.000.000;
- gli acquisti sono effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione;
- gli acquisti sono effettuati per volumi non superiori al 25% del volume medio giornaliero delle azioni di PHN nella sede di negoziazione in cui viene effettuato l'acquisto, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi nei 20 giorni di negoziazione anteriori la data d'acquisto;
- il programma di acquisto potrà essere realizzato entro 18 mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2022.

Alla Data della Relazione PHN detiene n. 59.813 azioni proprie pari al 0,62% del relativo capitale sociale.

L. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

Alla Data della Relazione, l'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c.

* * *

Con riferimento alle informazioni sugli eventuali accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, (art. 123-bis, comma 1, lett. i)) si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.pharmanutra.it, sezione "Governance".

Con riferimento alle informazioni sulla nomina e sulla sostituzione degli Amministratori (art. 123-bis, comma 1, lett. i)) si veda il successivo paragrafo 4.2.

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)

L'Emittente aderisce al Codice di Corporate Governance.

Il Codice CG è accessibile al pubblico sul sito *internet* di Borsa Italiana all'indirizzo <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

La Società e le controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane in grado di influenzare la struttura di *corporate governance* della Società.

La concreta applicazione dei principi del Codice CG è illustrata nei diversi paragrafi della Relazione, mentre gli scostamenti e le relative motivazioni sono indicati nell'*explanatory summary* riportato nell'Allegato 1 alla presente Relazione.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex. art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente e delle società del gruppo ad essa facente capo.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge e dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito a: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci; (e) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative; (f) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.. L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

Ai sensi dell'art. 21.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF, ne determina il compenso e delibera in merito alla revoca dello stesso (cfr. Sezione 9.6).

Anche ai sensi di quanto disposto dal Codice CG, il Consiglio di Amministrazione:

- (a) esamina e approva il piano industriale della Società e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- (b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- (c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
- (d) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al



sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (*cf.* Sezione 9);

(e) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa;

(f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del Presidente d'intesa con il *Chief Executive Officer*, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate (*cf.* Sezione 5).

Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (per il quale si rimanda al Paragrafo 9).

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 16 marzo 2023 ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dagli amministratori delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso, a seconda dei casi, del supporto del Comitato Controllo Rischi, del Responsabile Internal Audit, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché delle procedure e delle verifiche implementate anche ai sensi della L. n. 262/2005.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Al riguardo si precisa che ai sensi dell'art. 16.5 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, sono informati, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto, con cadenza almeno trimestrale, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

Alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'attuale azionariato e dell'assetto organizzativo di PHN, non ha ritenuto di adottare una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti. Si rinvia al paragrafo 12 della Relazione per l'illustrazione delle relative motivazioni.

L'Assemblea dell'Emittente non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c. e non si è verificata alcuna criticità che abbia fatto sorgere necessità contrarie.

Per informazioni in merito: (i) alla composizione, funzionamento, nomina e autovalutazione del Consiglio di Amministrazione si rinvia rispettivamente alle Sezioni 4.3 e 4.4 e 7 della Relazione; (ii) al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si rinvia alla Sezione 9 della Relazione.

Per una descrizione della politica di remunerazione dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.pharmanutra.it, Sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti".

4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lett. I), TUF)

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di amministratori non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici). I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea ordinaria, che provvede altresì a determinarne il numero. Un numero minimo di Amministratori non inferiore a quello stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili.

Ai sensi dello Statuto, gli Amministratori, che devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* applicabile alla Società, sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Ai sensi dell'art. 14.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante una numerazione progressiva e nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente in materia di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e di equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica e gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione. Al riguardo, si ricorda che, alla Data della Relazione, Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste per l'elezione dell'Organo Amministrativo della Società (cfr. Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Divisione Corporate Governance n. 76 del 30 gennaio 2023).

Ogni azionista, gli azionisti aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo, nonché gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.



Per il periodo di applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno la quota dei componenti del Consiglio di Amministrazione stabilita dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, e delle altre disposizioni vigenti in materia, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, con le modalità previste dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nei seguenti termini: (i) se presentate dagli azionisti, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, in unica o prima convocazione, chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori; (ii) se presentate dal Consiglio di Amministrazione, devono essere depositate e rese pubbliche con le stesse modalità delle liste presentate dagli azionisti, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, in unica o prima convocazione, chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste così presentate devono essere corredate da: (a) le informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria della Società complessivamente detenuta, con la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, fermo restando che tale certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società; (b) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi; (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nonché dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dallo Statuto, ivi inclusi quelli di onorabilità e, ove applicabile, dei requisiti di indipendenza, nonché dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; (d) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa a singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito stabilito:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli

Amministratori da eleggere, tranne 1 (uno);

- b) il restante Amministratore sarà tratto dalla seconda lista che avrà ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera a) che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, nella persona del primo candidato, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai fini della presentazione delle liste medesime.

In caso di parità tra liste, (i) in presenza di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, si procede ad una votazione di ballottaggio; (ii) altrimenti, prevale la lista presentata dagli azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti.

Qualora al termine della votazione non siano eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista avente i suddetti requisiti di indipendenza secondo l'ordine progressivo. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza da eleggere. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta di rispettare il numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

Qualora, inoltre, al termine della votazione e dell'eventuale applicazione di quanto precede, con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra generi, di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, e alle altre disposizioni vigenti in materia, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo, sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina sopra richiamata in materia di equilibrio tra generi, fermo restando che qualora, anche all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme a tale disciplina, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.



Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello degli Amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti dall'Assemblea, che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati e, comunque, in modo da assicurare quanto previsto dallo Statuto circa (i) la presenza del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, e (ii) il rispetto dell'equilibrio fra generi. In caso di parità di voti fra più candidati, si procede al ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare, risultando prevalente il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto in materia di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e di equilibrio tra i generi.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le predette modalità, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare quanto previsto dallo Statuto in materia di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e di equilibrio tra i generi.

L'art. 14.9 dello Statuto prevede inoltre che, qualora nel corso dell'esercizio cessino dalla carica, per qualunque motivo, uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto (se disponibile) della medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato. Qualora non sia possibile integrare il Consiglio di Amministrazione in tale modo, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione dei sostituti con le maggioranze di legge senza vincolo di lista. In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno rispettivamente alla cooptazione e alla nomina di cui sopra, in modo da assicurare quanto previsto dallo Statuto in materia di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza e di equilibrio tra i generi. Gli Amministratori così cooptati dal Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti.

Rimane salva la facoltà dell'Assemblea di deliberare, in luogo della sostituzione dell'Amministratore cessato dalla carica, la riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 14.10 dello Statuto, qualora, per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati con delibera dell'Assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso gli Amministratori rimasti in carica dovranno convocare d'urgenza l'Assemblea perché provveda alla nomina del nuovo Consiglio

di Amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto.

Per informazioni in merito al ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari nei processi di autovalutazione, nomina e successione degli amministratori, si rinvia alla Sezione 7.

4.3 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data della Relazione è composto da 7 membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente in data 27 aprile 2020, come integrato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 13 ottobre 2020 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina e quindi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, senza applicazione del voto di lista¹), e rimarrà in carica per tre esercizi e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da Amministratori esecutivi e non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati. Inoltre, essendo presenti tre amministratori (su sette) non esecutivi e indipendenti ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF (come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF), nonché ai sensi dell'art. 2 del Codice CG, si ritiene che (i) il numero e le competenze dei membri non esecutivi, sia tale da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione, e che (ii) una componente significativa degli amministratori non esecutivi sia indipendente.

Più in particolare, alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione è composto dai seguenti membri:

¹ Le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto – che riservano la nomina di un componente da eleggere alla lista che sia risultata seconda per numero di voti dopo la lista di maggioranza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza – troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

19

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' PER AZIONI" around the perimeter and "SOCIETA' ITALIANA" at the bottom. The center of the stamp features a stylized logo or emblem.

Nome e cognome	Carica
Andrea Lacorte	Presidente e amministratore esecutivo
Roberto Lacorte	Vice Presidente e amministratore esecutivo
Carlo Volpi	Amministratore esecutivo
Germano Tarantino	Amministratore esecutivo
Alessandro Calzolari (**)	Amministratore indipendente ai sensi del TUF e del Codice CG
Marida Zaffaroni (*)	Amministratore indipendente ai sensi del TUF e del Codice CG
Giovanna Zanotti (*)	Amministratore indipendente ai sensi del TUF e del Codice CG

(*) Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2020 e in seguito confermato dall'Assemblea del 13 ottobre 2020, a seguito delle dimissioni rassegnate dai Consiglieri Simone Strocchi e Giovanni Bucarelli in data 25 settembre 2020 al fine di agevolare l'ingresso di consiglieri dotati dei requisiti di indipendenza e della rispondenza ai requisiti di quote di genere richiesti dalla normativa applicabile alle società quotate (Enronest Star Milan).

(**) Lead Independent Director.

Si precisa che, fatta eccezione per i Consiglieri cooptati e confermati dall'Assemblea del 13 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2020 in forza delle previsioni di natura parasociale che vincolavano i soci di PHN in vigore a tale data (cfr. precedente paragrafo 2.G).

Si segnala, altresì, che la disciplina relativa ai requisiti di genere ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF sarà applicabile all'Emittente a partire dal primo rinnovo degli organi sociali successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Pertanto, alla Data della Relazione il Consiglio di Amministrazione della Società è già costituito da Amministratori di entrambi i generi. In particolare, essendo presenti due Amministratori su sette appartenenti al genere meno rappresentato (nelle persone di Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti), l'Emittente è già adeguato volontariamente alla disciplina relativa all'equilibrio tra generi ai sensi di quanto previsto per le società neoquotate². Essendo tale adeguamento avvenuto su base volontaria, dello stesso non si terrà conto ai fini del computo dei sei mandati consecutivi previsti quale periodo di applicazione della disciplina in materia di equilibrio tra generi.

Per maggiori informazioni sulla struttura del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati si rinvia alla Tabella 1 riportata in appendice alla presente Relazione.

Si segnala che a far data dalla chiusura Esercizio e fino alla Data della Relazione non ci sono stati cambiamenti nella composizione del Consiglio.

Si ritiene tuttavia che la composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio di

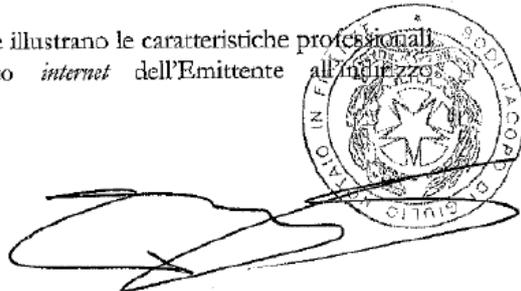
² Ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, resta fermo "il criterio di riparto di almeno un quinto previsto dall'articolo 2 della legge 12 luglio 2011, n. 120, per il primo rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni".

Amministrazione in carica assicuri una sufficiente diversificazione in termini di competenze, età, esperienza e di genere. Infatti per quanto concerne la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica si specifica che (i) nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti n. 2 Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato; (ii) il Consiglio si caratterizza per la diversità anagrafica dei suoi membri, tenuto conto che l'età dei Consiglieri è compresa tra i 62 e i 42 anni; (iii) il percorso formativo e professionale dei Consiglieri attualmente in carica garantisce una equilibrata combinazione di profili ed esperienze all'interno dell'organo amministrativo idonea ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Al riguardo il Consiglio ha ritenuto di formulare le seguenti indicazioni, da includere nella relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF relativa alla nomina del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022:

- tenuto conto delle dimensioni e dell'attività della Società, si ritiene adeguato un numero di Amministratori pari a quello attuale di 7 Consiglieri;
- il Consiglio raccomanda un'adeguata valorizzazione dei componenti in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e al Codice di Corporate Governance, tenuto conto che ai sensi dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, nei Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri, devono essere presenti almeno 2 Amministratori Indipendenti e nei Consigli di Amministrazione composti da 9 a 14 membri, devono essere presenti almeno 3 Amministratori Indipendenti;
- in conformità alla normativa in materia di equilibrio tra i generi, almeno un quinto dei Consiglieri devono appartenere al genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore);
- per quanto concerne le politiche in materia di diversità (art. 123-bis, lett. d-bis, TUF), il Consiglio raccomanda che la nuova composizione, in continuità con il passato, rappresenti in modo adeguato, in relazione all'attività svolta dalla Società, le diverse componenti (esecutiva, non esecutiva, indipendente) e le competenze ed esperienze professionali e manageriali necessarie per una buona conduzione aziendale. In particolare, anche al fine di favorire la comprensione dell'organizzazione della Società e delle sue attività, nonché lo sviluppo di un'efficiente *governance* della stessa, il Consiglio ritiene opportuno che, fermo restando il requisito di legge in materia di equilibrio tra i generi: (a) il Consiglio si caratterizzi per la diversità anagrafica dei suoi membri; (b) il percorso formativo e professionale dei Consiglieri garantisca un'equilibrata combinazione di profili ed esperienze idonea ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti;
- si ritiene infine necessario che ciascun candidato rispetti i Limiti al Cumulo, affinché sia assicurata una disponibilità di tempo adeguata al diligente svolgimento dell'incarico.

I *curriculum vitae* degli Amministratori che ne illustrano le caratteristiche professionali e personali sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo



Cumulo degli incarichi ricoperto in altre società

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti e si impegna a dedicare alla carica rivestita nell'Emittente il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Pharmanutra, con piena consapevolezza delle responsabilità inerenti la carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento eventualmente applicabili in materia di limiti al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo.

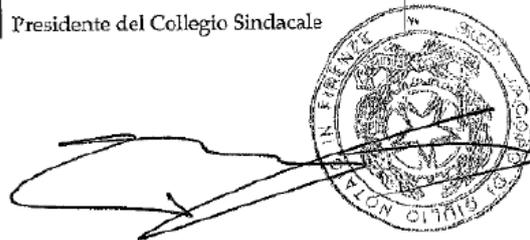
Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto altresì a comunicare al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Il Consiglio non ha ritenuto di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente, fermo restando il dovere di ciascun consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministratore e sindaco, rivestite in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, con lo svolgimento diligente dei compiti assunti come amministratore della Società, tenendo anche conto della partecipazione ai comitati costituiti all'interno del consiglio, come indicato nella Raccomandazione 15 del Codice di Corporate Governance.

In considerazione degli incarichi ricoperti dai propri membri in altre società, il Consiglio di Amministrazione della Società ritiene che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti non interferisca e sia, pertanto, compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società. Resta ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di effettuare una diversa e motivata valutazione, che sarà resa pubblica nell'ambito della Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e in tale sede congruamente motivata.

Nella tabella che segue sono riportati gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti, alla data del 31 dicembre 2022, dai membri del Consiglio di Amministrazione, in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

Nome e cognome	Società	Incarichi di Amministrazione e controllo
Andrea Lacorte	Junia Pharma S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Alesco S.r.l.	Amministratore Delegato
	Nutristar S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Solida S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	ALH S.r.l.	Amministratore Unico
Roberto Lacorte	Junia Pharma S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Alesco S.r.l.	Consigliere
	Nutristar S.p.A.	Consigliere
	Solida S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Cala D'Arno S.r.l.	Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione
RLH S.r.l.	Amministratore Unico	
Carlo Volpi	Junia Pharma S.r.l.	Consigliere
	Alesco S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Solida S.r.l.	Consigliere
	Beda S.r.l.	Amministratore Unico
	Grenade Srl	Consigliere
Germano Tarantino	Junia Pharma S.r.l.	Consigliere
Alessandro Calzolari	Iredeem S.p.A.	Consigliere
	BIMA Consulting S.r.l.	Amministratore Unico
	Espanstone Marketing S.p.A.	Sindaco Effettivo
	FAAC S.p.A. unipersonale	Presidente del Collegio Sindacale
	FAAC Partecipazioni Industriali S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Piccinini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Nutristar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale



Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo
	HUB Italia S.r.l. Firbimatic S.p.A. ARB S.p.A. F.X.T. S.p.A. CoMETA S.p.A.	Sindaco Unico Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Presidente Collegio Sindacale
Marida Zaffaroni		
Giovanna Zanotti	Banco BPM S.p.A. Sesa S.p.A.	Consigliere Consigliere

Induction Programme

In linea con le previsioni del Codice di Corporate Governance sull'efficace e consapevole svolgimento del proprio ruolo da parte di ciascun Amministratore, il Presidente, con l'ausilio del Segretario del Consiglio, promuove il continuo aggiornamento degli Amministratori e dei Sindaci sulla realtà aziendale e di mercato, nonché sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano l'Emittente ed il suo Gruppo.

In particolare, nel corso dell'Esercizio, il Presidente ha curato, anche tramite l'incontro tra il *top management* della Società e gli Amministratori, che questi ultimi ottenessero approfondimenti e delucidazioni sulle attività e sui progetti del gruppo cui l'Emittente è a capo, nonché sul quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Nel corso dell'Esercizio, gli Amministratori e i Sindaci hanno inoltre avuto modo di approfondire la propria conoscenza (i) del settore farmaceutico e nutraceutico tramite la partecipazione alle riunioni consiliari nelle quali sono state approfondite tematiche relative alle dinamiche aziendali e alle loro evoluzioni, come quelle nelle quali sono stati approvati investimenti; (ii) del quadro normativo, regolamentare e autoregolamentare di riferimento.

Il *management* della Società si è inoltre tenuto costantemente in contatto con gli organi societari per gli opportuni flussi di informazione e/o aggiornamento sulle tematiche di interesse.

4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex. Art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In applicazione di quanto previsto dal Codice CG, in data 16 marzo 2023, il Consiglio ha approvato il proprio regolamento, che disciplina la composizione, i compiti, le regole e le procedure per il funzionamento dell'organo amministrativo della Società (il "**Regolamento del Consiglio**").

Per informazioni in merito al regolamento per il funzionamento del Comitato Controllo e Rischi si rinvia alla Sezione 6 della Relazione.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 7 del Regolamento del Consiglio, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente o il Vice Presidente (ove nominato) lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da un Amministratore con deleghe, dal comitato esecutivo (ove nominato), o da almeno altri due Amministratori in carica e fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

In conformità a quanto previsto dallo statuto e dal Regolamento del Consiglio, il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente (ove nominato), con avviso – contenente le materie all'ordine del giorno – inviato mediante posta o posta elettronica almeno 3 giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima della riunione. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di convocazione nella forma e nei modi sopra previsti, siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i membri del Collegio Sindacale ovvero siano presenti la maggioranza sia degli Amministratori sia dei Sindaci in carica e gli assenti siano stati preventivamente ed adeguatamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente e il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per tutte le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza degli Amministratori in carica e il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.

Ai sensi del Regolamento del Consiglio, Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario del Consiglio, cura che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo. In particolare, detta informazione avviene sempre con modalità idonee a permettere ai Consiglieri di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame, fornendo loro con congruo anticipo le bozze dei documenti oggetto di approvazione, con la sola eccezione dei casi di particolare e comprovata urgenza. In particolare, il Regolamento del Consiglio prevede che l'eventuale documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno venga inviata almeno 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto alla convocata riunione consiliare, con la sola eccezione dei casi di



particolare e comprovata urgenza. In quest'ultimo caso viene comunque assicurata la completezza, la fruibilità e la tempestività dell'informativa. Il Presidente assicura inoltre che alla trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno venga dedicato il tempo necessario a consentire un dialogo costruttivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tenuti alla riservatezza in ordine ai documenti, alle notizie, informazioni e dati acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni anche dopo la scadenza del mandato, fatti salvi gli obblighi imposti dalla legge, dalle autorità giudiziarie e/o di vigilanza. I componenti del Consiglio di Amministrazione si astengono dal ricercare e utilizzare informazioni riservate per scopi non conformi al proprio incarico e sono tenuti al rispetto della normativa in materia di abusi di mercato e alle procedure adottate dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti e delle informazioni rilevanti e privilegiate quali definite nelle predette procedure.

Delle deliberazioni si fa constare per mezzo di verbali firmati dal Presidente della riunione e dal Segretario della stessa.

In attuazione dell'art. 3, Raccomandazione 18 del Codice CG, il Regolamento del CdA definisce inoltre i requisiti di professionalità e le attribuzioni del Segretario del Consiglio (cfr. successiva Sezione 4.5).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 9 (nove) volte. Le sedute del Consiglio di Amministrazione hanno avuto durata media di 2 (due) ore.

Alle riunioni del Consiglio hanno partecipato, oltre ai membri del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per fornire gli opportuni approfondimenti sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Responsabile Legale, Avv. Eleonora Casarosa e il Segretario del Consiglio, dott. Giovanni Bucarelli.

Per informazioni in merito alla partecipazione di ciascun Amministratore alle riunioni tenute nel corso dell'Esercizio, si rinvia alla Tabella 1 riportata in allegato alla Relazione.

Nell'esercizio 2023 in corso e sino alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 3 (tre) volte e sono previste, complessivamente almeno n. 5 (cinque) riunioni nel presente esercizio 2023. Oltre alle riunioni tenutesi in data 27 gennaio 2023, 21 febbraio 2023 e in data 16 marzo 2023 (approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2022), il calendario dei principali eventi societari 2023 prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 8 maggio 2023: approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2023;
- 11 settembre 2023: approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023;
- 6 novembre 2023: approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023.

4.5 Ruolo del Presidente e del Segretario del Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 15.1 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente, che sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento. In mancanza anche di quest'ultimo, le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Consigliere nominato dai presenti.

Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente e dallo Statuto.

Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello Statuto.

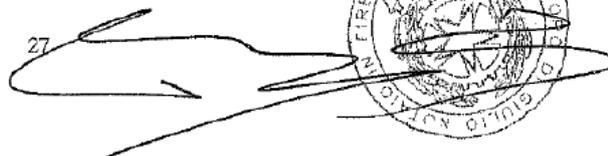
Secondo quanto previsto dall'art. 19 dello Statuto, la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente (ove nominato). Spetta anche al/agli Amministratore/i Delegato/i (ove nominato/i), nei limiti delle proprie attribuzioni.

In data 27 aprile 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato (i) il dott. Andrea Lacorte quale Presidente, e (ii) il dott. Roberto Lacorte quale Vice Presidente.

Inoltre, ai sensi del Regolamento del CdA e in linea con quanto previsto dal Codice CG, il Presidente del Consiglio riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari. Il Presidente, con l'ausilio del Segretario del Consiglio di Amministrazione, cura:

- a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- b) che l'attività dei comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive di cui al successivo art. 10 sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione;
- c) d'intesa con il *Chief Executive Officer* (ove diverso dal Presidente), che i dirigenti della Società e quelli delle società del gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli Amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
- d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento, con la collaborazione del *lead independent director*;

27



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "SODI JACOPO DI FIRENZE S.p.A." around the perimeter and "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" at the bottom. The signature is written in a cursive style.

e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine.

Segretario del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio, il Consiglio nomina un Segretario, anche estraneo alla Società.

Il Segretario deve essere in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed esperienza maturati, preferibilmente, in ambito legale e societario. Il Segretario è dotato inoltre di requisiti di indipendenza di giudizio e non si trova in situazioni di conflitto di interessi.

Il Segretario supporta l'attività del Presidente e fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

In caso di suo impedimento od assenza le sue mansioni sono affidate ad altra persona designata di volta in volta dal Presidente delle singole riunioni.

In data 16 marzo 2023, il Consiglio ha nominato quale Segretario del Consiglio il Dott. Giovanni Bucarelli.

4.6 Organi delegati

Alla Data della Relazione, ricoprono la carica di Amministratori esecutivi della Società i consiglieri **Andrea Lacorte**, che riveste altresì la carica di Presidente, **Roberto Lacorte**, che riveste altresì la carica di Vice Presidente, **Carlo Volpi** e **Germano Tarantino**, come di seguito precisato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 7 novembre 2022 ha aggiornato i poteri conferiti agli Amministratori in data 27 aprile 2020 con i seguenti poteri e attribuzioni:

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione, **Dott. Andrea Lacorte**, nelle aree ricerca e sviluppo, qualità, affari regolatori in Italia, marketing direzionale e locale e produzione interna, e al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, **Dott. Roberto Lacorte**, nelle aree amministrazione, risorse umane, legale, information technology, servizi generali e marketing direzionale e locale, è attribuito, disgiuntamente con firma singola, ogni più ampio potere necessario o opportuno per l'esercizio delle seguenti facoltà ed attività:

Corrispondenza

- Aprire, tenere e firmare la corrispondenza della Società.

Contratti in genere e atti urgenti

- Stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non superiore ad Euro 1.000.000,00 (Euro un milione/00), sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto la vendita di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa.
- Stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non

superiore ad Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), nei limiti annuali di spesa definiti dal budget approvato dalla Società, sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa.

- Stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto, vendita, permuta, conferimento e ogni altro atto di acquisizione o disposizione di beni, diritti o servizi diversi da quelli che regolano le condizioni generali di vendita e di acquisto di beni e/o servizi oggetto dell'attività d'impresa di cui alle precedenti lettere a) e b), nonché assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità di qualsiasi natura il cui ammontare sia, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati alla medesima operazione, inferiore ad Euro 1.000.000,00 (Euro unmilione/00), nonché modificare tali accordi, contratti, negozi, obbligazioni, impegni o assunzioni di responsabilità che comportino effetti economici di ammontare non superiore a quello sopraindicato.
- Porre in essere atti urgenti che siano necessari per l'amministrazione, la conservazione e la tutela del patrimonio della Società, riferendo tempestivamente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta.
- Esigere e riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), rilasciando le relative ricevute e quietanze.

Materia giuslavoristica

- Assumere e licenziare quadri, impiegati e operai, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro, purché tali contratti non comportino a carico della Società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione di ogni anno, superiore ad Euro 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00), nei limiti annuali di spesa definiti dal budget approvato dalla Società.
- Stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza, purché non comportino a carico della Società il pagamento di corrispettivi lordi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, superiori ad Euro 350.000,00 (Euro trecentocinquantamila/00), nei limiti annuali di spesa definiti dal budget approvato dalla Società.

Rappresentanza

- Rappresentare, attivamente e passivamente, la Società in tutte le relazioni ed i rapporti, in Italia e all'estero, con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi, politici, ministeriali, autorità regolatorie e di vigilanza, militari, sindacali e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, presentare istanze e domande di autorizzazione e/o ammissione finalizzate all'ottenimento di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica della Società.
- Rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità



sovranazionali; presentare denunce, querele, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti, nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per arbitrati, per tutti i gradi di giudizio.

- Transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con dirigenti, quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, incluse controversie che originano da insoluti, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).
- Rappresentare la Società, in Italia e all'estero, nelle attività di recupero del credito verso terzi, in via stragiudiziale e/o giudiziale, attivando apposite procedure e nominando procuratori alle liti e/o società di recupero crediti.
- Rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse.

Riscossione, pagamento e quietanze

- Ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali che in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni regionali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra indicate.
- Firmare tratte come traente sui clienti della Società, quietanzare cambiali e titoli all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali, ma comunque per riscuoterli e versarli nei conti correnti della Società o protestarli, offrire per lo sconto cambiali emesse dai clienti della Società all'ordine di quest'ultima e tratte emesse della Società sui propri clienti.
- Ricevere, costituire e liberare depositi, anche a titolo di cauzione e consentire vincoli di ogni genere, purché di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila /00).

Operazioni bancarie e finanziarie

- Stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma, ad eccezione del rinnovo dei contratti esistenti, (in particolare, aperture di credito, mutui, di cassette di sicurezza, anticipazioni su titoli, fatture

c merci, sconti), purché tali contratti non comportino per la Società obbligazioni, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, superiori ad Euro 1.000.000,00 (Euro un milione/00); compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria della Società, aprire conti correnti bancari ed un conto corrente a nome della Società presso l'amministrazione dei conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valere sui conti correnti stessi, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi, verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto; per quanto concerne la sottoscrizione di disposizioni di pagamento e assegni, la delega viene concessa fino alla concorrenza dell'importo massimo, per ogni singolo assegno o disposizione di pagamento, di Euro 750.000,00 (Euro settecentocinquantamila/00).

Procuratori speciali

- Delegare, e revocare, parte dei poteri sopra elencati ad amministratori, dirigenti, quadri o impiegati della Società ovvero a terzi soggetti, residenti sia in Italia sia all'estero, purché i poteri delegati non siano tali da dar luogo a preposizione institoria di cui agli artt. 2203 e segg. cod. civ.

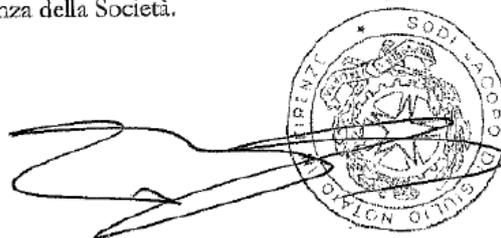
Al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Roberto Lacorte, è stata inoltre attribuita la qualifica di datore di lavoro ex D.Lgs. 81/08 e Responsabile dell'adempimento degli obblighi in materia di tutela e rispetto dell'ambiente. Al datore di lavoro nominato, viene attribuita piena autonomia funzionale e gestionale, con pieno potere decisionale e di spesa per gli interventi che si rendono necessari per il rispetto delle norme in materia di tutela e rispetto dell'ambiente e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre che per la corretta e puntuale ottemperanza a tutti gli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, delegabili e sub delegabili, nei limiti di cui all'art. 17 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Roberto Lacorte è inoltre attribuito il ruolo di *Chief Executive Officer* ai sensi del Codice CG (si veda il paragrafo 9.1 della Relazione).

Al Consigliere di Amministrazione **Dott. Carlo Volpi**, è attribuito, nelle aree direzione commerciale, gestione della rete di vendita esterna, magazzini, affari regolatori all'estero, operation e produzione esternalizzata a terzi rispetto al Gruppo, marketing direzionale e locale, con firma singola, ogni più ampio potere necessario o opportuno per l'esercizio delle seguenti facoltà ed attività:

Corrispondenza

- Aprire, tenere e firmare la corrispondenza della Società.



Contratti in genere

- Stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto la vendita di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa.
- Stipulare, modificare e risolvere contratti, purché di valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), nei limiti annuali di spesa definiti dal budget approvato dalla Società, sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e/o servizi oggetto dell'attività di impresa.
- Esigere e riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque a qualsiasi titolo e per qualsiasi ragione (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), rilasciando le relative ricevute e quietanze.

Materia giuslavoristica

- Assumere e licenziare quadri, impiegati e operai, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro, purché tali contratti non comportino a carico della Società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione di ogni anno, superiore ad Euro 150.000,00 (Euro centocinquantomila/00) nei limiti annuali di spesa definiti dal budget approvato dalla Società.
- Stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza, purché non comportino a carico della Società il pagamento di corrispettivi lordi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, superiori ad Euro 200.000,00 (Euro duecentomila /00) nei limiti annuali di spesa definiti dal budget approvato dalla Società.

Rappresentanza

- Rappresentare, attivamente e passivamente, la Società in tutte le relazioni ed i rapporti, in Italia e all'estero, con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi, politici, ministeriali, autorità regolatorie e di vigilanza, militari, sindacali e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, presentare istanze e domande di autorizzazione e/o ammissione finalizzate all'ottenimento di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica della Società.
- Rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità sovranazionali; presentare denunce, querele, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti, nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per arbitrati, per tutti i gradi di giudizio.
- Transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con dirigenti, quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, incluse controversie che originano da insoluti, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende di

- valore unitario non superiore ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).
- Rappresentare la Società, in Italia e all'estero, nelle attività di recupero del credito verso terzi, in via stragiudiziale e/o giudiziale, attivando apposite procedure e nominando procuratori alle liti e/o società di recupero crediti.
 - Rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse.

Riscossione, pagamenti e quietanze

- Ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali che in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni regionali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra indicate.

Al Consigliere di Amministrazione **Dott. Germano Tarantino**, è attribuito, con firma singola, ogni più ampio potere necessario o opportuno per l'esercizio delle seguenti facoltà ed attività:

- gestione e implementazione della funzione di ricerca e sviluppo;
- coordinamento e supervisione del sistema di gestione della qualità;
- gestione, coordinamento e supervisione della funzione di formazione scientifica per i dipendenti, per la rete commerciale e per i distributori esteri.

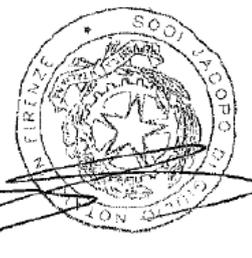
Contratti in genere

- Stipulare, modificare e risolvere contratti e ordini di acquisto, purché di valore unitario non superiore ad Euro 100.000,00 (Euro centomila/00), nei limiti annuali di spesa definiti dal budget approvato dalla Società, sia con terzi, sia infragruppo, aventi ad oggetto l'attività di ricerca e sviluppo, la gestione della qualità e la formazione scientifica.

Rappresentanza

- Rappresentare la Società in Italia e all'estero, in tutti i rapporti ordinari con istituti e laboratori di ricerca, inclusa la sottoscrizione di accordi di non divulgazione, enti certificatori del sistema qualità, di dichiarazioni.

Miscellanea



- Sottoscrivere la corrispondenza ordinaria della società relativamente ad attività di ricerca e sviluppo, gestione della qualità e formazione scientifica, ritirare dagli uffici postali corrispondenza, anche raccomandata, pacchi, plichi ed altro.

Nel corso dell'Esercizio gli Amministratori esecutivi hanno riferito al Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite alla prima riunione utile.

Comitato esecutivo (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti dell'art. 2381 c.c., proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti e/o a un comitato esecutivo, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

Alla Data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha istituito un Comitato esecutivo.

Altri consiglieri esecutivi

Oltre a quanto sopra indicato, non ci sono altri Consiglieri esecutivi.

4.7 Amministratori indipendenti

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, TUF e conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m), del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa") e in ottemperanza all'art. 2 del Codice CG, sono attualmente presenti nel Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tre Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, nelle persone dei Consiglieri Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi al momento della nomina, nonché periodicamente nel corso della durata della carica, e l'esito di detta valutazione è resa nota al mercato attraverso la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-bis TUF e del Codice CG. La corretta applicazione dei criteri di accertamento adottati dal Consiglio per la valutazione dell'organo amministrativo è verificata dal Collegio Sindacale ai sensi del medesimo Codice CG.

Ai sensi dell'art. 13.4 dello Statuto, il venir meno dei requisiti di indipendenza di un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che, secondo la normativa *pro tempore* vigente, devono possedere tali requisiti.

Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio ha ritenuto di disapplicare la previsione di cui all'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice CG, non adottando i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, rilevanti ai fini delle

valutazioni circa l'indipendenza dei propri membri. Ciò al fine di valorizzare il criterio di prevalenza della sostanza sulla forma e poter valutare ogni situazione di volta in volta singolarmente, tenuto conto delle circostanze rilevanti nel caso di specie. L'adeguamento non avrebbe peraltro avuto un concreto impatto applicativo, in quanto non sussistono relazioni commerciali, finanziarie e professionali tra l'Emittente, le società controllate e/o controllanti e gli amministratori indipendenti, né viene corrisposta agli stessi una remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati.

Nella riunione tenutasi in data 16 marzo 2023, il Consiglio si è riservato di verificare nel corso dell'esercizio 2023 l'eventuale definizione di criteri di valutazione *ex ante* della significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali nonché della remunerazione aggiuntiva, rilevanti ai fini delle valutazioni circa l'indipendenza dei propri membri.

Il possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF) e dell'art. 2 della Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, degli Amministratori indipendenti attualmente in carica è stato verificato, tenuto conto dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2020, a valle dell'Assemblea della Società tenutasi in pari data (verifica comunicata al mercato in pari data) e, da ultimo, nella riunione del Consiglio del 16 marzo 2023, sulla base delle dichiarazioni di indipendenza rese nel mese di marzo 2023 rilasciate dagli amministratori oggetto di valutazione (i.e. Alessandro Calzolari, Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti). Valutando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice CG, e applicando tutti i criteri previsti dal Codice CG con riguardo all'indipendenza degli Amministratori, il Consiglio ha espresso una valutazione positiva in ordine al numero (tre su sette) e alle competenze degli Amministratori Indipendenti, ritenuti adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione dei relativi comitati. A tal proposito, ciascun amministratore non esecutivo ha fornito tutti gli elementi necessari o utili alle valutazioni del Consiglio. Sulla base delle dichiarazioni di indipendenza rese dagli Amministratori indipendenti, gli stessi si sono impegnati a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali situazioni che possano compromettere la propria indipendenza.

Il Collegio Sindacale ha verificato che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal Consiglio per la valutazione dei requisiti di indipendenza sono stati correttamente applicati.

Lead Independent Director

In data 23 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale *Lead independent director* ai sensi del Codice CG l'Amministratore indipendente Alessandro Calzolari, cui fanno riferimento gli Amministratori indipendenti per consentire un miglior contributo all'attività e al funzionamento del Consiglio stesso.

Il *Lead independent director* collabora con il Presidente al fine di garantire che gli



Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. Al *Lead independent director* è attribuita, tra l'altro, la facoltà di convocare, autonomamente o su richiesta di altri consiglieri, apposite riunioni di soli Amministratori indipendenti per la discussione dei temi giudicati di interesse rispetto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione sociale.

Il *Lead independent director* Alessandro Calzolari, riveste anche la carica di Presidente del Comitato Parti Correlate (cfr. Sezione 6).

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Alla Data della Relazione sono in vigore le seguenti procedure in materia di gestione delle informazioni privilegiate, *registro insider* e *internal dealing* (i) "Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni privilegiate"; (ii) "Procedura relativa alla tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate"; (iii) "Procedura relativa agli adempimenti in materia di *internal dealing*" come da ultimo modificate dal Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 22 marzo 2021.

Per maggiori informazioni si rinvia al testo delle procedure disponibili sul sito *internet* www.pharmanutra.it, Sezione "Governance/Documenti societari".

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2020 ha deliberato di istituire, con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, un Comitato Remunerazioni e Nomine, un Comitato Controllo e Rischi e un Comitato Parti Correlate, con durata equiparata al mandato consiliare e, pertanto, sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il Comitato Remunerazioni e Nomine è composto da tre Amministratori indipendenti, nelle persone degli Amministratori indipendenti Giovanna Zanotti (in qualità di presidente), Alessandro Calzolari e Marida Zaffaroni.

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da tre Amministratori indipendenti, nelle persone degli Amministratori indipendenti Marida Zaffaroni (in qualità di presidente), Alessandro Calzolari e Giovanna Zanotti.

Il Comitato Parti Correlate è composto da tre Amministratori indipendenti, nelle persone degli Amministratori indipendenti Alessandro Calzolari (in qualità di presidente), Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti.

Si precisa che non ci sono stati cambiamenti nella composizione dei suddetti comitati a far data dalla chiusura dell'Esercizio e fino alla Data della Relazione.

Alla Data della Relazione, non sono state destinate risorse finanziarie ai Comitati, in quanto gli stessi si avvalgono dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente per l'assolvimento dei propri compiti.

Si precisa che l'Emittente non ha costituito comitati diversi da quelli previsti dal

Codice CG. Non sono state “distribuite” tra i Comitati funzioni in modo diverso rispetto a quanto raccomandato dal Codice, né, tantomeno, le funzioni di uno o più comitati previste nello stesso sono state riservate all’intero Consiglio, sotto il coordinamento del Presidente.

Visto l’impegno assunto dalla Società per l’esercizio 2022 e dato l’assetto organizzativo dell’Emittente, il Consiglio in data 3 febbraio 2023 ha approvato il regolamento del Comitato Controlli e Rischi per definire le regole di funzionamento dello stesso ed è in corso di predisposizione il regolamento del Comitato Remunrazioni e Nomine.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO REMUNERAZIONI E NOMINE

7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori

Ai sensi dell’art. 4, Principio XIV e Raccomandazione 21 del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l’efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l’attuazione.

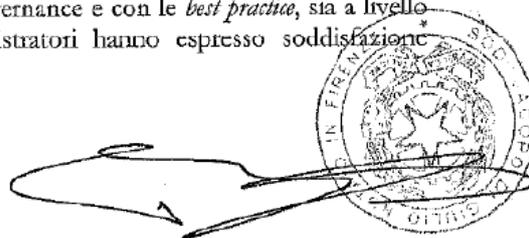
A tal fine l’Emittente effettua una propria valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul concreto funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati endoconsiliari (c.d. *board review*), considerando anche il ruolo che il Consiglio ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell’andamento della gestione e dell’adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

La Società effettua l’autovalutazione su base annuale – nonostante possa condurre l’autovalutazione su base triennale ai sensi della Raccomandazione 22 del Codice CG – al fine valutare periodicamente l’efficacia della propria attività e del contributo dei Comitati endoconsiliari.

Nel corso dell’Esercizio, il Consiglio dell’Emittente ha dunque provveduto ad effettuare la valutazione annuale sulla base di un apposito questionario suddiviso in diversi ambiti di indagine (*i.e.* composizione, struttura, dimensione e funzionamento del Consiglio, interazione con il *management*, governance del rischio, composizione e struttura dei comitati, etc.) e con possibilità di esprimere commenti e proposte; tale questionario è stato trasmesso e compilato da tutti gli Amministratori, nonché esaminato dal Consiglio nella seduta del 16 marzo 2023. Il Comitato Remunrazioni e Nomine ha assistito il Consiglio e il Presidente dell’organo amministrativo nella cura dell’adeguatezza e della trasparenza del processo di autovalutazione e, più in generale, coadiuvato il Consiglio nelle attività di autovalutazione, esaminando, in particolare, gli esiti della predetta attività di *board review*.

Nello svolgimento della *board review* il Consiglio non si è avvalso dell’ausilio di consulenti esterni.

Dagli esiti della predetta autovalutazione è emerso che il Consiglio opera in sostanziale conformità con il Codice di Corporate Governance e con le *best practice*, sia a livello italiano che internazionale, e gli Amministratori hanno espresso soddisfazione



generale in merito al funzionamento e all'attività svolta dal Consiglio e dai suoi comitati, ritenendo l'organo amministrativo idoneo ad assolvere le funzioni allo stesso attribuite dalla normativa vigente. Quanto alla dimensione, alla composizione ed al funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, emerge che siano adeguati rispetto alle esigenze gestionali ed organizzative dell'Emittente, tenuto anche conto delle caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, dei suoi componenti, della loro anzianità di carica nonché della presenza, su un totale di 7 (sette) componenti, di 3 (tre) Amministratori non esecutivi indipendenti e 2 (due) di genere femminile, i quali garantiscono altresì una idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio. Inoltre, i Consiglieri hanno ritenuto che la composizione del Consiglio di Amministrazione rifletta adeguati profili di diversità relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale.

Inoltre, si segnala che, alla Data della Relazione, il Consiglio non ha adottato un piano per la successione degli amministratori esecutivi, tenendo conto dell'attuale azionariato e dell'assetto organizzativo dell'Emittente e anche considerando che il Codice CG lo raccomanda solo per le "società grandi".

7.2 Comitato Remunerazioni e Nomine

In data 23 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato quali membri del Comitato Remunerazioni e Nomine – con decorrenza dalla Data di Avvio delle Negoziazioni – gli Amministratori indipendenti Giovanna Zanotti (in qualità di presidente), Alessandro Calzolari e Marida Zaffaroni.

In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che i membri del Comitato Remunerazioni e Nomine abbiano nel loro complesso un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, in conformità alla Raccomandazione 26 del Codice CG.

Al Comitato Remunerazioni e Nomine sono rimessi i compiti di cui al Codice CG.

In considerazione dell'attribuzione ad un medesimo comitato sia delle funzioni in materia di remunerazione, sia delle funzioni in materia di nomina degli amministratori, è necessario distinguere le funzioni da esso esercitate qualora agisca nell'una ovvero nell'altra veste.

Precisamente, a detto Comitato sono state attribuite le seguenti funzioni in materia di remunerazione:

- (i) proporre l'adozione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, ivi inclusi i piani di incentivazione;
- (ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori e/o dagli organi delegati; formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- (iii) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla

remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche e, su indicazione degli Amministratori Delegati, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

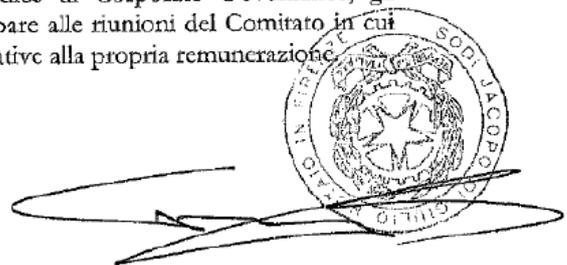
Al Comitato Remunerazioni e Nomine sono altresì attribuite le funzioni di cui alla politica di remunerazione di volta in volta adottata dalla Società e, in particolare:

- (i) supportare il Consiglio di Amministrazione al fine di assicurare che le scelte effettuate in materia di remunerazione siano adeguatamente istruite, conformi alle regole di trasparenza e di rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse;
- (ii) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte con riferimento alla politica per la remunerazione, ivi compresi i piani di incentivazione, con riferimento agli Amministratori Delegati e agli altri Amministratori investiti di particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dei Dirigenti della Società con responsabilità strategiche.

A detto Comitato sono state attribuite le seguenti funzioni in materia di nomine:

- (i) assistere il Consiglio nella autovalutazione del Consiglio medesimo e dei suoi comitati (a titolo esemplificativo nella definizione dell'eventuale questionario di autovalutazione e in generale della procedura autovalutativa del Consiglio e nell'esame degli esiti di detta procedura autovalutativa);
- (ii) assistere il Consiglio nella definizione della composizione ottimale del Consiglio medesimo e dei suoi comitati, anche alla luce di quanto emerso dalla autovalutazione del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) assistere il Consiglio nella individuazione dei candidati alla carica di Amministratore in caso di cooptazione, formulando proposte e pareri al riguardo;
- (iv) assistere il Consiglio nella eventuale presentazione di una lista da parte del Consiglio uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente, formulando proposte e pareri al riguardo;
- (v) assistere il Consiglio nella eventuale predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione degli Amministratori Delegati e degli altri eventuali amministratori esecutivi della Società, ove ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, formulando proposte e pareri al riguardo.

Ai sensi della Raccomandazione 26 del Codice di Corporate Governance, gli Amministratori si devono astenere dal partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.



Alla Data della Relazione il Comitato Remunerazioni e Nomine si è riunito 3 (tre) volte con la regolare partecipazione dei suoi membri. Le sedute hanno avuto ad oggetto (i) l'esame ed approvazione della Relazione sulla Remunerazione; (ii) l'autovalutazione del Consiglio (questionario e relativi esiti); (iii) l'esame del rapporto annuale sull'applicazione del Codice CG, presentato dal Comitato italiano per la Corporate Governance per il 2022 (per quanto di competenza del Comitato Remunerazioni e Nomine).

Le riunioni sono state coordinate dal Presidente e sono state regolarmente verbalizzate.

Alle riunioni del Comitato Remunerazioni e Nomine ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale.

Le sedute del Comitato Remunerazioni e Nomine hanno avuto durata media di 2 ore.

Nella Tabella 1 riportata in allegato alla Relazione è indicata la partecipazione di ciascun componente alla riunione del Comitato.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per una descrizione della politica di remunerazione, nonché ai compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2022 si rinvia, rispettivamente, alla Sezione I e alla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione disponibile sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.pharmanutra.it, sezione Governance.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 5 ottobre 2020, ha deliberato di approvare il Memorandum relativo al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, predisposto ai sensi dell'art. 2.3.4, comma 2, lettera c), del Regolamento di Borsa. In particolare, il sistema di controllo di gestione dell'Emittente è volto a consentire ai soggetti responsabili di disporre periodicamente e con tempestività di un quadro sufficientemente esaustivo della situazione economica e finanziaria della Società e del gruppo facente capo a PHN e tale da consentire in modo corretto:

- la produzione dei dati e delle informazioni con particolare riguardo all'informazione finanziaria consolidata, secondo dimensioni di analisi adeguate alla tipologia di business, alla complessità organizzativa e alle specificità del fabbisogno informativo del management;
- l'elaborazione dei dati finanziari prospettici del piano industriale e del budget annuale, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi aziendali mediante un'analisi degli scostamenti,
- il monitoraggio dei principali "KPI" e dei fattori di rischio che attengono alla Società e alle principali società del gruppo facente capo all'Emittente.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle

regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società.

Il Consiglio di Amministrazione definisce i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo.

Più in particolare, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi:

(a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società e valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;

(b) nomina e revoca il responsabile della funzione di *internal audit*, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora decida di affidare la funzione di *internal audit*, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla società, assicura che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e fornisce adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;

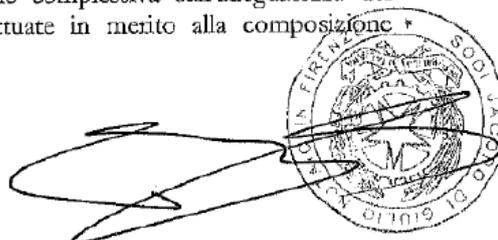
(c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, sentito l'organo di controllo e il *Chief Executive Officer*;

(d) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli, verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;

(e) attribuisce all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001. Nel caso l'organismo non coincida con l'organo di controllo, l'organo di amministrazione valuta l'opportunità di nominare all'interno dell'organismo almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro dell'organo di controllo e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

(f) valuta, sentito l'organo di controllo, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;

(g) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le *best practice* nazionali e internazionali di riferimento, esprime la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dà conto delle scelte effettuate in merito alla composizione



dell'organismo di vigilanza di cui alla precedente lettera (e).

Nell'esercizio di tali funzioni, il Consiglio si avvale della collaborazione del *Chief Executive Officer* ai sensi del Codice di Corporate Governance e del Comitato Controllo e Rischi; tiene inoltre in considerazione i modelli di organizzazione e gestione adottati dall'Emittente e dalle Società del gruppo di cui l'Emittente è a capo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto anche conto delle indicazioni fornite nella relazione annuale del Comitato Controllo e Rischi, ha espresso, nella riunione del 16 marzo 2023, una valutazione positiva sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, tenuto conto delle caratteristiche dell'impresa e del profilo di rischio assunto.

Inoltre il Consiglio, nel corso dell'Esercizio, ha approvato il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, sentiti il Collegio Sindacale e il *Chief Executive Officer*.

Per la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF.

9.1 Chief Executive Officer

Il Consiglio ha attribuito la carica di *Chief Executive Officer* al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Esecutivo, dott. Roberto Lacorte.

Il *Chief Executive Officer* è incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

In particolare, ai sensi della Raccomandazione 34 del Codice CG, il *Chief Executive Officer*:

- a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame dell'organo di amministrazione;
- b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, nonché curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- c) può affidare alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al presidente dell'organo di amministrazione, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al presidente dell'organo di controllo;
- d) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il comitato possa prendere le opportune iniziative.

Nel corso dell'Esercizio il *Chief Executive Officer* ha:

(a) curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio;

(b) ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, nonché curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;

Si segnala che nel corso dell'Esercizio il *Chief Executive Officer* non ha ritenuto necessario richiedere interventi al Responsabile della funzione di *Internal Audit*, né ha ritenuto necessario riferire al Comitato Controllo e Rischi, non essendo emerse problematiche o criticità che richiedessero tale informativa.

9.2 Comitato Controllo e Rischi

In data 23 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato quali membri del Comitato Controllo e Rischi – con decorrenza dalla Data di Avvio delle Negoziazioni – gli Amministratori Indipendenti Marida Zaffaroni (in qualità di presidente), Alessandro Calzolari e Giovanna Zanotti.

In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che i membri del Comitato Controllo e Rischi abbiano nel loro complesso un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera la Società funzionale a valutare i relativi rischi. Inoltre, i Consiglieri Alessandro Calzolari e Giovanna Zanotti hanno un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria / di gestione dei rischi.

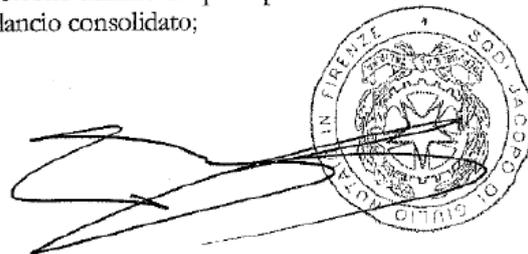
Il Consiglio di Amministrazione in data 3 febbraio 2023 ha approvato il regolamento del Comitato Controlli e Rischi per definire le regole di funzionamento dello stesso.

Ai sensi del predetto regolamento, il Comitato Controllo e Rischi ha il compito di coadiuvare, con un'adeguata attività istruttoria, di natura propositiva e consultiva, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo tale che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Più in particolare, al Comitato Controllo e Rischi sono rimessi i compiti in materia di controllo e rischi di cui alle Raccomandazioni 33 e 35 del Codice di Corporate Governance, così come precisato anche nel regolamento del Comitato stesso.

Nello specifico, il Comitato Controllo e Rischi, nel coadiuvare il Consiglio:

a) valuta, sentiti il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Revisore Legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;



- b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite;
- c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi oltre a supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- e) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit*;
- f) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- g) può affidare alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale e al Presidente dell'OdV;
- h) riferisce all'organo di amministrazione, almeno almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2010 s.m.i., al Collegio Sindacale sono state attribuite anche le funzioni del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

Nel corso dell'Esercizio e sino alla Data della Relazione, il Comitato Controllo e Rischi si è riunito n. 7 volte e precisamente in data 4 marzo 2022, 16 giugno 2022, 1 settembre 2022, 20 gennaio 2023, 8 febbraio 2023 e 7 marzo 2023. Le riunioni sono state coordinate dal Presidente e alle stesse hanno talvolta partecipato il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, il Responsabile della funzione *Internal Audit*, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, il Responsabile Legale e Affari Societari, i rappresentanti della Società di Revisione e il *Data Protection Officer*.

Le sedute del Comitato Controllo e Rischi hanno avuto durata media di 1.5 ore.

Il Comitato, in occasione delle proprie riunioni ha analizzato le seguenti tematiche di competenza dell'esercizio 2022 e 2023:

- esame dell'avanzamento delle attività previste a Piano di Audit con riferimento alle singole verifiche ed alle *timelines* di valutazione del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
- esame dell'avanzamento dell'attività di revisione, in corso da parte di BDO

Italia S.p.A., sulla relazione semestrale al 30 giugno 2022 della Società e verifica delle linee guida, dell'approccio di revisione contabile e del piano di lavoro predisposto dalla suddetta società incaricata, nonché della metodologia sottesa e dei principali rischi in esso indicati, con riferimento a Pharmanutra S.p.A. ed alle principali Società controllate;

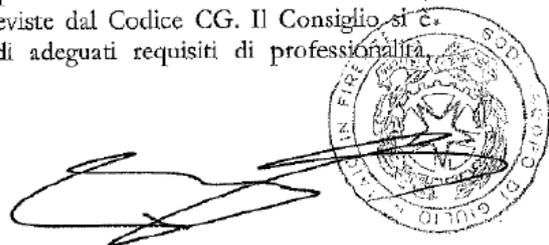
- esame col Dirigente preposto alla redazione di documenti contabili societari, sentiti il Revisore legale ed il Collegio Sindacale, dei principi contabili adottati nella redazione delle rendicontazioni periodiche, della omogeneità dei principi stessi, nonché delle istruzioni impartite alle Società controllate ai fini del processo di informativa finanziaria;
- esame dell'informativa sui controlli di compliance svolti ex L.262/05 e delle relative attestazioni prodotte dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e dal Responsabile Internal Audit per la Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2022;
- esame della relazione per il primo semestre 2022 del Data Protection Officer al Consiglio di Amministrazione;
- esame della relazione per il primo semestre 2022 dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/01 al Consiglio di Amministrazione
- approvazione del piano operativo delle proprie attività per l'anno 2023;
- esame dei piani operativi rispettivamente della funzione *Internal Audit* e dell'Organismo di Vigilanza;
- esame della bozza del proprio regolamento oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione del 3 febbraio 2023;
- svolgimento dell'attività istruttoria preliminare alla predisposizione del par. 9 della presente Relazione Annuale sul Governo Societario

Il Comitato, alla Data della Relazione, ha inoltre preso atto degli esiti della procedura di *impairment test* sulle controllate - esaminata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 febbraio 2023.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio, che non sono però sino ad ora stati utilizzati.

9.3 Responsabile della Funzione di Internal Audit

Il Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2020, su proposta del *Chief Executive Officer* e previo parere favorevole di tutti i membri del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale, espresso in pari data, ha individuato il Dott. Pasquale Giovinazzo, professionista esterno della Società, subordinatamente e a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, quale Responsabile della funzione di *Internal Audit*, attribuendo a tale soggetto le funzioni previste dal Codice CG. Il Consiglio si è assicurato che tale soggetto sia dotato di adeguati requisiti di professionalità.



indipendenza e organizzazione.

Il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, che non è responsabile di alcuna area operativa dell'Emittente e riporta, per l'attività svolta, direttamente al Consiglio di Amministrazione, ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico. Nel corso dell'Esercizio:

- ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività e sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, ed una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e le ha trasmesse ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché al *Chief Executive Officer*, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardasse specificamente l'attività di tali soggetti;
- ha esercitato la sua attività sulla base del piano di *audit* 2021-2022 approvato nel corso dell'esercizio 2021 ed aggiornato in data 5 settembre 2022.

Il Consiglio ha inoltre deliberato di attribuire ad essa le risorse necessarie e/o opportune ai fini dello svolgimento del suddetto incarico e ne ha definito la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali.

9.4 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2019, la Società ha adottato un modello organizzativo volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e dell'immagine propria e delle società del Gruppo delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti e modulato sugli specifici requisiti dettati dal D.Lgs. 231/2001.

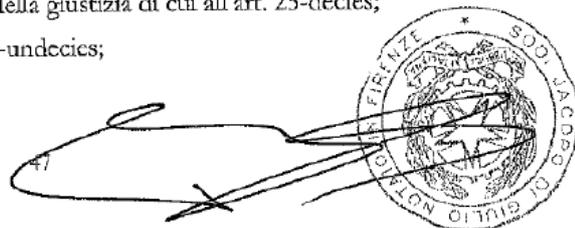
In data 31 gennaio 2022 è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento degli elementi strutturali del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per perseguire macro-obiettivi quali (i) la definizione di un Risk Self-Assessment 231 strutturato per processi sensibili, (ii) l'aggiornamento e la rielaborazione dei documenti che costituiscono parte integrante del Modello integrando le policies e le procedure esistenti, (iii) la predisposizione di protocolli di controllo strutturati per processi sensibili, con evidenza dei principi di comportamento generali e i punti di controllo per la prevenzione dei reati 231, (iv) la stesura della procedura flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, (v) l'elaborazione dello Statuto dell'Organismo di Vigilanza e (vi) la definizione della procedura per la gestione delle segnalazioni whistleblowing a livello di Gruppo.

Tale modello organizzativo si articola in due sezioni denominate rispettivamente "Parte Generale" e "Parte Speciale".

Con riferimento alla "Parte Generale" del modello organizzativo della Società si segnala che tale parte oltre a qualificare la portata ed i contenuti del D. Lgs. 231/2001 in ambito societario, descrive: (i) gli obiettivi e le modalità di verifica e aggiornamento del modello; (ii) l'organizzazione e il funzionamento dell'organismo di vigilanza; (iii) i processi di comunicazione e formazione attivati dalla Società; (iv) l'individuazione delle attività a rischio di commissione di reati; (v) l'individuazione dei processi sensibili relativi alle aree a rischio (vi) i protocolli per la formazione e l'attuazione delle decisioni; (vii) le modalità di gestione delle risorse finanziarie; (viii) i flussi informativi verso l'organismo di vigilanza.

La sezione denominata "Parte Speciale" descrive, per ciascun processo sensibile individuato (i.e. processo di approvvigionamento, processo industriale, processo finanziario, processo amministrativo, processo di gestione del sistema informativo e processo di gestione delle risorse umane), le modalità di svolgimento delle relative attività e indica, ove rilevanti, le specifiche procedure cui attenersi, prevedendo in particolare: (i) i protocolli per la formazione e l'attuazione delle decisioni; (ii) le modalità di gestione delle risorse finanziarie; (iii) gli obblighi di informazione all'organismo di vigilanza. Le singole Parti Speciali, si riferiscono alle specifiche tipologie di reato potenzialmente configurabili nella realtà d'impresa di Pharmanutra, con l'obiettivo di prevenire:

- reati contro la pubblica amministrazione e contro il patrimonio commessi a danno dello Stato o di altro Ente pubblico o dell'Unione Europea di cui agli artt. 24, e 25 del Decreto;
- reati informatici di cui all'art. 24-bis;
- delitti contro l'industria e il commercio di cui all'art. 25-bis;
- reati societari di cui all'art.25-ter del Decreto;
- reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro di cui all'art. 25-septies;
- delitti di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio di cui all'art. 25-octies;
- reati in materia di violazione del diritto di autore di cui all'art. 25-nonies;
- reati di falsità in strumenti e segni di riconoscimento di cui all'art. 25-bis;
- reati contro la personalità individuale di cui all'art. 25-quinquies;
- reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione di mercato di cui all'art 25-sexies;
- reati contro l'amministrazione della giustizia di cui all'art. 25-decies;
- reati ambientali di cui all'art. 25-undecies;



- fattispecie relative all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare di cui all'art. 25 duodecies;
- reati tributari di cui all'art.25-quinquiesdecies;
- reati di contrabbando di cui all'art. 25-sexiesdecies.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2021 ed è composto dall'Avv. Rosa Annarumma (componente esterno in qualità di Presidente), dal Dott. Guido Carugi (Sindaco) e dal Dott. Pasquale Giovinazzo (Responsabile Internal Audit) e successivamente integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2022 dal Dott. Luigi Michele Giordano. L'organismo di Vigilanza resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

9.5 Società di revisione

In data 13 ottobre 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di conferire a BDO Italia S.p.A. (la "**Società di Revisione**") per gli esercizi 2020 – 2027, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 16 del Regolamento (UE) n. 537/2014, previa risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale dei conti alla stessa conferito in data 15 aprile 2019 e subordinatamente alla e con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e della sua conformità alle norme di legge, la verifica della coerenza di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis del TUF, nonché per la revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali.

9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF e ne determina il compenso.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonché i

poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina o con successiva deliberazione.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione del 13 ottobre 2020 ha deliberato di individuare, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, Francesco Sarti, che ricopre il ruolo di *Chief Financial Officer* della Società, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attribuendo al medesimo i poteri e le funzioni di cui all'art. 154-*bis* del TUF e alle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

Si precisa che nell'organigramma dell'Emittente non sono presenti altri ruoli e funzioni aziendali aventi specifici compiti in tema di controllo e di controllo interno e gestione dei rischi diversi da quelli indicati nei precedenti paragrafi.

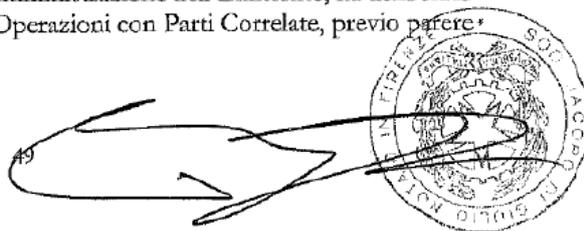
9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

L'Emittente, al fine di garantire il continuo coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ha previsto che, tendenzialmente, tutti gli incontri periodici avvengano contestualmente e congiuntamente tra il Comitato Controllo e Rischi, il Responsabile della funzione *Internal Audit*, il Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari, l'Organismo di Vigilanza. Ciò permette di massimizzare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi implementato dall'Emittente anche nell'ottica di uno scambio tempestivo delle informazioni tra tutti i soggetti coinvolti, riducendo, al contempo, il rischio di eventuali duplicazioni di attività. In ogni caso, si precisa che è previsto che il Collegio Sindacale e il Comitato Controllo e Rischi si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e il Presidente del Collegio Sindacale, o altro sindaco da lui designato, partecipa ai lavori del Comitato Controllo e Rischi.

In data 16 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto della Raccomandazione 33, lett. a) del Codice di Corporate Governance, sentito il Responsabile Internal Audit, il Comitato Controllo e Rischi e l'Organismo di Vigilanza, ha espresso un giudizio di adeguatezza riguardo alle suddette modalità di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - COMMITATO PARTI CORRELATE

In data 23 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, ha deliberato di adottare una nuova procedura per le Operazioni con Parti Correlate, previo parere*



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "INTERNAUDIT" at the top and "SOCIETÀ ACCB" at the bottom, with a central emblem. The signature is a cursive scribble that partially obscures the stamp.

favorevole degli Amministratori indipendenti in carica a tale data (la “**Procedura OPC**”). La Procedura OPC è entrata in vigore a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e è stata da ultimo modificata in data 29 giugno 2021.

La Procedura OPC fissa le regole che disciplinano le modalità di individuazione, approvazione e gestione delle operazioni con parti correlate della Società per assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, realizzate direttamente o per il tramite di società controllate ai sensi dell’art. 93 TUF o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento.

Inoltre, si segnala che la Società, in quanto (i) società di minori dimensioni, nonché (ii) società di recente quotazione ai sensi dell’art. 3 del “*Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*”, adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato (il “**Regolamento OPC**”), applica alle operazioni con parti correlate, ivi comprese quelle di maggiore rilevanza (come individuate ai sensi dell’Allegato 3 del Regolamento OPC), in deroga all’art. 8 del Regolamento OPC medesimo, una procedura che tiene conto dei principi e delle regole di cui all’art. 7 del Regolamento OPC medesimo.

Per maggiori informazioni in merito alla Procedura OPC si rinvia alla procedura disponibile sul sito internet www.pharmanutra.it, *Sezione Governance*.

Come indicato al precedente paragrafo 6, l’Emittente ha individuato, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, un Comitato Parti Correlate costituito da 3 amministratori indipendenti e, segnatamente, Alessandro Calzolari (in qualità di Presidente), Marida Zaffaroni e Giovanna Zanotti.

Al Comitato sono attribuite le funzioni riportate nella Procedura OPC.

Nel corso dell’Esercizio e sino alla Data della Relazione, il Comitato Parti Correlate si è riunito n. 2 (due) volte.

Ove lo richiedano la natura, l’entità e le caratteristiche dell’operazione, il Comitato Parti Correlate (o, a seconda dei casi, i soggetti che lo sostituiscono) ha la facoltà di farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta, attraverso l’acquisizione di apposite perizie e/o *fairness* e/o *legal opinion*.

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 Nomina e Sostituzione dei Sindaci

Ai sensi dell’art. 22 dello Statuto, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

I sindaci durano in carica per 3 esercizi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. Attribuzioni e doveri del Collegio Sindacale e dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge *pro tempore* vigente.

I sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, inclusi quelli inerenti al limite al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia.

Ai fini dell'art. 1, comma 2, lett. b) e c), del D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, come successivamente modificato ed integrato, , come previsto dall'art. 22.2 dello Statuto di PHN, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti a: il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale della Società come individuato dall'art. 3 dello Statuto di PHN.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale procede l'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le modalità di seguito indicate, nel rispetto della disciplina in materia di equilibrio fra i generi, di cui all'art. 148, comma 1-bis, del TUF e delle altre disposizioni vigenti in materia; pertanto, per il numero di mandati stabilito dalle citate disposizioni, almeno la quota dei componenti del Collegio Sindacale ivi indicata dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionato, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione. Al riguardo, si ricorda che, alla Data della Relazione, Consob ha determinato nel 2,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste per l'elezione dell'Organo di controllo della Società (cfr. Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Divisione Corporate Governance n. 76 del 30 gennaio 2023).

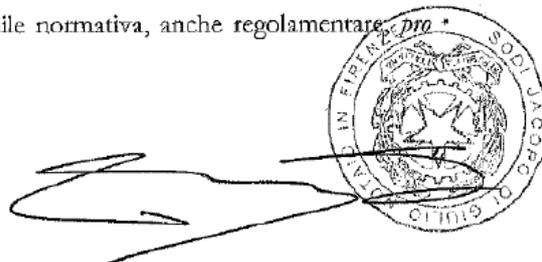
Ogni azionista, gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo, nonché gli altri soggetti tra i quali sussista un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere.

Le liste si articolano in 2 (due) sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni. Gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel periodo immediatamente precedente, devono avere gli altri requisiti di professionalità previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Per il periodo di applicazione dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro*



tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi, ciascuna lista che contenga – considerando complessivamente entrambe le sezioni presenti – un numero di candidati pari o superiore a 3 deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo da assicurare una composizione del Collegio Sindacale che rispetti la disciplina in materia di equilibrio fra i generi, di cui all'art. 148, comma 1-*bis*, del TUF e alle altre disposizioni vigenti in materia, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, secondo il criterio specificato dalle medesime disposizioni.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, nei termini e con le modalità previste dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per il deposito delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate dagli azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, possono essere presentate liste sino al termine successivo previsto dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. In tal caso la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di cui al precedente paragrafo è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate da: (a) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, con la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, fermo restando che tale certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società; (b) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi; (c) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dallo Statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; e (d) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Tuttavia, la mancanza della documentazione relativa a singoli candidati di una lista non comporta automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

Delle liste regolarmente depositate, nonché delle informazioni presentate a corredo di esse, è data pubblicità ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

L'elezione del Collegio Sindacale avviene secondo quanto di seguito disposto:

- a) dalla lista che è risultata prima per numero di voti vengono tratti, nell'ordine

progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista stessa, 2 (due) Sindaci effettivi e 1 (un) Sindaco supplente;

- b) il rimanente Sindaco effettivo e il rimanente Sindaco supplente vengono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle corrispondenti sezioni della lista, dalla lista che è risultata seconda per numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera a), voti espressi da azionisti che non siano collegati, in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista che è risultata prima per numero di voti.

In caso di parità tra liste, prevale quella presentata dagli azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti.

Qualora al termine della votazione con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale conforme all'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi, nell'ambito dei candidati alla carica di Sindaco effettivo verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella relativa sezione della lista risultata prima per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa sezione del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Collegio Sindacale non sia conforme all'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello dei Sindaci da eleggere, i restanti Sindaci sono eletti dall'Assemblea, che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati e, comunque, in modo da assicurare il rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi. In caso di parità di voti fra più candidati, si procede al ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare risultando prevalente il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Collegio Sindacale sono tratti da tale lista nel rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, anche in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non debba essere rinnovato l'intero Collegio Sindacale o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità previste dai precedenti paragrafi, i componenti del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.



Il Presidente del Collegio Sindacale è individuato nella persona del Sindaco effettivo eletto dalla lista di minoranza di cui alla lettera b) che precede, salvo il caso in cui sia votata una sola lista o non sia presentata alcuna lista; in tali ipotesi il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati.

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un componente del Collegio Sindacale tratto dalla lista che è risultata prima per numero dei voti, gli subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo Sindaco supplente tratto dalla stessa lista. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare il componente del Collegio Sindacale tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, gli subentra, anche con funzioni di Presidente del Collegio Sindacale, fino alla successiva Assemblea, il primo Sindaco supplente tratto dalla stessa lista.

Qualora il meccanismo di subentro dei Sindaci supplenti sopra descritto non consenta il rispetto dell'applicabile normativa, regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa.

Qualora l'Assemblea debba provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di cessazione, si procede nel rispetto delle statuizioni che seguono.

Nel caso in cui occorra procedere alla sostituzione di uno o più componenti del Collegio Sindacale tratti dalla lista che è risultata prima per numero di voti, la sostituzione avverrà con decisione dell'Assemblea ordinaria che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate.

Qualora, invece, occorra sostituire il componente del Collegio Sindacale tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, l'Assemblea provvede, con voto assunto con la maggioranza dei voti ivi rappresentati, a selezionare il sostituto, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato per iscritto, almeno 20 (venti) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, la propria candidatura, unitamente alle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di decadenza, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente o dallo Statuto per la carica. Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile, si procede alla sostituzione del componente del Collegio Sindacale con deliberazione da assumersi con la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea, nel rispetto della rappresentanza delle minoranze. Il tutto nel rispetto dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il componente del Collegio Sindacale decade dalla carica.

11.2 Composizione e funzionamento del collegio sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF)

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: (a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; e (b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica sino al 27 aprile 2022 è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 15 aprile 2019, sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina e quindi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, senza applicazione del voto di lista e in forza delle previsioni di natura parasociale che vincolavano i soci di PHN in vigore a tale data.

I componenti del Collegio Sindacale in carica fino al 27 aprile 2022 sono indicati nella tabella che segue:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Michele Lorenzini	Presidente del Collegio Sindacale	Cecina (LI), 21/08/1969
Guido Carugi	Sindaco Effettivo	Fucecchio (FI), 26/05/1966
Andrea Circi	Sindaco Effettivo	Roma, 31/07/1966
Fabio Olivieri	Sindaco Supplente	Fucecchio (FI), 27/02/1967
Giacomo Boni	Sindaco Supplente	Cecina (LI), 16/10/1964

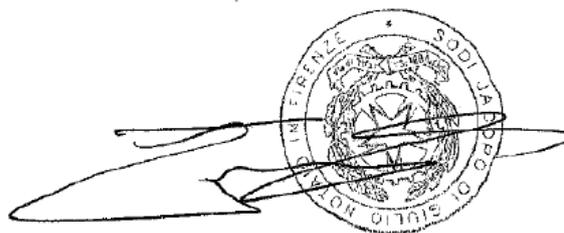
Per maggiori informazioni sulla struttura del Collegio Sindacale in carica sino al 27 aprile 2022 si rinvia alla Tabella 2 riportata in appendice alla presente Relazione.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022 e rimarrà in carica per tre esercizi e, quindi, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Si precisa che il suddetto rinnovo è avvenuto nel rispetto della disciplina relativa ai requisiti di genere prevista dall'art. 148, comma 1-*bis*, del TUF.

Per maggiori informazioni si rinvia ai *curriculum vitae* dei Sindaci, disponibili sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.pharmanutra.it, sezione "Investor".

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data della Relazione sono indicati nella tabella che segue:



Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giuseppe Rotunno	Presidente del Collegio Sindacale	Pisa (PI), 20/02/1966
Debora Mazzaccherini	Sindaco Effettivo	Cascina (PI), 26/05/1971
Michele Luigi Giordano	Sindaco Effettivo	San Giorgio la Molara (BN), 21/06/1968
Elena Pro	Sindaco Supplente	Pisa (PI), 19/07/1967
Alessandro Lini	Sindaco Supplente	Fucecchio (FI), 26/11/1964

Per maggiori informazioni sulla struttura del Collegio Sindacale si rinvia alla Tabella 2 riportata in appendice alla presente Relazione.

L'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti, alla data del 31 dicembre 2022, dai membri del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 148-*bis* TUF e relative disposizioni di attuazione è contenuto nell'apposita Tabella riportata in appendice alla presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, come indicato nella Relazione Illustrativa sulla nomina del Collegio Sindacale predisposta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 125-*ter* TUF, nella seduta del 18 marzo 2022, in vista dell'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2021, ha definito, sentito il Collegio Sindacale e tenuto conto i) dei Principi e delle Raccomandazioni del Codice di Corporate Governance in termini di composizione dell'organo di controllo, nonché ii) degli esiti del processo di autovalutazione del Collegio Sindacale per l'esercizio 2021, gli orientamenti circa la composizione dell'organo di controllo anche con riferimento ai criteri di diversità quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale. Al riguardo il Consiglio, sentito il Collegio Sindacale, ha ritenuto di formulare le seguenti indicazioni:

- in conformità alla normativa in materia di equilibrio tra i generi e allo Statuto vigente, si raccomanda che almeno un sindaco effettivo appartenga al genere meno rappresentato;
- per quanto concerne le politiche in materia di diversità (art. 123-*bis*, lett. d-*bis*), TUF), è opportuno, anche al fine di favorire la comprensione dell'organizzazione della Società e delle sue attività, nonché il buon funzionamento della *governance* della stessa, che, fermo restando i requisiti di legge in materia di professionalità, indipendenza e di equilibrio tra i generi: (a) il Collegio si caratterizzi per la diversità anagrafica dei suoi membri; e (b) il percorso formativo e professionale dei Sindaci garantisca una equilibrata combinazione di profili ed esperienze idonea ad assicurare il corretto

svolgimento delle attività di controllo di competenza del Collegio Sindacale.

La menzionata Relazione Illustrativa è disponibile sul sito *internet* della Società nella Sezione *Governance / Assemblea degli Azionisti / 2022*.

I componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

Il Collegio Sindacale valuta l'indipendenza dei propri componenti, anche in base ai criteri previsti dal Codice CG con riferimento agli Amministratori, dopo la nomina e successivamente, nel corso della durata della carica, con cadenza annuale.

In merito all'adozione di criteri quantitativi e/o qualitativi da utilizzare per la valutazione della significatività dei rapporti oggetto di esame ai fini dell'indipendenza dei Sindaci, in conformità alle previsioni del TUF e alle raccomandazioni del Codice CG si rinvia a quanto illustrato nel precedente paragrafo 4.7 in merito all'adozione dei criteri per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, valutando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice e considerando tutte le informazioni messe a disposizione da ciascun componente del Collegio Sindacale, ha verificato la permanenza dei requisiti di indipendenza di cui alla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e dell'art. 148, comma 3, lett. b) e c) del TUF in capo ai propri componenti.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito n. 10 volte con la regolare partecipazione dei membri. Le sedute del Collegio Sindacale hanno avuto durata media di 2,15 ore. Nella Tabella 3 riportata in allegato alla Relazione è indicata la partecipazione di ciascun componente alle riunioni del Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio.

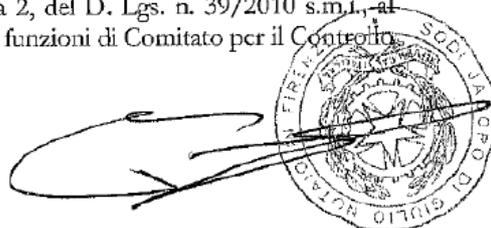
La Società ritiene che la remunerazione dei Sindaci determinata dall'Assemblea del 27 aprile 2022 sia adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione, anche in applicazione dell'art. 4, Raccomandazione 30, del Codice CG.

Per quanto riguarda i compensi corrisposti nel corso dell'Esercizio all'organo di controllo a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma si rinvia a quanto illustrato nella Sezione II della Relazione sulla Remunerazione.

In quanto si ritiene che sia dovere deontologico informare gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione nel caso in cui un Sindaco abbia, per conto proprio o di terzi, un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, non è stato previsto un obbligo specifico in materia.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è coordinato con la funzione di *Internal Audit* e con il Comitato Controllo e Rischi. Per maggiori informazioni circa le modalità di tale coordinamento, si rinvia al precedente paragrafo 9.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2010 s.m.i., al Collegio Sindacale sono state attribuite anche le funzioni di Comitato per il Controllo.



Interno e la Revisione Contabile.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice CG, ha creato un'apposita sezione del proprio sito internet (www.pharmanutra.it) ove sono messe a disposizione del pubblico, tutte le informazioni concernenti l'Emittente e il Gruppo che rivestono rilievo per i propri Azionisti e quelle richieste dalla disciplina, anche regolamentare, applicabile alle società quotate su un mercato regolamentato.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 ottobre 2020, ha nominato il Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Roberto Lacorte quale responsabile della funzione di *Investor Relations* ai sensi del Codice CG.

La Società riconosce come proprio specifico interesse, nonché dovere nei confronti del mercato, quello di instaurare un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali; il tutto nel rispetto delle disposizioni legislative applicabili alle società quotate per la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni aziendali. In tale ambito, anche in conformità con quanto previsto dal Principio IV del Codice di Corporate Governance, il Consiglio promuove pertanto il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti nelle forme più opportune, attraverso la funzione *Investor Relations* a ciò dedicata, nel rispetto delle norme sulla circolazione delle informazioni privilegiate. I comportamenti e le procedure aziendali sono volti, tra l'altro, ad evitare asimmetrie informative.

Alla Data della Relazione, tenendo conto di quanto sopra esposto e dell'attuale azionariato, nonché dell'assetto organizzativo dell'Emittente, la Società non ha ritenuto di adottare una specifica politica per la gestione del dialogo con gli azionisti. Nel corso dell'Esercizio, sono tuttavia stati effettuati i dovuti approfondimenti al fine di adottare, nel corso dell'esercizio 2023, una politica per il dialogo con gli Azionisti e gli *Stakeholder* che recepisca in modo compiuto le prassi già adottate dall'Emittente per la promozione del dialogo che, come detto, è riconosciuto dalla Società come un proprio specifico interesse oltre che un dovere nei confronti del mercato.

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lett. c), TUF)

Nel contesto della Quotazione, l'Assemblea del 13 ottobre 2020 ha approvato un nuovo testo di statuto sociale in vigore dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, l'Assemblea viene convocata mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla disciplina *pro tempore* applicabile; detto avviso è pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla disciplina *pro tempore* applicabile.

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si tiene in un'unica convocazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2369, comma 1, c.c.. Il Consiglio di Amministrazione può tuttavia stabilire che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e che

L'Assemblea straordinaria si tenga in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente con riferimento a ciascuno di tali casi. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in un paese dell'Unione Europea.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, secondo comma, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa *pro tempore* vigente e dallo Statuto.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea sarà data risposta al più tardi durante la stessa. Alla Società è riservata la possibilità di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. L'avviso di convocazione indica il termine entro il quale le domande poste prima dell'Assemblea devono pervenire alla Società. Il termine non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, ovvero alla *record date* ex art. 83-*seccies*, comma 2, TUF (termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea) qualora l'avviso di convocazione preveda che la Società fornisca, prima dell'Assemblea, una risposta alle domande pervenute. In tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'Assemblea anche mediante pubblicazione in una apposita sezione del sito *internet* della Società; la titolarità del diritto di voto può essere attestata anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla predetta *record date*. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante trasmissione via posta elettronica certificata secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Il Consiglio di Amministrazione può designare, di volta in volta per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto al voto possono conferire delega ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, dandone informativa in conformità alle disposizioni medesime.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da uno dei consiglieri delegati, se nominati e presenti; in difetto, l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione ed accerta i risultati delle votazioni, in conformità alla disciplina *pro tempore*, al presente Statuto ed all'eventuale regolamento assembleare adottato dalla Società.



Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un Notaio scelto dal Presidente, con funzione di Segretario.

L'Emittente non ha ravvisato, allo stato, anche in considerazione della recente Quotazione, la necessità di uno specifico regolamento per la disciplina dei lavori assembleari, ritenendo esaustiva la direzione dell'Assemblea da parte del Presidente sulla base delle regole di partecipazione riassunte dal medesimo in apertura di ogni riunione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa *pro tempore* tempo e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti a essa attribuiti dallo Statuto, dalla legge e dai regolamenti. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

Per maggiori informazioni si rinvia allo Statuto disponibile sul sito internet www.pharmanutra.it, Sezione "Governance".

L'Emittente non ravvisa, allo stato, la necessità di uno specifico regolamento per la disciplina dei lavori assembleari, ritenendo esaustiva la direzione dell'Assemblea da parte del Presidente.

Ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020, n. 27, , come successivamente prorogato per effetto del comma 1 dell'art. 3 Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 in occasione dell'unica Assemblea tenutasi nel corso dell'Esercizio (in data 27 aprile 2022) a coloro ai quali spettava il diritto di voto è stato consentito l'intervento in Assemblea esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135 *undecies* del TUF (al quale è stata conferita apposita delega); ai sensi della medesima disposizione, tutti gli Amministratori ed i Sindaci in carica sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione a distanza che ne garantissero l'identificazione.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-*bis*, comma 2, lett. a), TUF)

La Società non ha adottato pratiche di governo societari ulteriori rispetto a quelle previste dalle norme legislative e regolamentari vigenti.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Dalla chiusura dell'Esercizio sino alla Data della Relazione non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* della Società.

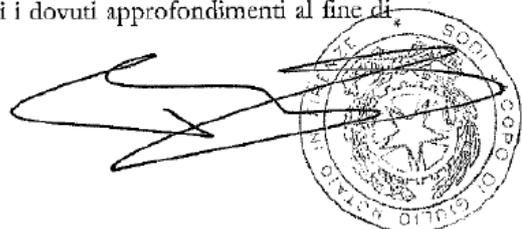
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

La lettera del 25 gennaio 2023, indirizzata dal Presidente del Comitato per la Corporate Governance ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione delle società quotate italiane, è stata portata all'attenzione del Comitato Remunerazioni e Nomine, all'attenzione del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Con riferimento alle aree di miglioramento segnalate nella lettera si segnala preliminarmente che l'Emittente ha recepito la raccomandazione di evidenziare in forma sintetica le informazioni essenziali circa l'adesione alle specifiche raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, inserendo nell'Allegato 1 alla Relazione una tabella che indica, per ciascuna previsione del Codice di Corporate Governance, l'applicazione, la disapplicazione o la non applicabilità.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle analisi e delle raccomandazioni contenute nella lettera e ha rilevato:

- una complessiva adeguatezza delle regole di funzionamento del Consiglio e dei Comitati endoconsiliari, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori, i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi. L'Emittente ha peraltro adottato i Regolamenti di funzionamento e organizzazione del Consiglio e del Comitato Controllo e Rischi (oltre ad aver previsto la prossima approvazione anche del regolamento del Comitato Remunerazioni e Nomine), che identificano, tra l'altro, i destinatari, le modalità e i termini per l'invio preventivo dell'informativa – generalmente rispettati nel corso dell'Esercizio – e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi (cfr. paragrafi 4.4 e 6 della presente Relazione);
- una complessiva adeguatezza dell'organizzazione aziendale con riferimento alla parità di genere e trattamento; il Consiglio ha rilevato altresì la conformità della composizione dell'organo amministrativo alla normativa, anche regolamentare, vigente in materia di quote di genere;
- che in merito alla partecipazione dei manager del Consiglio e dei Comitati, nel Regolamento del Consiglio è espressamente disciplinata la possibilità di intervento alle riunioni di dirigenti e responsabili di specifiche funzioni aziendali della Società. Per informazioni puntuali sulla partecipazione di tali soggetti alle riunioni del Consiglio e dei Comitati si rinvia ai precedenti paragrafi 4.4 (Consiglio), 7 (Comitato Remunerazioni e Nomine) e 8 (Comitato Controllo e Rischi);
- con riferimento all'adozione di una politica per la gestione del dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder*, alla Data della Relazione, tenendo conto dell'attuale azionariato e dell'assetto organizzativo dell'Emittente, la Società non ha ritenuto di adottare una politica per la gestione del dialogo con gli azionisti. Nel corso dell'Esercizio, sono tuttavia stati effettuati i dovuti approfondimenti al fine di



adottare, nel corso dell'esercizio 2023, una politica per il dialogo con gli azionisti che recepisca in modo compiuto le prassi già adottate dall'Emittente, per la descrizione delle quali si rinvia al paragrafo 12 della presente Relazione;

- in conformità alla Raccomandazione 23 del Codice di Corporate Governance, sebbene PHN sia qualificabile come proprietà concentrata, in vista del rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, il Consiglio ha elaborato, con il supporto del Comitato Remunerazioni e Nomine e tenuto conto degli esiti della *board evaluation*, il proprio orientamento sulla sua futura dimensione e composizione;
- con riferimento all'adozione di criteri di valutazione della significatività delle relazioni commerciali, finanziarie, professionali e delle remunerazioni aggiuntive ai fini dell'indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci, la Società non ha ritenuto alla Data della Relazione di adottare i predetti criteri. Si rinvia ai paragrafi 4.7 e 11.2 della presente Relazione per l'illustrazione delle relative motivazioni
- l'integrazione della sostenibilità nella definizione delle strategie d'impresa, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della politica di remunerazione, anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo, rilevando, in particolare, una complessiva adeguatezza delle politiche di remunerazione adottate dalla Società che definiscono in modo trasparente il sistema di incentivazione sia di breve termine che di lungo termine; tali politiche sono sviluppate e aggiornate in considerazione dell'evoluzione del mercato, del crescente focus di PHN e del Gruppo sulle tematiche ESG, nonché delle dinamiche competitive nel contesto di riferimento;
- con riguardo al conferimento di deleghe gestionali al Presidente, il Consiglio di Amministrazione ritiene che ciò risponda ad apprezzabili esigenze organizzative dell'Emittente, che risiedono nella snellezza del funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto anche conto delle sue dimensioni.

* * *

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023.

Pisa, 16 marzo 2023

Pharmanutra S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Lacorte

Tabella 1: Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2022

Carica	Nome e Cognome	Data di nascita	Data di prima nomina	In carica da	In carica fino a	Lista	Esecutivo	Non Esecutivo	Indip. ai sensi del Codice	Indip. ai sensi del TUF	N. altri incarichi	N. riunioni CdA	Comitato Remunerazioni e Nomine		Comitato Controllo e Rischi		Comitato o Parti Correlate	
													P/M	N. riunioni	P/M	N. riunioni	P/M	N. riunioni
Presidente	Andrea Lacorte	07/10/1960	01/12/2003	27/04/2020	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022	N.A.	X				5	9/9						
Vicepresidente	Roberto Lacorte	25/06/1968	01/12/2003	27/04/2020	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022	N.A.	X				6	9/9						
Amministratore DCF	Carlo Volpi	14/12/1965	11/12/2008	27/04/2020	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.	N.A.	X				5	9/9						
Amministratore	Germano Tamantini	21/01/1979	12/08/2011	27/04/2020	Approvazione del bilancio al	N.A.	X				1	9/9						

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'SOCIETA' PER AZIONI' at the top and 'GRUPPO DI SICILIA' at the bottom, with a central emblem featuring a star and other symbols.

Tabella 2: Struttura del Collegio Sindacale in carica sino alla data del 27 aprile 2022

Collegio Sindacale										
Carica	Nome e Cognome	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista	Indipendente ai sensi del Codice	N. riunioni Collegio Sindacale **	N. altri incarichi ***	
Presidente	Michele Lorenzini	21/08/1969	25/09/2013	15/04/2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.	N.A.	X	3/3	-	
Sindaco Effettivo	Guido Carugi	26/05/1966	25/09/2013	15/04/2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.	N.A.	X	3/3	-	
Sindaco Effettivo	Andrea Circi	31/07/1966	25/09/2013	15/04/2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.	N.A.	X	3/3	-	
Sindaco Supplente	Fabio Ulivieri	27/02/1967	25/09/2013	15/04/2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.	N.A.	X	N.A.	-	
Sindaco Supplente	Giacomo Bomi	16/10/1964	25/09/2013	15/04/2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.	N.A.	X	N.A.	-	

NOTE:

* = Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

** = In questa colonna è indicata la partecipazione di ciascun Sindaco alle riunioni del Collegio Sindacale (numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

*** = In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 118 bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

Tabella 3: Struttura del Collegio Sindacale in carica a partire dal 27 aprile 2022

Carica	Collegio Sindacale									
	Nome e Cognome	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista	Indipendente ai sensi del Codice	N. riunioni Collegio Sindacale **	N. altri incarichi ***	
Presidente	Giuseppe Rotunno	21/08/1969	27/04/2022	27/04/2022	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.	N.A.	X	10/10	0	
Sindaco Effettivo	Debora Mazzaccherini	26/05/1971	27/04/2022	27/04/2022	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.	N.A.	X	9/10	0	
Sindaco Effettivo	Michele Luigi Giordano	21/06/1968	27/04/2022	27/04/2022	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.	N.A.	X	10/10	DA AGGIORNARE	
Sindaco Supplente	Elena Pro	19/07/1967	27/04/2022	27/04/2022	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.	N.A.	X	N.A.	-	
Sindaco Supplente	Alessandro Iani	24/11/1964	27/04/2022	27/04/2022	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.	N.A.	X	N.A.	-	

NOTE:

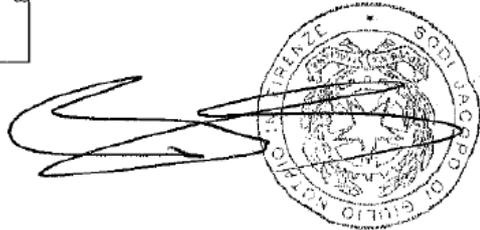
* = Per data di prima nomina di ciascun Sindaco si intende la data in cui il Sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emissario.

** = In questa colonna è indicata la partecipazione di ciascun Sindaco alle riunioni del Collegio Sindacale (numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

*** = In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministrazione e controllo riporti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti.

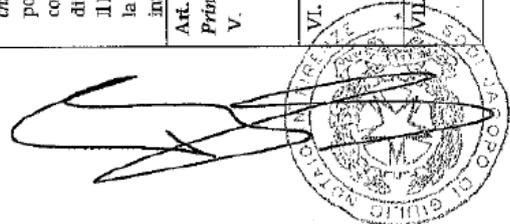
ALLEGATO I

CODICE DI CORPORATE GOVERNANCE 2020		Applicato	Non Applicato	Inapplicabile	Riferimento paragrafo
Art. 1 – Ruolo dell'organo di amministrazione					
Principi					
I.	L'organo di amministrazione guida la Società perseguendone il successo sostenibile.	X			1
II.	L'organo di amministrazione definisce le strategie della Società e del Gruppo a essa facente capo in coerenza con il principio I e ne monitora l'attuazione.	X			4.1
III.	L'organo di amministrazione definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, tenendo conto degli spazi di autonomia offerti dall'ordinamento. Se del caso, valuta e promuove le modifiche opportune, sottoponendole quando di competenza, all'assemblea dei soci.	X			4.1
IV.	L'organo di amministrazione promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri <i>stakeholder</i> rilevanti per la Società.	X			12



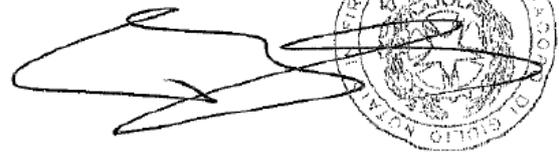
<p>Raccomandazioni</p> <p>1. L'organo di amministrazione:</p> <p>a) esamina e approva il piano industriale della Società e del Gruppo a essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con l'eventuale supporto di un comitato del quale l'organo di amministrazione determina la composizione e le funzioni;</p> <p>b) monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale e valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;</p> <p>c) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;</p> <p>d) definisce il sistema di governo societario della società e la struttura del gruppo ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;</p> <p>e) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;</p> <p>f) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del presidente d'irtea con il <i>chief executive officer</i>, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.</p>	X	4.1	
---	---	-----	--

<p>2. Qualora ritenuto necessario per definire un sistema di governo societario più funzionale alle esigenze dell'impresa, l'organo di amministrazione elabora motivate proposte da sottoporre all'assemblea dei soci in merito ai seguenti argomenti:</p> <p>a) scelta e caratteristiche del modello societario (tradizionale, "one-tier", "two-tier");</p> <p>b) dimensione, composizione e nomina dell'organo di amministrazione e durata in carica dei suoi componenti;</p> <p>c) articolazione dei diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni;</p> <p>d) percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.</p> <p>In particolare, nel caso in cui l'organo di amministrazione intenda proporre all'assemblea dei soci l'introduzione del voto maggiorato, esso fornisce nella relazione illustrativa all'assemblea adeguate motivazioni sulle finalità della scelta e indica gli effetti attesi sulla struttura proprietaria e di controllo della Società e sulle sue strategie future, dando conto del processo decisionale seguito e di eventuali opinioni contrarie espresse in consiglio.</p>	X	4	
<p>3. L'organo di amministrazione, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con il <i>chief executive officer</i>, adotta e descrive nella relazione sul governo societario una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di <i>engagement</i> adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi.</p> <p>Il Presidente assicura che l'organo di amministrazione sia in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.</p>	X	12, 16	
<p>Art. 2 - Composizione degli organi sociali</p> <p>Principi</p> <p>V. L'organo di amministrazione è composto da amministratori esecutivi e amministratori non esecutivi, tutti dotati di professionalità e di competenze adeguate ai compiti loro affidati.</p>	X	4.3	
<p>VI. Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione. Una componente significativa degli amministratori non esecutivi è indipendente.</p>	X	4.3	
<p>VII. La Società applica criteri di diversità, anche di genere, per la composizione dell'organo di amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.</p>	X	4.3	



<p>VIII. L'organo di controllo ha una composizione adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della propria funzione.</p>	<p>X</p>			<p>11.2</p>
<p>Raccomandazioni</p> <p>4. L'organo di amministrazione definisce l'attribuzione delle deleghe gestionali e individua chi tra gli amministratori esecutivi riveste la carica di <i>chief executive officer</i>. Nel caso in cui al Presidente sia attribuita la carica di <i>chief executive officer</i> o gli sono attribuite rilevanti deleghe gestionali, l'organo di amministrazione spiega le ragioni di questa scelta.</p>	<p>X</p>			<p>9.1, 16</p>
<p>5. Il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione, nonché alla costituzione dei relativi comitati.</p> <p>L'organo di amministrazione comprende almeno due amministratori indipendenti, diversi dal Presidente.</p> <p>Nelle società grandi a proprietà concentrata gli amministratori indipendenti costituiscono almeno un terzo dell'organo di amministrazione.</p> <p>Nelle altre società grandi gli amministratori indipendenti costituiscono almeno la metà dell'organo di amministrazione.</p> <p>Nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscono, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale.</p>	<p>X</p>			<p>4.7</p>
<p>6. L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.</p> <p>Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.</p>	<p>X</p>			<p>4.7</p>
<p>7. Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:</p> <p>a) se è un azionista significativo della società;</p> <p>b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente.</p>		<p>X</p>		<p>4.7, 11.2</p>

<p>- della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;</p> <p>- di un azionista significativo della società;</p> <p>c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto <i>partner</i> di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:</p> <p>- con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il <i>top management</i>;</p> <p>- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasocietale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il <i>top management</i>;</p> <p>d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;</p> <p>e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;</p> <p>f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;</p> <p>g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;</p> <p>h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.</p> <p>L'organo di amministrazione predefinisce, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d). Nel caso dell'amministratore che è anche <i>partner</i> di uno studio professionale o di una società di consulenza, l'organo di amministrazione valuta la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni della società e del gruppo ad essa facente capo, anche indipendentemente dai parametri quantitativi.</p> <p>Il presidente dell'organo di amministrazione, che sia stato indicato come candidato a</p>			
--	--	--	--

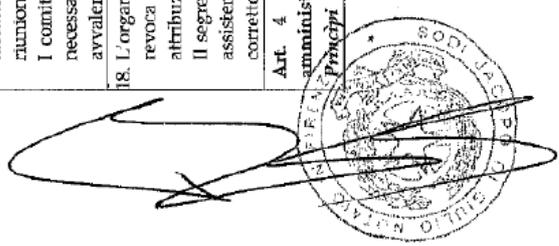


<p>tale ruolo secondo quanto indicato nella raccomandazione 23, può essere valutato indipendente ove non ricorra alcuna delle circostanze sopra indicate. Se il presidente valutato indipendente partecipa ai comitati raccomandati dal Codice, la maggioranza dei componenti il comitato è composta da altri amministratori indipendenti. Il presidente valutato indipendente non presiede il comitato remunerazioni e il comitato controllo e rischi.</p>				
<p>8. La società definisce i criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo a individua, anche tenuto conto dei propri assetti proprietari, lo strumento più idoneo per la loro attuazione. Almeno un terzo dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, ove autonomo, è costituito da componenti del genere meno rappresentato. Le società adottano misure atte a promuovere la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, monitorandone la concreta attuazione.</p>		X		4.3; 11.2
<p>9. Tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla raccomandazione 7 per gli amministratori. La valutazione dell'indipendenza è effettuata, con la tempistica e le modalità previste dalla raccomandazione 6, dall'organo di amministrazione o dall'organo di controllo, in base alle informazioni fornite da ciascun componente dell'organo di controllo.</p>		X		11.2
<p>10. L'esito delle valutazioni di indipendenza degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo, di cui alle raccomandazioni 6 e 9, è reso noto al mercato subito dopo la nomina mediante apposito comunicato e, successivamente, nella relazione sul governo societario; in tali occasioni sono indicati i criteri utilizzati per la valutazione della significatività dei rapporti in esame e, qualora un amministratore o un componente dell'organo di controllo sia stato ritenuto indipendente nonostante il verificarsi di una delle situazioni indicate nella raccomandazione 7, viene fornita una chiara e argomentata motivazione di tale scelta in relazione alla posizione e alle caratteristiche individuali del soggetto valutato.</p>		X		11.2
<p>Art. 3 – Funzionamento dell'organo di amministrazione e ruolo del Presidente Principi IX. L'organo di amministrazione definisce le regole e le procedure per il proprio funzionamento, in particolare al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consulente.</p>		X		4.4

<p>X. Il presidente dell'organo di amministrazione riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.</p>	X		4.5
<p>XI. L'organo di amministrazione assicura una adeguata ripartizione interna delle proprie funzioni e istituisce comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive.</p>	X		4.4, 4.5, 4.6
<p>XII. Ciascun amministratore assicura una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti.</p>	X		4.3
<p>Raccomandazioni Il L'organo di amministrazione adotta un regolamento che definisce le regole di funzionamento dell'organo stesso e dei suoi comitati, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori. Tali procedure identificano i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi. La relazione sul governo societario fornisce adeguata informativa sui principali contenuti del regolamento dell'organo di amministrazione e sul rispetto delle procedure relative a tempestività e adeguatezza dell'informazione fornita agli amministratori.</p>	X		4.4
<p>12. Il presidente dell'organo di amministrazione, con l'ausilio del segretario dell'organo stesso, cura: a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo; b) che l'attività dei comitati consiliari con funzioni istruttorie, propositive e consultive sia coordinata con l'attività dell'organo di amministrazione; c) d'intesa con il <i>chief executive officer</i>, che i dirigenti della società e quelli delle società del gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno; d) che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative</p>	X		4.5

<p>finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della società stessa nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;</p> <p>e) l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del comitato nomine.</p>	<p>13. L'organo di amministrazione nomina un amministratore indipendente quale <i>lead independent director</i>:</p> <p>a) se il presidente dell'organo di amministrazione è il <i>chief executive officer</i> o è titolare di rilevanti deleghe gestionali;</p> <p>b) se la carica di presidente è ricoperta dalla persona che controlla, anche congiuntamente, la società;</p> <p>c) nelle società grandi, anche in assenza delle condizioni indicate alle lettere a) e b), se lo richiede la maggioranza degli amministratori indipendenti.</p>	<p>X</p>	<p>4.7</p>	
<p>14. Il <i>lead independent director</i>:</p> <p>a) rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti;</p> <p>b) coordina le riunioni dei soli amministratori indipendenti.</p>	<p>15. Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.</p>	<p>X</p>	<p>4.7</p>	<p>X</p>
<p>16. L'organo di amministrazione istituisce al proprio interno comitati con funzioni istruttorie, propositive e consultive, in materia di nomine, remunerazioni e controllo e rischi. Le funzioni che il Codice attribuisce ai comitati possono essere distribuite in modo differenziato o accorpate anche in un solo comitato, purché sia fornita adeguata informativa sui compiti e sulle attività svolte per ciascuna delle funzioni attribuite e siano rispettate le raccomandazioni del Codice per la composizione dei relativi comitati.</p> <p>Le funzioni di uno o più comitati possono essere attribuite all'intero organo di amministrazione, sotto il coordinamento del presidente, a condizione che:</p>		<p>X</p>		<p>6, 7.2, 9.2</p>

<p>a) gli amministratori indipendenti rappresentino almeno la metà dell'organo di amministrazione;</p> <p>b) l'organo di amministrazione è dedicato all'interno delle sessioni consiliari adeguati spazi all'esplicitamento delle funzioni tipicamente attribuite ai medesimi comitati.</p> <p>Nel caso in cui le funzioni del comitato remunerazioni siano riservate all'organo di amministrazione, si applica l'ultimo periodo della raccomandazione 26.</p> <p>Le società diverse da quelle grandi possono attribuire all'organo di amministrazione le funzioni del comitato controllo e rischi, anche in assenza della condizione sopra indicata alla lettera a).</p> <p>Le società a proprietà concentrata, anche grandi, possono attribuire all'organo di amministrazione le funzioni del comitato nomine, anche in assenza della condizione sopra indicata alla lettera a).</p>			
<p>17. L'organo di amministrazione definisce i compiti dei comitati e ne determina la composizione, privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti ed evitando, nelle società grandi, una eccessiva concentrazione di incarichi in tale ambito. Ciascun comitato è coordinato da un presidente che informa l'organo di amministrazione delle attività svolte alla prima riunione utile.</p> <p>Il presidente del comitato può inviare a singole riunioni il presidente dell'organo di amministrazione, il <i>chief executive officer</i>, gli altri amministratori e, informandone il <i>chief executive officer</i>, gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia; alle riunioni di ciascun comitato possono assistere i componenti dell'organo di controllo. I comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, disporre di risorse finanziarie e avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dall'organo di amministrazione.</p>	X	6, 7.2, 9.2	
<p>18. L'organo di amministrazione delibera, su proposta del presidente, la nomina e la revoca del segretario dell'organo e ne definisce i requisiti di professionalità e le attribuzioni nel proprio regolamento.</p> <p>Il segretario supporta l'attività del presidente e fornisce con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.</p>	X	4.5	
<p>Art. 4 - Nomina degli amministratori e autovalutazione dell'organo di amministrazione</p> <p><i>Principi</i></p>	X	4.2	

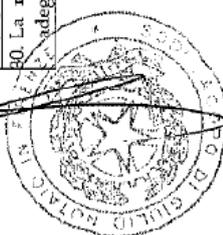


<p>XIII. L'organo di amministrazione cura, per quanto di propria competenza, che il processo di nomina e di successione degli amministratori sia trasparente e funzionale a realizzare la composizione ottimale dell'organo amministrativo secondo i principi dell'articolo 2.</p>					
<p>XIV. L'organo di amministrazione valuta periodicamente l'efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione.</p>			X	7.1	
<p>Raccomandazioni 19. L'organo di amministrazione affida al comitato nome il compito di coadiuvarlo nelle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) autovalutazione dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati; b) definizione della composizione ottimale dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati; c) individuazione dei candidati alla carica di amministratore in caso di cooptazione; d) eventuale presentazione di una lista da parte dell'organo di amministrazione uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente; e) predisposizione, aggiornamento e attuazione dell'eventuale piano per la successione del <i>chief executive officer</i> e degli altri amministratori esecutivi. 			X	7	
<p>20. Il comitato nomine è composto in maggioranza da amministratori indipendenti.</p>			X	7.2	
<p>21. L'autovalutazione ha ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.</p>			X	7.1	
<p>22. L'autovalutazione è condotta almeno ogni tre anni, in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione. Nelle società grandi diverse da quelle a proprietà concentrata l'autovalutazione è condotta con cadenza annuale e può essere realizzata anche con modalità differenziate nell'arco del mandato dell'organo, valutando l'opportunità di avvalersi almeno ogni tre anni di un consulente indipendente.</p>			X	7.1	
<p>23. Nelle società diverse da quelle a proprietà concentrata l'organo di amministrazione:</p>			X	4.3	

<p>- esprime, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione;</p> <p>- richiede a chi presenta una lista che contiene un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di fornire adeguata informativa, nella documentazione presentata per il deposito della lista, circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dall'organo di amministrazione, anche con riferimento ai criteri di diversità previsti dal principio VII e dalla raccomandazione 8, e di indicare il proprio candidato alla carica di presidente dell'organo di amministrazione, la cui nomina avviene secondo le modalità individuate nello statuto.</p> <p>L'orientamento dell'organo di amministrazione uscente è pubblicato sul sito internet della società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al suo rinnovo. L'orientamento individua i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della società, considerando i criteri di diversità indicati dal principio VII e dalla raccomandazione 8 e gli orientamenti espressi sul numero massimo degli incarichi in applicazione della raccomandazione 15.</p>				
<p>24. Nelle società grandi, l'organo di amministrazione:</p> <p>- definisce, con il supporto del consiglio di amministrazione, un piano per la successione del <i>chief executive officer</i> e degli amministratori esecutivi che individui almeno le procedure da seguire in caso di cessazione anticipata dall'incarico;</p> <p>- accerta l'esistenza di adeguate procedure per la successione del <i>top management</i>.</p>			X	
<p>Art. 5 - Remunerazione</p> <p>Principi</p> <p>XV. La politica per la remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e del <i>top management</i> è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della società e tiene conto della necessità di disporre, trattenerne e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella società.</p>			X	
<p>XVI. La politica per la remunerazione è elaborata dall'organo di amministrazione, attraverso una procedura trasparente.</p>			X	Sezione I - Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti

<p>XVII. L'organo di amministrazione assicura che la remunerazione erogata e maturata sia coerente con i principi e i criteri definiti nella politica, alla luce dei risultati conseguiti e delle altre circostanze rilevanti per la sua attuazione.</p>			X	
<p><i>Raccomandazioni</i></p> <p>25. L'organo di amministrazione affida al comitato remunerazioni il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) coadiuvare nell'elaborazione della politica per la remunerazione; b) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di <i>performance</i> correlati alla componente variabile di tale remunerazione; c) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificarla, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di <i>performance</i>; d) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e dei <i>top managements</i>. <p>Per disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi, e dei componenti dell'organo di controllo è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente.</p>			X	<p>Sezione I - Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti</p>
<p>26. Il comitato remunerazioni è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Almeno un componente del comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi dall'organo di amministrazione in sede di nomina. Nessun amministratore prende parte alle riunioni del comitato remunerazioni in cui vengono formulate le proposte relative alla propria remunerazione.</p>			X	<p>Sezione I b - Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti</p>
<p>27. La politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi e del <i>top management</i> definisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un bilanciamento tra la componente fissa e la componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui essa opera, prevedendo comunque che la parte variabile rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva; 			X	<p>Sezione II - Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti</p>

<p>b) limiti massimi all'erogazione di componenti variabili;</p> <p>c) obiettivi di <i>performance</i>, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;</p> <p>d) un adeguato lasso temporale di differimento - rispetto al momento della maturazione - per la corresponsione di una parte significativa della componente variabile, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;</p> <p>e) le inesse contrattuali che consentono alla società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenerne somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati in seguito rivelatisi manifestamente errati e delle altre circostanze eventualmente individuate dalla società;</p> <p>f) regole chiare e predeterminate per l'eventuale erogazione di indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione, che definiscono il limite massimo della somma complessivamente erogabile collegandola a un determinato importo o a un determinato numero di anni di remunerazione. Tale indennità non è corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obiettivamente inadeguati.</p>			
<p>28. I piani di remunerazione basati su azioni per gli amministratori esecutivi e il <i>top management</i> incentivano l'allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di lungo termine, prevedendo che una parte prevalente del piano abbia un periodo complessivo di maturazione dei diritti e di mantenimento delle azioni attribuite pari ad almeno cinque anni.</p>		X	
<p>29. La politica per la remunerazione degli amministratori non esecutivi prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consultivi; il compenso non è legato, se non per una parte non significativa, a obiettivi di <i>performance</i> finanziaria.</p>			X
<p>30. La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza</p>			X

<p>del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione.</p>								
<p>51. L'organo di amministrazione, in occasione della cessazione dalla carica e/o dello scioglimento del rapporto con un amministratore esecutivo o un direttore generale, rende note mediante un comunicato, diffuso al mercato ad esito dei processi interni che conducono all'attribuzione o al riconoscimento di eventuali indennità e/o altri benefici, informazioni dettagliate in merito:</p> <p>a) all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici, alla fattispecie che ne giustifica la maturazione (p.e. per scadenza della carica, revoca dalla medesima o accordo transattivo) e alle procedure deliberative seguite a tal fine all'interno della società;</p> <p>b) all'ammontare complessivo dell'indennità e/o degli altri benefici, alle relative componenti (inclusi i benefici non monetari, il mantenimento dei diritti connessi a piani di incentivazione, il corrispettivo per gli impegni di non concorrenza od ogni altro compenso attribuito a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma) e alla tempistica della loro erogazione (distinguendo la parte corrisposta immediatamente da quella soggetta a meccanismi di differimento);</p> <p>c) all'applicazione di eventuali clausole di restituzione (<i>claw-back</i>) o trattenimento (<i>withs</i>) di una parte della somma;</p> <p>d) alla conformità degli elementi indicati alle precedenti lettere a), b) e c) rispetto a quanto indicato nella politica per la remunerazione, con una chiara indicazione dei motivi e delle procedure deliberative seguite in caso di difformità, anche solo parziale, dalla politica stessa;</p> <p>e) informazioni circa le procedure che sono state o saranno seguite per la sostituzione dell'amministratore esecutivo o del direttore generale cessato.</p>								
<p>Art. 6 – Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi Principi XVIII. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società.</p>								
<p>XIX. L'organo di amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e ne valuta annualmente l'adeguatezza e l'efficacia.</p>								

<p>XX. L'organo di amministrazione definisce i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo.</p>	<p>X</p>	<p>97</p>	
<p>Raccomandazioni</p> <p>32. L'organizzazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi coinvolge ciascuno per le proprie competenze:</p> <p>a) l'organo di amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema;</p> <p>b) il <i>chief executive officer</i>, incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;</p> <p>c) il comitato controllo e rischi, istituito all'interno dell'organo di amministrazione, con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario. Nelle società che adottano il modello societario "one-tier" o "two-tier", le funzioni del comitato controllo e rischi possono essere attribuite all'organo di controllo;</p> <p>d) il responsabile della funzione di <i>internal audit</i>, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante, adeguato e coerente con le linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione;</p> <p>e) le altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di <i>risk management</i> e di presidio del rischio legale e di non conformità), articolate in relazione a dimensione, settore, complessità e profilo di rischio dell'impresa;</p> <p>f) l'organo di controllo, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.</p>	<p>X</p>	<p>9</p>	
<p>33. L'organo di amministrazione, con il supporto del comitato controllo e rischi:</p> <p>a) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della società e valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del medesimo sistema rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;</p> <p>b) nomina e revoca il responsabile della funzione di <i>internal audit</i>, definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali, e assicurandosi che lo</p>	<p>X</p>	<p>9</p>	

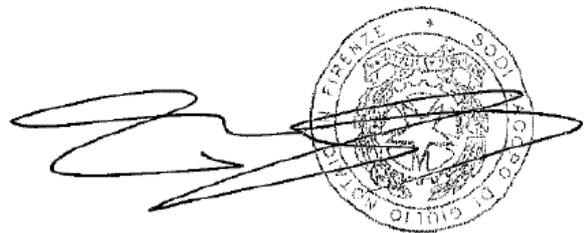
<p>stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti. Qualora decida di affidare la funzione di <i>internal audit</i>, nel suo complesso o per segmenti di operatività, a un soggetto esterno alla società, assicura che esso sia dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione e fornisce adeguata motivazione di tale scelta nella relazione sul governo societario;</p> <p>c) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di <i>internal audit</i>, sentito l'organo di controllo e il <i>chief executive officer</i>;</p> <p>d) valuta l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali indicate nella raccomandazione 32, lett. e), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;</p> <p>e) attribuisce all'organo di controllo o a un organismo appositamente costituito (e funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001. Nel caso l'organismo non coincida con l'organo di controllo, l'organo di amministrazione valuta l'opportunità di nominare all'interno dell'organismo almeno un amministratore non esecutivo e/o un membro dell'organo di controllo e/o il titolare di funzioni legali o di controllo della società, al fine di assicurare il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;</p> <p>f) valuta, sentito l'organo di controllo, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;</p> <p>g) descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, indicando i modelli e le <i>best practices</i> nazionali e internazionali di riferimento, esprime la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema stesso e dà conto delle scelte effettuate in merito alla composizione dell'organismo di vigilanza di cui alla precedente lettera e).</p>				
<p>34. Il <i>chief executive officer</i>:</p> <p>a) cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame dell'organo di amministrazione;</p> <p>b) dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dall'organo di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno</p>			<p>X</p>	<p>9.1</p>

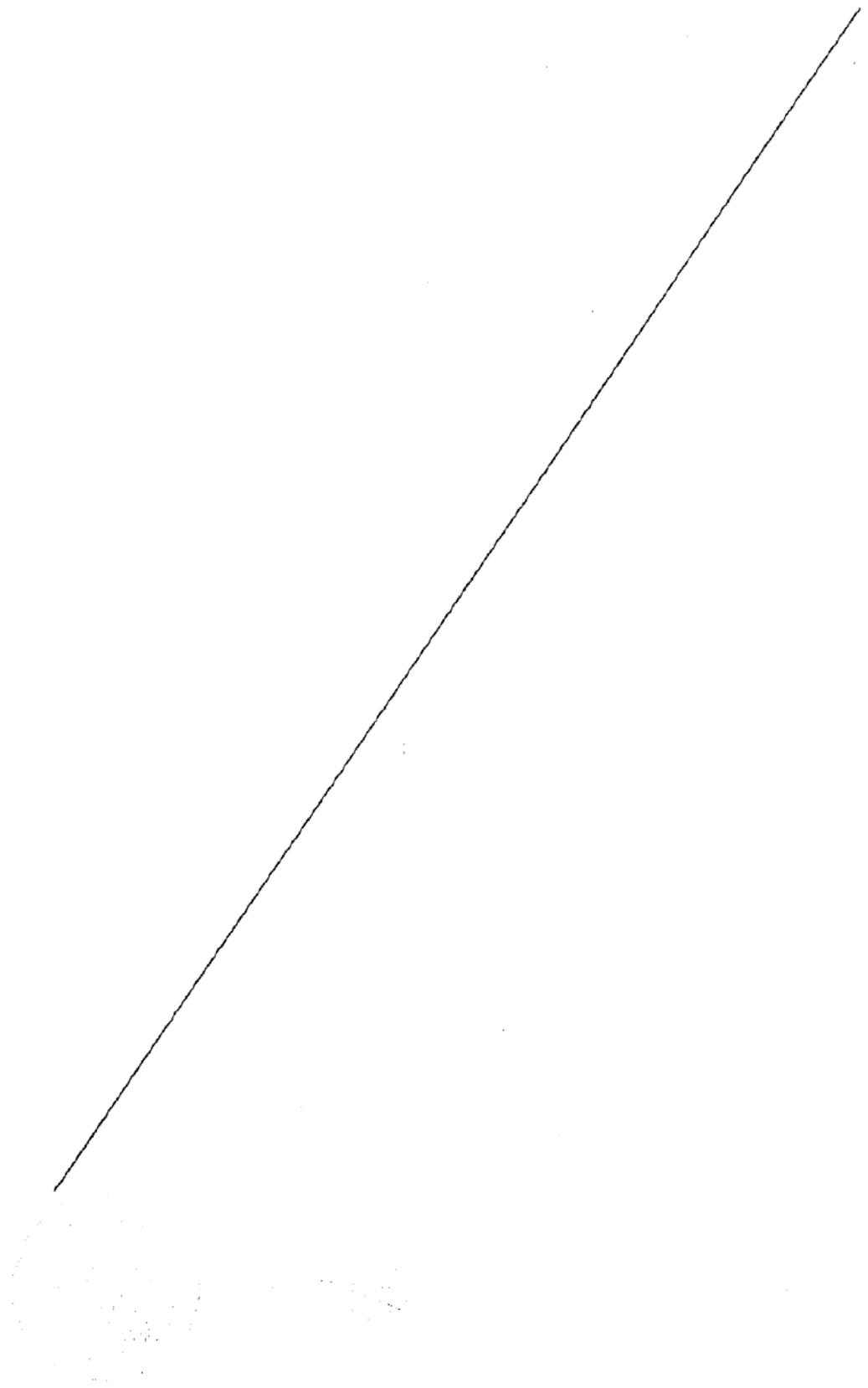
<p>e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, nonché curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;</p> <p>c) può affidare alla funzione di <i>internal audit</i> lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure intente nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al presidente dell'organo di amministrazione, al presidente del comitato controllo e rischi e al presidente dell'organo di controllo;</p> <p>d) riferisce tempestivamente al comitato controllo e rischi in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il comitato possa prendere le opportune iniziative.</p>				
<p>35. Il comitato controllo e rischi è composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente. Il comitato possiede nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera la società, funzionale a valutare i relativi rischi, almeno un componente del comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.</p> <p>Il comitato controllo e rischi, nel coadiuvare l'organo di amministrazione:</p> <p>a) valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;</p> <p>b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di <i>business</i>, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le <i>performance</i> conseguite, coordinandosi con l'eventuale comitato previsto dalla raccomandazione 1, lett. a);</p> <p>c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;</p> <p>d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;</p> <p>e) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di <i>internal audit</i>;</p>			<p>X</p>	<p>92</p>

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' at the top and 'SOCIETA' S.p.A.' at the bottom, with a central emblem. The signature is written in a cursive style across the stamp.

<p>f) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di <i>internal audit</i>;</p> <p>g) può affidare alla funzione di <i>internal audit</i> lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente dell'organo di controllo;</p> <p>h) riferisce all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.</p>					
<p>36. Il responsabile della funzione di <i>internal audit</i> non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dall'organo di amministrazione. Egli ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico. Il responsabile della funzione di <i>internal audit</i>:</p> <p>a) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli <i>standard</i> internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di <i>audit</i> approvato dall'organo di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;</p> <p>b) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;</p> <p>c) anche su richiesta dell'organo di controllo, predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;</p> <p>d) trasmette le relazioni di cui alle lettere b) e c) ai presidenti dell'organo di controllo, del comitato controllo e rischi e dell'organo di amministrazione, nonché al <i>chief executive officer</i>, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività di tali soggetti;</p> <p>e) verifica, nell'ambito del piano di <i>audit</i>, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.</p> <p>37. Il componente dell'organo di controllo che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri componenti del medesimo organo e il presidente dell'organo di amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.</p>			X	9.3	11.2
			X		11.2

<p>L'organo di controllo e il comitato controllo e rischi si scambiano tempestivamente le informazioni rilevanti per l'esplicitamento dei rispettivi compiti. Il presidente dell'organo di controllo, o altro componente da lui designato, partecipano ai lavori del comitato controllo e rischi.</p>				
---	--	--	--	--





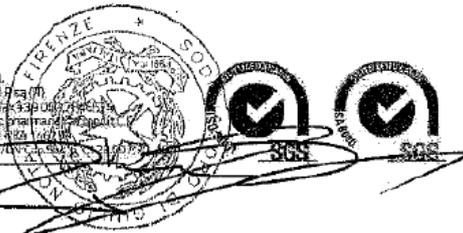
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PHARMANUTRA S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 26 APRILE 2023**

Relazione Illustrativa

Punto n. 2 all'ordine del giorno

"2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

- 2.1. approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;**
- 2.2. deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998."**



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea per presentarVi la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ("Relazione sulla Remunerazione" o la "Relazione") predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 84-quater del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") ed è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter dello stesso Regolamento Emittenti.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- (a) la Sezione I – in conformità con gli artt. 123-ter TUF illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale della Società, nonché le procedure utilizzate per l'adozione, la revisione e l'attuazione di tale politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti d'interesse.
- Inoltre, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 2-bis, del Regolamento Emittenti, la politica in materia di remunerazione descritta nella Sezione I della Relazione:
- indica come contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
 - definisce le diverse componenti della remunerazione che possono essere riconosciute; in caso di attribuzione di remunerazione variabile, stabilisce criteri per il riconoscimento di tale remunerazione chiari, esaustivi e differenziati, basati su obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa;
 - specifica gli elementi della politica ai quali, in presenza di circostanze eccezionali indicate nell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali, fermo quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate, la deroga può essere applicata;
- (b) la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci:
- fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro (ove esistenti), evidenziandone la conformità con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società;

- illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Inoltre, la Sezione II contiene le informazioni relative alle partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, in conformità a quanto previsto dall'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti.

* * *

Si ricorda che la Sezione I, ossia la Politica di Remunerazione, è stata approvata dall'Assemblea della Società tenutasi in data 26 aprile 2021; tale Politica ha durata biennale e, pertanto, cessa di avere efficacia con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea convocata per il giorno 26 aprile 2023.

Alla luce di quanto precede, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, i Signori Azionisti saranno chiamati a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione in senso favorevole o contrario, con deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter*, del TUF.

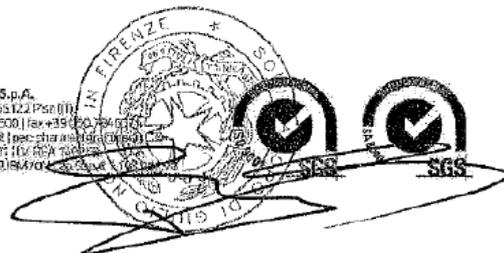
I Signori Azionisti saranno inoltre chiamati, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del TUF, a deliberare sulla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione, in senso favorevole o contrario, e tale deliberazione sarà non vincolante.

L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi degli artt. 123-*ter*, comma 6, e 125-*quater*, comma 2, TUF.

La Relazione sulla Remunerazione sarà messa a disposizione del pubblico – presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.pharmanutra.it (*Governance / Assemblea degli Azionisti*), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com – almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione le seguenti proposte di deliberazione:

Proposta di deliberazione sul punto 2.1. all'ordine del giorno:



"L'Assemblea ordinaria di Pharmanutra S.p.A., esaminata la politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998,

delibera

di approvare - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione vincolante - la politica di remunerazione."

Proposta di deliberazione sul punto 2.2. all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria di Pharmanutra S.p.A., esaminata la "seconda sezione" della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. n. 58/1998,

delibera

di approvare - ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998 e ad ogni altro effetto di legge e di regolamento, e quindi con deliberazione non vincolante - la "seconda sezione" della relazione."

Pisa, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Andrea Lacorte

RELAZIONE SULLA POLITICA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999

Premessa

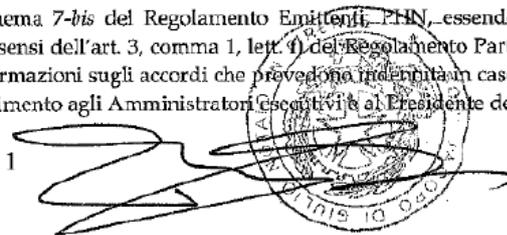
La presente relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la "Relazione sulla Remunerazione" o la "Relazione") è stata predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") – e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti ed è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter del regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come da ultimo modificati.

La Relazione sulla Remunerazione è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I – in conformità con gli artt. 123-ter TUF – illustra la politica di Pharmanutra S.p.A. ("PHN", la "Società" o anche l'"Emittente") in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale della Società (la "Politica di Remunerazione" o la "Politica"), nonché le procedure utilizzate per l'adozione, la revisione e l'attuazione di tale Politica, comprese le misure volte a evitare o a gestire eventuali conflitti d'interesse;
- la Sezione II, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci di PHN¹:
 - fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro evidenziandone la conformità con la Politica di Remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società;
 - illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

Inoltre, nella Sezione II sono indicate – con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter, del Regolamento Emittenti – le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, ai sensi di quanto previsto dall'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.

¹ Si precisa che, in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, PHN, essendo qualificabile come società "di minori dimensioni" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. 4) del Regolamento Parti Correlate (come *infra* definito) fornisce eventuali informazioni sugli accordi che prevedono inabilità in caso di scioglimento anticipato del rapporto solo con riferimento agli Amministratori Esecutivi e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.



Si ricorda che l'Assemblea della Società tenutasi in data 26 aprile 2021 ha approvato la Politica di Remunerazione con durata biennale e, pertanto, la stessa cessa di avere efficacia con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea convocata per il giorno 26 aprile 2023.

Alla luce di quanto precede, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF, l'Assemblea della Società sarà chiamata a deliberare sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione in senso favorevole o contrario, con deliberazione vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF.

L'Assemblea della Società sarà inoltre chiamata, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, a deliberare sulla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione, in senso favorevole o contrario, e tale deliberazione sarà non vincolante.

L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi degli artt. 123-ter, comma 6, e 125-quater, comma 2, TUF.

SEZIONE I

La Politica di Remunerazione adottata dalla Società, e illustrata nella presente Sezione della Relazione, definisce i principi e le linee guida ai quali si attiene PHN nella determinazione della prassi retributiva degli Amministratori e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti del Collegio Sindacale, nonché nel monitoraggio dell'applicazione della medesima.

La Politica di Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 marzo 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine (di seguito anche il "Comitato"). Si precisa che le azioni ordinarie della Società sono negoziate sul Mercato Regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Milan"), segmento STAR, a far data dal 15 dicembre 2020 (la "Data di Avvio delle Negoziazioni").

La Politica di Remunerazione è stata redatta anche alla luce delle raccomandazioni indicate nel Codice di Corporate Governance promosso dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice CG" o il "Codice di Corporate Governance") e tiene conto anche di quanto previsto dall'art. 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa") e dalle relative Istruzioni per gli emittenti aventi qualifica STAR.

Come previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate in vigore alla data della presente Relazione (il "Regolamento Parti Correlate"), così come recepito nella procedura interna adottata dalla Società (la "Procedura OPC"), disponibile sul sito *internet* www.pharmanutra.it, nella Sezione "Governance / Documenti societari", l'approvazione della Politica di Remunerazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione degli Amministratori e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche quando:

- (i) la Società abbia adottato una Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea;
- (ii) nella definizione della Politica di Remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti;
- (iii) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

Inoltre, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, la Procedura OPC non si applica alle deliberazioni assembleari di cui all'art. 2389, comma 1, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, né alle deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, secondo periodo, c.c.

Si precisa che alla data della presente Relazione non sono stati individuati altri (rispetto ad Amministratori e Sindaci) dirigenti con responsabilità strategiche rilevanti ai fini della presente Politica all'interno dell'organigramma aziendale dell'Emittente e l'Emittente non ha nominato direttori generali.



a) organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica;

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione, approvazione e revisione della Politica di Remunerazione sono il Consiglio di Amministrazione, il Comitato, l'Assemblea dei soci ed il Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un comitato avente competenze in materia di remunerazione;
- determina, in coerenza con la Politica di Remunerazione, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato, eventualmente nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. e dell'art. 20 dello Statuto sociale;
- definisce, con l'ausilio del Comitato, la Politica di Remunerazione, nonché la sua eventuale revisione;
- predispose la Relazione sulla Remunerazione, ai sensi degli artt. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, la sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis, del TUF e ne cura l'attuazione;
- predispose gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi gli altri dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-bis TUF e ne cura l'attuazione.

Comitato Remunerazioni e Nomine

Il Comitato della Società, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto dal Codice CG e dal Regolamento di Borsa, è composto da Amministratori non esecutivi e in maggioranza indipendenti, con Presidente scelto tra gli indipendenti.

In materia di remunerazione il Comitato:

- (i) propone l'adozione della Politica di Remunerazione degli Amministratori e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, ivi inclusi i piani di incentivazione;
- (ii) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica di Remunerazione degli Amministratori e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli Amministratori e/o dagli organi delegati; formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- (iii) presenta proposte o esprime pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi² e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche e,

² Si precisa che ai sensi del Codice CG per "amministratori esecutivi" si intendono: "- il presidente della società o di una società-controllata avente rilevanza strategica, quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nell'elaborazione delle strategie aziendali; - gli amministratori che sono destinatari di deleghe gestionali e/o ricoprono

su indicazione degli Amministratori Delegati, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;

- (iv) supporta il Consiglio di Amministrazione al fine di assicurare che le scelte effettuate in materia di remunerazione siano adeguatamente istruite, conformi alle regole di trasparenza e di rigorosa disciplina dei potenziali conflitti di interesse;
- (v) formula al Consiglio di Amministrazione proposte con riferimento alla Politica di Remunerazione, ivi compresi i piani di incentivazione, con riferimento agli Amministratori Delegati e ai altri Amministratori investiti di particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione degli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di disporre di risorse finanziarie e avvalersi di consulenti esterni nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta dal Comitato stesso.

Assemblea degli Azionisti

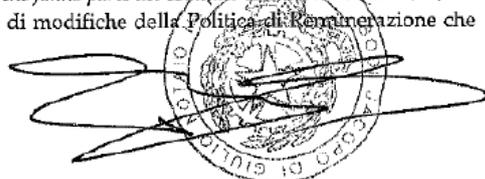
In materia di remunerazioni, l'Assemblea degli Azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 3), eventualmente anche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. e dell'art. 20.2 dello Statuto sociale;
- esprime: (i) un voto vincolante sulla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione con la cadenza richiesta dalla durata della Politica di Remunerazione ossia con cadenza biennale, ed in ogni caso in occasione di modifiche della predetta Politica³; e (ii) un voto non vincolante sulla Sezione II della Relazione con cadenza annuale;
- delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi gli altri dirigenti con responsabilità strategiche, ai sensi dell'art. 114-bis TUF.

Il temporaneo scostamento dalla Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea è consentito solo in circostanze eccezionali, ossia quando la deroga alla Politica di Remunerazione sia necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato. Sul punto si rinvia al successivo paragrafo q).

incarichi direttivi nella società o in una società controllata avente rilevanza strategica, o nella società controllante quando l'incarico riguarda anche la società; - gli amministratori che fanno parte del comitato esecutivo della società (...).

³ Resta inteso che il voto dei Soci è richiesto in occasione di modifiche della Politica di Remunerazione che non siano meramente formali o chiarimenti redazionali.



Qualora l'Assemblea non approvi la Politica di Remunerazione, la Società sarà tenuta a corrispondere le remunerazioni conformemente alla più recente Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, in conformità alle prassi vigenti. In occasione della successiva Assemblea di approvazione del bilancio, la Società dovrà sottoporre al voto dell'Assemblea una nuova Politica di Remunerazione.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime il proprio parere in merito alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., verificando la coerenza delle proposte medesime con la Politica di Remunerazione.

b) l'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento, ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti d'interesse;

Alla luce di quanto prescritto dall'art. 2.23, comma 3, lett. n) e o), del Regolamento di Borsa, applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR, e conformemente al Codice di Corporate Governance la Società ha costituito in seno al proprio Consiglio di Amministrazione il comitato competente in materia di remunerazione. In data 23 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato (subordinatamente e a far data dalla Data di Avvio delle Negoziazioni) quali membri del Comitato:

- Giovanna Zanotti - Amministratore Indipendente – con funzioni di Presidente;
- Marida Zaffaroni – Amministratore Indipendente;
- Alessandro Calzolari – Amministratore Indipendente.

In conformità alla raccomandazione 26 del Codice CG, i membri del Comitato possiedono nel loro complesso un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive⁴.

Il Comitato ha funzioni consultive e propositive con riferimento alla Politica di Remunerazione come precisato al precedente paragrafo a).

Le riunioni del Comitato si svolgono in forma collegiale e sono regolarmente verbalizzate. Il Comitato si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le delibere vengono prese a maggioranza.

Al fine di evitare o gestire potenziali conflitti di interesse, nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione, salvo che si tratti di proposte che riguardano la generalità dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Comitato può invitare a singole riunioni il Presidente dell'organo di amministrazione, il *chief executive officer*, gli altri Amministratori e, informandone il *chief executive officer*, gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia; alle riunioni del Comitato possono assistere i componenti dell'organo di controllo.

⁴ Si precisa che la raccomandazione 26 del Codice CG dispone che "almeno un componente del comitato possiede un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi dall'organo di amministrazione in sede di nomina".

Il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, disporre di risorse finanziarie e avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dall'organo di amministrazione.

Per maggiori dettagli sulla composizione e sul funzionamento del Comitato si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" redatta dalla Società ai sensi dell'art. 123-bis del TUF e pubblicata sul sito internet www.pharmanutra.it, Sezione "Governance".

c) come la società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della politica delle remunerazioni;

La Politica di Remunerazione è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti. In particolare, la Politica si compone di strumenti e logiche, applicati a buona parte della popolazione aziendale, volti ad attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle qualità professionali necessarie a contribuire alla definizione della strategia di crescita della Società e al rafforzamento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità di PHN.

In particolare, la Politica è definita sulla base di specifici criteri, tra cui il confronto con il mercato di riferimento, le caratteristiche del ruolo e le responsabilità attribuite, nonché le competenze distintive delle persone, sempre in un'ottica di massima obiettività, al fine di evitare qualsiasi forma di discriminazione. La Politica si basa infatti sui principi di equità, pari opportunità, meritocrazia e competitività rispetto al mercato di riferimento, nonché su un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili della remunerazione.

d) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni;

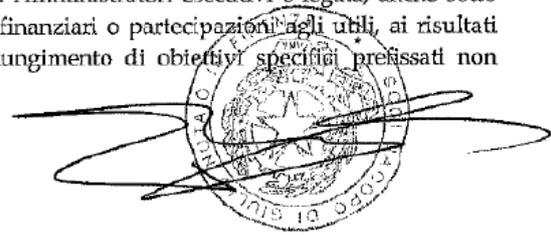
Nella predisposizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa del supporto di esperti indipendenti.

e) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale assemblea o successivamente;

La Politica di Remunerazione della Società – e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione – contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi non solo di breve, ma anche di medio-lungo termine ed alla sostenibilità della Società.

La Politica è funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società e tiene conto della necessità di disporre di, trattenere e motivare persone dotate della competenza e della professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società. Nell'ottica di tale finalità, la Politica è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni.

Una parte significativa della remunerazione degli Amministratori esecutivi è legata, anche sotto forma di piani di compenso basati su strumenti finanziari o partecipazioni agli utili, ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati non esclusivamente a breve termine.



Il sistema di incentivazione degli Amministratori esecutivi riconosce, inoltre, un bilanciamento della componente fissa e della componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della Società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui la Società opera, fermo restando che la parte variabile rappresenta la parte significativa della remunerazione complessiva.

Gli obiettivi di *performance*, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili degli Amministratori esecutivi, sono predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Essi sono coerenti con gli obiettivi strategici della Società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari.

La Politica di Remunerazione è stata approvata dall'Assemblea della Società tenutasi in data 26 aprile 2021; tale Politica ha durata biennale e, pertanto, cessa di avere efficacia con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea convocata per il giorno 26 aprile 2023 che sarà pertanto chiamata ad approvare anche la Sezione I della Relazione sulla Remunerazione.

Si precisa che l'Assemblea tenutasi in data 26 aprile 2021 ha deliberato in senso favorevole e vincolante sulla Politica di Remunerazione con una percentuale di voti favorevoli pari al 99,24% dei voti rappresentati in Assemblea; non sono state formulate valutazioni o commenti in merito ai contenuti della stessa.

Rispetto alla Politica approvata dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2021, la Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, contiene le seguenti proposte di modifica:

- un incremento del 10%, rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea della Società del 27 aprile 2020, del compenso fisso complessivo annuo da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la durata dell'incarico, comprensivo dei compensi da riconoscersi agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. (pari a massimi Euro 4.400.000,00) (si veda paragrafo f), che segue);
- un incremento del 20%, rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea della Società del 27 aprile 2020, del compenso variabile complessivo annuo da corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. (pari a massimi Euro 2.400.000,00), fermi restando i criteri per la determinazione dei compensi variabili approvati dalla predetta Assemblea (si veda paragrafo f), 2), che segue).

La revisione dei compensi è intervenuta a seguito degli approfondimenti svolti e tenuto conto degli investimenti previsti a seguito dell'implementazione delle strategie di crescita che la Società ha comunicato al mercato, quali la creazione Divisione Sport con il lancio della nuova linea Cetilar® Nutrition, l'avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato americano tramite la neo costituita Pharmanutra Usa, l'avvio della distribuzione dei prodotti Cetilar® e Cetilar® Nutrition sul mercato spagnolo tramite la neo costituita Pharmanutra España, l'avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato cinese attraverso l'utilizzo del canale *cross-border e-commerce*, nonché l'avvio dei progetti di Ricerca e Sviluppo in corso e tenuto dell'aumento significativo del tasso d'inflazione.

f) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo;

REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

L'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, viene deliberato dall'Assemblea ex art. 2389 c.c. e art. 20.2 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 20.1 dello Statuto, agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni e il compenso determinato dall'Assemblea. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. Il compenso degli Amministratori che ricoprono particolari cariche è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato.

Tenuto conto della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione e il rinnovo del mandato consiliare con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, il compenso degli Amministratori di nuova nomina sarà oggetto di determinazione da parte dell'Assemblea convocata per il giorno 26 aprile 2023. Al riguardo, la Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, prevede che – fatte salve diverse deliberazioni da parte dell'Assemblea – il compenso fisso complessivo annuo da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione per il nuovo mandato per la durata dell'incarico, comprensivo dei compensi da riconoscersi agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., sia pari a massimi Euro 4.400.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti per l'esercizio delle loro funzioni e, per i soli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., all'accantonamento annuale nella misura massima del 10% del compenso percepito a titolo di indennità di fine rapporto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello Statuto di PHN.

Fermo restando quanto precede, la Società ritiene opportuno distinguere la struttura retributiva in relazione al ruolo ricoperto all'interno del Consiglio e alle competenze e responsabilità esecutive riconosciute ai soggetti interessati e conseguentemente definire in modo autonomo i criteri di determinazione della remunerazione di: (i) Amministratori non esecutivi e Amministratori indipendenti; e (ii) Amministratori esecutivi.

Alla luce dei principi ispiratori esposti al precedente paragrafo e), la Politica di Remunerazione prevede una struttura retributiva delle figure chiave della Società articolata come illustrato nei successivi paragrafi.

1) Amministratori non esecutivi e Amministratori indipendenti

Per "Amministratori non esecutivi" si intendono gli Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi.

Per "Amministratori indipendenti" si intendono gli Amministratori che possiedono i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF e dall'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

Agli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti è riconosciuto un compenso fisso – sopra precisato al presente paragrafo f) – ripartito dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato.



Il compenso degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori indipendenti è adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei comitati consiliari.

Gli Amministratori non esecutivi e gli Amministratori indipendenti non percepiscono una retribuzione variabile e non sono destinatari di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

Agli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti può essere riconosciuto un ulteriore compenso fisso annuo quali componenti dei comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, con un'eventuale maggiorazione qualora l'Amministratore rivesta la carica di Presidente del Comitato.

Per informazioni in merito alla retribuzione degli Amministratori che partecipano ai comitati endoconsiliari si rinvia al successivo paragrafo o).

2) Amministratori esecutivi

La remunerazione degli Amministratori esecutivi è adeguatamente bilanciata in funzione degli obiettivi strategici e al fine di assicurare la coerenza tra gli obiettivi di sviluppo a breve termine e la sostenibilità della creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato.

In particolare, la struttura retributiva degli Amministratori esecutivi è composta da una componente fissa (*cf.* successiva lettera a.) e una componente variabile (*cf.* successive lettere b. e c.).

Tenuto conto della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione e il rinnovo del mandato consiliare con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, il compenso degli Amministratori di nuova nomina sarà oggetto di determinazione da parte dell'Assemblea convocata per il giorno 26 aprile 2023. Al riguardo, la Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, prevede che – fatte salve diverse deliberazioni da parte dell'Assemblea e fermo restando il compenso fisso complessivo di cui sopra – il compenso variabile complessivo annuo da corrispondere agli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. per il nuovo mandato per la durata dell'incarico, sia pari a massimi Euro 2.400.000,00, da attribuire con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN, con applicazione dei seguenti criteri:

(i) compensi variabili di breve periodo, per un importo annuo pari a Euro 1.200.000 (il "Compenso Breve Base"), con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 1.560.000 (il "Compenso Breve Massimo"), che rappresentano una quota pari ai 2/3 della componente variabile complessiva; e

(ii) compensi variabili di medio-lungo periodo, per un importo pari a Euro 600.000 (il "Compenso Lungo Base"), con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 780.000 (il "Compenso Lungo Massimo"), che rappresentano una quota pari a 1/3 della componente variabile complessiva annua.

Tenuto conto di quanto precede, i compensi variabili (di breve e di medio-lungo periodo) annui base ammontano a Euro 1.800.000 e possono raggiungere un massimo di Euro 2.340.000.

I suddetti compensi (fissi e variabili) saranno determinati anche eventualmente sulla base di

quanto praticato nel mercato da società comparabili alla Società per dimensione, profittabilità e tassi di crescita e tengono conto del valore generato in termini di miglioramento dei risultati patrimoniali e reddituali e/o dell'aumento della capitalizzazione della Società.

Nell'ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e/o per gli effetti sui risultati della Società stessa e/o del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, *bonus* specifici agli Amministratori esecutivi ed agli Amministratori investiti di incarichi speciali strettamente correlati al loro specifico apporto alle suddette operazioni, previo espletamento dei presidi in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC (ove applicabili).

a. Componente fissa della remunerazione

Agli Amministratori esecutivi è riconosciuto un compenso fisso – sopra precisato al presente paragrafo f) – ripartito dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato.

La componente fissa degli Amministratori esecutivi è commisurata alle responsabilità, deleghe e competenze professionali connesse alla carica/funzione ricoperta dall'interessato.

Tale componente, non legata al raggiungimento di obiettivi di *performance*, è determinata in un ammontare sufficiente a remunerare la prestazione degli Amministratori esecutivi e degli Amministratori investiti di particolari cariche nel caso in cui le componenti variabili non fossero erogate a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance* indicati dal Consiglio.

b. Componente variabile di breve periodo

Agli Amministratori esecutivi può essere riconosciuta la corresponsione di un compenso variabile di breve periodo per ciascun anno di carica secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato, nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. sopra precisato al presente paragrafo f).

La componente variabile di breve periodo degli Amministratori esecutivi può essere costituita da piani di incentivazione monetari.

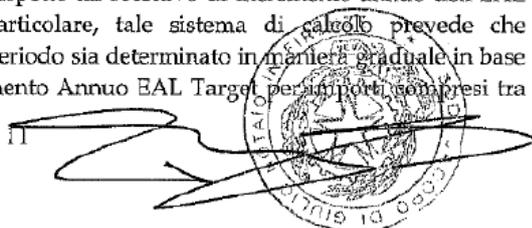
La componente variabile di breve periodo è determinata sulla base del raggiungimento di predeterminati obiettivi annuali correlati a indici di *performance*, a livello consolidato di gruppo.

Più in particolare, il compenso variabile di breve periodo è definito sulla base della crescita del 10% dell'obiettivo di *performance* annuale rappresentato dal parametro dell'*EBITDA Adjusted* consolidato (EBITDA consolidato dell'esercizio al netto delle componenti non ricorrenti), al lordo dei compensi variabili complessivi dell'anno ("EAL") rispetto all'EAL dell'esercizio precedente. Prendendo come base l'EAL 2022, l'incremento Annuo EAL Target è quindi pari al 10% dell'EAL 2022 ed ammonta a Euro 2.631.000.

L'erogazione del compenso variabile di breve periodo è inoltre condizionata all'incremento del fatturato consolidato rispetto all'esercizio precedente.

La Politica di Remunerazione prevede l'applicazione di un sistema di calcolo al fine di determinare un legame tra la variazione dei risultati aziendali e la variazione della remunerazione che tiene conto dello scostamento, positivo o negativo, rispetto all'obiettivo di incremento annuo dell'EAL (l'"Incremento Annuo EAL Target"). In particolare, tale sistema di calcolo prevede che l'ammontare del compenso variabile di breve periodo sia determinato in maniera graduale in base alla percentuale di raggiungimento dell'Incremento Annuo EAL Target per i rapporti compresi tra

11



l'80% ed il 130% dello stesso come segue:

(i) in caso di un incremento annuo dell'EAL inferiore all'80% dell'Incremento Annuo EAL Target (soglia di *underperformance*), il compenso variabile di breve periodo non matura e non viene erogato;

(ii) in caso di un incremento annuo dell'EAL superiore all'80% dell'Incremento Annuo EAL Target e fino al 100% del medesimo, il compenso variabile di breve periodo è calcolato mediante interpolazione lineare applicata all'intervallo compreso tra il 50% ed il 100% del Compenso Breve Base⁵;

(iii) in caso di un incremento annuo dell'EAL superiore al 100% dell'Incremento Annuo EAL Target e fino al 130% del medesimo – che costituisce il *cap*, *i.e.* il limite massimo, della retribuzione variabile – il compenso variabile di breve periodo è calcolato mediante interpolazione lineare applicata all'intervallo compreso tra il 100% ed il 130% del Compenso Breve Massimo.

Il compenso variabile di breve periodo viene erogato successivamente all'approvazione del bilancio consolidato di riferimento da parte del Consiglio di Amministrazione, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi.

La componente variabile di breve periodo non può eccedere i 2/3 (ovvero il 66,67%) della componente variabile complessiva degli Amministratori esecutivi.

c. Componente variabile di medio-lungo periodo

Agli Amministratori esecutivi può essere altresì riconosciuta la corresponsione di un compenso variabile di medio-lungo periodo per ciascun anno di carica secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato, nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. sopra precisato al presente paragrafo f).

La componente variabile di medio-lungo periodo degli Amministratori esecutivi è costituita da piani di incentivazione monetari che, in linea con le migliori prassi di mercato comparabili, prevedono adeguati periodi di maturazione dei diritti (*c.d. vesting period*).

La componente di medio-lungo periodo è determinata sulla base del raggiungimento di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati a indici di *performance*, a livello consolidato di gruppo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato.

Più in particolare, il compenso variabile di medio-lungo periodo è definito sulla base dell'incremento dell'EAL cumulato (*l'“EAL Cumulato”*) riferito al triennio 2023-2025 rispetto all'EAL riferito all'esercizio 2022 generato mediante una crescita annuale del 10% del Target ed è pari a Euro 15.785.000 rettificabili fino a Euro 5.785.000 in ragione degli investimenti operativi effettuati a sostegno delle nuove linee di *business* (*l'“Incremento EAL Cumulato Target”*).

In considerazione degli investimenti previsti a seguito dell'implementazione delle strategie di crescita recentemente comunicate al mercato (creazione Divisione Sport con il lancio della nuova linea Cetilar® Nutrition, avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato americano tramite la neo costituita Pharmanutra Usa, avvio della distribuzione dei prodotti Cetilar® e Cetilar® Nutrition sul mercato spagnolo tramite la neo costituita Pharmanutra España, l'avvio

⁵ A fini di chiarezza si riporta i seguenti esempi: in caso di un incremento annuo dell'EAL pari all'80% dell'Incremento Annuo EAL Target, matura il 50% del Compenso Breve Base, mentre in caso di un incremento annuo dell'EAL pari all'Incremento Annuo EAL Target, il Compenso Breve Base matura per intero.

della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato cinese, attraverso l'utilizzo del canale *cross-border e-commerce* e dei progetti di Ricerca e Sviluppo in corso), l'EAL Target annuale per il periodo 2023-2025 sarà diminuito in funzione degli investimenti in spese operative necessari ad avviare i progetti di cui sopra fino ad un massimo di Euro 5.000.000 per il 2023, di Euro 3.000.000 per il 2024 ed Euro 2.000.000 per il 2025. La Politica di Remunerazione prevede l'applicazione di un sistema di calcolo al fine di determinare un legame tra la variazione dei risultati aziendali e la variazione della remunerazione che tiene conto dello scostamento, positivo o negativo, rispetto all'incremento dell'EAL Cumulato. In particolare, tale sistema di calcolo prevede che l'ammontare del compenso variabile di medio-lungo periodo sia determinato in maniera graduale in base alla percentuale di raggiungimento dell'incremento dell'EAL Cumulato del triennio rispetto all'incremento EAL Cumulato Target per importi compresi tra l'80% ed il 120% dell'Incremento EAL Cumulato Target medesimo come segue:

(i) in caso di un incremento dell'EAL Cumulato inferiore all'80% dell'Incremento EAL Cumulato Target (Euro 12.628.000, rettificabili fino a Euro 2.628.000), il compenso variabile di medio-lungo periodo non matura e non viene erogato;

(ii) in caso di un incremento dell'EAL Cumulato superiore all'80% dell'Incremento EAL Cumulato Target e fino al 100% del medesimo, il compenso variabile di medio-lungo periodo è calcolato mediante interpolazione lineare applicata all'intervallo compreso tra il 50% ed il 100% del Compenso Lungo Base⁶;

(iii) in caso di un incremento dell'EAL Cumulato superiore al 100% dell'Incremento EAL Cumulato Target e fino al 120% del medesimo (Euro 18.942.000, rettificabili fino a Euro 8.942.000) – che costituisce il *cap*, *i.e.* il limite massimo, della retribuzione variabile – il compenso variabile di medio-lungo periodo è calcolato mediante interpolazione lineare applicata all'intervallo compreso tra il 100% ed il 120% del Compenso Lungo Massimo.

Il compenso variabile di medio-lungo periodo viene erogato successivamente all'approvazione del bilancio consolidato di riferimento da parte del Consiglio di Amministrazione, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi.

L'erogazione del compenso variabile di medio-lungo è prevista solo per gli Amministratori esecutivi in carica alla data dell'approvazione del bilancio dell'esercizio di PHN riferito all'esercizio 2025.

La componente variabile di medio-lungo periodo non può eccedere 1/3 (ovvero il 33,33%) della componente variabile complessiva degli Amministratori esecutivi cumulata del periodo pluriennale di riferimento.

L'*executive summary* del pacchetto retributivo degli Amministratori esecutivi è allegato *sub* I alla presente Relazione.

REMUNERAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai membri dell'organo di controllo è attribuito un compenso adeguato alla competenza, professionalità e impegno richiesti dal ruolo ricoperto, considerate le caratteristiche e il settore della Società.

⁶ A fini di chiarezza si riporta i seguenti esempi: in caso di un incremento dell'EAL Cumulato pari all'80% dell'Incremento EAL Cumulato Target, matura il 50% del Compenso Lungo Base, mentre in caso di un incremento dell'EAL Cumulato pari all'Incremento EAL Cumulato Target, il Compenso Lungo Base matura per intero.



Ai sensi dell'art. 2402 c.c., la remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale è determinata dall'Assemblea degli azionisti all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

g) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari:

La Politica di Remunerazione prevede l'attribuzione di benefici non monetari correntemente riconosciuti nella prassi retributiva e comunque coerenti con la carica/funzione ricoperta dall'interessato.

In particolare, i componenti degli organi sociali e i dipendenti possono beneficiare di alcuni *benefit*, aventi diversa gradazione in relazione al ruolo aziendale e/o a motivi di servizio, quali a titolo esemplificativo l'autovettura aziendale e polizze assicurative a fronte della responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali ed i dipendenti.

h) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione:

Per una descrizione delle componenti variabili del sistema di incentivazione degli Amministratori esecutivi si rinvia a quanto illustrato al precedente paragrafo f), punto 2).

i) i criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi:

Componente variabile di breve periodo

Con riferimento alla componente variabile di breve periodo e di medio-lungo periodo degli Amministratori esecutivi, la Politica di Remunerazione prevede:

- (i) la definizione e la condivisione degli obiettivi per il periodo di riferimento, annuale o pluriennale, a seconda del caso. Per una descrizione degli obiettivi di riferimento si rinvia a quanto illustrato al precedente paragrafo f);
- (ii) la valutazione finale delle *performance* a cura del Consiglio di Amministrazione con l'eventuale supporto della funzione competente in ragione dell'obiettivo di volta in volta di riferimento, e la comunicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. Al raggiungimento degli obiettivi, la componente variabile viene erogata successivamente all'approvazione del bilancio consolidato di riferimento da parte del Consiglio di Amministrazione.

Nell'ipotesi in cui PHN effettuati delle operazioni straordinarie per rilevanza strategica e/o effetti sui risultati della Società stessa e/o del Gruppo ovvero sul perimetro di attività e/o effettuati operazioni sul capitale sociale, ovvero nel caso di mutamenti straordinari delle condizioni di mercato in cui opera la Società, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato, potrà procedere alla revisione degli obiettivi al fine di renderli coerenti con il nuovo assetto societario e/o di *business* e/o con i risultati economico/finanziari conseguenti, fermi restando i presidi in materia di operazioni con parti correlate di cui alla Procedura OPC (ove applicabili).

j) informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società;

Come evidenziato al precedente paragrafo e), la Politica di Remunerazione della Società – e, in particolare, la politica in materia di componenti variabili della remunerazione – contribuisce alla strategia aziendale ed al perseguimento degli interessi non solo di breve, ma anche di medio-lungo termine ed alla sostenibilità della Società e persegue finalità di *attraction* e *retention* delle persone dotate delle qualità professionali necessarie per gestire e operare con successo all'interno della Società.

Tale contributo è fornito, tra l'altro, mediante:

- un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli azionisti che sono chiamati ad esprimere il proprio voto vincolante sulla Politica di Remunerazione, che descrive ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di Amministratori e che ha quindi un contenuto diverso e più ampio rispetto alle delibere in materia di compensi di cui agli artt. 2364, 2389 e 2402 c.c.;
- la definizione di una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni in modo tale da attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

A tal fine la composizione del pacchetto retributivo degli Amministratori esecutivi è definita in coerenza con i criteri volti a garantire:

(a) un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* attraverso meccanismi che stabiliscono la non corresponsione di premi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi e della profitabilità complessiva dell'azienda;

(b) livelli retributivi complessivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e il loro contributo alla creazione di valore sostenibile, non solo nel breve, ma anche nel medio-lungo periodo.

k) i termini di maturazione dei diritti (cd. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero *restituzione di compensi variabili "claw-back"*);

La Politica di Remunerazione prevede la possibilità che i piani di incentivazione monetari di medio-lungo periodo, predisposti in linea con le migliori prassi di mercato, contemplino periodi di maturazione dei diritti di durata pluriennale (*vesting period*), attraverso la definizione di obiettivi pluriennali cui è subordinato e correlato l'incentivo.

La Politica di Remunerazione prevede inoltre la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile differita in un adeguato lasso temporale rispetto al momento di maturazione sistemi di pagamento differito.

La Politica di Remunerazione prevede, con riferimento alle componenti variabili, che le intese tra la Società e gli Amministratori esecutivi possano consentire alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, delle componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere le



eventuali somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (c.d. clausole di *claw back / malus*).

l) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi;

Si precisa che gli Amministratori esecutivi titolari di una partecipazione significativa nel capitale sociale dell'Emittente – ossia, Andrea Lacorte (attraverso la società ALH S.r.l. di cui è socio unico e amministratore unico), Roberto Lacorte (in proprio e attraverso la società RLH S.r.l. di cui è socio unico e amministratore unico) e Carlo Volpi (attraverso la società Beda S.r.l., controllata al 100%, che detiene direttamente la partecipazione nell'Emittente) – hanno assunto un impegno di *lock-up* nei confronti di PHN avente durata dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e fino alla scadenza del 36° (trentaseiesimo) mese successivo a tale data, fatte salve le eccezioni descritte nelle informazioni essenziali cui all'art. 130 del Regolamento Emittenti pubblicate sul sito *internet* di PHN all'indirizzo www.pharmanutra.it, Sezione Governance, alle quali si rinvia per ogni informazione di dettaglio.

m) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, specificando: i) la durata di eventuali contratti di lavoro e ulteriori accordi, il periodo di preavviso, ove applicabile, e quali circostanze determinino l'insorgere del diritto; ii) i criteri per la determinazione dei compensi spettanti ad amministratori, direttori generali e a livello aggregato ai dirigenti con responsabilità strategica, distinguendo, ove applicabili, le componenti attribuite in forza della carica di amministratore da quelle relative a rapporti di lavoro dipendente, nonché le componenti per eventuali impegni di non concorrenza. Nel caso tali compensi siano espressi in funzione dell'annualità, indicare in modo dettagliato le componenti di tale annualità (fissa, variabile, etc.); iii) l'eventuale collegamento tra tali compensi e le performance della società; iv) gli eventuali effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari o da erogare per cassa; v) l'eventuale previsione di assegnazione o mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti ovvero di stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto;

La Società non ha ad oggi in essere una politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Si ricorda che data della presente Relazione non sono stati individuati altri (rispetto ad Amministratori e Sindaci) dirigenti con responsabilità strategiche rilevanti ai fini della presente Politica all'interno dell'organigramma aziendale dell'Emittente.

n) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie;

Alla data della presente Relazione sono presenti coperture assicurative per la responsabilità civile degli esponenti degli organi sociali e dei dipendenti.

o) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.);

Agli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti può essere riconosciuto un ulteriore compenso fisso annuo quali componenti dei Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, con un'eventuale maggiorazione qualora l'Amministratore rivesta la carica di Presidente del Comitato. Per ulteriori informazioni in merito alla remunerazione degli Amministratori indipendenti si rinvia al precedente paragrafo f), punto 1).

All'Amministratore che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione può essere riconosciuto un ulteriore compenso fisso annuo nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale e su proposta del Comitato, nel rispetto dell'importo complessivo stabilito dall'Assemblea.

In particolare, il compenso fisso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione non è legato al raggiungimento di obiettivi, bensì commisurato alle responsabilità e competenze connesse alla carica di Presidente.

All'Amministratore che riveste la carica di Presidente ed è altresì qualificabile quale Amministratore esecutivo può essere riconosciuta la corresponsione di un compenso variabile di breve periodo e di un compenso variabile di medio-lungo periodo per ciascun anno di carica secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato e del Collegio Sindacale, nell'ambito del compenso complessivo determinato dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c.

p) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta e l'indicazione di tali società;

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società non ha utilizzato politiche retributive di altre società come riferimento.

q) gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata.

In presenza di circostanze eccezionali la Società potrà derogare agli elementi della Politica di Remunerazione come di seguito illustrato.

Si precisa che per "circostanze eccezionali" si intendono quelle situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

(i) il verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili, riguardanti la Società e/o i settori e/o mercati in cui opera, che incidano in modo significativo sui risultati della Società, incluso il verificarsi di effetti negativi significativi non solo di carattere economico o finanziario quali ad esempio quelli derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19;

(ii) l'intervento di modifiche sostanziali nell'organizzazione dell'attività di impresa, sia di carattere oggettivo (quali operazioni straordinarie, fusioni, cessioni, ecc.), sia di carattere soggettivo, quali mutamenti nella compagine del *top management* e l'eventuale individuazione di soggetti (diversa

amministratori e sindaci) qualificabili come dirigenti con responsabilità strategiche rilevanti ai fini della presente Politica;

(iii) variazioni sensibili del perimetro dell'attività dell'impresa nel corso di validità della Politica, quali la cessione di un'impresa/ramo d'azienda sulla cui attività erano basati obiettivi di *performance* della Politica di riferimento ovvero l'acquisizione di un *business* significativo non contemplato ai fini della predisposizione della Politica medesima.

Resta in ogni caso inteso che le eventuali deroghe alla Politica saranno sottoposte al preventivo esame del Comitato e all'applicazione della disciplina prevista dalla Procedura OPC.

Fermo quanto precede, la deroga potrà riguardare: (i) la rimodulazione degli obiettivi di *performance* cui è collegata la remunerazione variabile e della periodicità di determinazione degli stessi, (ii) la revisione dei criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi medesimi, (iii) la variazione del rapporto tra componenti fissa e variabile della remunerazione, (iv) l'assegnazione di premi monetari *una tantum*, (v) l'attribuzione di particolari indennità, al fine di tenere conto delle predette circostanze eccezionali e nei soli limiti in cui ciò sia strumentale al perseguimento degli interessi sopra indicati.

SEZIONE II

PREMESSA

La presente Sezione II della Relazione sulla Remunerazione, nominativamente per i compensi attribuiti agli Amministratori e ai Sindaci:

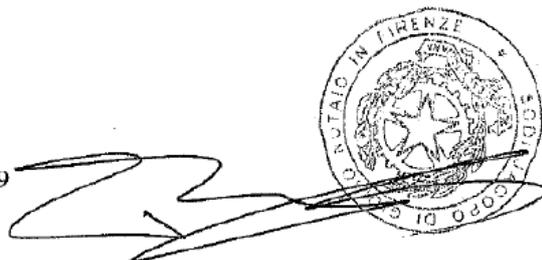
- nella prima parte, (i) fornisce una rappresentazione adeguata, chiara e comprensibile di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro evidenziandone la conformità con la Politica di Remunerazione di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società; (ii) fornisce informazioni su qualsiasi deroga alla Politica applicata in circostanze eccezionali; (iii) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente dall'Assemblea sulla Sezione Seconda della Relazione;
- nella seconda parte, illustra analiticamente – utilizzando le tabelle previste dall'Allegato 3A, Schema 7-bis, del Regolamento Emittenti – i compensi corrisposti nell'esercizio 2022 (di seguito l'“Esercizio”) a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
- nella terza parte, indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter, del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo.

PHN, essendo qualificabile come società “di minori dimensioni” ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento Parti Correlate può fornire eventuali informazioni sugli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto solo con riferimento agli Amministratori esecutivi e al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che alla data della presente Relazione:

- (i) non sono stati individuati altri (rispetto ad Amministratori e Sindaci) dirigenti con responsabilità strategiche rilevanti ai fini della Politica descritta nella Sezione I all'interno dell'organigramma aziendale dell'Emittente; e
- (ii) l'Emittente non ha nominato direttori generali.

Si precisa che la società di revisione BDO Italia S.p.A. ha verificato – in conformità a quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 8-bis, del TUF – l'avvenuta predisposizione da parte del Consiglio di Amministrazione di PHN della presente Sezione della Relazione sulla Remunerazione.



SEZIONE II - PARTE PRIMA – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

1. Remunerazione del Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea di PHN in data 27 aprile 2020 ha determinato in:

- (i) massimi Euro 4.000.000,00, il compenso fisso complessivo annuo da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la durata dell'incarico, comprensivo dei compensi da riconoscersi agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti per l'esercizio delle loro funzioni e, per i soli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., all'accantonamento annuale nella misura massima del 10% del compenso percepito a titolo di indennità di fine rapporto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN; e
- (ii) ulteriori massimi Euro 2.000.000,00, il compenso variabile complessivo annuo da corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. (i "Compensi Variabili"), da attribuire con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN, con applicazione dei seguenti criteri:
 - i Compensi Variabili determinati sulla base del (a) volume di vendite realizzato annualmente nel mercato italiano, per quantitativi superiori alla soglia che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione; (b) fatturato annuo realizzato sui mercati esteri;
 - erogazione dei Compensi Variabili condizionata alla circostanza che l'EBITDA consolidato - al netto dei Compensi Variabili - ("EBITDA Rettificato") di fine anno sia superiore all'EBITDA Rettificato *target* che sarà definito annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
 - ammontare complessivo dei Compensi Variabili erogabile non superiore alla differenza tra l'EBITDA Rettificato consolidato di fine anno e l'EBITDA Rettificato *target* definito per ogni esercizio, con la conseguenza che l'eventuale eccedenza dovrà considerarsi non spettante.

Il Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 27 aprile 2020 e del 25 settembre 2020, con l'astensione dei Consiglieri di volta in volta interessati e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di ripartire il compenso annuo complessivo per i membri del Consiglio di Amministrazione deliberato dalla suddetta Assemblea ordinaria come segue:

1. al Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Lacorte, un compenso fisso lordo pari ad Euro 118.500,00 da pagare a periodicità mensile, per ogni mese di calendario e così per i dodici mesi dell'anno solare;
2. al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Roberto Lacorte, un compenso fisso lordo pari a Euro 98.200,00 da pagare a periodicità mensile, per ogni mese di calendario e così per i dodici mesi dell'anno solare;
3. al Consigliere Carlo Volpi, un compenso fisso lordo pari a Euro 87.300,00 da pagare a periodicità mensile, per ogni mese di calendario e così per i dodici mesi dell'anno solare;
4. al Consigliere Germano Tarantino, un compenso fisso lordo pari a Euro 13.900,00 da pagare a periodicità mensile senza interessi, per ogni mese di calendario e così per i dodici mesi

- dell'anno solare;
5. al Consigliere Alessandro Calzolari, un compenso fisso lordo pari a Euro 7.500,00 da pagare a periodicità trimestrale, per ogni trimestre di calendario e così per i quattro trimestri dell'anno solare;
 6. al Consigliere Marida Zaffaroni, un compenso fisso lordo pari a Euro 7.500,00 da pagare a periodicità trimestrale, per ogni trimestre di calendario e così per i quattro trimestri dell'anno solare⁷;
 7. al Consigliere Giovanna Zanotti, un compenso fisso lordo pari a Euro 7.500,00 da pagare a periodicità trimestrale, per ogni trimestre di calendario e così per i quattro trimestri dell'anno solare⁸.

In data 23 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di PHN, in funzione dell'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente sull'Euronext Milan (segmento STAR), ha, tra l'altro, deliberato – con riferimento agli esercizi 2021 e 2022, di attribuire agli Amministratori esecutivi Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi e Germano Tarantino compensi variabili conformi ai criteri stabiliti nel Codice CG. Per una descrizione della componente variabile di breve periodo e di medio-lungo periodo degli Amministratori esecutivi si rinvia al paragrafo f), punto 2), della Sezione I, della Relazione sulla Remunerazione approvata dall'Assemblea di PHN del 26 aprile 2021.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire:

- (i) al Presidente del Comitato Remunerazioni e Nomine⁹ un emolumento di Euro 5.000 lordi annui ed agli altri membri un emolumento di Euro 3.000 lordi annui per lo svolgimento delle attività connesse alla carica;
- (ii) al Presidente del Comitato Controllo e Rischi¹⁰ un emolumento di Euro 5.000 lordi annui ed agli altri membri un emolumento di Euro 3.000 lordi annui per lo svolgimento delle attività connesse alla carica;
- (iii) al Presidente del Comitato Parti Correlate¹¹ un emolumento di Euro 5.000 lordi annui ed agli altri membri un emolumento di Euro 3.000 lordi annui per lo svolgimento delle attività connesse alla carica.

2. Remunerazione degli Amministratori esecutivi

Gli Amministratori esecutivi della Società, dott. Andrea Lacorte, Roberto Lacorte, Carlo Volpi e Germano Tarantino, in conformità a quanto previsto dalla Politica di Remunerazione, hanno percepito nel corso dell'Esercizio, quali membri del Consiglio di Amministrazione di PHN, il compenso fisso annuo lordo e il compenso variabile di seguito indicati.

Nel corso dell'Esercizio, la Società e le sue controllate hanno corrisposto i seguenti compensi agli

⁷ Amministratore nominato dall'Assemblea di PHN del 13 ottobre 2020 a seguito della cooptazione ex art. 2386, comma 1, c.c. da parte del Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2020.

⁸ Amministratore nominato dall'Assemblea di PHN del 13 ottobre 2020 a seguito della cooptazione ex art. 2386, comma 1, c.c. da parte del Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2020.

⁹ Alla data della presente Relazione il Comitato Remunerazioni e Nomine è composto da Giovanna Zanotti, Alessandro Calzolari e Marida Zaffaroni.

¹⁰ Alla data della presente Relazione il Comitato Controllo e Rischi è composto da Marida Zaffaroni, Alessandro Calzolari e Giovanna Zanotti.

¹¹ Alla data della presente Relazione il Comitato Parti Correlate è composto da Alessandro Calzolari, Giovanna Zanotti e Marida Zaffaroni.



Amministratori esecutivi:

- al dott. Andrea Lacorte: (i) un compenso fisso annuale di Euro 1.729.700,00 pari al 75% della retribuzione complessiva; e (ii) un compenso variabile di breve periodo di Euro 565.500,00, pari al 25% della retribuzione complessiva;
- al dott. Roberto Lacorte: (i) un compenso fisso annuale di Euro 1.470.500,00, pari al 72% della retribuzione complessiva; e (ii) un compenso variabile di breve periodo di Euro 565.500,00, pari al 28% della retribuzione complessiva;
- al dott. Carlo Volpi: (i) un compenso fisso annuale di Euro 1.320.500,00 pari al 70% della retribuzione complessiva; e (ii) un compenso variabile di breve periodo di Euro 565.500,00 pari al 30% della retribuzione complessiva;
- al dott. Germano Tarantino: (i) un compenso fisso annuale di Euro 216.000,00, pari al 46% della retribuzione complessiva; e (ii) un compenso variabile di breve periodo di Euro 253.500,00 pari al 54% della retribuzione complessiva. Oltre a Euro 84.045,00 per la qualifica di dirigente responsabile della direzione scientifica.

3. Remunerazione del Collegio Sindacale

Remunerazione dei membri del Collegio Sindacale in carica fino al 27 aprile 2022

Il compenso del Collegio Sindacale in carica fino al 27 aprile 2022 è stato determinato dall'Assemblea degli azionisti del 15 aprile 2019, che, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della carica, ha determinato un compenso annuo di Euro 27.000,00 per il Presidente dell'organo di controllo e un compenso annuo di Euro 19.000,00 per i membri effettivi.

Remunerazione dei membri del Collegio Sindacale in carica dal 27 aprile 2022

Il compenso del Collegio Sindacale in carica dal 27 aprile 2022, è stato determinato dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2022, che, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della carica, ha determinato un compenso annuo di Euro 27.000,00 per il Presidente dell'organo di controllo e un compenso annuo di Euro 19.000,00 per i membri effettivi.

* * *

Per completezza si precisa quanto segue.

Nel corso dell'Esercizio sono state attribuite indennità agli Amministratori esecutivi secondo quanto deliberato dall'Assemblea del 27 aprile 2020 dove si stabiliva un accantonamento annuale nella misura massima del 10% (dieci per cento) del compenso percepito a titolo di indennità di fine rapporto. Tale indennità è stata riconosciuta agli Amministratori esecutivi nel corso dell'Esercizio nonostante il rinnovo della carica.

Non esistono accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

Nel corso dell'Esercizio non sono stati applicati meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (c.d. *malus* o *claw back*) della remunerazione degli Amministratori esecutivi.

Nel corso dell'Esercizio non sono state applicate deroghe alla Politica di Remunerazione.

SEZIONE II - PARTE SECONDA - RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO

Tabella 1

Di seguito si riporta la tabella dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

1. Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata deposta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (EURO)			Compensi variabili non monetari	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Par value dell'azienda	Indennità di fine carica o ricezione rapporto di lavoro *
				Emolumenti per la carica	Costo di presenza	Rettorali da lavoro dipendente						
Andrea Licenzi Presidente e amministratore esecutivo Compensi in sede di carica Compensi amministrativi		27/03/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2022	1.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0
Roberto Lazzeri Vice Presidente e amministratore esecutivo Compensi in sede di carica Compensi amministrativi		27/03/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2022	1.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0
Carlo Wijsa Amministratore esecutivo Compensi in sede di carica Compensi amministrativi		27/04/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2022	1.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0
Germano Tanalillo Amministratore esecutivo Compensi in sede di carica Compensi amministrativi		27/05/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2022	1.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale				4.000.000	0	0	0	0	0	0	0	0



Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata proposta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (FLRC)			Compensi per le partecipazioni e comitati (BRC)	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o cessazione rapporto di lavoro *
				Chiedenti per in carica	Decisioni di presidenza	Risultati da lavoro dipendente		Rosse e altri incentivi	Partecipazione agli UG					
Alessandro Calchi	Amministratore indipendente	27/05/2023	approvazione bilancio al 30/09/2022	9.000,00	-	-	12.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Compensi nella società da cui il titolo è liberato														
Compensi da controllati e collegate														
Maria Zaffarini	Amministratore indipendente	11/01/2020	approvazione bilancio al 30/09/2022	9.000,00	-	-	12.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Compensi nella società da cui il titolo è liberato														
Compensi da controllati e collegate														
Totale				18.000,00	-	-	24.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Giovanna Zanotti	Amministratore indipendente	13/01/2020	approvazione bilancio al 30/09/2022	30.000,00	-	-	12.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Compensi nella società da cui il titolo è liberato														
Compensi da controllati e collegate														
Totale				30.000,00	-	-	12.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Compensi nella società che sceglie il bilancio				3.904.800,00	-	123.825,00	33.000,00	1.550.000,00	-	-	-	6.071.625,00	-	576.489,00
Compensi da controllati e collegate				921.900,00	-	-	-	-	-	-	-	921.900,00	-	-
Totale				4.826.700,00	-	123.825,00	33.000,00	1.550.000,00	-	-	-	6.993.525,00	-	576.489,00

1. Compensi corrisposti ai componenti del Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata compiuta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (EURO)	Compensi per la partecipazione a comitati (EURO)	Compensi variabili non equity		Benefici non assicurati	Altri compensi	Totale	Valore dell'equity	Indennità di fine carica o cessazione rapporto di lavoro *
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Michela Lorenzini	Presidente del collegio sindacale	1/1/2022-27/4/2022	approvazione bilancio al 31/12/2021	9.234,40						9.234,40		
Giulio D'Angi	Sindaco ordinario	1/1/2022-27/4/2022	approvazione bilancio al 31/12/2021	6.437,84						6.437,84		
Andrea Orzi	Sindaco ordinario	1/1/2022-27/4/2022	approvazione bilancio al 31/12/2021	6.437,80						6.437,80		
Giuseppe Rotunno	Presidente del collegio sindacale	27/10/2022-31/12/2022	approvazione bilancio al 31/12/2022	18.720,00						18.720,00		
Dobos Norzadokfalvi	Sindaco ordinario	27/10/2022-31/12/2022	approvazione bilancio al 31/12/2022	13.179,25						13.179,25		
Michela Luigi Giordano	Sindaco ordinario	27/10/2022-31/12/2022	approvazione bilancio al 31/12/2022	12.748,25						12.748,25		
Compensi nella società che redige il bilancio				44.641,58						44.641,58		
Compensi da controllate e collegate												
Totale				44.641,58						44.641,58		

Official stamp of the Collegio Sindacale, featuring a circular seal with the text 'COLLEGIO SINDACALE DI GIACCOPO DI GIULIO M. TAGLIACCHI FIRENZE' and a central emblem.

Tabella 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione.

A Cognome e Nome	B Carica	(1) Bonus dell'anno (Euro)			(2) Bonus di anni precedenti			(3) Altri Bonus
		(A) Erogabile/ Erogato	(B) Differito	(C) Periodo di Differimento	(A) Non più erogabili	(B) Erogabile/ Erogati	(C) Ancora Differiti	
(I) Compensi nella società che redige il bilancio								
(II) Compensi da controllate e collegate								
(III) Totale								

SEZIONE II - PARTE TERZA

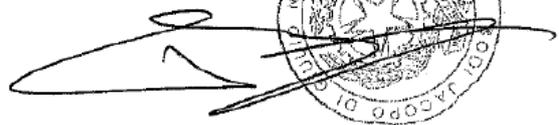
Prospetto riepilogativo delle partecipazioni di Amministratori e Sindaci

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni al 31/12/2020	Numero azioni acquistate nell'esercizio 2021	Numero azioni vendute nell'esercizio 2021	Numero azioni al 31/12/2021	Titolo di possesso	Modalità possesso
Andrea Lacorte	Pharmanutra SpA	3.038.334	-	-	3.038.334	Proprietà	Indiretta (1)
Roberto Lacorte	Pharmanutra SpA	2.238.833	-	-	2.238.833	Proprietà	Diretta / Indiretta (2)
Carlo Volpi	Pharmanutra SpA	1.014.993	-	-	1.014.993	Proprietà	Indiretta (3)
Germano Taranino	Pharmanutra SpA	181.250	-	-	181.250	Proprietà	Diretta

(1) La società ALH S.r.l., di cui il Sig. Andrea Lacorte è socio unico e amministratore unico, detiene azioni di Pharmanutra S.p.A.

(2) La società RLH S.r.l., di cui il Sig. Roberto Lacorte è socio unico e amministratore unico, detiene n. 2.224.833 azioni di Pharmanutra S.p.A., residue 14.000 sono detenute direttamente

(3) La società Beda S.r.l., di cui il Sig. Carlo Volpi è socio unico e amministratore unico, detiene azioni di Pharmanutra S.p.A.




Allegato 1

Executive Summary | Pacchetto Retributivo CEO e Amministratori Esecutivi

Nome e Cognome	Carica	Rem. fissa	STI	% STI/fisso	LTI	% LTI/fisso
Andrea Lacorte	Presidente e amministratore esecutivo	1.729.700,00	377.000,00	22%	188.500,00	11%
Roberto Lacorte	Vice Presidente e amministratore esecutivo	1.470.500,00	377.000,00	26%	188.500,00	13%
Carlo Volpi	Amministratore esecutivo	1.320.500,00	377.000,00	29%	188.500,00	14%
Germano Tarantino	Amministratore esecutivo	216.000,00	169.000,00	78%	84.500,00	39%

Pisa, 16 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Lacorte

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PHARMANUTRA S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 26 APRILE 2023

Punto n. 3 all'ordine del giorno

"3. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

- 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- 3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;*
- 3.3 Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;*
- 3.4 Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.*



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "PUBBLICAZIONE IN FIRENZE" at the top and "SOCIETA' PER AZIONI" at the bottom, with a central emblem.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, viene a scadenza il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nominato dall'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2020 (sulla base delle disposizioni statutarie in vigore alla data della relativa nomina); è quindi necessario provvedere alla nomina del nuovo organo amministrativo, previa determinazione del numero dei componenti e del periodo di durata della carica.

Al riguardo si ricorda, in particolare, quanto segue.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Al riguardo, si rammenta che ai sensi dell'art. 13 dello Statuto vigente, l'organo amministrativo della Vostra Società può essere composto da un numero di amministratori non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 11 (undici). L'Assemblea determina, di volta in volta, prima di procedere all'elezione, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione entro i suddetti limiti. Gli Amministratori, che devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente applicabile alla Società, sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e decadenza previste dalla legge e dallo Statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto di PHN, un numero minimo di Amministratori non inferiore a quello stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili (i "Requisiti di Indipendenza") e dunque possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D.lgs. 58/1988 (il "TUF") e dall'art. 2, Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance")¹. Al riguardo, si ricorda che le azioni della Vostra Società sono ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext STAR Milan e che, pertanto, PHN è soggetta alle disposizioni prescritte per gli emittenti in possesso della qualifica STAR dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa") e dalle relative istruzioni (le "Istruzioni al Regolamento di Borsa"). In particolare, ai sensi dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, nei Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri, devono essere presenti almeno 2 Amministratori Indipendenti e nei Consigli di Amministrazione composti da 9 a 14 membri, devono essere presenti almeno 3 Amministratori Indipendenti.

Gli Amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge. Il venir meno dei Requisiti di Indipendenza di un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che, secondo la normativa *pro tempore* vigente, devono possedere tali Requisiti di Indipendenza.

¹ Cfr. Art. 2.2.3, comma 3, lett. m), del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. applicabile agli emittenti in possesso della qualifica STAR.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve inoltre rispettare la disciplina in materia di equilibrio fra i generi, di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF e dalle altre disposizioni vigenti in materia, tenuto conto che – come previsto dalla l. 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 1, comma 304) – in caso di rinnovo successivo alla data di inizio delle negoziazioni su un mercato regolamentato trova applicazione il criterio di riparto che assicuri almeno un quinto dei consiglieri eletti del genere meno rappresentato. Pertanto, trattandosi del primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo alla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato Euronext STAR Milan, almeno un quinto dei consiglieri eletti dovrà appartenere al genere meno rappresentato².

Meccanismo di nomina del Consiglio di Amministrazione sulla base del voto di lista

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, la nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, sulla base di liste, presentate secondo le modalità di seguito indicate, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente in materia di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e equilibrio tra generi.

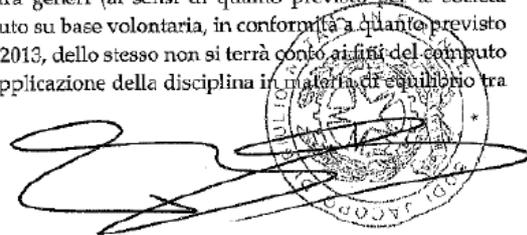
Ogni azionista, gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo, nonché gli altri soggetti tra i quali sussiste un rapporto di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto o da altre disposizioni applicabili per le rispettive cariche.

Vi ricordiamo inoltre che i Soci che presentino una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate da Consob con comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Hanno diritto di presentare le liste il Consiglio di Amministrazione in carica e gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob ai sensi del RE. Al riguardo si rammenta che, con Determinazione Dirigenziale del Responsabile della Divisione *Corporate Governance* n. 76 del 30 gennaio 2023, la Consob ha determinato nel 2,5%

² Si ricorda che la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della presente Relazione è già conforme alla disciplina relativa all'equilibrio tra generi (ai sensi di quanto previsto per le società neoquotate), tuttavia essendo tale adeguamento avvenuto su base volontaria, in conformità a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DIB n. 0061499 del 18.07.2013, dello stesso non si terrà conto ai fini del computo dei sei mandati consecutivi previsti quale periodo di applicazione della disciplina in materia di equilibrio tra generi.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SOCIETÀ PER AZIONI" and "SOCIETÀ DI JACOPO" around the perimeter, with a central emblem. The signature is a cursive scribble that overlaps the stamp.

del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste per l'elezione dell'organo amministrativo della Società.

Le liste dovranno pervenire alla Società con una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pharmanutra@pec.it entro sabato 1° aprile 2023, unitamente alla copia di un valido documento di identità dei presentatori, ovvero
- consegna presso la sede sociale, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, alla c.a di Giovanni Bucarelli, entro le ore 18:00 di venerdì 31 marzo 2023.

Le liste, così presentate, devono essere corredate: (i) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza, nonché dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dallo Statuto sociale, ivi inclusi quelli di onorabilità e, ove applicabile, dei Requisiti di Indipendenza, nonché dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

La titolarità della quota di partecipazione richiesta ai fini della presentazione della lista è attestata mediante invio alla Società da parte dell'intermediario abilitato alla tenuta dei conti della comunicazione prevista dall'art. 43 del Provvedimento unico sul *post-trading* di Consob e Banca d'Italia del 13 agosto 2018 ("*Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata*") anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in unica convocazione, ossia entro il 5 aprile 2023. Si ricorda che la titolarità di detta quota di partecipazione è determinata avuto riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Ciascuna lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 deve altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno la quota dei componenti del Consiglio di Amministrazione stabilita dalla disciplina *pro tempore* vigente relativa all'equilibrio tra generi e dunque assicurare, come detto, che il genere meno rappresentato ottenga almeno un quinto dei Consiglieri, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste saranno altresì soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente. In particolare, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia il 5 aprile 2023) le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante Amministratore è tratto dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo quella di cui alla precedente lettera e che non sia stata presentata dal Consiglio di Amministrazione, e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, nella persona del primo candidato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista.

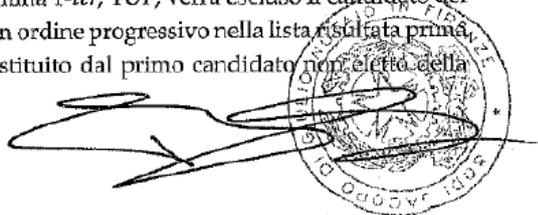
Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai fini della presentazione delle liste medesime.

In caso di parità tra liste, (i) in presenza di una lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, si procede ad una votazione di ballottaggio; (ii) altrimenti prevale la lista presentata dagli Azionisti in possesso della maggiore partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti.

Qualora al termine della votazione non siano eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista risultata prima per numero di voti, e tale candidato sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista avente i suddetti Requisiti di Indipendenza, secondo l'ordine progressivo.

Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza. Qualora, all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Consiglio di Amministrazione, non consenta di rispettare il numero minimo di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei Requisiti di Indipendenza.

Qualora, inoltre, al termine della votazione, con i candidati eletti non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina in materia di equilibrio tra generi, di cui all'art. 147-ter, comma 1-ter, TUF, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista risultata prima, per numero di voti e tale candidato sarà sostituito dal primo candidato non eletto della



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "SOCIETÀ PER AZIONI" at the top, "SOCIETÀ JACOPO" at the bottom, and "SOCIETÀ PER AZIONI" in the center. There is also a small star symbol on the right side of the stamp.

stessa lista del genere meno rappresentato secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, fermo restando che, qualora, anche all'esito di tale procedura di sostituzione, la composizione del Consiglio di Amministrazione non sia conforme a tale disciplina, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza dei voti ivi rappresentati, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Qualora il numero di candidati eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di amministratori da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti dall'Assemblea, che delibera con la maggioranza dei voti ivi rappresentati e, comunque, in modo da assicurare (i) la presenza del numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e (ii) il rispetto dell'equilibrio fra generi. In caso di parità di voti fra più candidati, si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare, risultando prevalente il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti ivi rappresentati, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni statutarie in materia di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra i generi.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione mediante la procedura del voto di lista disciplinata dall'art. 14.8 dello Statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità ordinarie e la maggioranza dei voti ivi rappresentati, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, e comunque in modo da assicurare il rispetto delle disposizioni statutarie in materia di Amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e di equilibrio tra i generi, e fermo restando quanto previsto dagli artt. 14.9 e 14.10 dello Statuto in materia di sostituzione degli Amministratori e cessazione del Consiglio di Amministrazione.

Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione

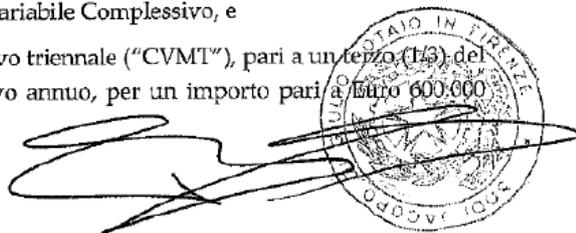
Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni e il compenso determinato dall'Assemblea, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione. Il compenso degli Amministratori che ricoprono particolari cariche è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.

Con riferimento al compenso per il nuovo mandato dell'organo amministrativo, il Comitato Remunerazioni e Nomine, a seguito degli approfondimenti svolti e tenuto conto degli investimenti previsti a seguito dell'implementazione delle strategie di crescita recentemente comunicate al mercato - creazione Divisione Sport con il lancio della nuova linea Cetilar® Nutrition, avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato americano tramite la neo costituita Pharmanutra Usa, avvio della distribuzione dei prodotti Cetilar® e Cetilar® Nutrition sul mercato spagnolo tramite la neo costituita Pharmanutra España, l'avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato cinese, attraverso l'utilizzo del canale cross-border e-commerce e dei progetti di Ricerca e Sviluppo in corso e tenuto dell'aumento significativo del tasso d'inflazione - ha ritenuto di sottoporre al Consiglio di Amministrazione una proposta di incremento della componente fissa del compenso degli amministratori pari al 10% e un incremento della componente variabile di detto compenso pari al 20% rispetto a quanto deliberato dall'Assemblea della Società del 27 aprile 2020 per il Consiglio attualmente in carica, fermi restando i criteri per la determinazione dei compensi variabili approvati dalla medesima Assemblea.

Il Consiglio, nella riunione del 16 marzo 2023, a seguito della proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine e sentito il Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, in conformità alla "Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" che sarà sottoposta all'Assemblea del 26 aprile 2023 (quale punto 2 all'ordine del giorno), ha pertanto deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta relativa al compenso del Consiglio di Amministrazione per il nuovo mandato:

- (i) massimi Euro 4.400.000,00 quale compenso fisso complessivo annuo da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la durata dell'incarico, comprensivo dei compensi da riconoscersi agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti per l'esercizio delle loro funzioni e, per i soli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., all'accantonamento annuale nella misura massima del 10% del compenso percepito a titolo di indennità di fine rapporto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN; e
- (ii) ulteriori massimi Euro 2.400.000,00 quale compenso variabile complessivo annuo da corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. (i "Compensi Variabili"), da attribuire con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN, con applicazione dei seguenti criteri:
 - Compensi Variabili su Obiettivo Annuale ("CVBT"), per un importo annuo pari a Euro 1.200.000 (unmilione duecentomila/00) - il "CVBTBASE" - con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 1.560.000 (unmilione cinquecentosessantamila/00), il "CVBTMAX", e rappresentano i due/terzi (2/3) del Compenso Variabile Complessivo, e
 - Compensi variabili su obiettivo triennale ("CVMT"), pari a un terzo (1/3) del compenso variabile complessivo annuo, per un importo pari a Euro 600.000



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "PHN" and is partially obscured by the signature.

(seicentomila/00) – il “CVMTBASE” - con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 780.000 (settecentoottantamila/00), il “CVMTMAX”.

- Sulla base di quanto sopra i CVC annui base ammontano a Euro 1.800.000 (unmilioneottocentomila/00) e possono raggiungere un massimo di Euro 2.340.000 (duemilioneitrecentoquarantamila).
- L'obiettivo per la determinazione dei CVBT annuali è la crescita annuale del 10% dell'EBITDA Adjusted consolidato (EBITDA consolidato dell'esercizio al netto delle componenti non ricorrenti) - al lordo dei Compensi Variabili Complessivi dell'anno (“EBITDA Adjusted Lordo” o “EAL”) rispetto all'EAL dell'esercizio precedente, prendendo come base l'EAL 2022. L'obiettivo di incremento annuo dell'EAL (“EALTARGET”) è quindi pari al 10% dell'EAL 2022 ed ammonta a Euro 2.631.000.
- L'erogazione dei CVBT è condizionata all'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. In caso di riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente non saranno erogati CVBT.
- L'obiettivo per la determinazione dei CVMT è l'incremento dell'EAL cumulato (“EALC”) riferito al triennio 2023-2025 rispetto all'EAL 2022 generato mediante una crescita annuale del 10% dell'EALTARGET ed è pari a Euro 15.785.000 rettificabili fino a Euro 5.785.000 in ragione degli investimenti operativi effettuati a sostegno delle nuove linee di business.
- In considerazione degli investimenti previsti a seguito dell'implementazione delle strategie di crescita recentemente comunicate al mercato (creazione Divisione Sport con il lancio della nuova linea Cetilar® Nutrition, avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato americano tramite la neo costituita Pharmanutra Usa, avvio della distribuzione dei prodotti Cetilar® e Cetilar® Nutrition sul mercato spagnolo tramite la neo costituita Pharmanutra España, l'avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato cinese, attraverso l'utilizzo del canale cross-border e-commerce e dei progetti di Ricerca e Sviluppo in corso) l'EAL target annuale per il periodo 2023-2025 sarà diminuito in funzione degli investimenti in spese operative necessari ad avviare i progetti di cui sopra fino ad un massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per il 2023, di Euro 3.000.000 (tremilioni/00) per il 2024 ed Euro 2.000.000 (duemilioni/00) per il 2025.
- L'erogazione dei CVMT è prevista solo per gli Amministratori Esecutivi in carica alla data dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

In aggiunta a quanto sopra proposto in merito al compenso, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società, nella riunione del 16 marzo 2023, ha definito, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 15 marzo 2023, e tenuto

conto degli esiti dell'autovalutazione prevista dal Codice di Corporate Governance, un orientamento che raccomanda la nomina di nuovo Consiglio in sostanziale continuità con l'attuale, individuando i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie per i componenti dell'organo di amministrazione, e ha formulando le seguenti indicazioni.

Avuto riguardo alle consolidate regole di governo societario secondo le quali il numero dei componenti del Consiglio deve essere adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'assetto organizzativo della Società e avuto riguardo alle positive dinamiche di funzionamento dell'organo amministrativo registrate nell'arco dell'ultimo triennio, si ritiene adeguato un numero di Amministratori pari a quello attuale di 7 Consiglieri.

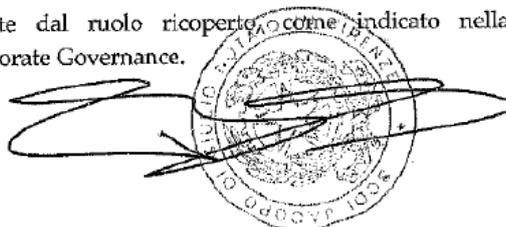
Il Consiglio raccomanda inoltre un'adeguata valorizzazione dei componenti in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF e al Codice di Corporate Governance; al riguardo, come sopra anticipato, si ricorda che ai sensi dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, nei Consigli di Amministrazione composti fino a 8 membri, devono essere presenti almeno 2 Amministratori Indipendenti e nei Consigli di Amministrazione composti da 9 a 14 membri, devono essere presenti almeno 3 Amministratori Indipendenti.

Il Consiglio rammenta altresì la necessaria presenza di almeno un quinto dei Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato (con arrotondamento per eccesso all'unità superiore) in conformità alla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi.

Inoltre, per quanto concerne le politiche in materia di diversità (art. 123-bis, lett. d-bis, TUF), il Consiglio raccomanda che la nuova composizione, in continuità con il passato, rappresenti in modo adeguato, in relazione all'attività svolta dalla Società, le diverse componenti (esecutiva, non esecutiva, indipendente) e le competenze ed esperienze professionali e manageriali necessarie per una buona conduzione aziendale. In particolare, anche al fine di favorire la comprensione dell'organizzazione della Società e delle sue attività, nonché lo sviluppo di un'efficiente *governance* della stessa, il Consiglio ritiene opportuno che, fermo restando il requisito di legge in materia di equilibrio tra i generi: (a) il Consiglio si caratterizzi per la diversità anagrafica dei suoi membri; (b) il percorso formativo e professionale dei Consiglieri garantisca un'equilibrata combinazione di profili ed esperienze idonea ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Il Consiglio ritiene inoltre necessario che ciascun candidato, in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, assicuri una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti.

Il Consiglio non ha ritenuto di definire criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore di PHN, fermo restando il dovere di ciascun consigliere di valutare la compatibilità delle cariche di amministratore e sindaco, rivestite in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto, come indicato nella Raccomandazione 15 del Codice di Corporate Governance.



* * *

Si invitano:

- gli Azionisti che presentino proprie liste di candidati per la nomina dell'organo di amministrazione ad assicurare che tali liste siano accompagnate da tutte le informazioni necessarie per consentire ai soci di esprimere consapevolmente il loro voto, inclusa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei candidati a qualificarsi come indipendenti;
- gli Azionisti che presentino una lista contenente un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere a formulare – e a trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata pharmanutra@pec.it – le proposte funzionali al processo di nomina dell'organo di amministrazione (determinazione del numero dei componenti e della durata del Consiglio di Amministrazione, nonché dei compensi), con congruo anticipo affinché tali proposte possano essere pubblicate dalla Società contestualmente alle liste.

* * *

Alla luce di tutto quanto sopra esposto siete invitati a deliberare in merito:

- alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (punto 3.1 all'ordine del giorno);
- alla determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione (punto 3.2 all'ordine del giorno);
- alla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione (punto 3.3 all'ordine del giorno) e
- alla determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione (punto 3.4 all'ordine del giorno), con riferimento al quale, il Consiglio sottopone alla Vostra approvazione la proposta di deliberazione di seguito riportata:

Proposta di deliberazione sul punto 3.4. all'ordine del giorno:

"L'Assemblea ordinaria di Pharmanutra S.p.A.,

- *viste le previsioni dell'art. 20 dello statuto di PHN e*
- *vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*
- *tenuto conto della "Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata in data odierna,*

delibera

di determinare il compenso del Consiglio di Amministrazione che sarà nominato dall'assemblea e resterà in carica per il triennio 2023-2025 come segue:

- (i) *massimi Euro 4.400.000,00 il compenso fisso complessivo annuo da corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione per la durata dell'incarico, comprensivo dei compensi*

da riconoscersi agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti per l'esercizio delle loro funzioni e, per i soli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., all'accantonamento annuale nella misura massima del 10% del compenso percepito a titolo di indennità di fine rapporto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN; e

(ii) ulteriori massimi Euro 2.400.000,00 il compenso variabile complessivo annuo da corrispondere agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c. (i "Compensi Variabili"), da attribuire con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi di legge e in conformità a quanto previsto dall'art. 20.2 dello statuto di PHN, con applicazione dei medesimi criteri deliberati dall'Assemblea della Società del 27 aprile 2020, con applicazione dei seguenti criteri:

- **Compensi Variabili su Obiettivo Annuale ("CVBT")**, per un importo annuo pari a Euro 1.200.000 (unmilione duecentomila/00) – il "CVBTBASE" – con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 1.560.000 (unmilione cinquecentosessantamila/00), il "CVBTMAX", e rappresentano i due/terzi (2/3) del Compenso Variabile Complessivo, e
- **Compensi variabili su obiettivo triennale ("CVMT")**, pari a un terzo (1/3) del compenso variabile complessivo annuo, per un importo pari a Euro 600.000 (seicentomila/00) – il "CVMTBASE" – con possibilità di incremento fino a un massimo di Euro 780.000 (settecentottantamila/00), il "CVMTMAX".
- Sulla base di quanto sopra i CVC annui base ammontano a Euro 1.800.000 (unmilione ottocentomila/00) e possono raggiungere un massimo di Euro 2.340.000 (due milioni trecento quarantamila).
- L'obiettivo per la determinazione dei CVBT annuali è la crescita annuale del 10% dell'EBITDA Adjusted consolidato (EBITDA consolidato dell'esercizio al netto delle componenti non ricorrenti) - al lordo dei Compensi Variabili Complessivi dell'anno ("EBITDA Adjusted Lordo" o "EAL") rispetto all'EAL dell'esercizio precedente, prendendo come base l'EAL 2022. L'obiettivo di incremento annuo dell'EAL ("IAEALTARGET") è quindi pari al 10% dell'EAL 2022 ed ammonta a Euro 2.631.000.
- L'erogazione dei CVBT è condizionata all'incremento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. In caso di riduzione del fatturato rispetto all'esercizio precedente non saranno erogati CVBT.
- L'obiettivo per la determinazione dei CVMT è l'incremento dell'EAL cumulato ("IEALC") riferito al triennio 2023-2025 rispetto all'EAL 2022 generato mediante una crescita annuale del 10% dell'EALTARGET ed è pari a Euro 15.785.000 rettificabili fino a Euro 5.785.000 in ragione degli investimenti operativi effettuati a sostegno delle nuove linee di business.
- In considerazione degli investimenti previsti a seguito dell'implementazione delle strategie di crescita recentemente comunicate al mercato (creazione Divisione Sport con



il lancio della nuova linea Cetilar® Nutrition, avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato americano tramite la neo costituita Pharmanutra Usa, avvio della distribuzione dei prodotti Cetilar® e Cetilar® Nutrition sul mercato spagnolo tramite la neo costituita Pharmanutra España, l'avvio della distribuzione dei prodotti del Gruppo sul mercato cinese, attraverso l'utilizzo del canale cross-border e-commerce e dei progetti di Ricerca e Sviluppo in corso) l'EAL target annuale per il periodo 2023-2025 sarà diminuito in funzione degli investimenti in spese operative necessari ad avviare i progetti di cui sopra fino ad un massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per il 2023, di Euro 3.000.000 (tremilioni/00) per il 2024 ed Euro 2.000.000 (duemilioni/00) per il 2025.

- *L'erogazione dei CVMT è prevista solo per gli Amministratori Esecutivi in carica alla data dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.*

Pisa, 17 marzo 2023

Per il Consiglio di
Amministrazione

Il Presidente

Andrea Lacorte

Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

56122 - Pisa

A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pharmanutra@pec.it

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI PHARMANUTRA S.P.A. DEL 26 APRILE
2023**

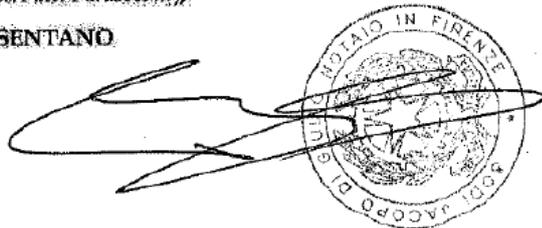
PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DEI SOCI PHN

Egregi Signori,

Gli scriventi (i) **Andrea Lacorte**, C.F. LCRNDR60R07G702P, quale titolare dell'intero capitale di **ALH S.r.l.**, con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (ii) **Roberto Lacorte**, C.F. LCRRRT68H25B950L, in proprio e quale titolare dell'intero capitale di **REH S.r.l.**, con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (iii) **Beda S.r.l.**, con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "**Soci Presentatori**"), titolari di complessive n. 3.253.826 azioni ordinarie della società **Pharmanutra S.p.A.** ("**PHN**" o la "**Società**"), pari al 33,61% del relativo capitale sociale,

- con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno "*Nomina del Consiglio di Amministrazione. 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. 3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione. 3.3 Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. 3.4 Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.*" dell'Assemblea ordinaria della Società, convocata presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze 216/b, per il giorno 26 aprile 2023, in unica convocazione (l'"**Assemblea**");
- facendo seguito alla lista per la nomina dell'organo amministrativo di PHN depositata presso la Società;
- visti gli artt. 13 e 14 dello Statuto sociale di PHN;
- tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione uscente di PHN nella relazione illustrativa sul 3 punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, disponibile sul sito *internet* della Società (www.pharmanutra.it), anche in merito all'orientamento che individua i profili manageriali, professionali e le competenze ritenute necessarie;
- in forza di quanto previsto dal patto parasociale in essere tra i Soci Presentatori contenente pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 D.lgs. 58/1998 (il "**TUF**") e le cui informazioni essenziali sono pubblicate sul sito *internet* di PHN all'indirizzo www.pharmanutra.it (Sezione *Governance/Patti Parasociali*),

PRESENTANO

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO IN FIRENZE" at the top and "GIACCOPO DI" at the bottom, with a central emblem.

le seguenti proposte di deliberazione inerenti alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società:

Proposta in merito alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione (punto 3.1 all'ordine del giorno):

I Soci Presentatori propongono di determinare in 7 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Proposta in merito alla determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione (punto 3.2 all'ordine del giorno):

I Soci Presentatori propongono di determinare la durata in carica dei nuovi amministratori in 3 (tre) esercizi e dunque con scadenza alla data dell'Assemblea della Società convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

I Soci Presentatori richiedono a PHN di provvedere alla pubblicazione della presente nelle modalità di legge.

Pisa, 31 marzo 2023

Andrea Lacorte



Roberto Lacorte



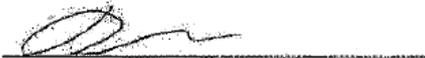
Per ALH S.r.l.

(Andrea Lacorte, Amministratore Unico)



Per R.L.H.S.r.l.

(Roberto Lacorte, Amministratore Unico)



Per Beda S.r.l.

(Carlo Volpi, Amministratore Unico)



Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

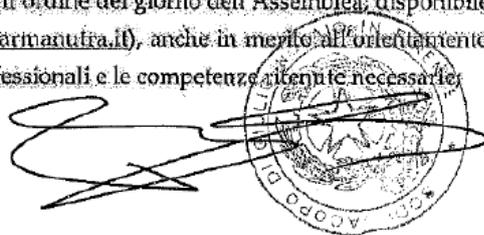
56122 - Pisa

A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo pharmanutra@pec.it

**LISTA DI CANDIDATI PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI PHARMANUTRA S.P.A.**

Gli scriventi (i) **Andrea Lacorte**, C.F. LCRNDR60R07G702P, quale titolare dell'intero capitale di **ALH S.r.l.**, con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (ii) **Roberto Lacorte**, C.F. LCRRRT68H25B950L, in proprio e quale titolare dell'intero capitale di **RLH S.r.l.**, con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (iii) **Beda S.r.l.**, con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori"), titolari di complessive n. 3.253.825 azioni ordinarie della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società"), pari al 33,61% del relativo capitale sociale, come risulta dalle comunicazioni previste dall'art. 43 del Provvedimento unico sul *post-trading* Consob/Banca d'Italia recante la disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata del 13 agosto 2018, inviate alla Società nei termini di legge da parte degli intermediari abilitati alla tenuta dei conti,

- visti gli artt. 13 e 14 dello Statuto sociale di PHN;
- con riferimento al punto 3 all'ordine del giorno "Nomina del Consiglio di Amministrazione: 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. 3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione. 3.3 Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. 3.4 Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione." dell'Assemblea ordinaria della Società, convocata presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze 216/b, per il giorno 26 aprile 2023, in unica convocazione (l'"Assemblea");
- tenuto conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione uscente di PHN nella relazione illustrativa sul 3 punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, disponibile sul sito internet della Società (www.pharmanutra.it), anche in merito all'orientamento che individua i profili manageriali, professionali e le competenze ritenute necessarie



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "ACCORDO DI" and "SOCIETÀ" around a central emblem. The signature is a stylized, cursive script.

- in forza di quanto previsto dal patto parasociale in essere tra i Soci Presentatori, contenente pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 58/1988 (il "TUF") e le cui informazioni essenziali sono pubblicate sul sito internet di PHN all'indirizzo www.phnmanutra.it (Sezione Governance/Patti Parasociali).

PRESENTANO

la seguente lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione di PHN, composta da n. 7 candidati.

N°	CARICA	CANDIDATO	LUOGO E DATA DI NASCITA
1	Amministratore	Andrea Lacorte	Pisa, 07/10/1960
2	Amministratore	Roberto Lacorte	Cascina, 25/06/1968
3	Amministratore	Carlo Volpi	Parma, 14/12/1965
4	Amministratore	Germano Tarantino	Marsala, 21/01/1979
5	Amministratore	Alessandro Calzolari [†]	Bologna, 25/06/1960
6	Amministratore	Marida Zaffaroni [*]	Como, 05/06/1975
7	Amministratore	Giovanna Zanotti [*]	Bergamo, 18/03/1972

[†] Indica i Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF e all'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance.

Si allega la seguente documentazione per ciascuno dei candidati sopra indicati:

1. dichiarazione con la quale il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN per l'assunzione della carica, nonché, per i candidati qualificati come indipendenti nella lista, il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dallo Statuto sociale di PHN;
2. copia del documento d'identità; e
3. curriculum vitae personale e professionale ed elenco degli incarichi eventualmente ricoperti presso altre società.

Con la presente i Soci Presentatori richiedono a PHN di provvedere ad ogni adempimento, anche pubblicitario, relativo e/o connesso al deposito della lista, nei termini e con le modalità prescritti dalla normativa, anche regolamentare, vigente.

Pisa, 31 marzo 2023

Andrea Lacorte

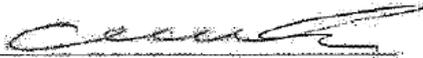


Roberto Lacorte



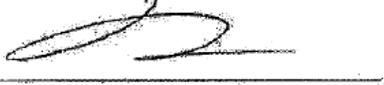
Per ALH S.r.l.

(Andrea Lacorte, Amministratore Unico)



Per R.L.H S.r.l.

(Roberto Lacorte, Amministratore Unico)



Per Beda S.r.l.

(Carlo Volpi, Amministratore Unico)



BPER:
Banca

BPER Banca S.p.A. con sede in Modena, via San Carlo 020 - Codice Fiscale, Partita IVA e telefono del Registro Imprese di Modena n. 0118350297 - Capitale sociale Euro 1.499.265.045 - Codice ABI 0817 - Iscritta all'Albo della Banca ed. n. 4362 - Azionario al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Interbancario di Garanzia - Gruppo del Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. Iscritta all'Albo del Gruppo BPER ed. n. 01976 - bce@bper.com - www.bper.it - www.gruppo.bper.it

CODICE CLIENTE	(f) N. PROGR. ANNUO
0/2411442/0	850

(i) DATA: 03/04/2023
(data di rilascio della certificazione)

(A) A RICHIESTA DI:
- ALH S.R.L.
02426260507
VIA MERCANTI 8
56127 PISA

IN QUALITÀ DI (selezionare la casella appropriata):

- | | |
|---|--------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> TITOLARE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI | <input type="checkbox"/> RIPORTATORE |
| <input type="checkbox"/> CREDITORE PIGNORATIZIO | <input type="checkbox"/> GESTORE |
| <input type="checkbox"/> USUFRUTTUARIO | <input type="checkbox"/> CUSTODE |

(B) TITOLARE STRUMENTI FINANZIARI:
(se diverso dal richiedente):

LUOGO E DATA DI NASCITA

(C) RICHIESTA PERVENUTA IN DATA: 03/04/2023

SI COMUNICA CHE DALLE NOSTRE SCRITTURE CONTABILI RELATIVE ALLA GIORNATA DEL 31/03/2023
(ii) (indicazione della data cui la certificazione si riferisce)

IL SOGGETTO INDICATO NEL CAMPO (A) OVVERO IL SOGGETTO INDICATO NEL CAMPO (B) (se diverso dal richiedente) RISULTA TITOLARE DEI SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI

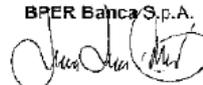
(D) CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITÀ
IT0005274094	PHARMANUTRA ORD	2.054.000,00

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI

--

(E)
LA PRESENTE COMUNICAZIONE/CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER LA FINALITÀ DI ATTESTAZIONE DI POSSESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE È VALIDA FINO A REVOCA O RETTIFICA

L'INTERMEDIARIO
BPER Banca S.p.A.


cornèr

Cornèr Banca SA
Sede di Lugano

Lugano, 30.03.2023

CERTIFICAZIONE DI POSIZIONE

Egregi Signori,

vi confermiamo che COFIRCONT 531201 detiene nel deposito titoli no. 226409/03 la seguente posizione con record date 28.03.2023:

953'334 azioni PHARMANUTRA SPA (ISIN IT0005274094)

Quest posizione è depositata presso la nostra depositaria Intesa Sanpaolo nel subdeposito no. 099993020208.

Si rilascia la presente ai fini del deposito delle liste per la nomina del Consiglio di amministrazione della società Pharmedica S.p.A.

Distinti saluti

Cornèr Banca SA


Michael Bosshard


Simone Schipani

Cornèr Banca SA
Via Casova 16 // CP 5894 // 6901 Lugano, Switzerland
Tel. +41 91 800 51 11 // Fax +41 91 800 53 49 // Info@comar.ch // comar.ch
Swift CBLUC122 // Clearing 0480 // CHE-105.302.409 IVA



BPER:

Banca

BPER Banca S.p.A. con sede in Milano, via Sallustiana, 690 - Codice Fiscale: 018120030 - Capitale sociale Euro 1.907.925.300 - Codice ABI 93075 - Iscritta all'Albo delle Banche del 1992 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia - Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. Iscritta all'Albo dei Servizi Bancari n. 04710 - Apert@gruppo.bper.it - www.bper.it - www.gruppo.bper.it

CODICE CLIENTE	(f) N. Progr. ANNUO
1020/2411620/0	852

(i) DATA: 03/04/2023
(data di rilascio della certificazione)

(A) A RICHIESTA DI:
- RLH S.R.L.
C.F. 02426250508
VIA MERCANTI 8
56127 PISA

IN QUALITÀ DI (selezionare la casella appropriata):

- | | |
|---|--------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> TITOLARE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI | <input type="checkbox"/> RIPORTATORE |
| <input type="checkbox"/> CREDITORE PIGNORATIZIO | <input type="checkbox"/> GESTORE |
| <input type="checkbox"/> USUFRUTTUARIO | <input type="checkbox"/> CUSTODE |

(B) TITOLARE STRUMENTI FINANZIARI:
(se diverso dal richiedente):

LUOGO E DATA DI NASCITA

(C) RICHIESTA PERVENUTA IN DATA: 03/04/2023

SI COMUNICA CHE DALLE NOSTRE SCRITTURE CONTABILI RELATIVE ALLA GIORNATA DEL 31/03/2023
(H) (indicazione della data cui la certificazione si riferisce)

IL SOGGETTO INDICATO NEL CAMPO (A) OVVERO IL SOGGETTO INDICATO NEL CAMPO (B) (se diverso dal richiedente) RISULTA TITOLARE DEI SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI

(D) CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITÀ
IT0005274094	PHARMANUTRA ORD	1.197.650,00

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI

--

(E)
LA PRESENTE COMUNICAZIONE/CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER LA FINALITÀ DI ATTESTAZIONE DI POSSESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE E' VALIDA FINO A REVOCA O RETTIFICA

L'INTERMEDIARIO
BPER Banca S.p.A.

cornèr

Cornèr Banca SA
Sede di Lugano

Lugano, 30.03.2023

CERTIFICAZIONE DI POSIZIONE

Egregi Signori,

vi confermiamo che COFIRCONT 531101 detiene nel deposito titoli no. 226421/03 la seguente posizione con record date 28.03.2023:

953'333 azioni PHARMANUTRA SPA (ISIN IT0005274094)

Quest posizione è depositata presso la nostra depositaria Intesa Sanpaolo nel subdeposito no. 099993020208.

Si rilascia la presente ai fini del deposito delle liste per la nomina del Consiglio di amministrazione della società Pharmedica S.p.A.

Distinti saluti

Cornèr Banca SA


Michael Bosshard


Simone Schipani

Cornèr Banca SA
Via Canova 18 // CP 6894 // 6801 Lugano, Switzerland
Tel. +41 91 800 51 11 // Fax +41 91 800 53 49 // info@cornèr.ch // cornèr.ch
SWIFT: CBLUCH22 // Clearing 8480 // CHE-105.602.409 IVA



BPER:
Banca

BPER Banca S.p.A., con sede in Abbadia San Salvatore, via San Carlo, 800 - Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro Imprese di Montecatini n. 01852000300 - Capitale sociale Euro 1.000.000.000 - Codice ABI 03019 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 0302 - Azionista di Fido Interpassivo di Titoli del Gruppo e di Fondo Interbancario di Garanzia - Capogruppo del Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. Iscritta all'Albo del Gruppo Bancario al n. 03019 - bper.com - bper.it - www.bper.it

CODICE CLIENTE	(i) N. Progr. Annuo
1020/1181997/0	851

(i) DATA: 03/04/2023
(data di rilascio della certificazione)

(A) A RICHIESTA DI:
- LACORTE ROBERTO
C.F. LCRRRT68H25B950L
VIA DEL CAPANNONE 33
56122 PISA

IN QUALITÀ DI (selezionare la casella appropriata):

- | | |
|---|--------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> TITOLARE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI | <input type="checkbox"/> RIPORTATORE |
| <input type="checkbox"/> CREDITORE PIGNORATIZIO | <input type="checkbox"/> GESTORE |
| <input type="checkbox"/> USUFRUTTUARIO | <input type="checkbox"/> CUSTODE |

(B) TITOLARE STRUMENTI FINANZIARI:
(se diverso dal richiedente):

LUOGO E DATA DI NASCITA

(C) RICHIESTA PERVENUTA IN DATA: 03/04/2023

SI COMUNICA CHE DALLE NOSTRE SCRITTURE CONTABILI RELATIVE ALLA GIORNATA DEL 31/03/2023
(a) (indicazione della data cui la certificazione si riferisce)

IL SOGGETTO INDICATO NEL CAMPO (A) OVVERO IL SOGGETTO INDICATO NEL CAMPO (B) (se diverso dal richiedente) RISULTA TITOLARE DEI SEGUENTI STRUMENTI FINANZIARI

(D)

CODICE	DESCRIZIONE STRUMENTI FINANZIARI	QUANTITÀ
IT0005274094	PHARMANUTRA ORD	14.000,00

SU DETTI STRUMENTI FINANZIARI RISULTANO LE SEGUENTI ANNOTAZIONI

--

(E)
LA PRESENTE COMUNICAZIONE/CERTIFICAZIONE VIENE RILASCIATA PER LA FINALITÀ DI ATTESTAZIONE DI POSSESSO PER LA PRESENTAZIONE DELLA LISTA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LA PRESENTE CERTIFICAZIONE E' VALIDA FINO A REVOCA O RETTIFICA

L'INTERMEDIARIO
BPER Banca S.p.A.

Comunicazione ex artt. 43 - 44 - 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione			
ABI (conto MT)	03239	CAB	02402
denominazione	INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A.		
2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente, o intermediario cedente in caso di trasferimento tra Intermediari			
ABI	CAB		
denominazione			
3. data della richiesta (ggmmssaa)	4. data di invio della comunicazione		(ggmmssaa)
27032023	27032023		
5. n.ro progressivo annuo	6. n.ro della comunicazione precedente	7. causale	
24300013	00000000	INS	
8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari			
9. titolare degli strumenti finanziari			
cognome o denominazione	BEDA SRL		
nome			
codice fiscale	02696740345		
comune di nascita			provincia di nascita
data di nascita (ggmmssaa)	00000000	nazionalità	ITALIA
indirizzo	Viale FRANCESCO Basetti 16		
città	PARMA (PR)	Stato	ITALIA
10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:			
ISIN o Cod. Intemo	IT0005274094		
denominazione	PHARMANUTRA RG		
11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:			
120.000.000			
12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione			
natura	50 - PEGNO A FAVORE NOSTRA BANCA		
Beneficiario vincolo			
13. data di riferimento (ggmmssaa)	14. termine di efficacia	15. diritto esercitabile	
27032023	31032023	DEP	

16. note
 DEPOSITO DELLE LISTE PER LA NOMINA DEL CDA

Firma dell'Intermediario _____

17. Sezione riservata all'Emittente
 Data della rilevazione nell'Elenco

Causale della rilevazione: Iscrizione Maggiorazione Cancellazione

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente _____

Copia Banca



Comunicazione ex artt. 43 - 44 - 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione			
ABI (conto MT)	03239	CAB	02402
denominazione INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A.			
2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente, o Intermediario cedente in caso di trasferimento tra intermediari			
ABI		CAB	
denominazione			
3. data della richiesta (ggmmssaa)		4. data di invio della comunicazione (ggmmssaa)	
27032023		27032023	
5. n.ro progressivo annuo	6. n.ro della comunicazione precedente	7. causale	
24300013	00000000	INS	
8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari			
9. titolare degli strumenti finanziari:			
cognome o denominazione		BEDA SRL	
nome			
codice fiscale		02696740345	
comune di nascita		provincia di nascita	
data di nascita (ggmmssaa)	00000000	nazionalità	ITALIA
Indirizzo Viale FRANCESCO Basetti 16			
città	PARMA (PR)	Stato	ITALIA
10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:			
ISIN o Cod. interno	IT0005274094		
denominazione		PHARMANUTRA RG	
11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:			
120.000,000			
12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione			
natura	50 - PEGNO A FAVORE NOSTRA BANCA		
Beneficiario vincolo			
13. data di riferimento (ggmmssaa)		14. termine di efficacia	15. diritto esercitabile
27032023		31032023	DEP
16. note			
DEPOSITO DELLE LISTE PER LA NOMINA DEL CDA			
Firma dell'Intermediario _____			
17. Sezione riservata all'Emittente			
Data della rilevazione nell'Elenco			
Causale della rilevazione: <input type="checkbox"/> Iscrizione <input type="checkbox"/> Maggiorazione <input type="checkbox"/> Cancellazione <input type="checkbox"/>			
Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione			
Firma dell'Emittente _____			

cornèr

Cornèr Banca SA
Sede di Lugano

Lugano, 30.03.2023

CERTIFICAZIONE DI POSIZIONE

Egregi Signori,

vi confermiamo che BEDA SRL detiene nel deposito titoli no. 288117/03 la seguente posizione con record date 28.03.2023:

590'000 azioni PHARMANUTRA SPA (ISIN IT0005274094)

Quest posizione è depositata presso la nostra depositaria Intesa Sanpaolo nel subdeposito no. 099993020207.

Si rilascia la presente ai fini del deposito delle liste per la nomina del Consiglio di amministrazione della società Phamanutra S.p.A.

Distinti saluti

Cornèr Banca SA


Michael Bosshard


Simone Schipani

Cornèr Banca SA
Via Casovin 18 // CP 5884 // 6901 Lugano, Switzerland
Tel. +41 91 800 51 11 // Fax +41 91 800 53 49 // info@cornèr.ch // cornèr.ch
Swift CBLUCI22 // Clearing 6460 // CHE-105,662.409 IVA



Comunicazione ex artt. 43 - 44 - 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (conto MT) 03239 CAB C2402
 denominazione INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A.

2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente, o Intermediario cedente in caso di trasferimento tra intermediari

ABI CAB
 denominazione

3. data della richiesta (ggmmssaa) 4. data di invio della comunicazione (ggmmssaa)
 27032023 27032023

5. n.ro progressivo annuo 6. n.ro della comunicazione precedente 7. causale
 24300012 00000000 INS

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione BEDA SRL
 nome
 codice fiscale 02696740345
 comune di nascita provincia di nascita
 data di nascita (ggmmssaa) 00000000 nazionalità ITALIA
 indirizzo Viale FRANCESCO Basetti 16
 città PARMA (PR) Stato ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o Cod. Interno IT0005274094
 denominazione PHARMANUTRA RG

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

262.500,000

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura 00 -
 Beneficiario vincolo

13. data di riferimento (ggmmssaa) 14. termine di efficacia 15. diritto esercitabile
 27032023 31032023 DEP

16. note

DEPOSITO DELLE LISTE PER LA NOMINA DEL GDA

Firma dell'Intermediario _____

17. Sezione riservata all'Emittente

Data della rilevazione nell'Elenco

Causale della rilevazione: Iscrizione Maggiorazione Cancellazione

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente _____

Comunicazione ex artt. 43 - 44 - 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (conto MT) 03239 CAB 02402
 denominazione **INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A.**

2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente, o Intermediario cedente in caso di trasferimento tra Intermediari

ABI CAB
 denominazione

3. data della richiesta (ggmmssaa) **4. data di invio della comunicazione** (ggmmssaa)
 27032023 27032023

5. n.ro progressivo annuo **6. n.ro della comunicazione precedente** **7. causale**
 24300012 00000000 INS

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione **BEDA SRL**

nome

codice fiscale **02696740345**

comune di nascita

provincia di nascita

data di nascita (ggmmssaa) **00000000**

nazionalità **ITALIA**

indirizzo **Viale FRANCESCO BAZZANI 16**

città **PARMA (PR)**

Stato **ITALIA**

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o Cod. interno **IT0005274094**

denominazione **PHARMANUTRA RG**

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

262.500.000

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura **00 -**

Beneficiario vincolo

13. data di riferimento (ggmmssaa)

14. termine di efficacia

15. diritto esercitabile

27032023

31032023

DEP

16. note

DEPOSITO DELLE LISTE PER LA NOMINA DEL CDA

Firma dell'Intermediario _____

17. Sezione riservata all'Emittente

Data della rilevazione nell'Elenco

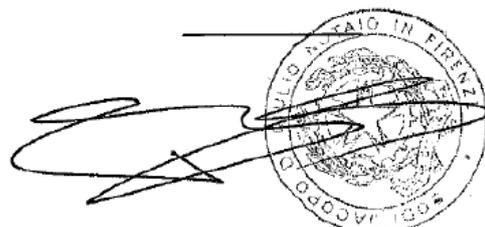
Causale della rilevazione:

Iscrizione Maggiorazione Cancellazione

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente _____

Copia Cliente



Comunicazione ex artt. 43 - 44 - 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. **Intermediario che effettua la comunicazione**
 ABI (conto MT) 03239 CAB 02402
 denominazione **INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A.**

2. **Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente, o Intermediario cedente in caso di trasferimento tra Intermediari**
 ABI CAB
 denominazione

3. **data della richiesta** (ggmmssaa) 27032023 4. **data di invio della comunicazione** (ggmmssaa) 27032023

5. **n.ro progressivo annuo** 24300011 6. **n.ro della comunicazione precedente** 00000000 7. **causale** INS

8. **nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari**

9. **titolare degli strumenti finanziari:**
 cognome o denominazione **BEDA SRL**
 nome
 codice fiscale **02698740345**
 comune di nascita provincia di nascita
 data di nascita (ggmmssaa) **00000000** nazionalità **ITALIA**
 indirizzo **Viale FRANCESCO BAZETTI 16**
 città **PARMA (PR)** Stato **ITALIA**

10. **strumenti finanziari oggetto di comunicazione:**
 ISIN o Cod. Interno **IT0005274094**
 denominazione **PHARMANUTRA RG**

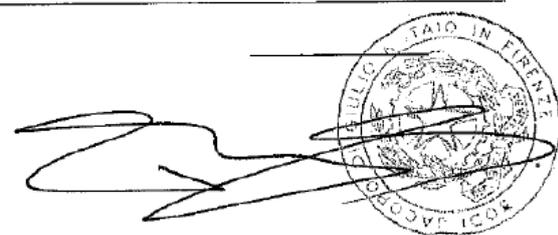
11. **quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:**
42.493,000

12. **vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione**
 natura **00 -**
 Beneficiario vincolo

13. **data di riferimento** (ggmmssaa) 27032023 14. **termine di efficacia** 31032023 15. **diritto esercitabile** DEP

16. **note**
 DEPOSITO DELLE LISTE PER LA NOMINA DEL CDA

Firma dell'Intermediario _____
 17. **Sezione riservata all'Emittente**
 Data della rilevazione nell'Elenco
 Causale della rilevazione: Iscrizione Maggiorazione Cancellazione
 Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente _____


Spettabile
Pharmanutra S.p.A.
Via delle Lenze, 216/B
56122 - Pisa.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA AD AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A. E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A.

Il sottoscritto LACORTE ANDREA, nato/a a Pisa (PI), il 07/10/1960, C.F. LCRNDR60R07G702F, in funzione dell'Assemblea ordinaria della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società") convocata per il giorno 26 aprile 2023, presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, in unica convocazione

dichiara

di accettare:

- la propria candidatura alla carica di Amministratore della Società, come da lista presentata dai soci (i) Andrea Lacorte, C.F. LCRNDR60R07G702F, (ii) Roberto Lacorte, C.F. LCRRT68H25B950L, (iii) ALH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (iv) RLH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (v) Beda S.n.L., con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori");
- sin d'ora la carica, ove nominato dalla predetta Assemblea; e

visti

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF");
- il disposto dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance");
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti.

dichiara e attesta

ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla data di sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato:

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina ad Amministratore di PHN;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di PHN, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO S.p.A. per gli esercizi 2020-2027;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di PHN il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

- di possedere i requisiti prescritti dall'art. 143, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di Amministratore indipendente della Società e che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- di non possedere i requisiti prescritti dall'art. 143, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Allega altresì alla presente:

- (i) copia di un documento di identità;
- (ii) il proprio curriculum vitae; e
- (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società alla data della presente.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.



In fede,



Pisa, 05/04/2023

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della carica.

CURRICULUM VITAE DOTT. ANDREA LACORTE

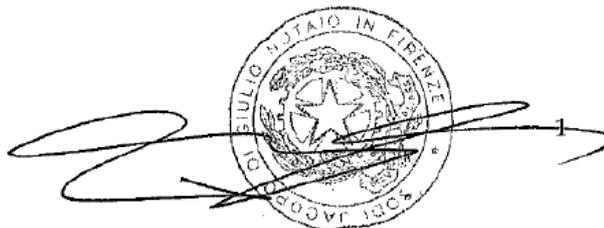
Ha conseguito la laurea *cum laude* in Medicina Veterinaria (scienze della produzione animale) nel 1982 presso l'Università di Pisa.

Tra il 1983 e il 1997 ha ricoperto diversi incarichi: (i) Agente di commercio presso Petrini S.p.A. (1982-1983); (ii) Direttore presso l'Azienda Agricola Valentina Nuova (1984-1986); (iii) *Product Manager* presso Petrini S.p.A., con particolare focalizzazione alla nutrizione (1986-1988); (iv) Direttore Commerciale e, in seguito, Direttore Generale di S.I.M.B. S.r.l. (1988-1997).

Dal 1997 è Presidente, nonché fondatore, di Nutristar S.p.A. Andrea Lacorte, dopo aver condotto approfonditi studi relativi alle applicazioni lipidologiche e nutrizionali nel campo dei complementi nutrizionali, alimenti e dispositivi medici, ha, altresì, contribuito alla fondazione di (i) Alesco S.r.l. (nel 2000), ricoprendo fino ad oggi la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e (ii) Pharmanutra S.p.A. (nel 2003), ricoprendo fino ad oggi la carica di Presidente.

Dal 2011 è Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Junia Pharma. Dal luglio 2022 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Akern Srl, è inoltre Vicepresidente della neocostituita società statunitense Pharmanutra USA Corp.; nel corso del corrente 2023 ha assunto Amministratore Unico della neocostituita società spagnola Pharmanutra Espana S.L..

Andrea Lacorte svolge un'attività di ricerca e invenzione su soluzioni di tipo sucrosomiale con applicazione umana. Nel corso dell'ultimo anno si è occupato, tra l'altro, della formulazione e dello sviluppo della divisione Cetilar Nutrition, integratori per atleti agonisti.



Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

56122 - Pisa

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA AD AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A. E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A.

Il sottoscritto LACORTE ROBERTO, nato/a a Cascina (PI), il 25/06/1968, C.F. LCR RRT 68H25 B950L, in funzione dell'Assemblea ordinaria della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società") convocata per il giorno 26 aprile 2023, presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, in unica convocazione

dichiara

di accettare:

- la propria candidatura alla carica di Amministratore della Società, come da lista presentata dai soci (i) Andrea Lacorte, C.F. LCRNDR60R07G702P, (ii) Roberto Lacorte, C.F. LCRRRT68H25E950L, (iii) ALH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F. P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (iv) RLH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F. P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260508, (v) Beda S.r.l., con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori") e
- sin d'ora la carica, ove nominato dalla predetta Assemblea, e

visti

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF");
- il disposto dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance");
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti.

dichiara e attesta

ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla data di sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato:

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina ad Amministratore di PHN;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di PHN, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO S.p.A. per gli esercizi 2020-2027;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di PHN il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(Barrare la casella di riferimento)

- di possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di Amministratore indipendente della Società e che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- di non possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Allega all'resi alla presente:

- (i) copia di un documento di identità;
- (ii) il proprio *curriculum vitae*; e
- (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società alla data della presente.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.



In fede,

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'D' followed by a horizontal line.

Pisa, 05/04/2023

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della carica.

CURRICULUM VITAE DOTT. ROBERTO LACORTE

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1997 presso l'Università di Pisa. Tra il gennaio 1995 e l'aprile 1996 ha prestato servizio militare nella Marina Militare.

Dal febbraio 1996 fino all'aprile 1997 ha lavorato presso lo studio commerciale del Dott. Giovanni Bucarelli in Pisa, occupandosi di materie contabili e amministrative.

Successivamente, Roberto Lacorte ha collaborato con lo studio del Ragioniere Commercialista Claudio Bucchianica a Pisa, occupandosi di procedure fallimentari e svolgendo attività societarie ed amministrative (1997-2000).

Dal 2002 è associato dell'Associazione Professionale Bucarelli Lacorte Cognetti Dottori Commercialisti Associati.

Roberto Lacorte ha ricoperto l'incarico di amministratore di Lira s.a.s. tra il 1998 e il 2001.

Ricopre, altresì, i seguenti incarichi: amministratore di Nutristar S.r.l. (dal 2000); amministratore di Alesco S.r.l. (dal 2001); Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Pharmanutra (dal 2003); Presidente del Consiglio di Amministrazione di Junia Pharma (dal 2009).

Ricopre la carica di Presidente della neocostituita società statunitense Pharmanutra USA Corp. e dal luglio 2022 è Consigliere di Amministrazione di Akern Srl.

Dal 2002 è coinvolto in operazioni di *start-up* con particolare dedizione al settore cantieristico navale. Dal novembre 2005 Roberto Lacorte è docente presso l'istituto FUCINA (istituto di formazione dell'associazione degli industriali del settore nautico), titolare del corso "Management di bordo".

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Legali.



Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

56122 - Pisa

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA AD AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A. E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A.

Il sottoscritto Carlo Volpi, nato a Parma, il 14/12/1965, C.F. VLPCRL65T14G3375, in funzione dell'Assemblea ordinaria della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società") convocata per il giorno 26 aprile 2023, presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, in unica convocazione

dichiara

di accettare:

- la propria candidatura alla carica di Amministratore della Società, come da lista presentata dai soci (i) Andrea Lacorte, C.F. LCRNER60R07G702P, (ii) Roberto Lacorte, C.F. LCRRRT68H25B950L, (iii) ALH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (iv) RLH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (v) Beda S.r.l., con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori") e
- sin d'ora la carica, ove nominato dalla predetta Assemblea, e

visti

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF");
- il disposto dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance");
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti,

dichiara e attesta

ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla data di sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato:

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina ad Amministratore di PHN;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di PHN, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO S.p.A. per gli esercizi 2020-2027;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di PHN il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

- di possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di Amministratore indipendente della Società e che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- di non possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Allega altresì alla presente:

- (i) copia di un documento di identità;
- (ii) il proprio *curriculum vitae*; e
- (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società alla data della presente.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.



In fede,

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

Pisa, 29 marzo 2023

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della carica.

Il sottoscritto
Dott. [illegibile]

CURRICULUM VITAE DOTT. CARLO VOLPI

Ha conseguito nel 1991 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Parma, e in seguito lo *Sloan Master Degree in Management* nel 1995 presso la *London Business School, University of London*.

Nel 1984 ha ricoperto l'incarico di Responsabile Automattizzazione Concessionarie Parmalat in Sisted.

Dal 1986 al 1993 è stato Analista Finanziario presso Banca Monte Parma.

Dal 1993 al 2000 ha ricoperto diversi incarichi all'interno del Gruppo PAM: Assistente all'Amministratore Delegato (1993-1994); Responsabile Area Lazio Supermercati (1995-1997); Marketing Manager Supermercati (1997-1998); Responsabile Business Unit Superstore (1998-1999); Direttore Regionale Ipermercati (1999-2000).

Dal 2000 al 2002 ha svolto attività di consulenza di direzione presso McKinsey&Co..

Dal 2003 al 2006 è stato Direttore Business Unit Linea Etica di Schering Italia.

Nel corso del biennio 2006-2008 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Step S.p.A.

Sempre nel biennio 2006-2008 ha assunto l'incarico di Consigliere di Sorveglianza di Management & Capitali S.p.A.

Dal 2008 al 2015 è stato Amministratore Delegato di Vertigo S.r.l.

Nel 2013 ha fondato Beda S.r.l., di cui è socio e amministratore unico.

Dal 2009 ricopre la carica di Consigliere Delegato e Chief Operating Officer di Pharmanutra S.p.A.

Ricopre inoltre la carica di Consigliere di Amministrazione nelle società partecipate da Pharmanutra S.p.A., Junia Pharma S.r.l., Alesco S.r.l. e Akern S.r.l.

Carlo Volpi graduated in Economics and Commerce in 1991 from the University of Parma, then achieving a Sloan Master Degree in Management in 1995 from the London Business School, University of London.

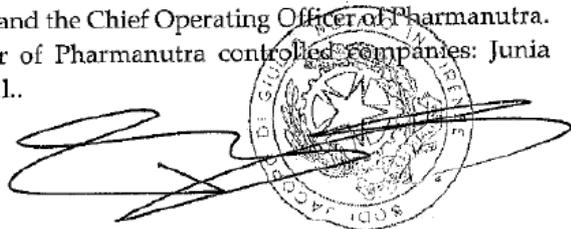
In 1984, he was appointed as Parmalat Distributors Automation Manager at Sisted.

Between 1986 and 1993, he was a Financial Analyst at Banca Monte Parma. Between 1993 and 2000, he held several roles at the PAM Group: Assistant to the Chief Executive Officer (1993-1994); Lazio Supermarket Area Manager (1995-1997); Supermarket Division Marketing Manager (1997-1998); Superstore Division Manager (1998-1999); Hypermarkets Regional Manager (1999-2000). From 2003 to 2006, he was the Ethical Division Business Unit Manager at Schering Italia.

From 2006 to 2008 he was the Chief Executive Officer of Step S.p.A.. and he also acted as Oversight Director at Management & Capitali S.p.A..

From 2008 to 2015, he was the Chief Executive Officer of Vertigo S.r.l.

In 2013, he founded Beda S.r.l., of which he is a shareholder and sole Director. Since 2009, he has been an Executive Board Member and the Chief Operating Officer of Pharmanutra. He is also an Executive Board Member of Pharmanutra controlled companies: Junia Pharma S.r.l., Alesco S.r.l. and Akern S.r.l.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official seal. The seal features a central emblem and text around the perimeter, including the name 'CARLO VOLPI' and the title 'CONSIGLIERE DELEGATO'. The signature is a stylized, cursive representation of the name 'Carlo Volpi'.

Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

56122 - Pisa

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA AD AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A. E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A.

Il sottoscritto Tarantino Germanò, nato/a a Marsala (TP), il 21/01/1979, C.F. TRNGMN79A21E974C, in funzione dell'Assemblea ordinaria della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società") convocata per il giorno 26 aprile 2023, presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, in unica convocazione

dichiara

di accettare:

- la propria candidatura alla carica di Amministratore della Società, come da lista presentata dai soci (i) Andrea Lacorte, C.F. LCRNDR60R07G702P, (ii) Roberto Lacorte, C.F. LCRRRT68H25B950L, (iii) ALH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (iv) RLH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (v) Beda S.r.l., con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori") e
- sin d'ora la carica, ove nominato dalla predetta Assemblea, e

visi

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"),
- il disposto dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance"),
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti;

dichiara e attesta

ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla data di sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN, per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato:

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina ad Amministratore di PHN;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di PHN, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO S.p.A. per gli esercizi 2020-2027;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di PHN il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

di possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di Amministratore indipendente della Società e che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;

di non possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance;

C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Allega altresì alla presente:

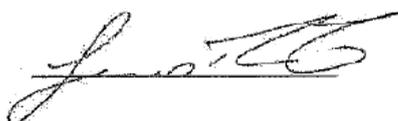
- (i) copia di un documento di identità;
- (ii) il proprio *curriculum vitae*; e
- (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società alla data della presente.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" at the top and "SOCIETÀ PER AZIONI PHN" at the bottom, with a star in the center.

In fede,

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. ...', written over a horizontal line.

Pisa, 30 Marzo 2023

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della carica.

Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

56122 - Pisa

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA AD AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A. E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A.

Il sottoscritto Alessandro Calzolari, nato a Bologna, il 25/06/1960, C.F. CLZLSN60H25A944A, in funzione dell'Assemblea ordinaria della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società") convocata per il giorno 26 aprile 2023, presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, in unica convocazione

dichiara

di accettare:

- la propria candidatura alla carica di Amministratore della Società, come da lista presentata dai soci (i) Andrea Lacorte, C.F. LCRNDR60R07G702P, (ii) Roberto Lacorte, C.F. LCRRRT68H25B950L, (iii) ALH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (iv) RLH S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (v) Beda S.r.l., con sede legale in Parma, Via Montebello n. 94, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02695740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori") e
- sin d'ora la carica, ove nominato dalla predetta Assemblea, e

visti

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"),
- il disposto dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance");
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti,

dichiara e attesta

ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla data di sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato:



A) REQUISITI DI ONORABILITÀ E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina ad Amministratore di PHN;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di PHN, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO S.p.A. per gli esercizi 2020-2027;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di PHN il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

- di possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di Amministratore indipendente della Società e che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- di non possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Allega altresì alla presente:

- (i) copia di un documento di identità;
- (ii) il proprio *curriculum vitae*; e
- (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società alla data della presente.

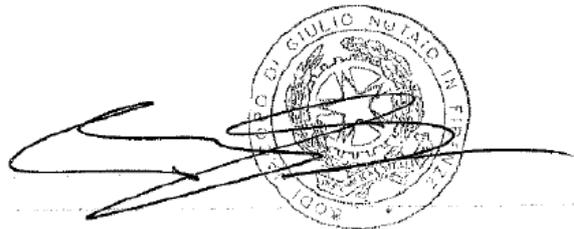
Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

In fede,



Bologna, 29 marzo 2023

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della carica.



**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ALESSANDRO CALZOLARI
Indirizzo	VIA SARAGOZZA 166, 40135 - BOLOGNA (BO)
Telefono	+39 051 6141269 – 6153486
Fax	+39 051 6142296
E-mail	a.calzolari@calzolaricommercialisti.it
Cittadinanza	Italiana
Data e luogo di nascita	25/06/1960 – Bologna (BO)
Sesso	MASCHIO

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Date	Gennaio 1991 – actual
Studio professionale	Studio CALZOLARI Dottori Commercialisti Via Saragozza n. 166, 40135 Bologna (BO)
Posizione ricoperta	Titolare
Principali attività – esperienza lavorativa	Consulenza aziendale, tributaria, societaria, commerciale e concorsuale. Consegue la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna e inizia a esercitare la professione di Dottore commercialista presso l'omonimo Studio a Bologna. Dal 1995 opera come Consulente Tecnico in materia contabile e di bilanci e dal 1989 viene nominato, dal Tribunale di Bologna, in numerose procedure, come Curatore fallimentare, Commissario Giudiziale, Liquidatore e Gestore della Crisi dall'Organismo di Composizione delle Crisi. Durante la sua carriera ha svolto la funzione di Advisor in procedure concordatarie e di Liquidatore di importanti società del territorio bolognese. Ha ricoperto e ricopre attualmente il ruolo di Presidente e di Sindaco effettivo di diverse società, nonché di componente di Consigli di Amministrazione anche in qualità di Amministratore Indipendente di società quotata al segmento Euronext Star di Milano.

**ISCRIZIONE AD ALBI
PROFESSIONALI INDICATI
ALL'ART. 9 L. 400/75**

Date 1987 – actual
Principali attività e responsabilità Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna
al n. 699/A (decorrenza 10/04/1987)

Date 1995 – actual
Principali attività e responsabilità Iscritto al Registro dei Revisori Legali
(Decreto del 12/04/1995)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date febbraio 1985
Nome e tipo di Istituto di istruzione o
formazione Università degli Studi di Bologna

Principali materie / abilità
professionali oggetto dello studio EmiliaEconomia e Commercio
Qualifica conseguita Laurea

Date Luglio 1979
Nome e tipo di Istituto di istruzione o
formazione Istituto Tecnico Commerciale Pier Crescenzi – Bologna
Qualifica conseguita Diploma

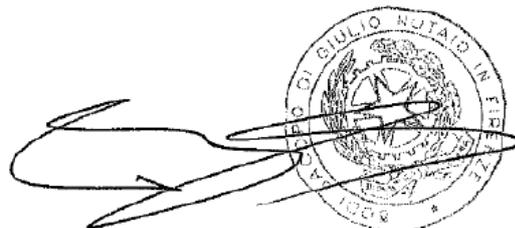
**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA ITALIANA

ALTRE LINGUE INGLESE

Capacità di lettura ECCELLENTE
Capacità di scrittura BUONO
Capacità di espressione orale BUONO

Bologna, marzo 2023



A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "NOTARIO PUBBLICO" and "BOLOGNA" around the perimeter, with a central emblem.

Elenco incarichi

Nome e cognome	Società	Incarichi di amministrazione e controllo
Alessandro Calzolari	Iredeem S.p.A.	Consigliere
	BIMA Consulting S.r.l.	Amministratore Unico
	Espansione Marketing S.p.A.	Sindaco Effettivo
	FAAC S.p.A. unipersonale	Presidente del Collegio Sindacale
	FAAC Partecipazioni Industriali S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale
	Piccinini S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	Nutristar S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	HUB Italia S.r.l.	Sindaco Unico
	Firbimatic S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	ARB S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
	F.X.T. S.p.A.	Sindaco Effettivo
	CoMETA S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "UFFICIO DI CIVILIO NOTAIO IN FIRENZE" around the perimeter and "NOTAIO" in the center.

Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

56122 - Pisa

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA AD AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A. E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A.

La sottoscritta Giovanna Zanolli, nata a Bergamo, il 18/03/1972, C.F. ZNTGNN72C58A794Q, in funzione dell'Assemblea ordinaria della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società") convocata per il giorno 26 aprile 2023, presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, in unica convocazione

dichiara

di accettare:

- la propria candidatura alla carica di Amministratore della Società, come da lista presentata dai soci (i) Andrea Lacorte, C.F. LCRNDR60R07G702P, (ii) Roberto Lacorte, C.F. LCRRRT68H25B950L, (iii) ALII S.r.l., con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (iv) RLH S.r.l. con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (v) Beda S.r.l., con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori") e
- sia d'ora la carica, ove nominata dalla predetta Assemblea, e

visti

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"),
- il disposto dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance");
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti,

dichiara e attesta

ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla data di sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato:

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina ad Amministratore di PHN;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di PHN, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO S.p.A. per gli esercizi 2020-2027;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di PHN il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

di possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di Amministratore indipendente della Società e che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;

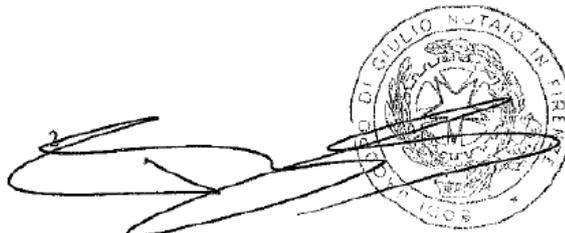
di non possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

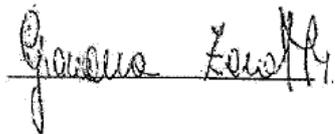
Allega altresì alla presente:

- (i) copia di un documento di identità;
- (ii) il proprio *curriculum vitae*; e
- (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società alla data della presente.



Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

In fede,



Milano 29/03/2023

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della carica.

GIOVANNA ZANOTTI

Nata a Bergamo (Italia) il 18 /03/1972 | Email: giovanna.zanotti@gmail.com

Esperienza Professionale

Professore Ordinario Economia degli Intermediari Finanziari Università degli Studi di Bergamo Da Aprile 2017
Corsi Insegnati

- o *Economia del Mercato Mobiliare*
- o *Risk management and Derivatives*

Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali Unibg Ottobre 2020 - Oggi
Direttore del Dipartimento di Scienze Aziendali, Economiche e Metodi Quantitativi Unibg Ottobre 18- Ottobre 20

Professore Associato Università degli studi di Bergamo 2008 – Aprile 2017

Professore a Contratto Bocconi University 2008 - Oggi
Risk management and Derivatives

SDA Bocconi: insegnamenti su temi di gestione del risparmio, costruzione di portafogli, valutazione delle performance dei prodotti risparmio gestito, derivati e gestione del rischio

Docente Master AIPB Private Banking 2021- 2023

ACEPI (Associazione Italiana Prodotti di Investimento) Direttore Scientifico 2012- Oggi

Consigliere di Amministrazione Indipendente Anima Holding 2023-oggi

Consigliere di Amministrazione Indipendente Pharmanutra 2020 Ottobre - Oggi

Consigliere di Amministrazione Indipendente SESA 2021 Agosto- Oggi

Consigliere di Amministrazione Indipendente Banco Popolare Spa 2020 - 2023

Consigliere di Amministrazione Indipendente Digital Value S.p.A 2018 - 2021

Consigliere di Amministrazione Indipendente at Banca Akros 2017-2020

Consigliere di Amministrazione Indipendente Sesa S.p.A 2012-2018

Consigliere di Amministrazione Indipendente at Banca Aletti S.p.A 2015-2017

Membro Findatex European Market Template gruppo di lavoro 2019

Membro of the Consultative Expert Group of the Sub-Group on Packaged Retail and Insurance based Investment Products (PRIIPS) of the Joint Sub-Committee on Consumer Protection and Financial Innovation of ESAS 2015

Ricercatrice Università Bocconi 2001 - 2008

CORSI INSEGNATI:

- *Derivati*
- *Mercati finanziari Internazionali*
- *Investments, Master of Science in Quantitative Finance (Mafin)*

Visiting Professor Calgary University Canada

- *Futures and Options*



2007 - 2008

Campus Abroad at Fundacao Getulio Vargas (FGV) San Paolo (Brazil)	Febbraio 2009
• <i>Risk Management with derivatives</i>	
Campus Abroad at Simon Fraser University, Vancouver (Canada)	Luglio 2005
• <i>Derivatives</i>	
Campus Abroad at Chulalongkorn University Bangkok (Thailand)	Febbraio 2004
• <i>International Financial Markets</i>	

Formazione

IMD Lausanne	2006
<i>International Teachers Program</i>	
Università Commerciale Luigi Bocconi	1997- 2001
<i>Ph.d in Business Administration and Management</i>	
London Business School	2000
<i>Visiting Ph.d Student</i>	
Università Commerciale Luigi Bocconi	1991- 1997
<i>Laurea in Discipline Economiche e Sociali</i>	
Liceo Classico Paolo Sarpi Bergamo	1986-1991

Principali Pubblicazioni

Pubblicazioni Internazionali

Interest rate structured products: can they improve the risk–return profile?, Fusai Longo Zanotti, *European Journal of Finance*, September 2021.

Booms in Agricultural & Non-Agricultural Prices: Who Is Responsible? Cincinelli, Dale, Zanotti, *Journal of Accounting and Finance* (2021).

The Role of Social Networking in Capital Sourcing” Ameeta Jaiswal-Dale, Fanny Simon-Lee, Giovanna Zanotti, Peter Cincinelli, *Global Business Review*, First Published online November 6 2019.

“The Investment Certificates In The Italian Market: A Comparison Of Quoted And Estimated Prices”, Viganò B., Vitali S., Moriggia V., Zanotti G., *Journal of Financial Management, Markets and Institutions*, online 26 July 2019.

“ Sex and the City. Are financial decisions driven by emotions ?” Gabbi G., Zanotti G. , *Journal of Behavioral and Experimental Finance*, Oct. 2018, 1-8.

“Housing Market Bubbles and Mortgage Contract Design: Implications for Mortgage Lenders and Households” Poitras, G.; Zanotti, G. . *J. Risk Financial Manag.* 2018, 11, 42.

“Mortgage Contract Design and Systemic Risk Immunization” con G. Poitras, *International Review of Financial Analysis*, November 2014

“Equity markets do not fit all: an analysis of public-to-private deals in Continental Europe” with M. Geranio, *European Financial Management*; vol. 18 issue 5 p. 867-895, ISSN: 1354-7798, November 2012-11-12

Spettabile

Pharmanutra S.p.A.

Via delle Lenze, 216/B

56122 – Pisa

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA AD AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A. E ATTESTAZIONE DEI REQUISITI PER LA CARICA DI AMMINISTRATORE DI PHARMANUTRA S.p.A.

La sottoscritta Marida Zaffaroni, nata a Como, il 6 giugno 1975 C.F. ZFFMRD75H46C933Z, in funzione dell'Assemblea ordinaria della società Pharmanutra S.p.A. ("PHN" o la "Società") convocata per il giorno 26 aprile 2023, presso la sede sociale di PHN, in Pisa, Via delle Lenze, n. 216/b, in unica convocazione

dichiara

di accettare:

- la propria candidatura alla carica di Amministratore della Società, come da lista presentata dai soci (i) **Andrea Lacorte**, C.F. LCRNDR60R07G702P, (ii) **Roberto Lacorte**, C.F. LCRRRRT68H25B950L, (iii) **ALH S.r.l.**, con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426260507, (iv) **RLH S.r.l.**, con sede legale in Pisa, Via Mercanti n. 8, C.F., P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Pisa 02426250508, (v) **Beda S.r.l.**, con sede legale in Parma, Via Montebello n. 84, C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Parma 02696740345 (tutti i predetti soci congiuntamente, i "Soci Presentatori") e
- sin d'ora la carica, ove nominata dalla predetta Assemblea, e

visti

- il Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, come richiamato dagli artt. 147-*quinquies*, comma 1, e 148, comma 4, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"),
- il disposto dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, TUF e dell'art. 2, Raccomandazione 7, del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance");
- nonché in generale le disposizioni previste dalla legge, dai regolamenti o dallo Statuto vigenti,

dichiara e attesta

ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, alla data di sottoscrizione della presente, sotto la propria responsabilità e consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale di PHN per ricoprire la carica di Amministratore della Società, come di seguito precisato:



A) REQUISITI DI ONORABILITÀ E ALTRE CAUSE IMPEDITIVE ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di non essere candidato in altra lista per la nomina ad Amministratore di PHN;
- che non sussistono, a proprio carico, cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalle applicabili disposizioni normative, anche regolamentari, e dallo Statuto sociale di PHN, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione BDO S.p.A. per gli esercizi 2020-2027;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla vigente normativa;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di PHN il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA

(barrare la casella di riferimento)

- di possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance per ricoprire la carica di Amministratore indipendente della Società e che non sussistono comunque circostanze e/o situazioni attuali idonee a compromettere la propria indipendenza, nonché di impegnarsi a mantenere il possesso dei requisiti qui enunciati durante la durata del mandato, e comunque ad informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito ad eventuali circostanze e/o situazioni che possano compromettere la propria indipendenza;
- di non possedere i requisiti prescritti dall'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF, e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

C) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- di autorizzare codesta Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dal/dalla sottoscritto/a.

Allega altresì alla presente:

- (i) copia di un documento di identità;
- (ii) il proprio *curriculum vitae*; e
- (iii) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti presso altre società alla data della presente.

Si impegna a comunicare tempestivamente alla Società ogni successivo atto o fatto che modifichi le informazioni rese con la presente dichiarazione e a produrre, su richiesta della Società, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

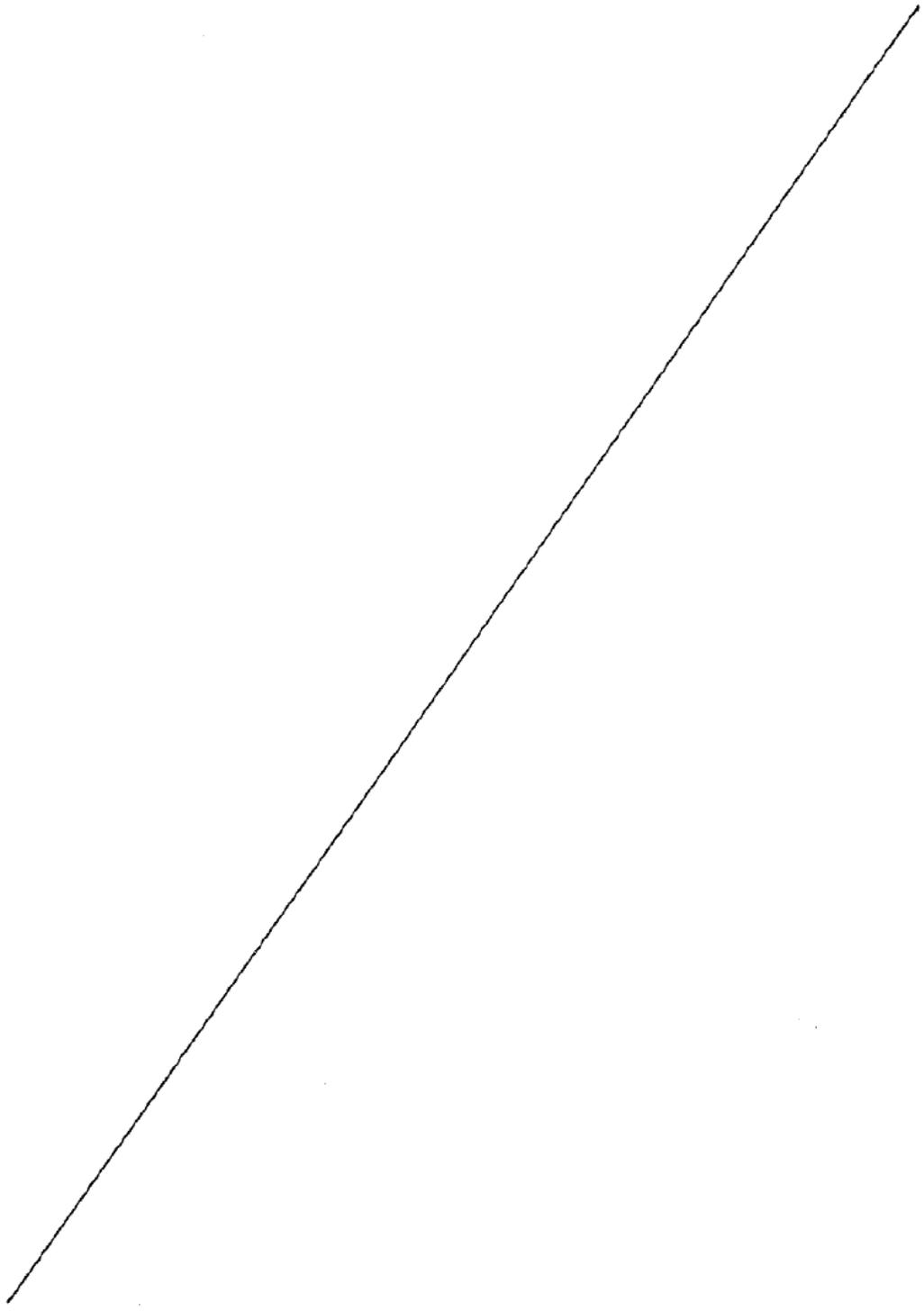
In fede,

Mario Zillocchi

Milano, 5 aprile 2023

Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per ogni fine connesso alle attività correlate all'accettazione della carica.





**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI PHARMANUTRA S.P.A.
CONVOCATA PER IL GIORNO 26 APRILE 2023**

Punto n. 4 all'ordine del giorno

"Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti."



PHARMANUTRA S.p.A.

Assemblea ordinaria 26 aprile 2023

Allegato **C**
 N. **16683** del Repertorio
 N. **7909** della raccolta

Punto 1.1

Bilancio di esercizio di Pharamnutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 e destinazione dell'utile di esercizio: Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, previo esame della relazione della Società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Pharamnutra. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%
	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.972.336	99,9205%	82,3505%
Contrario	0	0,0000%	0,0000%
Astenuto	6.341	0,0795%	0,0655%
Totali	7.978.677	100,0000%	82,4160%

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'SOCIETA' PER AZIONI' and 'PHARMANUTRA S.p.A.' around a central emblem.

PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

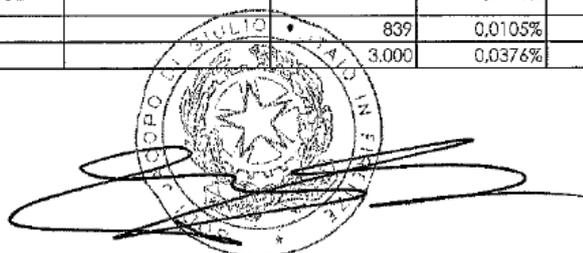
Punto 1.1

Bilancio di esercizio di Pharmedica S.p.A. al 31 dicembre 2022 e destinazione dell'utile di esercizio: Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, previo esame della relazione della Società di revisione e della relazione del Collegio Sindacale. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Pharmedica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	F
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,0136%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	F
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	F
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	F
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	F
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		772	0,0097%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGN65E21H282B	18.125	0,2272%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	F
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAJ INTERNATIONAL S		787	0,0099%	F
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	F
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	F
IPOC 1 SRL	09887180967	29.808	0,3736%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	F
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	F
JHWIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	F
LEADERSEL P.M.I		5.229	0,0655%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		138	0,0017%	F
LIGABUE LORENZO	LGBLN277S28H223O	16.500	0,2068%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	F
LYXOR FISE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	F
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	F
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	F
MUL- LYX FISE IT ALL CAP PIR		160	0,0020%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		23.667	0,2966%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	F
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	F
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	F
RLH S.R.L.	02426250508	1.271.500	15,9362%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	F
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	F
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	F
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	A

Totale votanti

7.978.677

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

PHARMANUTRA S.p.A.

Assemblea ordinaria

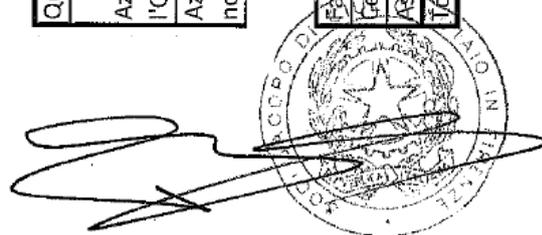
26 aprile 2023

Punto 1.2

Bilancio di esercizio di Pharmedutra S.p.A. al 31 dicembre 2022 e destinazione dell'utile di esercizio: Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Contrario	0	0,0000%	0,0000%
Astenuto	0	0,0000%	0,0000%
Totale	7.978.677	100,0000%	82,4160%



PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

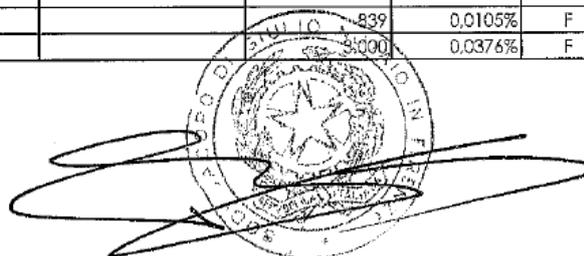
Punto 1.2

Bilancio di esercizio di Pharmanutra S.p.A. ai 31 dicembre 2022 e destinazione dell'utile di esercizio: Destinazione dell'utile di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	F
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,0136%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	F
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	F
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	F
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	F
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		772	0,0097%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H202B	18.125	0,2272%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	F
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	F
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	F
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	F
IPOC 1 SRL	09887180967	29.808	0,3736%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	F
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	F
LEADERSEL P.M.I		5.229	0,0655%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		138	0,0017%	F
LIGABUE LORENZO	LGBLN277S28H223O	16.500	0,2068%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	F
LYIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	F
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	F
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		160	0,0020%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	F
NN PARAPLUFONDS I N V		23.667	0,2966%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	F
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	F
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	F
RLH S.R.L.	02426250608	1.271.500	15,9362%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	F
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	F
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	F
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	F
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	F

Totale votanti

7.978.677

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

PHARMANUTRA S.p.A.

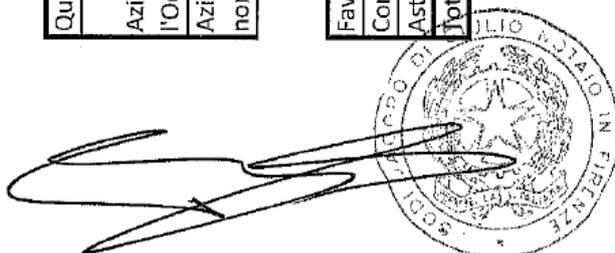
Assemblea ordinaria 26 aprile 2023

Punto 2.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: Approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	6.854.200	85,9065%	70,8007%
Contrario	1.124.477	14,0935%	11,6153%
Astenuto	0	0,0000%	0,0000%
Totale	7.978.677	100,0000%	82,4160%



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'SCOPPIO DI PISTOIA IN FIRENZE' and other illegible details, likely representing the company's official seal.

PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

Punto 2.1

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: Approvazione della politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. n. 58/1998;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		348	0,0044%	F
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H282B	18.125	0,2272%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	F
IPOC 1 SRL	09887180967	29.808	0,3736%	F
LIGABUE LORENZO	LGBLNZ77S2BH223O	16.500	0,2068%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	F
RLH S.R.L.	02426250508	1.271.500	15,9362%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	C
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	C
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		738	0,0092%	C
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	C
ALLIANZGF-FONDS DSPT		88	0,0011%	C
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	C
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	C
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	C
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	C
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	C
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		772	0,0097%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	C
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	C
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	C
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	C
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	C
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	C
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	C
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	C
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	C
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	C
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	C
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	C
JHVT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	C
LEADERSEL P.M.I		5.229	0,0655%	C
LEGAL & GENERAL ICAV		138	0,0017%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	C
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	C
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	C
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	C
MUL - LYX FTSE IT ALL. CAP PIR		160	0,0020%	C
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	C
NN PARAPLUFONDS 1 N V		23.667	0,2966%	C
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	C



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	C
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	C
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	C
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	C
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	C
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	C
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	C
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	C
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	C
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	C
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	C

Totale votanti

7.978.677

100%

Legend

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

PHARMANUTRA S.p.A.

Assemblea ordinaria

26 aprile 2023

Punto 2.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: Deliberazioni sulla "seconda sezione" della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	6.854.200	85,9065%	70,8007%
Contrario	1.124.477	14,0935%	11,6153%
Assenuto	0	0,0000%	0,0000%
Totale	7.978.677	100,0000%	82,4160%

PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

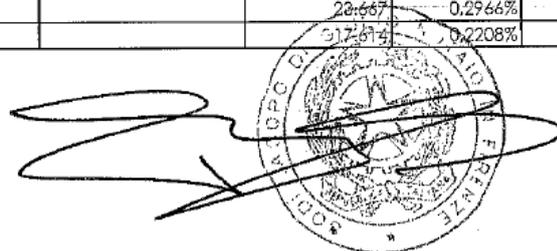
Punto 2.2

Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti; Deliberazioni sulla "seconda sezione" della Relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		348	0,0044%	F
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H2B2B	18.125	0,2272%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	F
IPOC 1 SRL	09887180967	29.808	0,3736%	F
LIGABUE LORENZO	LGBLN277328H223O	16.500	0,2068%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	F
RLH S.R.L.	02426250508	1.271.500	15,9362%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	C
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	C
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	C
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	C
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		738	0,0092%	C
ALGBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	C
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	C
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	C
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	C
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	C
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	C
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	C
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	C
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	C
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		772	0,0097%	C
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	C
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	C
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	C
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	C
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	C
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	C
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	C
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	C
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	C
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	C
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	C
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	C
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	C
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	C
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	C
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	C
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	C
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	C
LEADERSEL P.M.I.		5.229	0,0655%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		138	0,0017%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	C
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	C
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	C
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		160	0,0020%	C
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	C
NN PARAPLUFONDS 1 N V		28.667	0,2966%	C
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		917.614	0,2208%	C



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	C
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	C
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	C
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	C
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	C
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	C
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	C
SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	C
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	C
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	C
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	C
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	C
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	C
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	C
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	C

Totale votanti

7.978.677

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

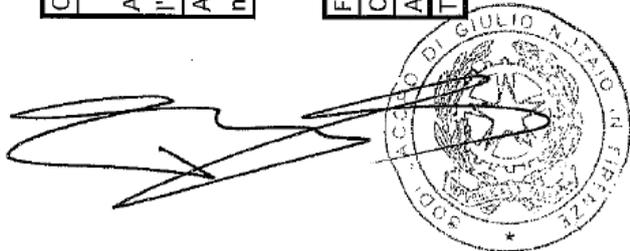
PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

Punto 3.1

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.977.180	99,9812%	82,4006%
Contrario	1.497	0,0188%	0,0155%
Astenuto	0	0,0000%	0,0000%
Totali	7.978.677	100,0000%	82,4160%



Stampa circolare del Consiglio di Amministrazione di PHARMANUTRA S.p.A. con il nome del presidente del consiglio, GIULIO MAJAO, e la sede in Firenze.

PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

Punto 3.1

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,0136%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	F
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	F
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	F
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	F
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (FAFESMLB)		772	0,0097%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H282B	18.125	0,2272%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	F
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	F
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	F
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	F
IPOC 1 SRL	09887180967	29.808	0,3736%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	F
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	F
JHVT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	F
LEADERSEL P.M.I		5.229	0,0655%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		138	0,0017%	F
LIGABUE LORENZO	LGBLNZ77S28H2230	16.500	0,2068%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	F
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	F
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		160	0,0020%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		23.667	0,2966%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	F
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	F
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	F
RLH S.R.L.	02426260508	1.271.500	15,9532%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	F
SANOI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	F
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	F
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	F
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	F
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	C

Totale votanti

7.978.677 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

Punto 3.2

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione:

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.974.093	99,9425%	82,3687%
Contrario	4.584	0,0575%	0,0474%
Astenuto	0	0,0000%	0,0000%
Totali	7.978.677	100,0000%	82,4160%




PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

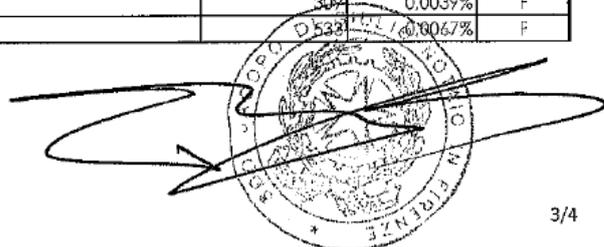
Punto 3.2

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,0136%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	F
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	F
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	F
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	F
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		772	0,0097%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGN65E21H282B	18.125	0,2272%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	F
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	F
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	F
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	F
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	F
IPOC 1 SRL	09887180967	29.808	0,3736%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	F
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	F
LEADERSEL P.M.I		5.229	0,0655%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		138	0,0017%	F
LIGABUE LORENZO	LGBLNZ77528H223O	16.500	0,2068%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	F
LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	F
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	F
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		160	0,0020%	F
MULTI STYLE MULTI-MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	F
NN PARAPLUFONDS 1 N V		23.667	0,2966%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	F
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	F
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	F
RLH S.R.L.	02426250508	1.271.500	15,9362%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		10.533	0,1316%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	F
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	F
THE INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	F
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	F
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	F
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	C

Totale votanti

7.978.677 100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista X
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

Punto 3.3

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione;

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Lista 1	7.956.707	99,7246%	82,1891%
Contrario	5.470	0,0686%	0,0565%
Astenuto	16.500	0,2068%	0,1704%
Totali	7.978.677	100,0000%	82,4160%




PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

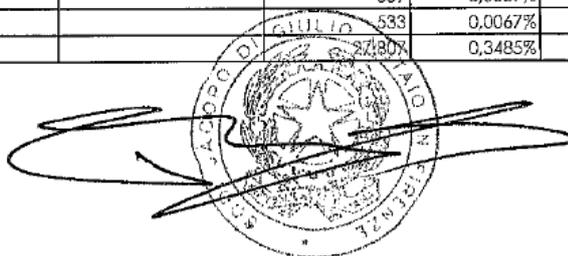
Punto 3.3

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	L1
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	L1
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	L1
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	L1
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	L1
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	L1
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,0136%	L1
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	L1
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	L1
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	L1
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	L1
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	L1
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	L1
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	L1
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	L1
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	L1
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	L1
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	L1
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	L1
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	L1
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	L1
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	L1
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	L1
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	L1
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	L1
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	L1
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	L1
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	L1
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	L1
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	L1
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		772	0,0097%	L1
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	L1
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H282B	18.125	0,2272%	L1
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	L1
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	L1
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	L1
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	L1
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	L1
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	L1
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	L1

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ENSIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	L1
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	L1
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	L1
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	L1
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	L1
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	L1
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	L1
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	L1
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	L1
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	L1
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	L1
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	L1
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	L1
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	L1
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	L1
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	L1
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	L1
IPOC 1 SRL	09887180967	29.808	0,3736%	L1
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	L1
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	L1
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	L1
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	L1
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	L1
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	L1
LEADERSSEL P.M.I		5.229	0,0655%	L1
LEGAL & GENERAL ICAV		138	0,0017%	L1
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	L1
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	L1
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	L1
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	L1
LYXOR FISE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	L1
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	L1
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	L1
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	L1
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	L1
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	L1
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	L1
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	L1
MUL- LYX FISE IT ALL CAP PIR		160	0,0020%	L1
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	L1
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	L1
NIN PARAPLUFONDS I N V		23.667	0,2966%	L1
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	L1
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	L1
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	L1
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	L1
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	L1
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	L1
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	L1
RLH S.R.L.	02426250508	1.271.500	15,9362%	L1
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	L1
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	L1
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.800	0,3485%	L1



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	L1
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	L1
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	L1
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	L1
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	L1
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	L1
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	L1
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	L1
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	L1
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	L1
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	L1
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	L1
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	L1
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	L1
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	L1
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	L1
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	L1
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	L1
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	L1
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	L1
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	L1
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	L1
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	L1
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	L1
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	L1
YOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	L1
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	L1
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	L1
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	C
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	C
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	C
LIGABUE LORENZO	LGBLNZ77S28H223O	16.500	0,2068%	A

Totale votanti

7.978.677

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Volante
NE - Non Espresso

PHARMANUTRA S.p.A.

Assemblea ordinaria

26 aprile 2023

Punto 3.4

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.418.616	92,9805%	76,6309%
Contrario	543.561	6,8127%	5,6147%
Astenuto	16.500	0,2068%	0,1704%
Totali	7.978.677	100,0000%	82,4160%




PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

Punto 3.4

Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALH SRL		2,054,000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31,000	0,3885%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1,256	0,0157%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326,068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1,014,993	12,7213%	F
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102,602	1,2860%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93,987	1,1780%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11,315	0,1418%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)		772	0,0097%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H282B	18,125	0,2272%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4,009	0,0502%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1,906,667	23,8970%	F
GOVERNMENT OF GUAM, RETIREMENT FUND		682	0,0085%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		303,154	3,7996%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	F
IPOG 1 SRL	09887180967	29,808	0,3736%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17,927	0,2247%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14,290	0,1791%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	F
ISHARES VII PLC		2,812	0,0352%	F
LEADERSEL P.M.I.		5,229	0,0655%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6,366	0,0798%	F
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9,170	0,1149%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1,035	0,0130%	F
RLH S.R.L.	02426250508	1,271,500	15,9362%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181,250	2,2717%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8,192	0,1027%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1,354	0,0170%	C
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	C
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7,436	0,0932%	C
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5,234	0,0656%	C
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3,320	0,0416%	C
ADVANCED SERIES TRUST ASST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	C

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,0136%	C
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	C
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	C
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	C
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	C
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	C
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	C
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	C
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	C
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	C
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	C
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	C
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	C
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	C
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	C
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	C
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	C
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	C
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	C
ENSIIGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	C
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	C
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	C
FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	C
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	C
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	C
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	C
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	C
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	C
JHE II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	C
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	C
LEGAL & GENERAL ICAV.		138	0,0017%	C
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	C
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	C
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	C
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	C
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	C
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	C
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	C
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	C
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	C
MUL- LYX FTSE IT ALL. CAP PIR		160	0,0020%	C
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	C
NN PARAPLUFONDS I NV		28.667	0,3583%	C
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		452	0,0057%	C

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "BORSA ITALIANA" at the top and "FINANZE" at the bottom, with a star in the center. The signature is written across the stamp.

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	C
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	C
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	C
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	C
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	C
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	C
SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	C
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	C
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	C
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	C
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	C
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	C
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	C
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	C
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	C
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	C
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	C
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	C
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	C
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	C
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	C
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	C
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	C
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	C
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	C
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	C
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	C
VERDIPAPIRFONDET KLP AKS.IE.GLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	C
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	C
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	C
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	C
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	C
LIGABUE LORENZO	LGBLNZ77S28H223O	16.500	0,2068%	A

Totale votanti

7.978.677

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso

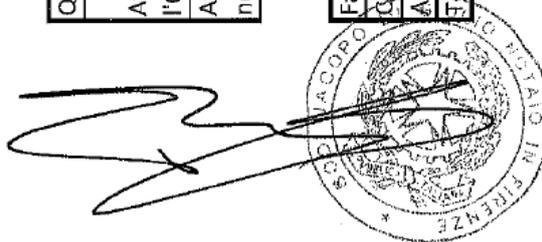
PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

Punto 4

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022 [per la parte non eseguita]. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del Capitale Sociale
Quorum costitutivo assemblea	7.978.677	100%	82,4160%
Azioni per le quali il RD dispone di istruzioni per l'OdG in votazione (quorum deliberativo):	7.978.677	100,0000%	82,4160%
Azioni per le quali il RD non disponeva di istruzioni:	0	0,0000%	0,0000%

	n. azioni	% partecipanti al voto	% del Capitale Sociale
Favorevole	7.977.180	99,9812%	82,4006%
Contrario	1.497	0,0188%	0,0155%
Astenuto	0	0,0000%	0,0000%
Totale	7.978.677	100,0000%	82,4160%



PHARMANUTRA S.p.A.
Assemblea ordinaria
26 aprile 2023

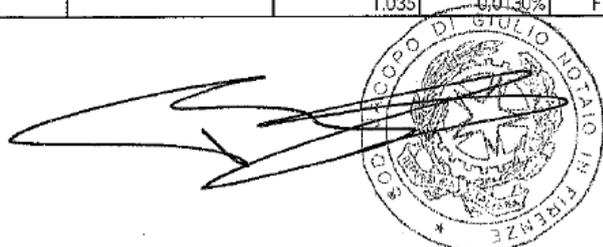
Punto 4

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2022 [per la parte non eseguita], Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Elenco dei partecipanti alla votazione per il tramite del Rappresentante Designato Monte Titoli S.p.A. nella persona dell'Avvocato Letterio Buta

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US FUND		36	0,0005%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC		585	0,0073%	F
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		7.436	0,0932%	F
ACADIAN NON US MICROCAP EQUITY FUND LLC		5.234	0,0656%	F
ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		3.320	0,0416%	F
ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO		691	0,0087%	F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		1.086	0,0136%	F
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND		12.000	0,1504%	F
ALH SRL		2.054.000	25,7436%	F
ALH SRL	02426260507	31.000	0,3885%	F
ALLIANZGI-FONDS DSPT		88	0,0011%	F
ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST		412	0,0052%	F
AMERICAN CENTURY EIF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF		424	0,0053%	F
AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		45	0,0006%	F
Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB		128	0,0016%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME		15.204	0,1906%	F
AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P		8.553	0,1072%	F
ARCA INVESTMENTS - GLOBAL QUANT LOW VOLATILITY ROI III		462	0,0058%	F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM		1.256	0,0157%	F
AXA MPS FINANCIAL DESIGNATED ACTIVITY CO		10.000	0,1253%	F
AXA WORLD FUNDS		27.000	0,3384%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30		100	0,0013%	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70		3.000	0,0376%	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES		2.500	0,0313%	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR SPA		700	0,0088%	F
AZIMUT LIBERA IMPRESA SGRA SPA-FONDO IPO CLUB	06566950967	326.068	4,0867%	F
BEDA SRL	02696740345	1.014.993	12,7213%	F
BERENBERG EUROPEAN MICRO CAP		102.602	1,2860%	F
BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP		93.987	1,1780%	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		11.315	0,1418%	F
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB		772	0,0097%	F
BLK MAGI FUND A SERIES TRUST		4	0,0001%	F
BUCARELLI GIOVANNI	BCRGNN65E21H2825	18.125	0,2272%	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		4.009	0,0502%	F
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.341	0,0795%	F
CM-AM PME-ETI ACTIONS		60.217	0,7547%	F
COFIRCONT COMPAGNIA FIDUCIARIA SRL	02589350152	1.906.667	23,8970%	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		3.087	0,0387%	F

Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
DANSKE INVEST EUROPE SMALL CAP FUND		30.046	0,3766%	F
DANSKE INVEST SICAV - EUROPE SMALL CAP		33.650	0,4217%	F
ENSGN PEAK ADVISORS INC		2.912	0,0365%	F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIREMENT TRUST		846	0,0106%	F
FIDELITY COMMON CONTRACTUAL FUND II - FIDELITY EUROPE EX-UK EQUITY FUND (ACADIAN)		2.965	0,0372%	F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		787	0,0099%	F
GOVERNMENT OF GUAM RETIREMENT FUND		682	0,0085%	F
GOVERNMENT OF NORWAY		303.154	3,7996%	F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND SCHEME		610	0,0076%	F
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM		71	0,0009%	F
INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC		14.204	0,1780%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP - AKKUMULERENDE KL		11.104	0,1392%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST EUROPA SMALL CAP KL		29.415	0,3687%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT FLEXINVEST AKTIER KL		3.554	0,0445%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION - AKKUMULERENDE KL		4.982	0,0624%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL EQUITY SOLUTION KL		3.595	0,0451%	F
INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT GLOBAL RESTRICTED KL		1.398	0,0175%	F
INVESTITORI LONGEVITY		3.100	0,0389%	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI		6.300	0,0790%	F
IPOC I SRL	09887180967	29.808	0,3736%	F
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		17.927	0,2247%	F
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		14.290	0,1791%	F
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		377	0,0047%	F
ISHARES VII PLC		2.812	0,0352%	F
JHF II INT'L SMALL CO FUND		1.031	0,0129%	F
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST		268	0,0034%	F
LEADERSEL P.M.I		5.229	0,0655%	F
LEGAL & GENERAL ICAV.		138	0,0017%	F
LIGABUE LORENZO	LGBLNZ77S28H223O	16.500	0,2068%	F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		2	0,0000%	F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM		417	0,0052%	F
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		227	0,0028%	F
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU		1.809	0,0227%	F
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR		12.322	0,1544%	F
MAN FUNDS XII SPC - MAN 1783 III SP MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		6.366	0,0798%	F
MANDARINE FUNDS - MANDARINE GLOBAL SPORT		9.170	0,1149%	F
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		442	0,0055%	F
MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		617	0,0077%	F
MERCER QIF FUND PLC		381	0,0048%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE		26.348	0,3302%	F
MIRABAUD - DISCOVERY EUROPE EX-UK		35.983	0,4510%	F
MUL- LYX FTSE IT ALL CAP PIR		160	0,0020%	F
MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC		414	0,0052%	F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND		469	0,0059%	F
NN PARAPLUFONDS I N V		23.667	0,2966%	F
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		3.452	0,0433%	F
ODDO BHF ACTIVE MICRO CAP		17.614	0,2208%	F
ODDO CAP HORIZONS PME ETI		3.887	0,0487%	F
OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		5.003	0,0627%	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		119	0,0015%	F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND		839	0,0105%	F
PIR EQUITY AXA ASSICURAZIONI		3.000	0,0376%	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		1.035	0,0130%	F



Anagrafica	CF/PI	Azioni	% su votanti	Voto
RLH S.R.L.	02426250508	1.271.500	15,9362%	F
RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		309	0,0039%	F
RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL SMALLER COMPANIES POOL		533	0,0067%	F
SANOI ACTIONS EUROPE PME ETI		27.807	0,3485%	F
SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND		193	0,0024%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND		21	0,0003%	F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND		75	0,0009%	F
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		100	0,0013%	F
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		1.241	0,0156%	F
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		160	0,0020%	F
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		8.295	0,1040%	F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D		354	0,0044%	F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		216	0,0027%	F
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXLUS INDEX PORTFOLIO		582	0,0073%	F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING		305	0,0038%	F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		632	0,0079%	F
TARANTINO GERMANO	TRNGMN79A21E974C	181.250	2,2717%	F
THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND		1.371	0,0172%	F
THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY		4.175	0,0523%	F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		25	0,0003%	F
THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER		515	0,0065%	F
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO		826	0,0104%	F
UBS LUX FUND SOLUTIONS		708	0,0089%	F
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS		8.192	0,1027%	F
USAA INTERNATIONAL FUND		29.541	0,3702%	F
USAA SUSTAINABLE WORD THB		3.161	0,0396%	F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		184	0,0023%	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND		648	0,0081%	F
VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY		2.120	0,0266%	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I		636	0,0080%	F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM		1.806	0,0226%	F
VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		570	0,0071%	F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		169	0,0021%	F
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF		15	0,0002%	F
1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND		1.354	0,0170%	C
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.		143	0,0018%	C

Totale votanti

7.978.677

100%

Legenda

F - Favorevole
C - Contrario
A - Astenuto
Lx - Lista x
NV - Non Votante
NE - Non Espresso